

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 185

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE
(ICRAM)

(Esercizi 2006)

Comunicata alla Presidenza il 3 marzo 2008

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE
(ICRAM)**

(Esercizi 2006)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 15/2008 del 19 febbraio 2008	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto centrale per le ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (I.C.R.A.M) per l'esercizio 2006	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2006:</i>		
Relazione del Commissario Straordinario	»	61
Relazione del Collegio dei revisori	»	103
Bilancio consuntivo	»	119

Determinazione n. 15/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 febbraio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 6 settembre 1983, con il quale l'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Commissario Straordinario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE (ICRAM) PER L'ESERCIZIO 2006

SOMMARIO

Premessa. - 1. Aspetti istituzionali. - 2. Organi. - 2.1. Il Commissario Straordinario. - 3. Attività. - 3.1. Attività di ricerca. - 3.2. Servizi strumentali. - 4. Il personale. - 4.1. Il costo del personale. - 5. Il bilancio. - 5.1. Risultati della gestione. 5.2. Gestione dei residui. - 6. Conclusioni.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce sulla gestione dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) relativa all'esercizio finanziario 2006.

L'Ente è assoggettato al controllo della Corte ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La gestione finanziaria dell'ICRAM ha già formato oggetto di relazioni di questa Corte fino all'esercizio 2005.

La precedente relazione, relativa all'esercizio finanziario 2005, è stata deliberata e comunicata alle due Camere del Parlamento con la determinazione n. 94/2006 del 1° dicembre 2006 (cfr. Atti parlamentari – XV Legisl. Doc. XV, n. 70).

I. ASPETTI ISTITUZIONALI

Le precedenti relazioni di questa Corte hanno diffusamente illustrato i provvedimenti normativi concernenti l'Ente in esame, a partire dalla sua istituzione - disposta nell'ambito della legge 17 febbraio 1982, n. 41, che conteneva il "Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima" - al fine della ricerca nel campo della pesca, dell'acquacoltura e dell'ecologia marina e in vista della protezione, miglioramento e sviluppo delle risorse ittiche (art. 8).

Le leggi successivamente intervenute hanno arricchito le competenze dell'Ente, trasformandolo da istituzione nata con funzioni prevalentemente rivolte al settore della pesca marittima, in un organismo con finalità sempre più attinenti alla tutela dell'ambiente marino. Di conseguenza sono mutate nel tempo anche le Amministrazioni vigilanti.

L'Ente, inizialmente denominato "Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima" (ICRAP) dall'art. 8 della citata legge n. 41/1982, fu sottoposto alla vigilanza dell'allora Ministero della marina mercantile.

Compiti consultivi furono ad esso conferiti dalla legge n. 979/1982 per la creazione di aree marittime protette nonché dalla legge n. 72/1992 in materia di calamità o avversità meteomarine o ecologiche e, in pari tempo, venne previsto un piano triennale, concomitante con quello nazionale della pesca, dalla legge n. 165/1992 (di modifica della legge istitutiva n. 41/1982) per lo svolgimento di attività di ricerca, anche con apporti esterni.

La legge 24 febbraio 1992, n. 220, concernente "Interventi in difesa del mare", mutava la denominazione dell'Ente in quella attuale di "Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare", mentre venivano confermati i compiti di collaborazione, ad esso in precedenza conferiti, con l'Ispettorato centrale per la difesa del mare, operante presso il Ministero della marina mercantile. Le competenze attribuite all'ICRAM in materia di pesca venivano trasferite, con legge n. 491/1993, al Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali, che assumeva altresì i compiti di vigilanza.

La legge 24 dicembre 1993, n. 537 sopprimeva il Ministero della marina mercantile e trasferiva al Ministero dell'ambiente i compiti di tutela e di difesa dell'ambiente marittimo nonché l'Ispettorato per la difesa del mare, consentendo all'Amministrazione dell'ambiente di avvalersi, in materia, dell'ICRAM (art. 1, commi 8 e 10).

Ulteriori interventi legislativi sottolineavano le ragioni della transizione dell'ICRAM nel vasto ambito della tutela dell'ambiente. La legge 21 gennaio 1994, n. 61 di conversione, con modificazioni, del D.L. 4 dicembre 1993, n. 496, istituiva l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) e sottoponeva l'ICRAM alla vigilanza del Ministero dell'ambiente (art. 1-bis), nel cui stato di previsione della spesa veniva prevista l'iscrizione del relativo contributo statale. L'ANPA poteva inoltre avvalersi dell'ICRAM per le attività relative all'ambiente marino, mentre era prevista l'emanazione, da parte del Ministero dell'ambiente, di un decreto di concerto con il Ministero della funzione pubblica, recante norme di coordinamento ed integrazione tra ANPA e ICRAM nonché norme di organizzazione di quest'ultimo.

Con decreto del Ministro dell'ambiente 28 luglio 1994 venivano emanate le sole norme relative all'organizzazione e alle funzioni dell'ICRAM, con il riconoscimento al medesimo della natura di "ente non strumentale" e con la riserva di disporre, con separato provvedimento, le modalità di coordinamento e integrazione fra i due Enti. Tale provvedimento, peraltro, è stato emanato con decreto del Ministro dell'ambiente di concerto col Ministro della funzione pubblica in data 21 maggio 2001, che reca il nuovo statuto dell'ICRAM.

L'ICRAM ha, quindi la natura giuridica di "ente di ricerca" in forza della sua qualifica di soggetto operante nell'ambito della ricerca non strumentale, e conserva la propria personalità giuridica e i propri organi d'amministrazione collegiali e monocratico.

L'Ente in esame ha così registrato nel tempo una notevole trasformazione delle sue funzioni, che da quelle di ricerca scientifica e tecnologica applicate alla pesca e allo sviluppo del patrimonio ittico, hanno riguardato sempre più l'ambiente marino in tutta la sua latitudine, così determinando una obiettiva confluenza e un sinergismo di esse con quelle propriamente devolute all'Amministrazione dell'ambiente e al suo organo-ente (ANPA e, successivamente, APAT).

Di conseguenza, come si è già detto, è mutata anche l'Amministrazione vigilante, che è oggi quella dell'ambiente, anche se permangono correlazioni funzionali dell'ICRAM con il Ministero delle politiche agricole e forestali, cui fanno capo le competenze in materia di pesca.

Le precedenti relazioni di questa Corte non mancavano di evidenziare come, da un lato, non era stata ancora chiarita l'ampiezza delle attribuzioni dell'ANPA in materia di ricerca scientifica concernente il mare né era stata definita l'entità dei compiti di ricerca scientifica propri dell'ICRAM, dall'altro, come il riconoscimento ad esso della qualifica di "ente non strumentale" non era stato disposto – ai sensi

dell'art. 8 della legge n. 168/1989 – con decreto del Presidente della Repubblica, sentite le competenti Commissioni parlamentari, previa delibera del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Al riconoscimento della sua natura non strumentale non corrisponde tuttavia - l'autonomia organizzativa e regolamentare, ad eccezione del regolamento di amministrazione e contabilità, la cui carenza era stata riscontrata anche nella precedente relazione.

Con nota del 24 maggio 2004 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha chiesto chiarimenti al Ministero vigilante anche su tali aspetti rilevati dalla Corte.

La questione quindi non risulta ancora definita.

In ottemperanza agli artt. 78, 84, 85 e 86 del DPR 27 febbraio 2003 n.97 e conformemente al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, in data 1^a novembre 2005, è stato attivato il servizio di controllo interno.

L'ente ha adeguato i criteri seguiti per la formazione del bilancio preventivo a partire dal 2005, ai principi richiamati nel D.P.R. n. 97 del 2003.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'Ente ha ritenuto di dover rielaborare lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione e funzionamento, per renderli più adeguati alle nuove necessità derivanti dalla "progettualità e da orientamenti ascrivibili alle visioni strategiche del precedente vertice dell'Istituto".

Tutto ciò ha, di conseguenza, comportato la mancata adozione dei due suddetti atti, inducendo il nuovo vertice dell'Istituto ad approntarne un profondo processo di revisione adeguandolo al nuovo disegno strategico ed organizzativo dell'Istituto.

Per quanto attiene poi alla situazione logistica, L'Ente continua a segnalare l'esigenza di dotare l'Istituto, a 25 anni dalla sua istituzione, di una sede propria.

Occorre inoltre trovare soluzione al problema della inadeguatezza della sede di via di Casalotti esigenza che rappresenta una priorità, in particolare anche rispetto alla necessità di garantire il rispetto della legge 626/94.

Sul tema della situazione logistica dell'Istituto, preme ricordare come risultino attualmente assegnati all'ICRAM 22,5 milioni di Euro attraverso la direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 13 gennaio 2005 e la legge 15 dicembre 2004 n. 308 sulla "delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della 2004 n. 308 sulla "delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di

diretta applicazione" (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2004). In particolare, il comma 50 della suddetta legge che ha autorizzato per il triennio 2003-2005 la spesa di 7.5 milioni di euro annui".

2. ORGANI

Gli organi oggi previsti sono: a) il Presidente, b) il Consiglio di amministrazione, c) il Collegio dei revisori, d) il Comitato scientifico.

Lo statuto, nel ribadire la natura di ente di ricerca (art. 1) dell'ICRAM, ne precisa le competenze e i fini istituzionali (art. 2) di consulenza e supporto tecnico-scientifico alle politiche di sviluppo sostenibile e di salvaguardia delle biodiversità in ambiente marino e costiero, ivi comprese le politiche relative alla pesca e alla maricoltura sostenibili, nonché la programmazione delle attività (art. 3) attraverso un programma triennale, anche alla luce degli indirizzi strategici indicati dal Ministro dell'ambiente. Istituzionalizza, inoltre, il coordinamento con l'ANPA (oggi APAT) tramite un apposito Comitato composto di due membri designati da ciascuno dei due enti e presieduto da un rappresentante del Ministero dell'ambiente (art. 5).

- a) Il Presidente (art. 6) viene nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri tra persone aventi comprovate esperienze scientifiche nell'ambito dei settori di competenza istituzionale dell'Istituto, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente, sentite le Commissioni parlamentari competenti. Esso dura in carica cinque anni, rappresenta all'esterno l'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e svolge i compiti propulsivi, adottando gli opportuni provvedimenti del caso in caso di necessità e urgenza da sottoporre al Consiglio per la ratifica nella prima riunione successiva.

Il precedente Presidente è stato nominato con D.P.C.M. 3 ottobre 2003.

- b) Il Consiglio d'amministrazione (art. 7) nominato con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2003, è l'organo collegiale di governo, dura in carica cinque anni, e ad esso spetta il generale potere deliberativo sia nel campo delle attività tecnico-scientifiche (programma triennale, piano annuale ecc.) che in materia amministrativo-contabile (bilanci, variazioni, atti programmatici, atti convenzionali).

È composto:

- dal Presidente dell'Istituto;
- da due esperti nelle materie di competenza istituzionale dell'Istituto, designati dal Ministro dell'ambiente;

- da un esperto nelle materie di competenza istituzionale dell'Istituto, designato dal Ministro dell'Università e della ricerca;
 - da un esperto nelle materie di competenza istituzionale dell'Istituto, designati dal Ministro per le Politiche Agricole;
- c) Il Collegio dei revisori (art. 9) nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 Settembre 2004, composto da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze che lo presiede, e da due membri scelti dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti al registro dei revisori contabili o tra persone in possesso di specifiche professionalità, ha anch'esso un periodo di carica di cinque anni.
- d) Il Comitato scientifico (art. 10) nominato con decreto Ministeriale del 26 Marzo 2003, su proposta del Presidente dell'istituto sentito il Consiglio di amministrazione, è composto di cinque membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti fra docenti universitari, ricercatori o tecnologi, dura anch'esso in carica cinque anni.

Il Direttore (art. 8) è il responsabile della gestione, pur non essendo annoverato fra gli organi dell'istituto, ed è nominato dal Consiglio di amministrazione, con contratto a termine di durata non superiore a cinque anni, sia tra i dipendenti dello stesso Ente che tra i dipendenti di altre amministrazioni.

Con deliberazione del Commissario Straordinario, a decorrere dal 31 gennaio 2007, è stato dichiarato cessato il Direttore Generale, prima della naturale scadenza dell'incarico; le relative funzioni sono state assunte dal Dirigente più anziano.

Con successiva deliberazione del 12 settembre 2007 il Commissario Straordinario ha nominato il nuovo Direttore Generale, per la durata di cinque anni, eventualmente rinnovabili.

I compensi dei membri del Consiglio di amministrazione sono stati stabiliti dal decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro del tesoro 18 novembre 1997, con decorrenza 1° gennaio 1997, e riconfermati con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° gennaio 2000 ed aggiornati nel 2005.

L'ammontare annuo di tali compensi lordi è di:

- € 57.432 per il Presidente;
- € 8000 per ogni componente;

Il compenso spettante ai componenti del Collegio dei revisori non è stato mai stabilito, né sono state erogate somme a titolo di anticipazione su detto compenso, bensì unicamente taluni rimborsi per spese vive di trasferte in occasioni delle riunioni svolte

Il Comitato Scientifico nel 2006, si è riunito una sola volta.

Anche per tale organo, come per il Collegio dei Revisori, il compenso non è mai stato stabilito, né sono state erogate somme a titolo di anticipazione.

Le riunioni tenutesi nel primo semestre 2006 per gli organi collegiali dell'ICRAM sono le seguenti:

Consiglio di Amministrazione	3
Collegio dei Revisori	9
Comitato Scientifico	1

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 27 luglio 2007, è stato nominato il nuovo Presidente dell'ICRAM, il quale, tuttavia, non ha potuto assumere le relative funzioni fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione, avvenuta con decreto con decreto del Ministro vigilante dell' 8 novembre 2007.

La prima riunione del Consiglio si è svolta in data 5 dicembre 2007.

2.1) Il Commissario Straordinario

In data 30 giugno 2006, il presidente dell'ICRAM, rassegnò le proprie dimissioni.

In seguito a tali dimissioni con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare del 30 giugno 2006, fu nominato Commissario Straordinario un dirigente di ricerca dell'ICRAM stesso.

Con successivo decreto del 5 settembre 2006, fu nominato anche un sub Commissario.

I due provvedimenti inviati al competente ufficio di controllo nel mese di ottobre 2006 furono oggetto di specifico rilievo in quanto, ad avviso dell'ufficio, non sussistevano i presupposti di fatto e di diritto per procedere al Commissariamento dell'Ente ed inoltre, nel provvedimento di nomina del Commissario Straordinario nulla si disponeva circa lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione.

Tale decreto, peraltro, non fu mai comunicato ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In seguito a tale rilievo, nel mese di novembre 2006, i due provvedimenti furono ritirati.

In data 22 novembre 2006, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare, fu nominato Commissario Straordinario lo stesso Dirigente di ricerca dell'Ente già indicato nel precedente provvedimento.

In data 24 novembre 2006, il predetto Commissario rassegnò le sue dimissioni dall'incarico.

L'Ente afferma che sia la lettera di dimissioni del Commissario che quelle di dimissioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione (avvenute tra il 1° ed il 6 dicembre 2006) furono trasmesse dal competente ufficio del Ministero solo in data 16 aprile 2007.

Il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare, con decreto del 7 dicembre 2006, e con decorrenza dalla stessa data, sciolse il Consiglio di Amministrazione, nominò un nuovo Commissario Straordinario per il termine di novanta giorni, senza nulla prevedere circa la gestione di fatto del precedente Commissario.

Tale provvedimento fu questa volta notificato ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Nulla è detto per il periodo intercorrente tra il 24 novembre, data delle dimissioni del primo Commissario Straordinario ed il 7 dicembre 2006, data di nomina del nuovo Commissario, per cui in detto periodo, l'Ente è stato privo del suo organo di vertice.

Con successivi decreti, lo stesso Commissario è stato prorogato per altri periodi di novanta giorni, fino all'attualità.

Il compenso per il Commissario Straordinario è stato fissato, a decorrere dal 7 dicembre 2006, in € 51.687, già in godimento dal dimesso Presidente dell'Ente.

Tale complessa situazione ha comportato che non fossero mai chiariti, nonostante i ripetuti ed urgenti solleciti del Direttore Generale, i compensi dovuti al primo Commissario Straordinario, nonché il trattamento di missione spettante, considerato che lo stesso non era residente a Roma, ed era stato posto, in un primo momento in aspettativa senza assegni dalla posizione di dirigente di ricerca, mentre, in un secondo momento, a sua richiesta, veniva riallocato in ruolo mantenendo la carica di Commissario Straordinario.

È inoltre avvenuto che il primo Commissario Straordinario non comunicasse (non lo fece neppure il Ministero vigilante) ai Membri del Consiglio di Amministrazione lo scioglimento dell'Organo, con la conseguenza che gli stessi, come risulta da copiosa corrispondenza, nulla sapevano del Commissariamento e non venivano neppure convocati.

Solo tra il 1° ed il 6 dicembre 2006 i medesimi rassegnavano le dimissioni, con l'inevitabile conseguenza che agli stessi fu liquidata l'indennità di carica dal 30 giugno al 7 dicembre 2006, pur risultando l'Ente commissariato.

Va infine negativamente rilevato che l'attuale Commissario Straordinario, prorogato da ultimo con decreto ministeriale del 3 settembre 2007 per ulteriori 90 giorni e comunque fino alla nomina del nuovo Presidente, peraltro nominato in data 27 luglio 2007, con deliberazione del 3 settembre 2007 ha nominato il nuovo Direttore Generale, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, per la durata di cinque anni, cioè la durata massima prevista dal 2° comma del citato articolo.

Il Commissario Straordinario ha sostanzialmente sottratto agli organi statutari, in avanzata fase di nomina, il potere di scegliere il Direttore Generale sulla base di criteri da essi stabiliti.

Ove si fosse ravvisata la necessità della nomina del Direttore Generale prima dell'insediamento degli organi, sarebbe certamente stato più opportuno effettuare una nomina del Direttore Generale di durata inferiore e, comunque fino al citato insediamento, ovvero prorogare l'affidamento delle relative funzioni, risultante l'incarico vacante dal 12 febbraio 2007.

Va infine rilevato come il Collegio dei revisori dell'Ente, nella seduta del 27 novembre 2006, rilevava, a far data dal 30 giugno 2006 l'illegittimo funzionamento dell'organo di governo, in quanto il decreto di nomina del Commissario Straordinario della stessa data, non veniva registrato dalla Corte dei conti, per cui il Ministero vigilante ritirava il provvedimento "per un approfondimento sull'iter amministrativo".

Contestava altresì, per mancanza dei presupposti, il nuovo decreto di nomina del Commissario in data 22 novembre 2006.

Riteneva pertanto nulle tutte le delibere adottate in detto periodo nonché quella di ratifica di proprie precedenti delibere adottata il 24 settembre 2006, giorno delle dimissioni del Commissario Straordinario nominato il precedente 22 novembre.

Rilevava inoltre come il Consiglio di Amministrazione risultasse ancora formalmente in carica in quanto né vi erano state dimissioni dei membri, né vi era stata notificazione del decreto di nomina del Commissario dell'Ente.

Dall'esame delle deliberazioni del Commissario Straordinario risulta che molte di esse riguardano atti di gestione, più di competenza dell'organo di gestione (Direttore Generale) che dell'organo di Governo.

Va infine rilevato che l'Ente nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007 non ha mai comunicato alla Sezione Controllo sugli Enti, gli atti relativi al Commissariamento, né gli altri atti previsti dalla deliberazione n. 1749 del 10 gennaio 1984 della Sezione stessa.

Gli atti stessi sono stati inviati solo a seguito di specifica richiesta del 26 aprile 2007, in quanto l'Ufficio aveva avuto conoscenza dei fatti solo in via incidentale a seguito di note inviate "per conoscenza" alla Sezione.

Va infine segnalato che nella seduta del 9 novembre 2007 il Collegio dei revisori dell'Ente ha riconosciuto la illegittimità della delibera del Commissario Straordinario, n. 93 del 13-09-2007 (successivamente revocata con delibera commissariale n. 110 del 27/11/2007), relativa al riconoscimento dell'indennità di cui all'articolo 22 del D.P.R. 171/91 del primo Commissario.

La Corte concorda con le osservazioni del Collegio dei revisori circa possibili ipotesi di danno erariale nelle vicende in questione.

3. ATTIVITÀ

L'Ente ha adottato già nel 2005 una ripartizione del budget per progetti di ricerca, che ha consentito un migliore controllo delle risorse disponibili da parte dei responsabili.

3.1) ATTIVITÀ DI RICERCA

Nel corso dell'anno 2006 sono stati curati programmi di ricerca, nel rispetto dei tempi e dei piani operativi previsti.

Ciò evidenzia la capacità dell'Ente di sviluppare attività scientifica anche con fondi esterni provenienti da Committenza istituzionale e comunitaria; da enti locali e dall'impresa.

DIPARTIMENTO I - QUALITÀ DELLE ACQUE E DEL BIOTA

Le attività di ricerca condotte dal Dipartimento I nel 2005, coerentemente con le linee di indirizzo impartite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio sono riferite ai seguenti temi:

- distrofie degli ambienti marini costieri;
- valutazione degli impatti potenziali a seguito delle attività off-shore;
- progetti di ricerca e pilota per il monitoraggio e la classificazione degli ambienti marini costieri, anche finalizzati al recepimento ed all'applicazione di normative nazionali e sopranazionali.

Nel corso 2006 sono stati sviluppati 16 programmi di ricerca, 13 dei quali sono proseguiti nel 2007.

Si segnalano le principali tematiche svolte.

Attività di consulenza e supporto istituzionale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

- Contributo alla redazione della Relazione sullo Stato dell' Ambiente.
- Contributo alla redazione del Report Nazionale sull'implementazione della Convenzione di Barcellona e relativi protocolli.

- Attività in riferimento al D.lgs. 152/99: redazione ed esecuzione di piani di monitoraggio finalizzati alla verifica dell'assenza "di pericoli per le acque e per gli ecosistemi acquatici" (art. 30, comma 5, del D.Lgs.152/99) a seguito dello sversamento in mare delle acque di strato da piattaforme offshore; redazione di pareri tecnico-scientifici in materia di valutazione degli impatti conseguenti allo scarico in mare delle acque di produzione da piattaforme off-shore ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Attività di consulenza e supporto istituzionale ad altre amministrazioni

Attività di supporto all'APAT:

- partecipazione alle attività della Common Implementation Strategy della Direttiva 2000/60/EC, con particolare riferimento all'intercalibrazione degli approcci e delle metodologie per la valutazione della qualità ecologica delle acque marino costiere e di transizione.

Attività e relazioni internazionali

- Rappresentanza dell'Italia in vari convegni, congressi e meeting internazionali.
- Coordinamento del "Phytoplankton working group" nell'ambito del MED-GIG (Mediterranean Geographic Intercalibration Group).
- Partecipazione alle riunioni della Commissione Oceanografica Italiana, per le attività relative all'IOC (International Oceanographic Commission) dell'UNESCO.
- Partecipazione alla definizione di protocolli scientifici per l'applicazione del mussel watch attivo nel mar mediterraneo (programmi di monitoraggio nazionali ed internazionali).
- Attività di ricerca nell'ambito delle ricostruzioni climatiche del passato ad alta risoluzione ed individuazione dei meccanismi di teleconnessione con indici climatici globali.

DIPARTIMENTO II – PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

Il Dipartimento ha proseguito ad adoperarsi, anche in vista della salvaguardia e della valorizzazione della fascia costiera, in attività e progetti finalizzati alla prevenzione e mitigazione degli impatti delle attività economiche ed antropiche - escluse le attività di pesca - che si svolgono nei territori costieri, nelle lagune ed in mare; in attività e progetti finalizzati alla eliminazione o riduzione degli effetti di emergenze in mare; in attività e progetti finalizzati al ripristino dei siti inquinati.

In particolare, per quanto attiene alla prevenzione, valutazione e mitigazione degli impatti a seguito di attività umane in mare, l'ICRAM ha fornito il proprio supporto tecnico-scientifico nel settore:

- dei dragaggi per la definizione della qualità dei sedimenti e quindi per la individuazione delle migliori opzioni di gestione sostenibile;
- dei ripascimenti, per la definizione delle procedure di compatibilità ambientale delle operazioni di dragaggio di sabbie relitte e di rideposizione in ambito costiero (ripascimento);
- della bonifica, per la formulazione dei piani di caratterizzazione e di ripristino di siti industriali soggetti a bonifica lungo la fascia costiera;
- delle emergenze, per le attività di valutazione di impatto e di danno ambientale in ambienti marini inquinati a seguito di eventi accidentali.

Si sintetizzano le attività:

BONIFICA, CONTROLLO E RIPRISTINO DI AMBIENTI MARINI INQUINATI

- Formulazione dei piani di caratterizzazione delle aree marine interessate alla bonifica individuate dalla L 426/98 e successive modifiche ai fini della valutazione della qualità ambientale e dell'individuazione dei requisiti essenziali dei piani di risanamento.

MOVIMENTAZIONE DEI FONDALI; DRAGAGGI E RIPASCIMENTI

- Elaborazione dei criteri per la definizione dei piani di bacino portuale.
- Valutazione delle qualità dei sedimenti sulla base di approcci integrati.
- Definizione dei criteri di normalizzazione della concentrazione degli inquinanti e proposta di valori di riferimento per i dragaggi portuali.
- Elaborazione dei criteri per la definizione dei "Piani di monitoraggio" nelle attività di movimentazione dei fondali.
- Definizione delle procedure di compatibilità ambientale delle operazioni di prelievo e rideposizione al fine di ripascimenti.

EMERGENZE, VALUTAZIONI D'IMPATTO E DANNO AMBIENTALE

- Supporto alle istituzioni preposte per le valutazioni di rischio, impatto e danno agli ecosistemi marini e per fronteggiare emergenze ambientali di rilevanza nazionale o internazionale.
- Acquisizione di conoscenze scientifiche inerenti il destino ambientale di inquinanti e contaminanti e l'efficacia e sostenibilità ambientale di metodologie d'intervento e di prodotti e mezzi per la lotta agli inquinamenti accidentali.
- Valutazione di impatto e di danno ambientale in ambienti marini inquinati a seguito di eventi accidentali.

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Le attività svolte in merito alla presente area tematica consistono principalmente:

- Impostazione dell'opera e ricognizione delle più significative norme internazionali sulla sicurezza ambientale del traffico marittimo.

- Analisi delle correlazioni con la normativa interna, provvedendo alla prima stesura di tutte le schede che riguardano le principali convenzioni internazionali sulla materia.
- Identificazione dell'azienda che provvederà all'effettuazione del progetto grafico ed alla stampa delle copie da fornire al committente.

PARERI PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

Sono stati resi pareri inerenti le attività istituzionali, sia per il Ministero dell'Ambiente che per altre Amministrazioni.

Rilevante anche l'attività internazionale.

DIPARTIMENTO III - TUTELA DEGLI HABITAT E DELLA BIODIVERSITÀ

Secondo quanto previsto dal regolamento dell'Ente (art. 3, comma 1, punto c), "il Dipartimento III, Tutela degli habitat e della biodiversità" "cura le attività ed i progetti finalizzati allo studio e alla tutela degli habitat, della biodiversità, delle situazioni di crisi ambientale, afferenti alle aree tematiche concernenti, anche in rapporto ai cambiamenti globali, le aree marine protette e le specie protette".

Al III Dipartimento sono quindi affidate le attività di supporto della pubblica amministrazione e di approfondimento delle conoscenze scientifiche relative alle tematiche di maggior rilievo per la gestione e la salvaguardia di quanto più rilevante e sensibile è presente nelle acque del nostro Paese.

Le attività di studio condotte nel corso del 2006 sono state pienamente in linea con quanto previsto dagli ambiti di competenza del Dipartimento, affrontando tematiche di elevata valenza strategica nei rispettivi contesti di riferimento. Di seguito le principali attività svolte sono presentate per area tematica. Si ricorda che le principali aree tematiche afferenti al Dipartimento sono le seguenti:

- Aree marine protette
- Specie e Habitat protetti
- Biodiversità marina
- Gestione della costa e cambiamenti climatici

AREE MARINE PROTETTE

Attività di ricerca a supporto dell'istituzione e della gestione di aree marine protette e, in particolare:

- identificazione di standard per l'applicazione di procedure scientifiche relative a istituzione di nuove AMP ed alla gestione di tutte le AMP;
- Supporto tecnico-scientifico al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio per la gestione delle AMP;
- Conduzione di studi per la zonazione e l'istituzione di nuove aree marine protette

SPECIE E HABITAT PROTETTI

Attività per l'identificazione di strumenti di salvaguardia di specie meritevoli di protezione e, in particolare:

- Supporto alle pubbliche amministrazioni per il mantenimento degli impegni internazionali e nazionali in favore delle specie marine protette.
- Attività di ricerca finalizzate ad acquisire informazione sullo status di specie in pericolo di estinzione;
- Realizzazione di banche dati relative a:
 - Checklist delle specie marine mediterranee già elencate nelle direttive internazionali e di quelle assenti ma che, a giudizio degli esperti, dovrebbero esservi incluse;
 - Convenzioni, accordi, strumenti legislativi ai vari livelli riguardanti la tutela delle specie marine;

BIODIVERSITÀ MARINA

Il 2006 ha visto la partecipazione dell'ICRAM al consorzio per il Centro Tematico per la Biodiversità, ETC/BD, afferente all'Agenzia Europea dell' Ambiente (EEA), e coordinato dal Museo di Storia Naturale di Parigi European Topic Centre on Nature Protection and Biodiversity.

GESTIONE DELLA COSTA E CAMBIAMENTI GLOBALI

Attività di ricerca sui seguenti ambiti applicativi:

- Pianificazione costiera mediante l'applicazione di sistemi informativi georeferenziati;
- Attività di studio per l'identificazione di approcci innovativi per la gestione integrata della fascia costiera a supporto delle Amministrazioni Pubbliche (Stato, Regioni, Province), mediante l'applicazione dell'analisi multicriterio su base georeferenziata.
- Studi tesi a chiarire gli aspetti generali delle dinamiche inerenti i cambiamenti del livello marino, le vicissitudini climatiche e le conseguenti interazioni con gli aspetti biologici, applicando i risultati alla scala locale. I risultati sono utilizzati per rappresentare, interpretare e proporre modelli di gestione del territorio, facendo fronte alla crescente richiesta di coniugare le conoscenze scientifiche di base con le aspettative e le necessità di gestione della Pubblica Amministrazione, oltre a "informare" ed aggiornare i Decisori ed il Pubblico riguardo i progressi delle scoperte scientifiche.

INIZIATIVE DI VALENZA TRASVERSALE AI QUATTRO DIPARTIMENTI ICRAM

Il 2006 ha visto il pieno avvio delle attività di un servizio di acustica oceanografica trasversale ai quattro dipartimenti inerente le misure ed i riferimenti tecnici relativi ad oceanografia e rumore subacqueo ed ai suoi impatti sull'ambiente marino.

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio, mediante:

- Collaborazione alle attività istitutive di nuove aree marine protette;
- Pareri;
- Relazione Stato Ambiente.

Ministero Politiche Agricole, Direzione Generale della Pesca e Acquicoltura

L'Icram è l'Istituto di riferimento della Direzione Generale della Pesca e Acquicoltura; il Dipartimento III ha partecipato con un membro al Comitato Ricerca Scientifica (Legge 41/82).

Aree Marine Protette Nazionali

La partecipazione al Comitato Consultivo Tecnico Scientifico dell'area marina protetta "Capo Rizzuto" in relazione a quanto indicato dalla legge istitutiva di questo Ente, che prevede che un membro di detto Comitato sia espresso dall'ICRAM.

FAO

Collaborazioni per coinvolgere gli operatori del settore pesca negli obiettivi istitutivi e gestionali delle aree marine protette.

DIPARTIMENTO IV USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Le ricerche condotte ed il supporto tecnico ed istituzionale offerto nel 2006 nell'ambito dell'area tematica pesca del Dipartimento uso sostenibile delle risorse dell'ICRAM sono riconducibili alle linee strategiche che scaturiscono dalla Missione dell'Istituto e dalle direttive del Ministero Vigilante tenuto conto degli indirizzi degli strumenti Internazionali, Comunitari e Nazionali sulla gestione responsabile delle risorse e degli ecosistemi marini e sulla identificazione e mitigazione degli impatti antropici e naturali.

Più in particolare le principali tematiche nelle quali si sono articolati gli studi e le ricerche dell'area tematica pesca sono riconducibili alla valutazione dell'impatto dell'attività di pesca sulle risorse ittiche, sugli ecosistemi marini e sulle specie protette nell'ambito delle azioni scaturite dal V e dal VI Piano Triennale della Pesca e dell'Acquicoltura (L.41/82), dal Codice di Condotta per una pesca responsabile (FAO,1995), dall'Approccio Precauzionale alla pesca (FAO, 1995), dalla Politica Comune della Pesca, dal Nuovo Protocollo di Barcellona, dalla Convenzione di Berna, e da gli altri strumenti internazionali per la tutela degli habitat e delle specie protette.

L'attività condotta nel 2006, sia attraverso i programmi di ricerca sia attraverso il supporto istituzionale, dal Dipartimento uso responsabile delle risorse dell'ICRAM, ha contribuito alla armonizzazione delle politiche della produzione con quelle della conservazione operando su sia su scala internazionale, che nazionale e locale. Infatti, attraverso le strutture tecnico scientifiche di Palermo e Chioggia ed i laboratori di Genova e Milazzo è stato possibile contestualizzare parte dell'attività scientifica su scala territoriale, aspetto questo determinante per la variabilità ecologica del ambiente marino italiano e delle sue risorse e per la complessità e diversificazione del comparto ittico nazionale. Questo decentramento di una parte delle attività è stato particolarmente significativo sia per avere consentito una ampia copertura geografica degli interventi e delle azioni che per avere consentito di acquisire collaborazioni e finanziamenti su base locale.

Nell'attività del 2006 ha assunto anche particolare rilievo lo sviluppo di campi di ricerca rivolti, oltre che alla valutazione dell'impatto sulle risorse pescabili e l'ambiente marino dell'attività di pesca, anche allo studio dell'effetto sulle risorse e sull'economia ittica di cause antropogeniche non alieutiche ed eventi naturali.

Questi aspetti, non tradizionali nella ricerca, rappresentano il cardine tra le tematiche della pesca e quelle dell'ambiente consolidando il ruolo dell'ICRAM nell'ambito delle ricerca sull'ecologia della pesca. In tale direzione è stato anche determinante l'impegno verso un contributo scientifico concreto al raggiungimento di un Ecosystem Based Management che apre nuovi scenari gestionali coinvolgendo aspetti ambientali ed economici che oggi acquisiscono sempre maggiore rilevanza nella politica della pesca. Lo studio degli impatti antropici e naturali, la prevenzione, la mitigazione e la messa a punto di strategie di adattamento è oggi il principale obiettivo internazionale per la conservazione delle risorse rinnovabili marine, la tutela della sua diversità biologica ed il mantenimento dell'economia, dell'occupazione e del patrimonio culturale della pesca, le cui prospettive future non sono solo legate al binomio attività di pesca - risorsa del quale si è, sino ad oggi, prioritariamente occupata la ricerca scientifica sulla pesca.

3.2) SERVIZI STRUMENTALI

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi e servizio infrastrutture

Le attività in materia di sicurezza del lavoro hanno interessato, nel 2006, le azioni necessarie previste dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i. in materia di valutazione del

rischio e di predisposizione di procedure interne di contenimento degli stessi per tutte le sedi dell'ICRAM di Roma.

Le attività in materia di sicurezza del lavoro espletate nel corso del 2005, hanno interessato, sulla base delle conclusioni edotte dai processi di valutazione effettuati, le azioni di sorveglianza sanitaria per i lavoratori interessati.

Biblioteca

Nel corso del 2006 è continuato lo svolgimento del contratto con il consorzio Caspur stipulato nel 2005, per usufruire dell'accesso on-line a ben 700 riviste (di circa 70 di nostro concreto interesse) editate dall'Elsevier. Poiché questo editore pubblica una parte consistente delle riviste a carattere ambientale utili per i ricercatori appartenenti alle diverse linee di ricerca si può dire che il contratto in questione ha enormemente aumentato le capacità della Biblioteca di venire incontro alle esigenze del personale tecnico, anche perché gli abbonamenti on-line sono accessibili dal personale di tutte le tre sedi Icram.

Analogamente è stato possibile far accedere, sempre per la prima volta, il personale delle sedi di Roma, Palermo e Chioggia alla versione on-line "database bibliografico" Asfa (Aquatic Sciences and Fisheries Abstracts), curato dalla Fao e commercializzato da una società inglese, che pur essendo principalmente incentrato su tematiche inerenti la pesca e acquicoltura permette tuttavia di avere una buona/discreta cognizione della bibliografia esistente anche altre tematiche afferenti il mondo marino (biodiversità, inquinamento, ecc.).

Attività nautiche

Nell'esercizio 2006 la N/O "Astrea" ha operato per circa 250 giorni in mare, a partire dal 10 gennaio.

In base all'attività svolta è stato compilato il consuntivo delle spese sostenute, le quali complessivamente ammontano a 395.000 Euro.

Il costo giornaliero di esercizio della nave risulta pari a 1.575,00 €/die, considerando il totale di 250 gg. di attività a mare (incluso sia i campionamenti che i trasferimenti). Circa il 79% delle spese effettuate sono state coperte dai singoli programmi di ricerca, condotti sia da personale ICRAM che di altre strutture, finanziati con fondi esterni.

4. IL PERSONALE

Rimane confermata la dotazione organica determinata ai sensi dell'art. 1 comma 93 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, che ha comportato una riduzione del 5,26% della spesa complessiva relativa alla rideterminazione dei posti in organico, che fissati in 104 unità nel 2003, sono stati quindi ridotti a 99 unità.

In detto anno, l'ICRAM ha chiesto deroghe al divieto di assunzioni, con riferimento alle prescrizioni contenute nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - del 25 gennaio 2006.

Ad esito di detta richiesta e delle autorizzazioni pervenute, l'ICRAM ha effettuato n. 5 assunzioni a tempo indeterminato per le seguenti figure:

Unità di personale	Qualifica	Livello
1	Ricercatore	III
3	Collaboratore TER	VI
1	Collaboratore di Amm.ne	VII

A valle di tali reclutamenti, residuano da assumere a tempo indeterminato ancora 30 vincitori di concorso.

Perdurando, anche dopo le citate assunzioni, l'assoluta inadeguatezza numerica del personale a tempo indeterminato, a fronte dei compiti istituzionali dell'ICRAM, si è fatto ampio ricorso a tutti gli strumenti consentiti dalla vigente normativa per disporre di un congruo contingente di risorse umane.

Attraverso l'istituto del comando l'ICRAM ha potuto utilizzare due unità di personale, di cui una proveniente dall' APAT ed una proveniente dall'ENEA.

Anche l'istituto del lavoro a tempo determinato è stato utilizzato da questo Ente, in misura pari a 79 unità di cui 1 unità dirigente di II fascia e le restanti suddivise tra ricercatori, tecnologi e diplomati tecnici ed amministrativi, ai sensi della vigente normativa di legge e di contratto.

Per far fronte alla dimensione dell'attività tecnico scientifica, inoltre, l'ICRAM

si è avvalso delle tipologie di lavoro flessibile, che consentono di disporre delle professionalità più opportune senza dover appesantire l'organico per attività mutevoli nel tempo, conferendo 87 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

In confronto al precedente anno 2005, vi è stato un incremento del ricorso al rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato ed una speculare contrazione delle collaborazioni.

Una risorsa notevole, infine, proviene dalla missione formativa dell'ICRAM, che accoglie 14 borsisti e 50 titolari di assegno di ricerca, i quali, pur non potendo essere adibiti ad attività puramente lavorativa dovendo svolgere tutto al più apprendimento sul campo, forniscono un contributo sia intellettuale che operativo.

La missione formativa dell'Istituto si estrinseca, anche, attraverso la stipula di convenzioni con Università all'interno delle quali vengono attivati progetti di formazione ed orientamento, destinati, di norma, a laureandi che svolgono tesi sperimentali presso l'ICRAM. Tale strumento ha il limite, dettato dalla norma, di massimo 5 presenze contemporanee.

In attuazione di previsioni normative di legge e di contratto, inoltre, si rappresenta quanto segue:

- due unità di personale di ruolo (un Primo Ricercatore del II livello ed un Operatore di Amministrazione dell'VIII livello) sono state autorizzate ad usufruire del lavoro part-time;
- è attivo l'istituto del telelavoro per un Primo Tecnologo di ruolo del II livello;
- un Ricercatore di ruolo del III livello è distaccata presso una PMI del Mezzogiorno, ai sensi della "legge Treu";
- un Collaboratore TER di IV livello è in comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- un Funzionario di Amministrazione del IV livello ed un Operatore Tecnico del livello VI sono in comando presso l'ASI.

Si allega uno specchio riepilogativo del personale presente al 31 dicembre 2006:

Anno 2006	Personale a tempo indeterminato	Personale in comando presso ICRAM da altri Enti	Personale dipendente a tempo determinato	Contratti di collaborazione	Borse di studio	Assegni di ricerca
31-12-2006	61	2	77	92	14	50

Per quanto attiene, inoltre, all'osservanza dei limiti di legge, rispetto all'esigenza di avvalersi di personale esterno per consulenze e collaborazioni, nonché di personale a tempo determinato, si rappresenta la puntuale osservanza dei commi 56,57 e 187 della Legge Finanziaria 2006.

Con deliberazione Commissariale del 3 luglio 2007, è stata rideterminata la nuova dotazione organica dell'Ente che è stata trasmessa alle competenti Amministrazioni per l'approvazione tramite il vigilante Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al di fuori di ogni previsione normativa.

La pianta organica proposta prevede una dotazione di 160 unità per l'anno 2007, di 223 per l'anno 2008 e di 286 per l'anno 2009.

Non si può non sottolineare l'assoluta inopportunità che il Commissario Straordinario, che ha avuto attribuito l'incarico per 90 giorni (anche se poi prorogati) e con la nomina del Presidente avviata formalmente pochi giorni dopo, deliberi l'approvazione delle nuove piante organiche (il Consiglio dei Ministri ha deliberato l'avvio della procedura della nomina del Presidente nella seduta del 6 luglio 2007).

Nella delibera in questione, tra l'altro non risulta neppure sentito il Comitato Scientifico, ma la stessa risulta emanata solo "su proposta del Direttore f.f. ".

Si ritiene quindi più corretto che le Amministrazioni vigilanti attendano la ormai prossima nomina del Consiglio di Amministrazione, in modo da sottoporre agli organi statuari ordinari la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Ente.

4.1) IL COSTO DEL PERSONALE**COSTO DEL PERSONALE**

	2005	2006
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	1.700.000	2.138.654
Retribuzione accessoria	438.887	571.156
Compensi per il lavoro straordinario e compensi incentivanti		
Indennità e rimborso spese per missioni all' interno ed all'estero	601.216	617.190
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	1.402.156	2.133.510
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per pers. dip.	1.226.357	1.601.457
Benefici di natura assistenziale e sociale al personale		29.213
Corsi di formazione	10.515	27.470
Spese per mensa e trasporti	79.964	95.968
Sussidi e provvidenze al personale	26.755	
Altri benefici al personale	39.465	52.000
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato arretrati anni 2002-2005		436.444
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato arretrati anni 2002-2005		188.976
Imposte e contrib. prev. ass. a carico dell'Ente per pers. dip. arretrati anni 2002-2005		178.699
	5.525.314	8.070.737

SPESA MEDIA DEL PERSONALE

	2005	2006
Spesa Globale	5.525.314	8.070.737
Totale Personale (*)	110	138
Spesa Media	50.230	58.484

(*) Compreso il personale a tempo determinato (53 unità nel 2005 e 77 nel 2006).

5. IL BILANCIO

Al 31/12/2006, le risorse economiche stanziare per realizzare gli obiettivi fissati dalla legge 308/04, risultavano erogate all'ICRAM nella loro quasi totalità. Infatti, dei 22,5 milioni di euro così destinati, ben 22,0 milioni risultavano trasferiti all'Istituto, con disposizione della Direzione che esercita la vigilanza sull'ICRAM.

Tuttavia, l'utilizzazione di dette risorse non ha ancora avuto luogo in quanto le finalità per cui esse furono a suo tempo stanziare sono rientrate nel processo di complessiva rivalutazione programmatica ed organizzativa dell'Istituto.

Si segnala, peraltro, che l'utilizzo di dette risorse era stato pianificato all'interno di un Programma di articolazione territoriale dell' Istituto, inserito nel corpo di una programmazione Triennale 2006-2008 delle attività ICRAM, redatta sulla scorta degli indirizzi impartiti dal precedente Governo, approvato dal precedente Consiglio di Amministrazione ma mai convalidato dal Vigilante e dunque inattuato.

È posta, di conseguenza, a carico dell'esercizio 2007, la puntuale individuazione delle nuove finalità da conseguirsi con dette risorse.

Infine, per una migliore comprensione degli elaborati finanziari, si segnala che, in ottemperanza alle raccomandazioni del Collegio dei Revisori, l'Ente ha proceduto a limitare gli accertamenti di entrate al 31/12/2006, alle quote finanziarie correlate a comprovati stati di avanzamento dei lavori commissionati da soggetti terzi, rimandando al contempo il momento dell' accertamento integrale dei ricavi ad esercizi successivi in funzione del completamento e relativa trasmissione dei documenti comprovanti le attività scientifiche finali. Ciò anche al fine di:

a) creare residui attivi ad esigibilità immediata o minimamente dilazionata tra esercizi finanziari consecutivi;

b) creare rispondenza tra i predetti e i debiti iscritti nello stato patrimoniale dell'ente, al fine di far convergere il tradizionale bilancio finanziario con quello economico discendente dalla recente applicazione del DPR 97/2003.

Sul fronte della situazione finanziaria si rappresenta quanto segue:

Il contributo di funzionamento, erogato dal Ministero vigilante, per l'esercizio finanziario 2006 è rimasto stabile a Euro 5.600.000,00, così come ridefinito a seguito di un taglio di Euro 500.000,00 disposto nel corso dell'esercizio finanziario 2005.

Il solo contributo di funzionamento non è stato in grado di coprire il fabbisogno dell'Istituto relativamente alle spese fisse incompressibili, prime fra tutte quelle relative al personale a qualsiasi titolo impiegato. È conseguentemente intuibile come l'Istituto sia stato necessitato ad affacciarsi sul mercato, sia istituzionale che privato, per procacciarsi commesse in grado, tra l'altro, di trovare finanziamenti necessari per il mantenimento di una struttura ormai di consistenti dimensioni. È altrettanto intuibile come le disposizioni normative volte al contenimento della spesa abbiano costituito e costituiscano tuttora un potente freno alle potenzialità di sviluppo dell'Istituto sia sul fronte istituzionale che su quello della fornitura di servizi a terzi soggetti, pubblici e privati. L'esercizio 2006 ha fatto, quindi, assistere ad uno scenario che, da un lato, vedeva l'ICRAM proiettato attivamente nella ricerca di commesse esterne, dall'altro impediva all'Istituto di poter esprimere appieno le proprie potenzialità.

Anche nel corso del 2006, quindi, lo sviluppo dell'Istituto è stato decisamente frenato dal susseguirsi di disposizioni normative (Finanziaria 2005, Finanziaria 2006) che, di fatto, hanno impedito a quest'ultimo di acquisire commesse e programmi sia di carattere scientifico che di servizio, perdendo competitività nei confronti di altri concorrenti pubblici e privati ma soprattutto nei confronti del consesso scientifico internazionale.

Infine, si segnala anche per l'esercizio 2006 la permanenza dello stato di sofferenza finanziaria in termini di cassa che ha causato all'Istituto una lentezza operativa, più accentuata che negli anni precedenti. Tutto ciò premesso, nell'esercizio finanziario 2006, sono state accertate entrate correnti per un importo di € 16.385.446,60, a fronte di accertamenti di parte corrente disposti nel 2005 per € 15.362.825,04, con un incremento percentuale di appena il 6,66% coefficiente che è direttamente correlato alle misure di contenimento delle spese complessive ad un massimo del 2% rispetto al precedente esercizio 2005.

Sul versante delle uscite correnti (che includono gli oneri per il personale in attività di servizio) e in conto capitale, risulta una somma rispettivamente impegnata di € 16.853.159,54 ed € 362.560,29.

Il totale complessivamente impegnato nel 2006, pertanto di € 17.215.719,83, escludendo le partite di giro, risulta superiore del 12,87% circa all'analogo totale impegnato nel 2005 di € 15.252.834,23.

Per quanto riguarda le risorse accertate in conto competenza, anche al fine di una più approfondita lettura delle medesime fonti di entrata e della loro diversificazione, si ritiene utile presentare, mediante la tabella seguente, una

classificazione delle stesse sulla base della loro provenienza e tipologia, escludendo dal computo percentuale, per ragioni di comparabilità matematica, l'importo accertato di € 22,5 milioni inerente al finanziamento in attuazione dell'art. 1, comma 50, della legge 308/2004 "Legge Delega ambientale", che costituisce, per sua stessa natura, una voce a se stante delle risorse.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISORSE FINANZIARIE	CONSUNTIVO 2006	%
Contributo ordinario dal Ministero dell' Ambiente	5.600.000	34,18
Contributi da parte di altri Enti Pubblici ed Enti locali	362.527	2,21
Commesse per ricerche in favore terzi soggetti pubblici e privati	3.025.005	8,46
Commesse per ricerche in favore di Ministeri ed altre Amministrazioni dello Stato (Min .Ambiente, MIP AF, MIUR, Commiss. Governo Regione Campania) e Contributo Dipartimento Funzione Pubblica per nuove assunzioni	6.017.059	36,72
Commesse per ricerche in favore di Regioni, Province e Comuni	874.630	5,34
Commesse per ricerche in favore dell'Unione Europea ed altri organismi internazionali	145.300	0,89
Recuperi e rimborsi diversi	325.926	1,99
Erogazioni e Fondazioni	35.000	0,21
Sub-totale Entrate di Parte Corrente	16.385.447	100
Finanziamento in attuazione dell'art.1, comma 50, della legge 308/2004	22.500.000	
Totale Entrate di Parte Corrente	38.885.447	
Totale accertamenti al netto delle partite di giro	38.885.447	

FONTE DI ENTRATA	TIPOLOGIA DELLA RISORSA	INDICE % DIPENDENZA FINANZIARIA 2005	INDICE % DIPENDENZA FINANZIARIA 2006
1 - Ministero Ambiente	Contributo ordinario	36,45	34,18
2 - Istituti ed Enti Vari	Contrib. a specifiche ricerche	5,35	0,21
3 - Autorità Portuali Varie	Contrib. a specifiche ricerche	5,27	2,21
4 - ENI, ENEL s.p.a, etc.	Commesse per ricerche	12,59	8,46
5 - MATT, MIPAF, MIUR	Commesse per ricerche	34,94	36,72
6 - Regioni, Province Comuni	Commesse per ricerche	2,37	5,34
7 - U.E. ed altri Organi Internaz.	Commesse per ricerche	2,90	0,89
8 - Soggetti Vari	Recuperi e Rimborsi Diversi	0,14	1,99

Ai fini della comparazione statistica, dai predetti calcoli si è escluso l'importo di Euro 22.500.000,00 (di cui già incassato l'80%) inerente al finanziamento specificamente previsto dalla legge 308 del 15/12/2004.

Può facilmente dedursi che la riduzione della quota di contributo ordinario, peraltro notevolmente ridotta dall'anno finanziario 1996 (in cui si attestava addirittura al 75% delle entrate correnti), è ulteriormente diminuita dall'anno 2005 con un'incidenza percentuale sulle risorse correnti del 36,45% al 34,18 dell'anno 2006, al, se non bilanciata dall'opportunità di procacciamento di risorse esterne diverse dal contributo ordinario, compromette gravemente la vita dell'Ente e la sua stessa sopravvivenza, a causa dei predetti vincoli di spesa.

A tale proposito, si fa presente che la quota percentuale dovuta alla committenza privata, sarebbe stata infatti maggiore nel biennio trascorso, se non fossero intervenuti i limiti di spesa che hanno impedito all'Ente di sottoscrivere altri contratti attivi.

Per una ulteriore migliore comprensione dei dati che risultano dal rendiconto consuntivo finanziario 2006, si fa presente che nell'esercizio finanziario oggetto di deliberazione, l'Istituto ha effettuato l'accantonamento al "Fondo per rinnovi contrattuali", reso obbligatorio dal citato D.P.R. 97/2003, nella misura complessiva

di € 560.663,21. ammontare che ingloba gli anni pregressi (v. Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 6 novembre 2002). Esso risultava peraltro già vincolato nell' avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, come analogamente operato per il fondo citato di € 22.500.000,00 derivante dal finanziamento in attuazione dell'art. 1, comma 50, della legge 308/2004.

Nel medesimo importo concernente l'avanzo di amministrazione presunto, iscritto in bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 per € 23.328.550,33, risulta contemplata e pertanto vincolata una quota di € 67.887,12, pari alla somma di € 44.647,62, accantonata dagli anni precedenti e scaturita dal recepimento del Decreto Legge 6 settembre 2002 n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 ottobre 2002 n. 246, nonché l'importo di € 23.239,50 derivante dall'accantonamento altresì previsto dal D.L. 211/2005 del 17.10.2005.

L'Istituto, allo scopo di versare entro il termine di legge del 30 giugno 2006, le somme accantonate in favore dell'Entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, per come inoltre previsto all'art. 1 comma 48 della Legge Finanziaria 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266) e ribadito dalla recente circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 28 del 14 giugno u.s., aveva già istituito appositamente due capitoli di spesa in bilancio di previsione per l'esercizio 2006, dotandolo delle predette quote dovute.

Per ciò che concerne il maggior avanzo amministrativo riaccertato rispetto al predetto dato presunto di € 23.328.550,33, si segnala che, da un'analisi preliminare, esso consta principalmente di:

a) quote di budget per progetti di ricerca ancora in essere, previste nel 2005 ma non impegnate nell'ambito delle rispettive attività di provenienza; al fine di garantire i contratti attivati, verrà operata in sede di assestamento di bilancio un' accurata analisi degli scostamenti finanziari che si sono originati. Saranno conseguentemente vincolati gli avanzi di budget da riallocare, garantendo pertanto l'equilibrio risorse - impieghi nel biennio 2005 - 2006, per ciascun centro di costo che abbia temporaneamente determinato le economie confluenti nell'avanzo complessivo di amministrazione al 31 dicembre 2005;

b) quote di entrata per progetti di ricerca in corso di espletamento, previste nel 2006 ma incassate nel 2005. Esse pertanto, formando un avanzo vincolato, in quanto risorse anticipate rispetto al previsto.

Per ciò che concerne altre considerazioni di natura economico - finanziaria, qui non espressamente riportate, si rimanda alla citata relazione alle variazioni dei residui, determinata dall' ex art. 40 comma 4 del D.P.R. 97/2003 ed alla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 44 della predetta normativa.

Nel corso dell'anno 2006 si è consolidato l'utilizzo della procedura informatico-contabile, che ha consentito di adottare, già in fase di predisposizione del, Bilancio di Previsione 2006, i criteri di bilancio richiamati nel DPR 97/03.

L'Ente ha mantenuto una ripartizione dei budget per progetti di ricerca, tecnica che ha consentito un migliore controllo delle risorse disponibili da parte dei centri responsabili.

Il conto consuntivo 2006 è stato approvato con deliberazione del 3 luglio 2007 del Commissario Straordinario ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 22 agosto 2007 con la raccomandazione di individuare idonee strategie e coerenti azioni operative affinché alla gestione venga assicurato uno strutturale equilibrio economico-finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2005	2006
Entrate Contributive:		
ENTRATE CORRENTI		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:		
Trasferimenti da parte dello Stato (*)	32.805.546	10.180.500
Trasferimenti da parte delle Regioni	405.624	857.080
Trasferimenti da parte Dei Comuni e delle Province		17.550
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.058.640	362.527
Trasferimenti da parte di organismi internazionali	389.611	106.483
Totale Trasferimenti correnti:	34.659.421	11.524.140
Altre entrate:		
Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di servizi	3.182.128	4.500.381
Entrate non classificabili in altri voci		35.000
Poste correttive e compensative di uscite correnti	21.276	325.926
Totale Altre entrate	3.203.404	4.861.307
TOTALE ENTRATE CORRENTI	37.862.825	16.385.447
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:		
Alienazioni di immobili e diritti reali		
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1.750	
Realizzo di obbligazioni		
Riscossioni di crediti		
Tot. entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:	1.750	0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.750	0
Totale Entrate	37.864.575	16.385.447
Partite di giro:		
Entrate aventi natura di partite di giro	2.093.220	3.083.545
Totale Partite di giro	2.093.220	3.083.545
TOTALE DELLE ENTRATE	39.957.795	19.468.992

(*) di cui € 22.500.000 di finanziamento attuaz. art.1 comma 50 L.308/2004.

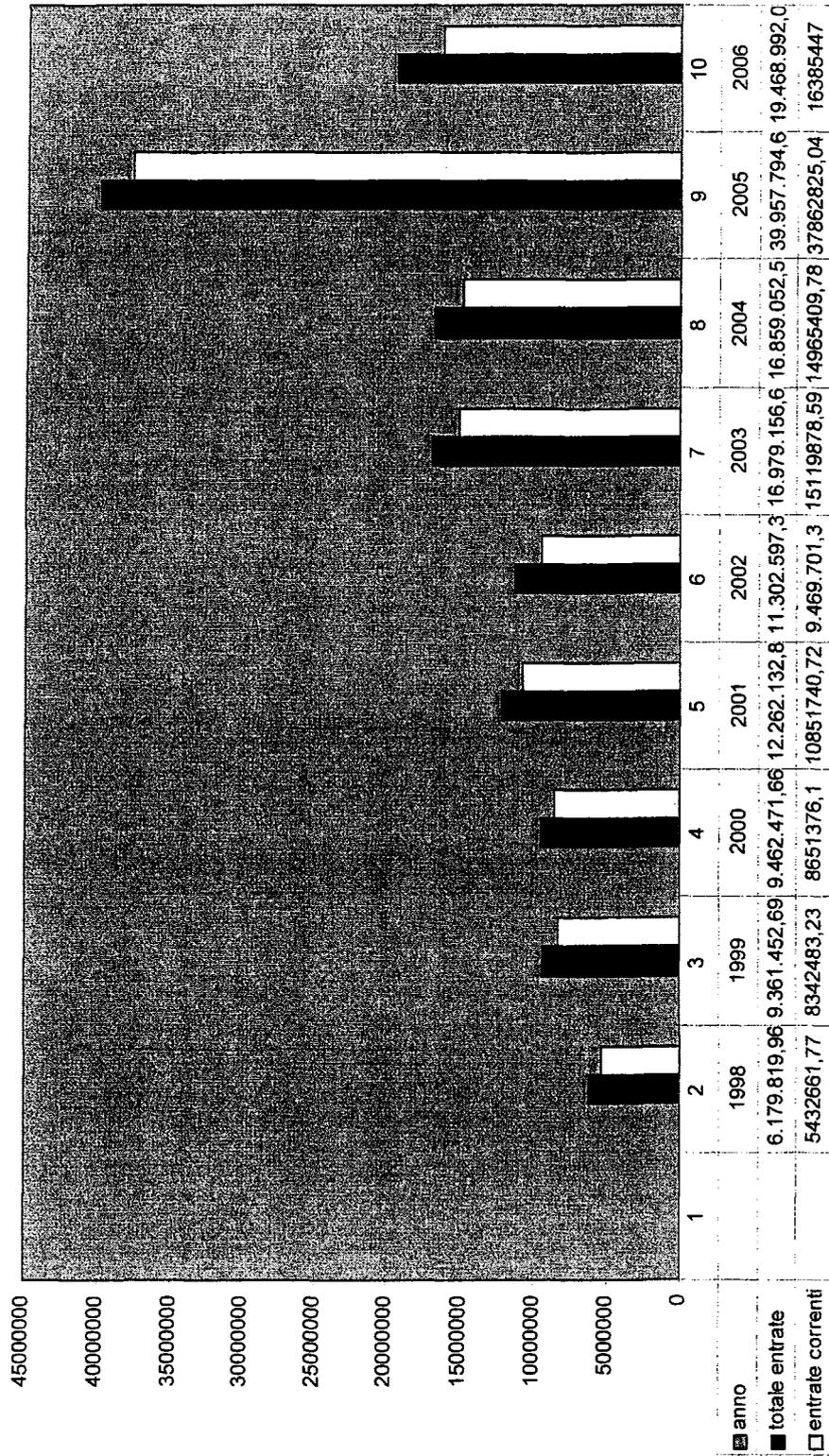
SPESE CORRENTI:		
Funzionamento		
Spese per gli organi dell'Ente	133.915	130.735
Oneri per il personale in attività di servizio	5.525.314	8.070.738
Oneri per il personale in quiescenza	7.282	140.568
Spese per acquisto di beni di consumo e prest. di servizio	5.829.059	5.079.703
Interventi diversi		
Spese per prestazioni istituzionali	3.212.232	3.112.296
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	21.353	85.000
Oneri tributari	63.178	65.178
Poste correttive, compens. di entrate correnti		
Spese non classificabili in altre voci		168.942
Totale Spese Correnti	14.792.333	16.853.160
Spese in conto capitale:		
Investimenti		
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	460.501	362.560
Acquisto di valori mobiliari		
Concessioni di credito di anticipazioni		
Indennità di anzianità e sim. al pers. cessato dal servizio		
Totale Investimenti	460.501	362.560
Oneri comuni		
Rimborsi di mutui		
Estinzione debiti diversi		
Totale Oneri comuni		
Totale Spese in conto capitale	460.501	362.560
Totale Spese	15.252.834	17.215.720
Partite di giro:		
Spese aventi natura di partite di giro	2.093.220	3.083.545
Totale Partite di giro	2.093.220	3.083.545
Totale generale Spese	17.346.054	20.299.265
Disavanzo finanziario	22.611.741	-830.273
Totale a pareggio	39.957.795	19.468.992

ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

	2005	2006
ENTRATE CORRENTI		
Trasferimenti dello Stato (*)	32.805.545	10.180.500
Trasferimenti delle Regioni, Province, Comuni ed altri Enti pubblici	405.624	874.630
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.058.640	362.527
Trasferimenti da parte di organismi internazionali	389.611	106.483
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	3.182.128	4.500.381
Poste correttive e compensative di uscite correnti	21.276	325.926
Entrate non classificabili in altre voci		35.000
Totale	37.862.825	16.385.447
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Alienazione immobilizzazioni tecniche	1.750	0
Totale	1.750	0

(*) Di cui € 22.500.000 di finanziamento attuaz. art.1 comma 50 L.308/2004 (anno 2005).

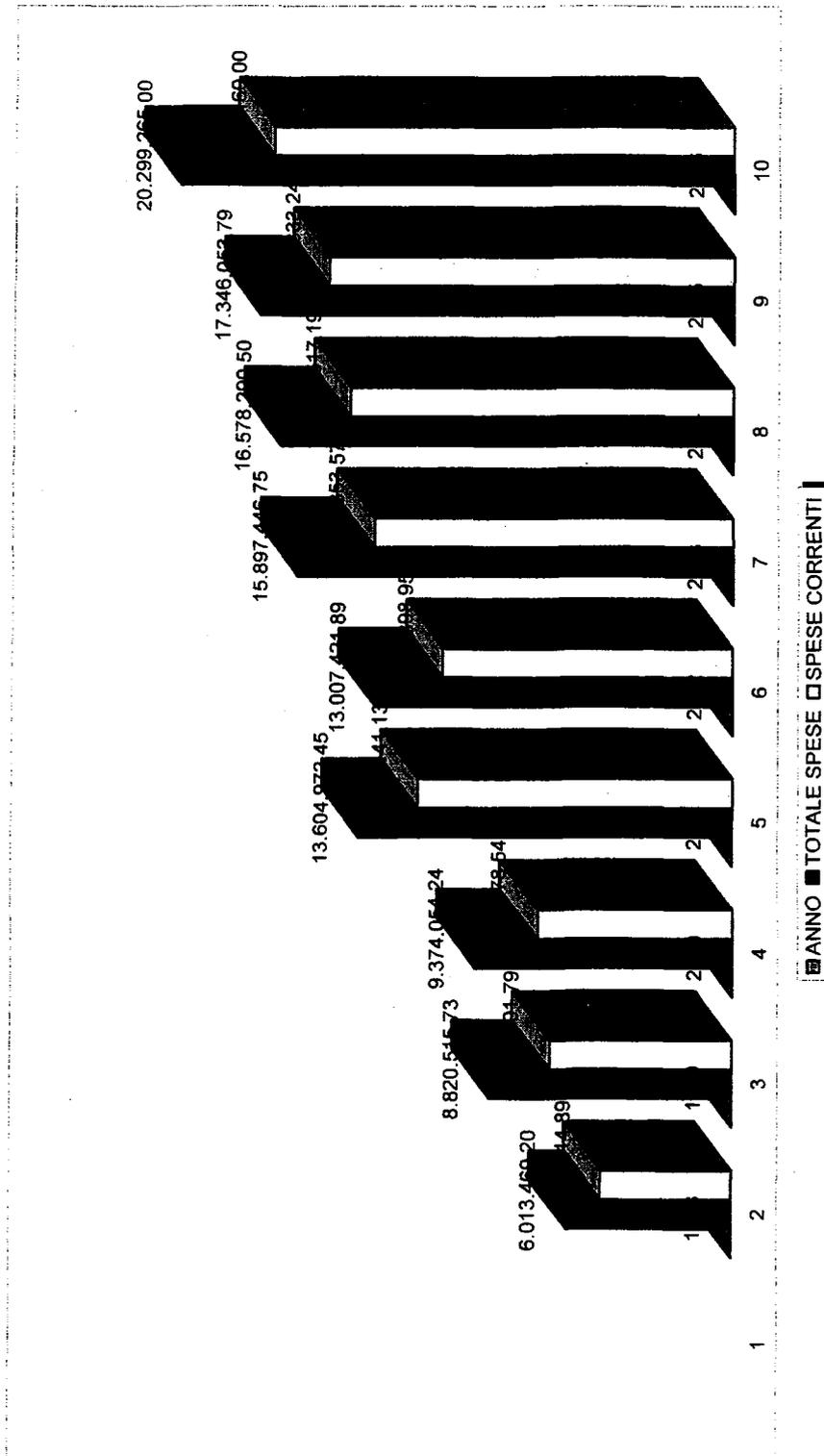
INCIDENZA DELLE ENTRATE CORRENTI SUL TOTALE DELLE ENTRATE



SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

	2005	2006
SPESE CORRENTI		
Spese per gli organi dell'Ente	133.915	130.735
Spese per il personale in attività di servizio	5.525.314	8.070.738
Oneri per il personale in quiescenza	7.282	140.568
Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	5.829.059	5.079.703
Spese istituzionali	3.212.232	3.112.296
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari e Tributari	84.531	150.178
Spese non classificabili in altre voci		168.942
Totale	14.792.333	16.853.160
SPESE IN CONTO CAPITALE		
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	460.501	362.560
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		
Acquisizione valori mobiliari		
Totale	460.501	362.560

INCIDENZA DELLE SPESE CORRENTI SUL TOTALE DELLE SPESE



5.1) Risultati della gestionea) Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 830.273 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	19.468.992
Impegni	(-)	20.299.265
Totale disavanzo di competenza		830.273

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	12.380.729
Pagamenti	(-)	14.303.673
Differenza	(A)	-1.922.944
Residui attivi	(+)	7.088.263
Residui passivi	(-)	5.995.592
Differenza	(B)	1.092.671
Totale disavanzo di competenza	(A)-(B)	830.273

b) Risultato di amministrazione

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2005	2006
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	-170.063	16.473.221
Riscossioni		
in c/competenza	28.641.467	12.380.729
in c/residui	4.293.205	8.804.218
Totale	32.934.672	21.184.947
Pagamenti		
in c/competenza	12.764.952	14.303.673
in c/residui	3.526.436	3.290.120
Totale	16.291.388	17.593.793
Consistenza della cassa a fine esercizio	16.473.221	20.064.375
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	2.522.174	5.034.283
dell'esercizio	11.316.328	7.088.263
Totale	13.838.501	12.122.546
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	1.531.239	2.600.738
dell'esercizio	4.581.101	5.995.592
Totale	6.112.341	8.596.330
Avanzo d'amministrazione	24.199.382	23.590.591
Disavanzo fine esercizio		

Suddivisione dell' avanzo di amministrazione complessivo

Fondo ex art. 18 (D.P.R.) 97/2003	26.144
Fondo ripristino investimenti (L.308/04)	22.500.000
Fondi vincolanti rassegnaione progetti	964.447
Parte disponibile utilizzata in es. 2007	100.000
Totale avanzo	23.590.591

CONTO ECONOMICO

	2005	2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestaz. e o servizi	12.769.632	19.800.178,00
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'es.	22.213	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.791.845	19.800.178
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
Per i beni di consumo	1.308.450	1.192.230
Per i servizi	5.996.313	5.398.267
Per godimento beni di terzi	30.329	592.282
Per il personale	5.367.699	9.042.630
Ammortamenti e svalutazioni	483.785	497.400
Accantonamenti per rischi	142.738	
Oneri diversi di gestione	64.322	234.119
Accantonamenti ai fondi per oneri	33.976	
TOTALE (B)	13.427.613	16.956.928
Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)	-635.768	2.843.250
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-17.477	-51.426
Totale (C)	-17.477	-51.426
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
Totale (D)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		
Oneri straord., con separata indicaz. delle minusvalenze da alienazioni		-3.914.011
Sopravvenienze attive ed insussist.del passivo deriv. dalla gest. dei residui	130.411	103.617
Sopravvenienze passive ed insussist.dell'attivo deriv. dalla gest. dei residui	-10.846	-2
Totale (E)	119.565	-3.810.396
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	-533.680	-1.018.572
E) Disavanzo/Avanzo Economico	-533.680	-1.018.572

L'incremento dei costi rispetto all'esercizio 2006, pari al 26,3%, è da imputare principalmente all'aumento degli oneri relativi al personale (+68,5%) in conseguenza dell'applicazione del rinnovo contrattuale da C.C.N.L. del comparto degli Enti Pubblici di Ricerca, tanto in termini di stipendi, trattamento accessorio ed oneri contributivi previdenziali, quanto di adeguamento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto/Servizio.

Tale scostamento negativo è parzialmente compensato dal risparmio di spesa in materie prime, sussidiarie e di consumo (-8,9%); collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e consulenze (-22,9%); compensi agli organi collegiali (-10,1 %); spese per studi, indagini e rilevazioni (-31,4%).

La voce Oneri diversi di gestione accoglie Imposte e tasse per € 65.177,80, in linea con lo scorso anno, più € 168.941,59 relativi ad oneri derivanti dall'applicazione del D.M.E.F. del 29/11/2002 per € 44.655,59 relativi a tagli dell'anno 2002; dall'applicazione del D.L. n° 211/2005 per € 23.239,50, relativi a

tagli dell'anno 2005; per € 101.046,50 dall'applicazione del D.L. n° 223/2006 relativi a tagli dell'esercizio 2006.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		PASSIVITA'	
		2005	2006
A) STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al Patrimonio iniziale			
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento		41.466	41.466
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
Diritti di brev. indust. e diritti di utiliz. op. ing.		183.325	219.082
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
Avviamento		661.170	
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale Immobilizzazioni immateriali		885.961	260.548
Immobilizzazioni materiali			
Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari		1.363.017	1.341.761
Acquisti imbarcazioni		346.682	281.478
Acquisti di mobili e macchine d'ufficio		205.055	165.824
Acquisto periodici, opere, materiale bibliografico		698.604	709.012
Acquisto hardware		126.435	118.481,00
Totale immobilizzazioni		2.739.793	2.616.556
Attivo circolante		3.625.754	2.877.104
Rimanenze		0	
Residui attivi, esigibili oltre l'es. successivo (1)		6.717.012	8.722.267
Attività finanz. che non cost. immobilizzazioni		0	0
Disponibilità liquide		18.000.000	22.000.000
Totale attivo circolante		24.717.012	30.722.267
D) Ratei e Risconti		5.299	858.549
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO		28.348.064	34.457.920
B) STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto			
Av. Disav. economici precedenti es.		4.805.815	4.272.135
Av. Disav. economico dell'es.		-533.680	-1.018.572
Totale Patrimonio netto		4.272.135	3.253.563
Contributo in Conto Capitale		176.715	163.986
Fondi per rischi ed oneri		2.086.768	2.986.892
Trattamento di fine rapporto sub.(2)		3.786.175	5.482.763
Residui passivi, esigibili oltre l'es. succ.(1)		18.026.272	22.570.716
Ratei e risconti			
TOT. STATO PATRIM. PASSIVO		28.348.064	34.457.920

(1) Anche per il 2006, come per gli anni precedenti, non vi è concordanza con i dati riportati nella Situazione Amm.va per ragioni inerenti allo sfasamento temporale tra l'anno di competenza dei crediti/debiti della Situazione Amm.va e l'effettiva ricezione o emanazione dei titoli debitori o creditorî risultanti nella situazione patrimoniale.

(2) compreso il TFR ed TFS.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
22.570.716	18.026.272	4.544.444

Il dettaglio è il seguente:

	Importo parziale	Importo totale
Rateo passivo per fatture da ricevere di competenza 2006:		152.791
Rimborso APAT per oneri del personale comandato	87.904	
Servizi di pulizia sede centrale (competenza 2006)	31.407	
Servizi di vigilanza sede centrale (competenza 2006)	9.800	
Noleggio autovetture (competenza 2006)	23.680	
Risconti passivi per ricavi di competenza 2007		22.417.925
Risconto passivo finanziamento Legge 308/04	22.000.000	
Risconto passivo quota iniziale 30% PR357 - Laguna di Venezia	205.362	
Risconto passivo PR 373/374 POR Puglia	156.000	
Risconto passivo PR 600 - Emergenza Libano	23.856	
Risconto passivo PR 380 - Micena	32.707	
Totale		22.570.716

L'importo di € 22.000.000,00 rappresenta il rinvio ai successivi esercizi della competenza relativa al finanziamento da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai fini del progetto di articolazione territoriale dell'Istituto, in base alla legge n° 308/2004.

Alla prima tranche di € 18.000.000,00, corrisposta nell'esercizio 2005 e già riscontata in sede di chiusura dello scorso esercizio, si è aggiunta nel corso del 2006 un'ulteriore tranche pari ad € 4.000.000,00, anch'essa riscontata.

L'importo di € 205.362 è relativo al maggiore incasso introitato dall'Istituto su un progetto a fronte del quale è stato approntato un budget di spesa nell'esercizio 2006 sensibilmente inferiore, a causa di uno slittamento delle attività sull'esercizio successivo.

Il residuo importo di € 212.562,55 si riferisce ad entrate riscosse su progetti di ricerca le cui relative attività sono da iscriversi all'esercizio 2007.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
858.549	5.299	853.250

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Rateo attivo per finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni (30% PR 327 - Mo.Bio.Mar.Cal.)	309.874
Rateo attivo per fattura da emettere su ricerche e servizi Commissionali da soggetti privati (70% PR 177 - ENI)	548.675
Totale	858.549

L'importo di € 309.874,14 è riferito alla quota parte, di competenza dell'esercizio 2006, di un finanziamento da parte della Regione Calabria, relativo ad un progetto di monitoraggio.

L'importo di € 548.674,56 è riferito ad una tranche di competenza 2006 delle attività di monitoraggio marino che l'ICRAM ha effettuato nell'ambito di un progetto stipulato con ENI S.p.A.

5.2) Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di

determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2006 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2005.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2006 come previsto dal D.P.R. 97/03.

I risultati di tale verificazione sono i seguenti:

eliminazione di residui passivi per Euro 221.483.

RESIDUI ATTIVI

Alla data del 01.01.2006 i residui attivi provenienti dagli esercizi finanziari precedenti ammontano a € 13.838.501.

Nel corso della gestione 2006 sono stati introitati € 8.804.218 pari al 63% circa dei crediti afferenti gli esercizi finanziari antecedenti.

La somma residua le di € 5.034.283 viene integralmente riaccertata in quanto non viene eliminato, alcun residuo attivo.

I residui attivi in conto competenza al 31/12/2006 ammontano ad € 7.088.263,27; il totale dei residui attivi al 31/12/2006 ammonta pertanto ad € 12.122.546.

RESIDUI PASSIVI

L'anno finanziario 2006 si apre con residui passivi per l'importo di € 6.112.341.

Nel corso della gestione 2006 vengono eseguiti pagamenti nella misura di € 3.290.120; l'indice di smaltimento complessivo risulta pari al 57%.

La rimanente somma di € 2.822.221 viene riaccertata in € 2.600.738 a seguito dell'eliminazione di residui passivi non più dovuti per mancanza di titoli o cessati fabbisogni riguardanti per € 152.941 programmi di ricerca, come indicati nella relazione direttoriale ed € 68.542 per uscite correnti, uscite in conto capitale e partite di giro per un ammontare complessivo di € 221.483.

I residui passivi in conto competenza al 31/12/2006 ammontano ad € 5.995.592; il totale dei residui passivi al 31/12/2006 risulta pertanto pari ad € 8.596.330.

Dal lato della gestione dei residui passivi, invece, l'indice di smaltimento, è pari al 54,45% circa.

Il dato, pur registrando una flessione rispetto ai precedenti esercizi (71% nel 2005 e 80,62% nel 2004) va letto, comunque, come positivo tenuto conto delle operazioni di smaltimento, da un punto di vista contabile, già iniziate negli anni passati.

6. CONCLUSIONI

Si segnala ancora l'anomalia costituita dal conferimento con decreto del Ministro dell'ambiente (D.M. 20 luglio 1994), e non con decreto del Presidente della Repubblica, della qualifica di "ente di ricerca non strumentale", come invece richiesto dall'art. 8 della legge 9 maggio 1989 n. 168, in relazione all'art. 1, lett. i) della successiva legge 12 gennaio 1991, n. 13. Si segnala, al riguardo, l'ulteriore anomalia per cui è sottratto all'Ente uno dei poteri della sua autonomia in ordine alla definizione della propria organizzazione e regolamentazione; peraltro, come già ricordato in precedenza, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto chiarimenti in merito.

Tali chiarimenti sono stati forniti dall'Ente, ma solo sulla natura dell'Ente, rinviando per il resto al Ministero Vigilante.

L'Istituto non ha ancora provveduto all'approvazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, anche se risultava all'inizio del 2006 in corso di avanzata predisposizione.

Come in precedenza segnalato, il Commissario Straordinario ha ritenuto di non dare corso a detto regolamento ma di riformularlo alla luce dei nuovi indirizzi politici.

Va negativamente segnalata la complessa vicenda relativa al Commissariamento dell'Ente che non può aver certo giovato ad una seria, ponderata e di medio e lungo periodo, programmazione dell'attività ordinaria, considerato che il Commissariamento è sempre avvenuto per periodi di novanta giorni dal 30 giugno 2006 all'attualità.

Tale vicenda, peraltro ampiamente segnalata nel corso della presente relazione, ha avuto riflessi assolutamente negativi su tutta l'organizzazione dell'Ente, anche a causa di comportamenti non sempre condivisibili tenuti dai Commissari Straordinari.

Va infine segnalato che l'Ente ha adeguato, già dal bilancio consuntivo 2005, l'impostazione dei dati contabili e di bilancio ai principi di cui al DPR n. 97/2003.



**ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE
(ICRAM)**

ESERCIZIO 2006



RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare -

Oggetto: **approvazione conto consuntivo 2006**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la relazione del Direttore che illustra al C.d.A. la situazione finanziario – patrimoniale complessiva dell'Ente, al 31 dicembre 2006, ai fini dell'approvazione del conto consuntivo 2006;
- VISTI gli allegati tecnico - contabili ed in particolare il rendiconto finanziario, la situazione amministrativa, il conto economico, la situazione e la consistenza patrimoniale dei residui al 31 dicembre 2006, redatti ai sensi del DPR 27 febbraio 2003, n. 97;
- VISTA la propria delibera n° 70/2007 in data odierna, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi finanziari 1995 – 2005, ex art. 40 del suddetto DPR 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTO la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di pari oggetto, di cui al verbale n. 222 del 27 giugno 2007;
- RITENUTA la necessità di approvare il conto consuntivo 2006 al fine di procedere alla determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006, stimato presuntivamente in sede di deliberazione preventiva del bilancio per l'esercizio 2007;

DELIBERA

l'approvazione del conto consuntivo 2006

Roma, 3 luglio 2007

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Avv. Giuseppe Nerio Carugno



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO 2006***Premessa***

L'elemento caratterizzante l'anno 2006 per l'ICRAM va sicuramente rintracciato nel commissariamento a cui è l'Istituto è stato sottoposto a partire dalla data del 30 giugno e che ha visto succedersi nella funzione di Commissario Straordinario dapprima il Dottor Silvestro Greco e, successivamente, il Professor Avvocato Giuseppe Nerio Carugno.

Tale provvedimento, resosi necessario a seguito delle dimissioni dell'allora Presidente Folco Quilici ha comportato, tra l'altro, significativi interventi di rifinalizzazione programmatica e attualizzazione degli indirizzi e delle priorità tecnico-scientifiche dell'Istituto, in recepimento delle linee guida politiche e programmatiche dettate dal nuovo Governo, insediatosi nel maggio 2006.

Parimenti, sul versante amministrativo-gestionale, già a partire dal 2006 hanno cominciato a prendere corpo nuovi input, dettati dal vertice politico dell'Istituto allo scopo di mettere quest'ultimo in grado di rispondere in termini di maggiore efficienza ed efficacia organizzativa al ruolo istituzionale tradizionalmente esercitato. Detti input hanno poi avuto modo di riflettersi e concretizzarsi pienamente anche nel 2007, come poi si avrà modo di verificare sulla relazione di accompagnamento afferente a detto esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2006 il nuovo vertice politico ha, inoltre, preso atto della sostanziale vetustà e inadeguatezza di quanto fino ad allora elaborato in termini di ***Statuto e Regolamento di organizzazione e funzionamento***, figli della progettualità e di orientamenti ascrivibili alle visioni strategiche del precedente vertice politico dell'Istituto.

Tutto ciò ha, di conseguenza, comportato la mancata adozione dei due suddetti elaborati, inducendo il nuovo vertice politico dell'Istituto ad approntarne un profondo processo di revisione, rinnovandoli in termini critici e adeguandone lo spirito al nuovo disegno strategico e organizzativo dell'Istituto.

Sul tema della **situazione logistica** dell'Istituto, preme ricordare come risultino attualmente assegnati all'ICRAM 22,5 milioni di Euro attraverso la direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 13 gennaio 2005 (prot. GAB/2005/292B01) e la legge 15 dicembre 2004 n. 308 sulla *“delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della*

2004 n. 308 sulla “*delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione*” (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2004). In particolare, il comma 50 della suddetta legge dispone che: “*Al fine di adeguare le strutture operative dell'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) alle esigenze di una maggiore presenza sul territorio anche a supporto tecnico degli enti locali nel coordinamento delle attività a livello locale nelle aree marine protette, negli scavi portuali e nella pesca, anche attraverso l'apertura di sedi decentrate ovvero di laboratori locali di ricerca, è autorizzata per il triennio 2003-2005 la spesa di 7.5 milioni di euro annui*” .

Al 31/12/2006, le risorse economiche stanziare per realizzare gli obiettivi fissati dalla legge 308/04, risultavano erogate all'ICRAM nella loro quasi totalità. Infatti, dei 22,5 milioni di euro così destinati, ben 22,0 milioni risultavano trasferiti all'Istituto, con disposizione della Direzione che esercita la vigilanza sull'ICRAM.

Tuttavia, l'utilizzazione di dette risorse non ha ancora avuto luogo in quanto le finalità per cui esse furono a suo tempo stanziare sono rientrate nel processo di complessiva rivalutazione programmatica ed organizzativa dell'Istituto, di cui sopra si è fatta menzione.

Si segnala, peraltro, che l'utilizzo di dette risorse era stato pianificato all'interno di un Programma di articolazione territoriale dell'Istituto, inserito nel corpo di una programmazione Triennale 2006-2008 delle attività ICRAM, redatta sulla scorta degli indirizzi impartiti dal precedente Governo, approvato dal precedente Consiglio di Amministrazione ma mai convalidato dal Vigilante e dunque inattuato.

E' posta, di conseguenza, a carico dell'esercizio 2007, la puntuale individuazione delle nuove finalità da conseguirsi con dette risorse.

A tal proposito, si ritiene doveroso ribadire, sempre in ordine alla situazione logistica, quanto già esposto nella relazione al bilancio dell'esercizio 2005 segnalando il permanere di tutte le situazioni di inadeguatezza e carenza strutturale a suo tempo evidenziate circa la attuale sede di Via Casalotti in Roma, nonché la stringente necessità di procedere rapidamente ad una riqualificazione ai sensi della legge 626 di detta sede.

Si segnala, inoltre, che al fine di ovviare, seppure in minima parte, alla inadeguatezza ed insufficienza degli spazi destinati ai laboratori o ad uso ufficio, sono stati avviati i lavori di allestimento di alcuni containers ricevuti in comodato d'uso gratuito dalla Protezione Civile.

Sul fronte delle **risorse umane**, il corso del 2006 ha visto la prosecuzione delle assunzioni dei vincitori dei concorsi, banditi nell'anno 2004 ed espletati nel 2005, per ulteriori 5 unità di personale all'interno del tetto di spesa autorizzato dal Ministero della Funzione Pubblica e dal Ministero delle Finanze, residuando, comunque, ulteriori 30 unità vincitrici di concorso

attualmente ancora da assumere. Si segnala, inoltre, il significativo salto di qualità, da un punto di vista dell'inquadramento lavorativo, a cui sono state sottoposte numerose unità di personale precario all'interno dell'Istituto passando da una tipologia contrattuale sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa ad un'altra sotto forma di contratto di lavoro dipendente a tempo determinato, oppure con il passaggio dei borsisti, formati all'interno dell'Istituto, a forme di collaborazione quali l'assegno ricerca.

Il tutto nella logica di capitalizzare lo sforzo formativo profuso dall'Istituto e di stabilizzare e mantenere disponibile, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, il capitale umano che rappresenta il patrimonio essenziale di un ente di ricerca qual è l'ICRAM.

Malgrado le severe difficoltà derivate dal tetto di spesa imposto a suo tempo dalla Finanziaria 2005 e reiterato negli esercizi successivi, che limita la crescita delle spese complessive ad un massimo del 2% rispetto al precedente esercizio e malgrado il perdurare del blocco delle assunzioni imposto dalle varie disposizioni normative succedutesi nel corso di questi ultimi anni, è stata sostanzialmente nulla la dispersione di competenze e professionalità, fatto che a parere dello scrivente è da considerarsi un significativo successo gestionale.

Come già evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo 2005, l'organico dei dipendenti a tempo indeterminato permane decisamente insufficiente sia alla luce dei crescenti compiti di carattere istituzionale, sia a fronte della dimensione numerica delle risorse umane già continuativamente utilizzate dall'Istituto.

A tal proposito si sottolinea, inoltre, come, anche nel 2006, sia rimasto irrisolto il problema della rideterminazione in incremento della dotazione organica. Tale atto, peraltro, era stato inserito nella già citata programmazione triennale delle attività, non avallata dal vigilante. Si ritiene che tale, irrisolto, problema andrà affrontato e definito nel corso 2007, alla luce delle disposizioni della legge 296/06 (Finanziaria 2007) ed in coerenza con il già citato nuovo disegno organizzativo - programmatico dell'istituto.

Per quanto attiene, inoltre, all'osservanza dei limiti di legge, rispetto alla esigenza di avvalersi di personale esterno per consulenze e collaborazioni, nonché di personale dipendente a tempo determinato, si rappresenta la puntuale osservanza dei commi 56, 57 e 187 della Legge Finanziaria 2006.

Infine, per una migliore comprensione degli elaborati finanziari, si segnala che, in ottemperanza alle raccomandazioni del Collegio dei Revisori (n.d.r. vedi da ultimo il verbale n. 219 del 14 marzo 2007), si è proceduto a limitare gli accertamenti di entrate al 31/12/2006, alle quote finanziarie correlate a comprovati stati di avanzamento dei lavori commissionati da soggetti terzi, rimandando al contempo il momento dell'accertamento integrale dei ricavi ad

esercizi successivi in funzione del completamento e relativa trasmissione dei documenti comprovanti le attività scientifiche finali. Ciò anche al fine di:

- a) creare residui attivi ad esigibilità immediata o minimamente dilazionata tra esercizi finanziari consecutivi;
- b) creare rispondenza tra i predetti e i debiti iscritti nello stato patrimoniale dell'ente, al fine di far convergere il tradizionale bilancio finanziario con quello economico discendente dalla recente applicazione del DPR 97/2003.

Sul fronte della **situazione finanziaria** si rappresenta quanto segue:

Il contributo di funzionamento, erogato dal Ministero vigilante, per l'esercizio finanziario 2006 è rimasto stabile a Euro 5.600.000,00, così come ridefinito a seguito di un taglio di Euro 500.000,00 disposto nel corso dell'esercizio finanziario 2005.

Di contro, le attività dell'Istituto, pur nella piena osservanza di tutte le disposizioni normative di contenimento della spesa, hanno comunque subito uno sviluppo che avrebbe richiesto di essere adeguatamente sostenuto anche attraverso la leva finanziaria. Infatti, il solo contributo di funzionamento non è stato in grado di coprire il fabbisogno dell'Istituto relativamente alle spese fisse incompressibili, prime fra tutte quelle relative al personale a qualsiasi titolo impiegato. E' conseguentemente intuibile come l'Istituto sia stato necessitato ad affacciarsi sul mercato, sia istituzionale che privato, per procacciarsi commesse in grado, tra l'altro, di generare un "polmone" finanziario necessario per il mantenimento di una struttura ormai di consistenti dimensioni. E' altrettanto intuibile come le disposizioni normative volte al contenimento della spesa abbiano costituito e costituiscano tuttora un potente freno alle potenzialità di sviluppo dell'Istituto sia sul fronte istituzionale che su quello della fornitura di servizi a terzi soggetti, pubblici e privati. L'esercizio 2006 ha fatto, quindi, assistere ad uno scenario che, da un lato, vedeva l'ICRAM proiettato attivamente nella ricerca di commesse esterne, dall'altro impediva all'Istituto di poter esprimere appieno le proprie potenzialità.

Anche nel corso del 2006, quindi, lo sviluppo dell'Istituto è stato decisamente frenato dalla congerie di disposizioni normative (Finanziaria 2005, Finanziaria 2006) che, di fatto, hanno impedito a quest'ultimo di captare commesse e programmi sia di carattere scientifico che con carattere di servizio, perdendo competitività nei confronti di altri concorrenti pubblici o privati ma soprattutto nei confronti del consesso scientifico internazionale, in quest'ultimo caso con pesanti contraccolpi non necessariamente misurabili attraverso il solo parametro economico.

Infine, si segnala anche per l'esercizio 2006 la permanenza dello stato di sofferenza finanziaria in termini di cassa che ha causato all'Istituto una lentezza operativa, più accentuata che negli anni precedenti, nella quale ha continuato ad operare l'Istituto.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio finanziario 2006, sono state accertate entrate correnti per un importo di € 16.385.446,60, a fronte di accertamenti di parte corrente disposti nel 2005 per € 15.362.825,04, con un incremento percentuale di appena il 6,66% coefficiente che è direttamente correlato alle misure di contenimento delle spese complessive ad un massimo del 2% rispetto al precedente esercizio 2005.

Sul versante delle uscite correnti (che includono gli oneri per il personale in attività di servizio) e in conto capitale, risulta una somma rispettivamente impegnata di € 16.853.159,54 ed € 362.560,29.

Il totale complessivamente impegnato nel 2006, pertanto di € 17.215.719,83, escludendo le partite di giro, risulta superiore del 12,87% circa all'analogo totale impegnato nel 2005 di € 15.252.834,23.

Dal lato della gestione dei residui attivi, l'indice di smaltimento, pari al 63% circa, si attesta sullo stesso valore del conto consuntivo 2005.

Dal lato della gestione dei residui passivi, invece, l'indice di smaltimento, è pari al 54,45% circa. Il dato, pur registrando una flessione rispetto ai precedenti esercizi (71% nel 2005 e 80,62% nel 2004) va letto, comunque, come positivo tenuto conto delle operazioni di smaltimento, da un punto di vista contabile, già iniziate negli anni passati.

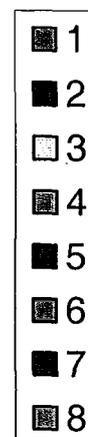
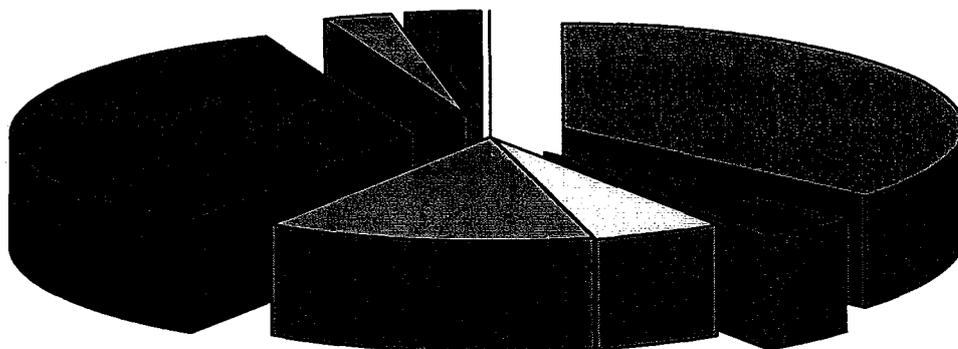
Per un'analisi dettagliata delle variazioni dei residui, si rimanda comunque ad apposita relazione direttoriale, propedeutica alla specifica deliberazione prevista all'art. 40 D.P.R. 97/2003.

Per quanto riguarda le risorse accertate in conto competenza, anche al fine di una più approfondita lettura delle medesime fonti di entrata e della loro diversificazione, si ritiene utile presentare, mediante la tabella seguente, una classificazione delle stesse sulla base della loro provenienza e tipologia, escludendo dal computo percentuale, per ragioni di comparabilità matematica, l'importo accertato di € 22,5 milioni inerente al finanziamento in attuazione dell'art. 1, comma 50, della legge 308/2004 "Legge Delega ambientale", che costituisce, per sua stessa natura, una voce a se stante delle risorse, sia per la natura vincolata che presenta in termini finanziario – monetari, sia, per come sopra specificato, perché costituisce una voce da riscontare a livello patrimoniale:

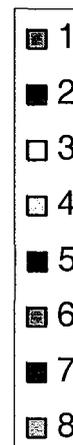
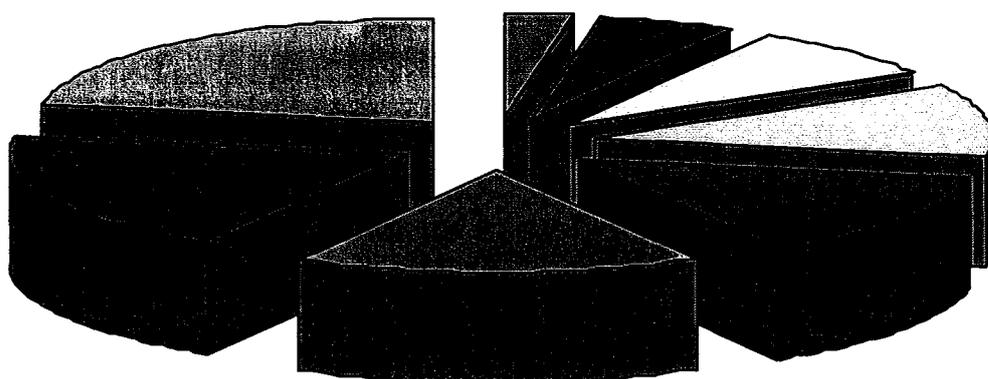
Risorse Finanziarie	Consuntivo 2006	%
Contributo ordinario dal Ministero dell' Ambiente	5.600.000,00	34,18
Contributi da parte di altri Enti Pubblici ed Enti locali	362.526,56	2,21
Commesse per ricerche in favore terzi soggetti pubblici e privati	3.025.004,64	18,46
Commesse per ricerche in favore di Ministeri ed altre Amministrazioni dello Stato (Min .Ambiente, MIPAF, MIUR, Commiss. Governo Regione Campania) e Contributo Dipartimento Funzione Pubblica per nuove assunzioni	6.017.058,86	36,72
Commesse per ricerche in favore di Regioni, Province e Comuni	874.630,38	5,34
Commesse per ricerche in favore dell'Unione Europea ed altri organismi internazionali	145.300,26	0,89
Recuperi e rimborsi diversi	325.925,90	1,99
Erogazioni da Fondazioni	35.000,00	0,21
Sub-totale Entrate di Parte Corrente	16.385.446,60	100,00
Finanziamento in attuazione dell'art. 1, comma 50, della legge 308/2004	22.500.000,00	
Totale Entrate di Parte Corrente	38.885.446,60	
Totale accertamenti al netto delle partite di giro	38.885.446,60	

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, un'analisi sintetica di raffronto tra i due esercizi finanziari 2004 e 2005, in relazione alla diversa tipologia di finanziamento

Anno 2005



Anno 2006



Fonte di entrata	Tipologia della risorsa	Indice % dipendenza finanziaria 2005	Indice % dipendenza finanziaria 2006
1 - Ministero Ambiente	Contributo ordinario	36,45	34,18
2 - Istituti ed Enti Vari	Contrib. a specifiche ricerche	5,35	0,21
3 - Autorità Portuali Varie	Contrib. a specifiche ricerche	5,27	2,21
4 - ENI, ENEL spa, etc.	Commesse per ricerche	12,59	18,46
5 - MATT, MIPAF, MIUR	Commesse per ricerche	34,94	36,72
6 - Regioni, Province Com.	Commesse per ricerche	2,37	5,34
7 - U.E. ed al. Org. Intern.	Commesse per ricerche	2,90	0,89
8 - Soggetti Vari	Recuperi e Rimborsi Diversi	0,14	1,99

Ai fini della comparazione statistica, dai predetti calcoli si è escluso l'importo di Euro 22.500.000,00 (di cui già incassato l'80%) inerente al finanziamento specificamente previsto dalla legge 308 del 15/12/2004.

Può facilmente dedursi che la riduzione della quota di contributo ordinario, peraltro notevolmente ridotta dall'anno finanziario 1996 (in cui si attestava addirittura al 75% delle entrate correnti), e ulteriormente passata dall'anno 2004 da un'incidenza percentuale sulle risorse correnti del 40,76% al 36,45% del 2005, se non bilanciata dall'opportunità di procacciamento di risorse esterne diverse dal contributo ordinario (sia finalizzate a ricerche istituzionali che finalizzate, in particolare, a commesse di natura commerciale, sempre più richieste all'Istituto da soggetti pubblici e privati in virtù delle peculiarità scientifico – istituzionali possedute), compromette gravemente la vita dell'Ente e la sua stessa sopravvivenza, a causa dei predetti vincoli di spesa.

A tale proposito, si fa presente che la quota percentuale dovuta alla committenza privata, di cui al punto 4 del prospetto precedente, che già evidenzia una flessione indotta, sarebbe stata infatti maggiore nel biennio trascorso, se non fossero intervenuti i limiti di spesa che hanno impedito all'Ente di sottoscrivere altri contratti attivi.

Per una ulteriore migliore comprensione dei dati che risultano dal rendiconto consuntivo finanziario 2005, si fa presente che nell'esercizio finanziario oggetto di deliberazione, l'Istituto ha effettuato l'accantonamento al "Fondo per rinnovi contrattuali", reso obbligatorio dal citato D.P.R. 97/2003, nella misura complessiva di € 560.663,21, ammontare che ingloba gli anni

pregressi (v. Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 6 novembre 2002). Esso risultava peraltro già vincolato nell'avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, come analogamente operato per il fondo citato di € 22.500.000,00 derivante dal finanziamento in attuazione dell'art. 1, comma 50, della legge 308/2004.

Nel medesimo importo concernente l'avanzo di amministrazione presunto, iscritto in bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 per € 23.328.550,33, risulta contemplata e pertanto vincolata una quota di € 67.887,12, pari alla somma di € 44.647,62, accantonata dagli anni precedenti e scaturita dal recepimento del Decreto Legge 6 settembre 2002 n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 ottobre 2002 n. 246, nonché l'importo di € 23.239,50 derivante dall'accantonamento altresì previsto dal D.L. 211/2005 del 17.10.2005.

L'Istituto, allo scopo di versare entro il termine di legge del 30 giugno 2006, le somme accantonate in favore dell'Entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, per come inoltre previsto all'art. 1 comma 48 della Legge Finanziaria 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266) e ribadito dalla recente circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 28 del 14 giugno u.s., aveva già istituito appositamente due capitoli di spesa in bilancio di previsione per l'esercizio 2006, dotandolo delle predette quote dovute, in fase di erogazione al Bilancio dello Stato.

Per ciò che concerne il maggior avanzo amministrativo ri-accertato rispetto al predetto dato presunto di € 23.328.550,33, si segnala che, da un'analisi preliminare, esso consta principalmente di:

a) quote di budget per progetti di ricerca ancora in essere, previste nel 2005 ma non impegnate nell'ambito delle rispettive attività di provenienza; al fine di garantire i contratti attivati, verrà operata in sede di assestamento di bilancio un'accurata analisi degli scostamenti finanziari che si sono originati. Saranno conseguentemente vincolati gli avanzi di budget da riallocare, garantendo pertanto l'equilibrio risorse – impieghi nel biennio 2005 – 2006, per ciascun centro di costo che abbia temporaneamente determinato le economie confluenti nell'avanzo complessivo di amministrazione al 31 dicembre 2005;

b) quote di entrata per progetti di ricerca in corso di espletamento, previste nel 2006 ma incassate nel 2005. Esse pertanto, formando un avanzo non reale, in quanto risorse anticipate rispetto al previsto, andranno ad elidersi dagli stanziamenti di entrata per le corrispondenti

somme qui di seguito riportate, relative ai programmi meglio specificati nei piani di attività scientifica allegati:

Progetto CRAM 294, finanziato dal MIPAF:	€ 34.981,05
Progetto CRAM 319, finanziato dal Ministero dell'Ambiente:	€ 75.700,00
Progetto CRAM 327, finanziato dalla Regione Calabria:	€ 157.189,71
Progetto CRAM 334, finanziato dalla Regione Puglia:	€ 73.575,00

Per quanto concerne quest'ultimo progetto di ricerca 334 "Ecologia degli stadi larvali, giovanili ed adulti di *Chamelea Gallina* (*Vongola Adulta*)", la Regione Puglia ha provveduto, in chiusura di esercizio finanziario 2005, a trasferire all'ICRAM la quota di pertinenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, partner scientifico nell'ambito dell'attività in questione.

Non essendo stato possibile prevedere, per le ragioni sopra specificate, l'obbligo di trasferire "in conto sospesi" la quota al predetto istituto nel medesimo anno 2005, si è originato, sia in parte entrate che in parte uscite, un accertamento e relativo impegno risultanti superiori a quanto previsto alla fine dell'anno in questione (v. cap. di entrata 3.1.1.007 e di uscita 4.1.1.007).

Pertanto l'Ente si è trovato nella impossibilità materiale di integrare, mediante apposita variazione ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 97/2003, i dovuti importi a partite di giro, per cui i capitoli predetti mostrano nel rendiconto generale, sia in entrata che in uscita, una equivalente risultanza negativa.

Per ciò che concerne altre considerazioni di natura economico – finanziaria, qui non espressamente riportate, si rimanda alla citata relazione alle variazioni dei residui, che costituiscono appropriata delibera ex art. 40 comma 4 del D.P.R. 97/2003 ed alla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 44 della predetta normativa.

Nel corso dell'anno 2005 si è consolidato l'utilizzo della procedura informatico-contabile, che ha consentito di adottare, in modo puntuale e consapevole, già in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2006, i criteri di bilancio richiamati nel DPR 97/03.

In sintesi, le attività, si sono sviluppate, portando alla naturale conclusione i progetti di ricerca programmati, supportando l'azione istituzionale del Dicastero vigilante, come più analiticamente esposto nel prosieguo

L'Ente ha mantenuto una ripartizione dei budget per progetti di ricerca, strategia che ha consentito un migliore controllo delle risorse disponibili da parte dei responsabili.

Attività di ricerca.**I Dipartimenti**

Nel corso dell'anno 2006 sono stati curati complessivamente n. 90 programmi di ricerca, nel rispetto dei tempi e dei piani operativi previsti.

Ciò evidenzia la capacità dell'Ente di sviluppare attività scientifica con fondi esterni provenienti da Committenza istituzionale e comunitaria; da enti locali e dall'impresa.

Le attività svolte nel corso del 2006 sono illustrate in dettaglio nella sezione che segue, articolate per aree tematiche sviluppate dai quattro Dipartimenti; sono quindi allegate le singole schede di progetto, che costituiscono parte integrante della presente relazione.

DIPARTIMENTO I – Qualità delle acque e del biota

Attività di ricerca

Le attività di ricerca condotte dal Dipartimento I nel 2006, coerentemente con le linee di indirizzo impartite dal Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, sono riferite ai seguenti tematismi:

1. distrofie degli ambienti marini costieri;
2. valutazione degli impatti potenziali a seguito delle attività off-shore;
3. progetti di ricerca e pilota per il monitoraggio e la classificazione degli ambienti marini costieri, anche finalizzati al recepimento ed all'applicazione di normative nazionali e sovranazionali.

Nel corso del 2006 sono stati sviluppati 16 programmi di ricerca, 11 dei quali sono proseguiti nel 2007.

Con riferimento al tematismo 'distrofie degli ambienti marini costieri', sono state condotte e sono tutt'ora in corso di svolgimento le seguenti attività:

- studio della distribuzione stagionale del carbonio organico disciolto (DOC) nell'Adriatico Settentrionale;
- definizione delle caratteristiche chimiche e fisico-chimiche della sostanza organica nella Laguna di Venezia;
- caratterizzazione della sostanza organica nei sedimenti, nell'acqua interstiziale e nell'acqua di fondo di alcuni siti della fascia costiera tra il fiume Po ed il fiume Reno;
- realizzazione di un sistema integrato di sorveglianza sulla qualità delle acque marine dell'Adriatico in particolare sui fenomeni eutrofici e mucillinosi;
- caratterizzazione di un test tossicologico microalgale basato sull'uso di spettroscopie del visibile (VIS) e dell'infrarosso (FTIR), finalizzato all'utilizzo di end-point subletali (danni molecolari) nelle valutazioni ecotossicologiche.

Nell'ambito del tematismo 'valutazione degli impatti potenziali a seguito delle attività off-shore', sono state condotte o sono in corso di svolgimento le seguenti attività:

- esecuzione, studio, sperimentazione e coordinamento delle attività di monitoraggio per la valutazione degli impatti potenziali derivanti dagli scarichi in mare provenienti da attività off-shore;

- ottimizzazione e/o messa a punto di metodi di campionamento e di analisi (ad es. identificazione quali-quantitativa di idrocarburi organici volatili);
- definizione di criteri (linee guida) per il monitoraggio dell'ambiente marino direttamente interessato da scarichi in mare provenienti da attività off-shore, in supporto all'applicazione dell'art. 30, comma 5 del Decreto Legislativo 11 Maggio 1999, n.152;
- supporto alle Amministrazioni per l'armonizzazione delle attuali normative in materia di autorizzazioni allo scarico in mare dei materiali derivanti da dette attività (Decreto 28 luglio 1994);
- monitoraggio dell'ambiente marino per la valutazione delle eventuali alterazioni ambientali dei comparti biotici ed abiotici, connesse alla messa in posa di piattaforme off-shore;
- caratterizzazione tossicologica del glicol dietilenico presente nelle acque di strato prodotte da piattaforme off-shore e valutazione degli effetti potenziali su specie marine mediterranee;
- Messa a punto e conduzione di test idonei a valutare la cinetica ecotossicologica degli idrocarburi nel medio-lungo termine a seguito di versamenti accidentali di greggio in mare.

Nell'ambito del tematismo 'monitoraggio e classificazione degli ambienti marini costieri', sono state condotte le seguenti attività:

- studio, sperimentazione e coordinamento delle attività relative a test tossicologici su organismi marini ai fini dell'applicabilità del D.D. 23/12/2002 (procedure per il riconoscimento di idoneità di prodotti disperdenti ed assorbenti da impiegare in mare per la bonifica della contaminazione da idrocarburi petroliferi);
- coordinamento e realizzazione di Guide per il riconoscimento del fitoplancton e dello zooplancton neritico nei mari italiani;
- implementazione della Direttiva Quadro Europea sulle Acque (2000/60/EC): progetto pilota di studio e sperimentazione per la valutazione della qualità delle acque marino-costiere;
- studio pilota di caratterizzazione dell'area marina e costiera di Castel Porziano (Roma);
- attività per l'adeguamento del quadro conoscitivo della qualità dell'ambiente marino e costiero: supporto al Programma Nazionale di Monitoraggio dell'ambiente marino costiero (elaborazione dati; formazione, intercomparazione e aggiornamento delle procedure; implementazione della banca dati Si.Di.Mar);
- sviluppo di una rete interregionale di sorveglianza della qualità delle acque costiere mediante bioindicatori nel Mediterraneo Occidentale;
- attività di studio delle variazioni climatiche e dei parametri ambientali mediterranei finalizzata alla previsione degli scenari futuri e alla descrizione dei meccanismi di teleconnessione con gli indici climatici globali, attraverso l'impiego di biomarker e geomarker.

I programmi di ricerca attivi ovvero attivati nel 2006 sono stati finanziati dal Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare (3 programmi), dall'ENI S.p.A. (3 programmi), dall'ARPA Emilia Romagna (2 programmi), dall'Accademia Nazionale delle Scienze (1 programma), dal CNR-ISMAR di Venezia (1 programma), dal Consorzio gestione centro coordinamento attività ricerca sistema lagunare di Venezia (CORILA) (1 programma), dal Terminale GNL Adriatico S.r.l. (1 programma), dalla Fondazione E. Zegna (1 programma), da fondi europei Interreg III B (2 programmi), dal Programma Nazionale Ricerche in Antartide (1 programma).

Attività di consulenza e supporto istituzionale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

- Contributo alla redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente.
- Contributo alla redazione del Report Nazionale sull'implementazione della Convenzione di Barcellona e relativi protocolli.
- Attività in riferimento alla legge 979/82:
 - coordinamento, organizzazione ed effettuazione delle attività finalizzate alla realizzazione di Guide per il riconoscimento del Fitoplancton e dello Zooplancton (Protocollo d'Intesa ICRAM - ex SDM);
 - definizione di metodologie, II° corso di formazione sulle "Comunità Bentoniche di fondi mobili";
 - elaborazione e valutazione dei dati del monitoraggio;
 - implementazione della banca dati Si.Di.Mar.
- Attività in riferimento al D.Lgs. 152/99:
 - redazione ed esecuzione di piani di monitoraggio finalizzati alla verifica dell'assenza "di pericoli per le acque e per gli ecosistemi acquatici" (articolo 30, comma 5, del D.Lgs. 152/99), a seguito dello sversamento in mare dalle acque di strato da piattaforme off-shore; redazione di pareri tecnico-scientifici in materia di valutazione degli impatti conseguenti allo scarico in mare delle acque di produzione da piattaforme off-shore ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico.
- Attività in riferimento al D.D. 23.12.2002:
 - redazione di pareri tecnici sull'idoneità di prodotti assorbenti e disperdenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi; coordinamento delle attività finalizzate alla sperimentazione di test tossicologici su organismi marini per l'applicabilità del D.D. 23.12.2002.

- Partecipazione alla Commissione trilaterale italo-sloveno-croata per la gestione delle acque di zavorra nel Mar Adriatico; partecipazione al Gruppo Permanente di Esperti in materia di trasferimenti di organismi alloctoni nel mare Adriatico a seguito di scarico delle acque di zavorra da parte delle navi, istituito in seno alla Commissione Trilaterale italo-sloveno-croata col D.D. 28.9.2004 della Direzione Generale per la Protezione della Natura.
- Attività in riferimento al D.M. 6.11.2003, n. 367:
 - partecipazione al Gruppo di Lavoro sulla determinazione di standard di qualità per l'ambiente acquatico, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 152/99, relativo alla definizione di standard per le sostanze pericolose individuate a livello comunitario, con riferimento agli standard di qualità nei sedimenti delle acque marino-costiere.
- Attività in riferimento alla Direttiva 2000/60/EC:
 - coordinamento nazionale delle attività relative all'intercalibrazione delle metodologie per le acque di transizione.
- Attività in riferimento al forum IMO (International Maritime Organization):
 - partecipazione ai lavori del M.E.P.C. (Marine Environment Protection Committee) quali membri della delegazione italiana, relativamente al Gruppo di Lavoro 'Importazione di organismi acquatici nocivi tramite acque di zavorra';
 - partecipazione, nell'ambito della delegazione italiana, ai lavori del M.E.P.C. – IMO (Marine Environment Protection Committee dell'International Maritime Organization) per la International Convention for the Control and Management of Ships' Ballast Waters and Sediments.
- Attività in riferimento alla Strategia Marina dell'Unione Europea: partecipazione al Gruppo di Lavoro 'European Marine Monitoring and Assessment' (EMMA) in rappresentanza dell'Italia.

Attività di consulenza e supporto istituzionale ad altre amministrazioni

Attività di supporto all'APAT:

- partecipazione alle attività della Common Implementation Strategy della Direttiva 2000/60/EC, con particolare riferimento all'intercalibrazione degli approcci e delle metodologie per la valutazione della qualità ecologica delle acque marino costiere e di transizione.

Attività e relazioni internazionali

- Partecipazione ai Review meetings nell'ambito del programma MED POL (UNEP – MAP).
- Coordinamento del "Phytoplankton working group" nell'ambito del MED-GIG (Mediterranean Geographic Intercalibration Group).

- Partecipazione alle riunioni della Commissione Oceanografica Italiana, per le attività relative all'IOC (International Oceanographic Commission) dell'UNESCO.
- Rappresentanza dell'Italia all'Intergovernmental Panel on Harmful Algal Blooms (IPHAB).
- Partecipazione alla definizione di protocolli scientifici per l'applicazione del mussel watch attivo nel mar mediterraneo (programmi di monitoraggio nazionali ed internazionali). Tali attività di ricerca sono sostenute da Progetti INTERREG, MEDA e nell'ambito del programma MED POL (UNEP – MAP).
- Attività di ricerca nell'ambito delle ricostruzioni climatiche del passato ad alta risoluzione ed individuazione dei meccanismi di teleconnessione con indici climatici globali. Realizzazione di modelli descrittivi.

DIPARTIMENTO II

Il Dipartimento "Prevenzione e mitigazione degli impatti" ha proseguito ad adoperarsi, anche in vista della salvaguardia e della valorizzazione della fascia costiera, in attività e progetti finalizzati alla prevenzione e mitigazione degli impatti delle attività economiche ed antropiche - escluse le attività di pesca - che si svolgono nei territori costieri, nelle lagune ed in mare; in attività e progetti finalizzati alla eliminazione o riduzione degli effetti di emergenze in mare; in attività e progetti finalizzati al ripristino dei siti inquinati.

In particolare, per quanto attiene alla prevenzione, valutazione e mitigazione degli impatti a seguito di attività umane in mare, l'ICRAM ha fornito il proprio supporto tecnico-scientifico nel settore:

- dei dragaggi per la definizione della qualità dei sedimenti e quindi per la individuazione delle migliori opzioni di gestione sostenibile;
- dei ripascimenti, per la definizione delle procedure di compatibilità ambientale delle operazioni di dragaggio di sabbie relitte e di rideposizione in ambito costiero (ripascimento);
- della bonifica, per la formulazione dei piani di caratterizzazione e di ripristino di siti industriali soggetti a bonifica lungo la fascia costiera;
- delle emergenze, per le attività di valutazione di impatto e di danno ambientale in ambienti marini inquinati a seguito di eventi accidentali.

Le attività e i progetti che fanno capo al Dipartimento afferiscono alle seguenti aree tematiche, e per tematismo si elencano le attività.

BONIFICA, CONTROLLO E RIPRISTINO DI AMBIENTI MARINI INQUINATI

Le attività svolte in merito alla presente area tematica consistono principalmente in:

- Redazione dei piani di caratterizzazione delle aree marine incluse nelle perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale ai fini della individuazione della necessità di interventi di messa in sicurezza, della valutazione della qualità ambientale e della definizione dei requisiti essenziali dei piani di risanamento.
- Individuazione delle perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale per quanto concerne le acque superficiali marine e costiere.
- Preparazione dei protocolli di campionamento, analisi e restituzione dati e della documentazione tecnica necessaria allo svolgimento delle attività di caratterizzazione.
- Assistenza e supervisione tecnica nell'esecuzione dei prelievi e delle analisi.
- Effettuazione di analisi di controllo per la verifica dei risultati.
- Definizione dei valori chimici di intervento per i sedimenti nei siti di bonifica di interesse nazionale in relazione alla necessità di valutare il grado di contaminazione di sedimenti di aree a forte compromissione e la relativa potenziale pericolosità per l'ambiente acquatico.
- Elaborazione e valutazione dei risultati derivanti dalle attività di caratterizzazione ambientale in aree contaminate ai fini dell'individuazione qualitativa e quantitativa dei sedimenti da sottoporre ad interventi di messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale.
- Supporto tecnico-scientifico alla Direzione "Qualità della vita" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'istruttoria dei piani di caratterizzazione e dei progetti di intervento e/o di bonifica, presentati dai soggetti obbligati.
- Supporto tecnico-scientifico alle Autorità Portuali che hanno manifestato l'esigenza di realizzare opere di interesse pubblico all'interno delle aree individuate come siti di bonifica di interesse nazionale e con Enti (ad esempio, Sviluppo Italia Aree Produttive) che si sono fatti carico della attuazione dei progetti di caratterizzazione predisposti per tali aree da ICRAM, nell'ambito del suo ruolo istituzionale.
- Esecuzione di sopralluoghi congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente in aree di particolare criticità ed emergenza ambientale.
- Attività analitica finalizzata all'individuazione di situazioni di emergenza ambientale e a supporto delle istruttorie inerenti la caratterizzazione o la gestione di aree contaminate in aree di particolare criticità ambientale.
- Ricognizione delle diverse esperienze nazionali ed internazionali inerenti la gestione dei sedimenti contaminati.
- Attività sperimentale in relazione ai processi di trattamento dei sedimenti contaminati ai fini dell'abbattimento della contaminazione presente e di un successivo riutilizzo.
- Attività ricognitiva sugli studi effettuati fino ad oggi sulla Laguna di Venezia per la redazione del Piano di Caratterizzazione dell'intera area lagunare e studi sull'interazione tra le attività del Polo Industriale presente e la laguna stessa.

Hanno assunto particolare valenza strategica:

- l'attività di supporto e consulenza tecnica nell'individuazione e nell'utilizzo delle più adatte tecniche di campionamento, nonché nella selezione di adeguate metodiche analitiche;

- l'elaborazione "di valori d'intervento" per sedimenti in corpi idrici marino-costieri e lagunari, per diversi siti di bonifica di interesse nazionale, a valle dell'esecuzione delle attività di caratterizzazione e nell'ambito dell'attuazione della Direttiva Europea 2000/60 CE in materia di Corpi Idrici Specifici, e in taluni Corpi Idrici Interni.
- l'individuazione di "valori di fondo naturale", in funzione delle differenti caratteristiche geochimiche dei sedimenti, da utilizzare come standard di riferimento per sedimenti di buona qualità ambientale, compatibili con tutti gli usi legittimi del corpo idrico d'interesse;
- l'individuazione, sulla base dell'analisi dei risultati delle attività di caratterizzazione e della competenza acquisita nelle diverse ipotesi di gestione dei sedimenti contaminati, di alcune soluzioni progettuali per interventi mirati alla messa in sicurezza e/o bonifica delle aree marine investigate;
- l'avvio delle sperimentazioni e delle tecnologie del trattamento alla luce del panorama nazionale ed internazionale sulla gestione dei sedimenti contaminati;
- la valutazione delle qualità dei sedimenti sulla base di approcci integrati (chimico, ecotossicologico e biologico): sviluppo, applicazione, ottimizzazione di test biologici per la valutazione della tossicità acuta e/o cronica di matrici ambientali complesse e per la valutazione della biodisponibilità dei contaminanti.
- supporto tecnico-scientifico ed analitico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'esecuzione di sopralluoghi ed istruttorie ai fini dell'individuazione di situazioni di emergenza ambientale e delle più adeguate ipotesi di gestione di aree contaminate di particolare criticità.
- supporto tecnico-scientifico agli Enti locali per la realizzazione di opere di interesse pubblico all'interno delle aree individuate come siti di bonifica di interesse nazionale.
- attività di supporto agli Amministrazione Centrale ed Enti territoriali al fine della gestione e della salvaguardia della Laguna di Venezia in quanto ambiente acquatico di transizione con elevato valore ambientale per le sue peculiari caratteristiche ecologiche ed economiche.

MOVIMENTAZIONE DEI FONDALI: DRAGAGGI E RIPASCIMENTI

Le attività svolte in merito alla presente area tematica consistono principalmente in:

- Elaborazione dei criteri per la definizione dei piani di bacino portuale.
- Valutazione delle qualità dei sedimenti sulla base di approcci integrati.
- Definizione dei criteri di normalizzazione della concentrazione degli inquinanti e proposta di valori di riferimento per i dragaggi portuali.
- Elaborazione dei criteri per la definizione dei "Piani di monitoraggio" nelle attività di movimentazione dei fondali.
- Definizione delle procedure di compatibilità ambientale delle operazioni di prelievo e rideposizione al fine di ripascimenti.

Hanno assunto particolare valenza strategica:

- la definizione delle procedure di valutazione della compatibilità ambientale connesse alla movimentazione, trasporto e sversamento di sedimenti provenienti dal fondale marino per le attività di ripascimento;
- la crescente esigenza di utilizzo delle sabbie relitte (quali materiali idonei al ripristino e mantenimento delle aree costiere sabbiose del territorio nazionale), come connesse ai cambiamenti climatici, ha reso necessario investire nello studio e nella sperimentazione di protocolli metodologici atti alla corretta valutazione dell'impatto sull'ambiente marino e sugli altri usi del mare delle attività dragaggio ai fini di ripascimento.

EMERGENZE, VALUTAZIONI D'IMPATTO E DANNO AMBIENTALE

Le attività svolte in merito alla presente area tematica consistono principalmente in:

- Supporto alle istituzioni preposte per le valutazioni di rischio, impatto e danno agli ecosistemi marini e per fronteggiare emergenze ambientali di rilevanza nazionale o internazionale.
- Acquisizione di conoscenze scientifiche inerenti il destino ambientale di inquinanti e contaminanti e l'efficacia e sostenibilità ambientale di metodologie d'intervento e di prodotti e mezzi per la lotta agli inquinamenti accidentali.
- Valutazione di impatto e di danno ambientale in ambienti marini inquinati a seguito di eventi accidentali.
- Definizione di specifiche tecniche e metodologiche per l'esecuzione degli interventi di bonifica HAVEN in esecuzione delle convenzioni Icram-Ministero dell'Ambiente- Regione Liguria.
- Individuazione di strategie e metodologie di acquisizione ed elaborazione di dati idonee alla conduzione di campagne di controllo e monitoraggio e alla sperimentazione di interventi di bonifica, di minimizzazione del danno e di ripristino di ambienti marini inquinati da ordigni bellici.

Hanno assunto particolare *valenza strategica*:

- l'ottemperanza ai disposti delle normative che individuano l'Istituto quale Ente scientifico deputato a coadiuvare l'Amministrazione nella risposta agli inquinamenti accidentali.

In questo ambito si sono implementate le attività di:

- a) acquisizione di conoscenze scientifiche inerenti il destino ambientale di inquinanti e contaminanti;
- b) acquisizione di conoscenze scientifiche inerenti l'efficacia e la sostenibilità ambientale di metodologie d'intervento e di prodotti e mezzi per la lotta agli inquinamenti accidentali;
- c) costituzione di un gruppo di pronto intervento capace di recarsi tempestivamente presso il sito interessato al fine di fornire indicazioni circa le strategie e metodologie di risposta all'inquinamento accidentale più adeguate alle caratteristiche ecologiche del sito e di acquisire elementi utili a coadiuvare l'azione dell'Amministrazione in tema di risarcimento del danno ambientale.

da questo ne è derivata l'*esigenza*:

della necessità di far fronte ad eventi, di carattere accidentale, potenzialmente catastrofici per l'ambiente; del potenziamento dell'Unità di Emergenza per:

- a) le valutazioni di impatto e di danno ambientale in ambienti marini inquinati a seguito di eventi accidentali;
- b) l'individuazione di strategie e metodologie di acquisizione ed elaborazione di dati idonee alla conduzione di campagne di controllo e monitoraggio;
- c) la sperimentazione di interventi di bonifica, di minimizzazione del danno e di ripristino.

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Le attività svolte in merito alla presente area tematica consistono principalmente in:

- Impostazione dell'opera e ricognizione delle più significative norme internazionali sulla sicurezza ambientale del traffico marittimo.
- Analisi delle correlazioni con la normativa interna, provvedendo alla prima stesura di tutte le schede che riguardano le principali convenzioni internazionali sulla materia.
- Identificazione dell'azienda che provvederà alla effettuazione del progetto grafico e alla stampa delle copie da fornire al committente.

L'attività istituzionale, che rappresenta un impegno significativo del Dipartimento, si è sinteticamente e prevalentemente rivolta ai seguenti argomenti:

- Supporto alla Direzione Generale “Qualità della Vita” sulle tematiche relative ai siti di bonifica di interesse nazionale e sulle tematiche relative alla Direttiva Europea sulle acque (2000/60/CE) per le acque di transizione.
- Supporto alla Direzione Generale “Protezione della Natura” sulle tematiche relative ai dragaggi ambientali e ai disperdenti e per la preparazione, come previsto dalla Convenzione di Barcellona, del protocollo ICAM (Gestione integrata della fascia costiera) .
- Supporto alla Direzione Generale “Direzione Salvaguardia ambientale” relativamente alle prescrizioni e verifiche di ottemperanza inerenti opere a mare sia in aree costiere che del largo.
- Supporto alla Direzione Generale “Difesa suolo” per la definizione delle linee guida per la redazione dei piani delle coste.
- Piano Nazionale per la Bonifica secondo quanto previsto dal D. M. 468/01.
- Conferenze di servizi e segreterie tecniche in materia di siti marini e lagunari da sottoporre a bonifica (L. 426/98) e successive.
- Gruppo scientifico London Dumping Convention.
- Gruppo di lavoro internazionale (ISO/TC 147/SC5/WG2) UNICHIM sui testi ecotossicologici.
- Attività ai sensi della L. 220/92 interventi per la difesa del mare.
- Attività conseguenti all'incidente HAVEN (L. 239/98 e relativa Convenzione con Regione Liguria e Ministero dell' Ambiente).
- Commissioni nazionali e internazionali relative ai sinistri Ievoli Sun, nave Irini, centrale Elettrogen Fiumesanto, nave Erika, Eurobulker.
- Gruppo di lavoro permanente del Ministero dell' Ambiente per le attività correlate al foro IMO.
- Comitato per la Protezione dell' Ambiente Marino dell'IMO.
- Partecipazione ai lavori della Convenzione di Barcellona e del REMPEC e costituzione del Mediterranean Technical Working Group in seno allo stesso Rempec.
- Commissione europea valutazione impatto ambientale armi affondate.
- Commissione per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e all'U.N. Open-ended Informal Consultative Process on Oceans and the Law of the sea.
- Dragaggi portuali e gestione dei materiali dragati e ripascimenti (art. 35 D.Lgs. 152/99), per Ministero Ambiente.
- Redazione pareri tecnici relativi alla compatibilità allo scarico in mare di materiali dragati ai sensi dell'art. 35 del D.lvo 152/99 nei confronti del MATT, Direzione Conservazione Natura.
- Redazione proposta allegati tecnici art.35 del D.lvo 152/99 in collaborazione con APAT.
- Partecipazione ai lavori della Commissione Europea per l'analisi e il monitoraggio delle sostanze prioritarie e pericolose per l'attuazione della Direttiva Europea 2000/60 CE.
- Partecipazione ai lavori per la preparazione del Progetto Europeo ENCORA.
- Verifica delle ottemperanze alle prescrizioni dei decreti VIA n. 2935 del Dicembre 1997 e n. 6923 del gennaio 2001 delle attività di monitoraggio marino tra Santa Severa e il Lido di Tarquinia nell'ambito del progetto di variante al Piano Regolatore Portuale di Civitavecchia e del progetto Darsena Energetico-Grandi Masse.
- Comitato di Controllo del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio relativo alla procedura di VIA del progetto di conversione a carbone della centrale ENEL di Torrevaldaliga Nord in Civitavecchia (Roma).
- Partecipazione al network comunitario sui sedimenti (SED-NET).
- Ruolo di referente per il Coordinamento Nazionale delle azioni svolte a livello Comunitario per la condivisione e la confrontabilità tra gli Stati Membri della Comunità Europea delle

Metodologie di Classificazione delle Acque di Transizione secondo la Direttiva 2000/60/CE.

- Partecipazione al Gruppo di Lavoro nazionale di supporto alla redazione del “Libro Verde” sulla politica dell’Unione Europea nel complesso dei campi di azione legati al mare.
- Accordo di Programma di Programma con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e gli Enti Territoriali per la Bonifica e recupero del Fiume Cecina per l’approfondimento dello stato di contaminazione, identificazione delle cause e sperimentazione di tecniche di bonifica da inquinanti provenienti dall’attività energetiche, chimiche e minero-metallurgiche.
- Assistenza e consulenza alle strutture Commissariali del Fiume Sarno e dell’Acna di Cengio, con particolare riferimento alla problematica del Fiume Bormida.
- Supporto e interventi, anche sia a scopo emergenziale sia a lungo termine, di alcuni corsi d’acqua superficiali, con l’approfondimento delle conoscenze sullo stato di qualità ambientale attraverso la caratterizzazione dei sedimenti, e la comprensione dei fenomeni di interazione tra i corsi d’acqua superficiali e l’ambiente costiero relativi ai fiumi: Tevere, Cecina, Bormida e Sarno. In particolare si è sviluppato lo studio e la caratterizzazione dei Fiumi Tevere e Cecina, in quanto Bacini Pilota per l’implementazione della Direttiva Comunitaria sulle Acque 2000/60/CE.
- Protocollo di intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il supporto e la supervisione alle attività di monitoraggio e bonifica dell’olio combustibile sversato nel tratto di mare antistante la centrale termoelettrica di Jieh (Libano), colpita dai bombardamenti.

Considerato l’esteso campo di applicazione delle seguenti proposte l’intento è stato, e continua ad essere, di renderle omogenee rispetto alle diverse aree tematiche, conferendo un carattere di “trasversalità” alle stesse.

DIPARTIMENTO III – Tutela degli habitat e della biodiversità

Secondo quanto previsto dal regolamento dell’Ente (Art. 3, comma 1, punto c), “il Dipartimento III, Tutela degli habitat e della biodiversità” “cura le attività ed i progetti finalizzati allo studio e alla tutela degli habitat, della biodiversità, delle situazioni di crisi ambientale, afferenti alle aree tematiche concernenti, anche in rapporto ai cambiamenti globali, le aree marine protette e le specie protette”.

Al III Dipartimento sono quindi affidate le attività di supporto della pubblica amministrazione e di approfondimento delle conoscenze scientifiche relative alle tematiche di maggior rilievo per la gestione e la salvaguardia di quanto più rilevante e sensibile è presente nelle acque italiane.

Attività scientifica - valenza strategica nel contesto nazionale di riferimento, per area tematica

Le attività di studio condotte nel corso del 2006, afferenti a 13 distinti progetti di ricerca, sono state pienamente in linea con quanto previsto dagli ambiti di competenza del Dipartimento, affrontando tematiche di elevata valenza strategica nei rispettivi contesti di riferimento. Le principali attività svolte sono di seguito presentate per area tematica. Si ricorda che le quattro principali aree tematiche afferenti al Dipartimento sono:

- Aree marine protette
- Specie e Habitat protetti
- Biodiversità marina
- Gestione della costa e cambiamenti climatici

AREE TEMATICHE

1) Aree marine protette

Le attività di ricerca afferenti al Dipartimento coprono diversi aspetti a supporto dell'istituzione e della gestione di aree marine protette e, in particolare:

1. identificazione di standard per l'applicazione di procedure scientifiche relative a istituzione di nuove AMP ed alla gestione di tutte le AMP;
2. Supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la gestione delle AMP;
3. Conduzione di studi per la zonazione e l'istituzione di nuove aree marine protette;
4. Supporto agli Enti Gestori per l'ottimizzazione e il coordinamento di monitoraggio e ricerca;
5. Formazione;
6. Documentazione;

Il 2006 ha visto:

- la conclusione delle attività del PR 291 "Spill over", progetto che ha consentito di valutare gli effetti positivi delle misure gestionali introdotte dalle AMP (in particolare delle misure di regolamentazione del prelievo), sulla fauna ittica nelle aree protette, al fine di valutare la consistenza di fenomeni di esportazione di biomassa edule nelle acque ad esse limitrofe.
- la continuazione della attività di studio del PR 319 "Nuove AMP", progetto che prevede la conduzione di studi di integrazione del quadro tecnico-scientifico necessario al perfezionamento delle istruttorie di competenza della Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il completamento degli studi propedeutici ai Decreti delle istituende delle seguenti aree marine protette: Isola Gallinaria, Arcipelago Toscano, Pantelleria; inoltre il progetto prevede il supporto tecnico-scientifico alla Segreteria Tecnica per la revisione delle perimetrazioni di aree marine protette già istituite; nell'ambito di questo progetto, nel corso del 2005 è stato avviato e concluso lo studio ambientale e socio-economico relativo all'area di reperimento dell'Isola Gallinaria ed è stata finalizzata la raccolta bibliografica per l'isola di Pantelleria mentre nel 2006 sono state completate le attività di studio per l'Isola d'Elba.

- l'avvio del PR 331 "CoPilot", di supporto alle attività del Comitato di Pilotaggio, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per la definizione di misure nazionali a tutela dei mammiferi marini e del loro habitat.

- la conclusione del PR 332 "PELAGOS", che ha consentito la redazione del primo studio di approfondimento sull'impatto antropico nelle acque del Santuario Pelagos mediante l'inquadramento della tipologia, la localizzazione degli ambiti e l'analisi di serie di dati già raccolti dall'ICRAM, relativi al disturbo acustico e alla pesca artigianale.

- la conclusione del PR 337 "SUBMED", che ha permesso di definire una strategia per lo sviluppo sostenibile del turismo subacqueo nel Mediterraneo e la definizione di procedure per la gestione del turismo subacqueo in aree marine protette, mediante la conduzione di uno studio pilota nell'AMP Portofino, una delle più importanti a livello mediterraneo per la rilevanza di questa componente.

2) Specie e habitat protetti

Le attività afferenti al Dipartimento coprono diversi aspetti finalizzati all'identificazione di strumenti di salvaguardia di specie meritevoli di protezione e, in particolare:

1. Supporto alle pubbliche amministrazioni per il mantenimento degli impegni internazionali e nazionali in favore delle specie marine protette.
2. Attività di ricerca finalizzate ad acquisire informazione sullo status di specie in pericolo di estinzione;
3. Realizzazione di banche dati relative a:
 - Checklist delle specie marine mediterranee già elencate nelle direttive internazionali e di quelle assenti ma che, a giudizio degli esperti, dovrebbero esservi incluse;
 - Convenzioni, accordi, strumenti legislativi ai vari livelli riguardanti la tutela delle specie marine;
4. Formulazione di Piani di Azione nazionali finalizzati al mantenimento dello stato favorevole delle specie protette, l'aggiornamento e l'arricchimento costante delle banche dati, la proposta di modifiche e adeguamenti legislativi, la proposta di aggiornamenti delle liste;
5. Collaborazione con altri Enti e Organizzazioni attive nel campo della tutela delle specie marine;
6. Creazione di una biblioteca specializzata per consultazione interna e per il pubblico;

La conclusione del PR 246 "CCPP" ha consentito la conduzione di corsi di formazione su specie e aree marine protette per il personale delle Capitanerie di Porto. Questa iniziativa, avviata a seguito di esperienze condotte negli anni precedenti, ha costituito un'importante occasione di formazione e sensibilizzazione di un Corpo di particolare valenza, presente lungo l'intero arco costiero nazionale, complemento perfetto per iniziative di studio e di monitoraggio della presenza di specie protette a

scala nazionale. Le attività afferenti a questo progetto sono transitate nel PR 355, che ha avuto inizio proprio nel 2006.

Il PR 286 “Tartarughe” ha consentito di definire un primo draft delle linee-guida per la manipolazione, il rilascio, il recupero, il soccorso e la gestione ai fine della riabilitazione delle tartarughe marine a livello italiano, andando a colmare una lacuna del sistema nazionale di intervento e coordinamento a supporto di specie marine protette.

Il 294 “Pesce spada”, dedicato definizione di habitat e migrazione del pescespada è stato concluso nel dicembre del 2006.

Per quanto attiene alle attività afferenti al punto 1 del presente paragrafo, nel 2006 sono continuate le attività del PR 340 “SPECIE PROTETTE E PESCA”, di supporto tecnico-scientifico al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF), per la partecipazione del Governo italiano alle attività della International Whaling Commission e ad altre commissioni che trattino problematiche relative alle interazioni tra specie protette e attività di pesca, con particolare riferimento agli Accordi Internazionali e ai regolamenti Comunitari.

Nell’ambito delle attività afferenti a questa area tematica, anche nel 2006 è stata continuata la collaborazione ICRAM - FIPSAS – CMAS, finalizzata al monitoraggio di specie marine protette o rare nelle acque italiane mediante la collaborazione delle principali federazioni sportive (italiana e mediterranea) della subacquea. L’iniziativa ha suscitato un buon interesse di pubblico, ma la totale assenza di copertura economica non ha consentito di dare piena concretezza alle attività di studio. A questo proposito si rileva che, se si intende continuare questa iniziativa, essa deve poter contare su un finanziamento specifico.

3) Biodiversità marina

Il 2006 ha visto la continuazione e l’implementazione delle attività del PR 318 “ETC/BD” European Topic Centre on Nature Protection and Biodiversity, che vede la partecipazione dell’ICRAM al consorzio per il Centro Tematico per la Diversità Biologica, ETC/BD, afferente all’Agenzia Europea dell’Ambiente (EEA), e coordinato dal Museo di Storia Naturale di Parigi.

Il PR 327 “MOBIOMARCAL” ha consentito la conduzione di studi finalizzati al monitoraggio della biodiversità marina della Calabria.

4) Gestione della costa e Cambiamenti globali

Nel 2006 sono state condotte attività di ricerca afferenti ai seguenti ambiti applicativi:

1. Pianificazione costiera mediante l’applicazione di sistemi informativi georeferenziati;

2. Attività di studio per l'identificazione di approcci innovativi per la gestione integrata della fascia costiera a supporto delle Amministrazioni Pubbliche (Stato, Regioni, Province), mediante l'applicazione dell'analisi multicriterio su base georeferenziata,.
3. Studi tesi a chiarire gli aspetti generali delle dinamiche inerenti i cambiamenti del livello marino, le vicissitudini climatiche e le conseguenti interazioni con gli aspetti biologici, applicando i risultati alla scala locale. I risultati sono utilizzati per rappresentare, interpretare e proporre modelli di gestione del territorio, facendo fronte alla crescente richiesta di coniugare le conoscenze scientifiche di base con le aspettative e le necessità di gestione della Pubblica Amministrazione, oltre a "informare" ed aggiornare i Decisori ed il Pubblico riguardo i progressi delle scoperte scientifiche.

Ha avuto avvio il PR 380 "MICENA", per la messa a punto di un modello integrato per l'evoluzione degli ecosistemi naturali e agricoli in relazione ai cambiamenti climatici nell'area mediterranea.

Iniziative di valenza trasversale ai quattro dipartimenti ICRAM

Il 2006 ha visto il pieno avvio delle attività di un servizio di acustica oceanografica trasversale ai quattro dipartimenti inerente le misure e i riferimenti tecnici relativi a oceanografia e rumore subacqueo e ai suoi impatti sull'ambiente marino, che è nato come "costola" del III Dipartimento, sia per quanto riguarda le strutture e le dotazioni, sia per il personale ad esso afferente.

Attività di ricerca condotte nel 2006

Le attività di ricerca afferenti al III Dipartimento nel 2006 sono state articolate in 13 progetti finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Calabria, dalla Agenzia Europea per l'Ambiente, dalla Commissione Europea INTERREG III B MEDOC, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto e dal MIUR. I progetti hanno avuto le seguenti caratteristiche:

- 2 sono stati avviati ex-novo nel 2006 (pr 355 "CCPP", Responsabile Tunesi e Mo; PR 380 "MICENA", Responsabile Salvati);
- 5 sono stati continuati perché già avviati in precedenza (PR 318 "ETC/BD", Responsabile Tunesi; PR 319 "NUOVE AMP", Responsabile Tunesi; PR 327 "MoBioMarCal", Responsabile Canese; PR 340 "SPECIE PROTETTE E PESCA", Responsabile Tunesi; PR 331 "COPIL")
- 6 sono stati conclusi nel 2006 (PR 246 "CCPP", Responsabile Tunesi; PR 286 "TARTARUGHE", Responsabile Tunesi; PR 291 "spill over", Responsabile Tunesi; PR 294

“Pesce Spada”, Responsabile Giusti; PR 332 “PELAGOS”, Responsabile Tunesi; PR 337 “SUBMED”, Responsabile Tunesi).

Attività istituzionali espletate, in corso e concluse

L'elemento principale della missione dell'ICRAM si configura nel suo ruolo di cerniera tra il mondo della ricerca di base e quello dei decisori politici, per fornire a questi ultimi il proprio supporto di consulenza, basato su solide basi scientifiche, su un approccio ecosistemico della soluzione dei problemi ambientali, e sui concetti di sostenibilità e di uso della precauzione.

Il contributo del III Dipartimento si concretizza su più ambiti, che tengono conto delle normative nazionali ed internazionali e delle esigenze delle Amministrazioni di riferimento.

Nel 2006 l'attività di supporto istituzionale è stata prevalentemente rivolta alle seguenti realtà:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, mediante:

- Collaborazione alle attività istitutive di nuove aree marine protette;
- Pareri;
- Relazione Stato Ambiente.

Ministero Politiche Agricole, Direzione Generale della Pesca e acquicoltura

L'Icram è stato istituito dalla Legge 41/82, ed è l'Istituto di riferimento della Direzione Generale della Pesca e Acquicoltura; Il Dipartimento III ha partecipato con un membro al Comitato Ricerca Scientifica (Legge 41/82).

Aree marine protette nazionali

La partecipazione al Comitato Consultivo Tecnico Scientifico dell'area marina protetta “Capo Rizzuto” in relazione a quanto indicato dalla legge istitutiva di questo Ente, che prevede che un membro di detto Comitato sia espresso dall'ICRAM;

Accordo internazionale RAMOGE (Francia, Montecarlo, Italia) per la salvaguardia della fascia costiera

Partecipazione in qualità di rappresentante dell'Italia al gruppo di lavoro “Préservation de la biodiversité” ;

ACCOBAMS

Il III Dipartimento ha partecipato con un membro alle attività del Consiglio Scientifico.

FAO

Collaborazioni per coinvolgere gli operatori del settore pesca negli obiettivi istitutivi e gestionali delle aree marine protette.

Il personale del III Dipartimento è stato impegnato in numerose attività istituzionali, nello specifico:

Il dott. Tunesi ha partecipato:

- alle attività del “Comitato di coordinamento della Ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima” della Direzione Generale della Pesca e dell’Acquicoltura, del Dipartimento delle Politiche di Mercato del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali,
- alle attività del gruppo di lavoro “Préservation de la biodiversité” nell’ambito dell’accordo internazionale RAMOGE tra Italia, Francia e Principato di Monaco,
- alle iniziative e agli incontri del dell’IUCN, in qualità di contatto ufficiale ICRAM,
- al Comitato Consultivo Tecnico Scientifico dell’area marina protetta “Capo Rizzuto”, in qualità di presidente,
- a supporto del comitato scientifico dell’International Whaling Commission,
- alle riunioni presso il SPN del MATTM per la revisione della bozza di testo del Protocollo ICAM (UNEP-MAP),
- alla formulazione del contributo ICRAM al reporting format Italiano della Convenzione di Barcellona e partecipazione alle riunioni presso il MATTM per la revisione del documento.

Il dott. Lauriano ha collaborato in qualità di membro del Consiglio Scientifico a gruppi di lavoro nel quadro delle attività dell’Accordo ACCOBAMS e a supporto del comitato scientifico dell’International Whaling Commission;

La dott.ssa Mo ha partecipato:

- al Coordinamento di un gruppo di lavoro sulle tartarughe marine, per la redazione di lineeguida sulla manipolazione ai fini scientifici e della riabilitazione delle tartarughe marine (documento redatto per il MATTM),
- alla crociera oceanografica Sirena 2006, coordinata dalla NATO Undersea Research Center,
- alle riunioni presso il SPN del MATTM e revisione della bozza di testo del Protocollo ICAM (UNEP-MAP),
- alle riunioni presso la Protezione Civile per la messa a punto di un modulo formativo rivolto al personale Protezione Civile sulla tematica delle specie marine protette e habitat di interesse conservazionistico,
- alla formulazione del contributo ICRAM al reporting format Italiano della Convenzione di Barcellona e partecipazione alle riunioni presso il MATTM per la revisione del documento,
- a riunioni del comitato nazionale IUCN presso il MATTM in rappresentanza dell’ICRAM.

DIPARTIMENTO IV USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE.

Attività di ricerca relativa all'area tematica pesca

Le ricerche condotte ed il supporto tecnico ed istituzionale offerto nell'ambito dell'area tematica pesca del Dipartimento uso sostenibile delle risorse dell'ICRAM ne corso dell'anno 2006 fanno riferimento sia alle linee strategiche che scaturiscono dalla Missione e Visione dell'Istituto e dalle direttive del Ministero Vigilante sia agli indirizzi Nazionali e Comunitari ed agli strumenti Internazionali sulla gestione responsabile delle risorse e degli ecosistemi marini e sulla identificazione e mitigazione degli impatti antropici e naturali, ivi inclusi i cambiamenti climatici, sulle risorse biologiche e l'ambiente marine.

Più in particolare i principali tematismi nei quali si sono articolati gli studi e le ricerche dell'area tematica pesca sono riconducibili alle seguenti linee di ricerca:

- valutazione e la mitigazione dell'impatto dell'attività di pesca sulle risorse ittiche, sugli ecosistemi marini e sulle specie protette nell'ambito delle azioni scaturite dal VI Piano Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura (L.41/82), dal Codice di Condotta per una pesca responsabile (FAO,1995), dall'Approccio Precauzionale alla pesca (FAO, 1995), dalla Politica Comune della Pesca, dal Nuovo Protocollo di Barcellona, dalla Convenzione di Berna, dalla convenzione di Bon e da gli altri strumenti internazionali per la tutela degli habitat e delle specie protette. L'attività di ricerca si è sviluppata prevalentemente attraverso cinque programmi di ricerca condotti sia sull'impatto della pesca sulle risorse che sull'ecologia di specie alienicamente importanti e/o sensibili. Più in particolare i programmi di ricerca sviluppati sono: ricerca sulla valutazione dell'impatto ecologico dei FAD (Fish Attraction Devices) in Liguria (Programma FAD Liguria, POR Regione Liguria); studio sull'ecologia di Chamelea gallina è stato (PR.334 EcoRiVo); programma coordinato del "gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici" (Alalunga, PR. 303, finanziato dal MIPAF), l'approfondimento delle conoscenze sulla biologia e l'ecologia delle specie della famiglia Rajide nei mari italiani (RAIA PR. 308, finanziato dal MIPAF) e la valutazione dello stock di Solea vulgaris a Nord della foce del Po (SOL PR. 295, finanziato dal MIPAF).
- applicazione dell'approccio eco-sistemico alla gestione della pesca nell'ambito delle raccomandazioni della "Reykjavich declaration" (FAO 2002) e della CGPM-FAO. I programmi di ricerca condotti in tale direzione hanno offerto un contributo sia in relazione alle applicazioni gestionali (SosPEco PR.271) sia negli studi sulle conoscenze di base relative al trasporto di energia lungo le catene alimentari (Surf Zone, PR 283).

- studio dell'effetto del cambiamento climatico sulle risorse ittiche, sulla biodiversità e sulla pesca nell'ambito delle azioni raccomandate dalla Convenzione sulla Diversità Biologica, dal Nuovo protocollo di Barcellona e dal MAP, dall' IPCC. In tale direzione sono proseguiti gli studi ed il relativo supporto istituzionale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sulla presenza e l'impatto delle specie aliene nei mari italiani attraverso la gestione della banca dati e della cartografia georeferenziata sulla loro presenza e distribuzione in Mediterraneo, la costituzione di una banca dei tessuti, lo studio dell'impatto delle ballast water nei porti campione di Trieste e di Milazzo, la lista delle specie ittiche aliene importate in acquicoltura ed acquariologia e la costituzione di una rete di esperti ed il coordinamento della rete delle aree marine protette per lo studio delle specie non indigene (PR 320 ASPIM II, finanziato dal MATTM). Sull'impatto del global warming sulla pesca è anche iniziato il progetto coordinato VECTOR (PR396, finanziato dal MIUR) nel quale il dipartimento uso sostenibile delle risorse si occupa della variabilità della cattura di grandi pelagici in relazione al cambiamento climatico e dell'incremento delle faune ittiche autoctone termofile.
- valutazione dell'effetto dell'attività antropica sulle risorse ittiche e sulla biodiversità. Questo tematismo è stato affrontato attraverso un programma di studio sull'effetto delle piattaforme estrattive off-shore sulla biodiversità (BIOPLATT, PR 285) ed un programma sulla valutazione dello stato di contaminazione e delle qualità nutrizionali di *Tapes philippinarum* (Tapes 2, finanziato dal MIPAF)
- valutazione dell'effetto delle zone a regime di pesca controllato (Aree Marine Protette, Zone di Tutela Biologica, Consorzi di Ripopolamento) sulle risorse ittiche e l'attività di pesca nell'ambito delle politiche di conservazione della biodiversità e degli habitat e delle raccomandazioni del VI piano triennale della pesca e dell'acquacoltura (L.41/82). In tale ambito sono stati condotti programmi di ricerca sulla valutazione degli effetti della Zona di Tutela Biologica di Chioggia sulle risorse ittiche (TEGNUE, PR. 301, finanziato dal MIPAF) e sull'effetto dei Consorzi di Ripopolamento di Castellamare e di Patti sull'ecologia trofica di *Mullus barbatus* (MULLUS, PR.307, finanziato dal MIPAF).
- Messa a punto di strategie di gestione integrata della fascia costiera nell'ambito del recupero della pesca artigianale nell'ambito delle raccomandazioni del MAP e dell'Unione Europea. Un contributo in tale direzione è stato offerto attraverso un "progetto integrato mirato alla realizzazione di modelli della fascia costiera ed al miglioramento della qualità del prodotto delle isole Eolie" (ICZM Lipari PR 349, POR regione Sicilia) ed un progetto sulla "Messa a punto di un piano per la gestione integrata della fascia costiera di Sciacca" (PR 350 Sciacca, POR regione Sicilia).

- Attività di ricerca rivolta al supporto gestionale all'Amministrazione è stata condotta una azione concertata per il coordinamento delle attività e delle linee di ricerca in materia di pesca e acquicoltura degli Istituti Centrali dei paesi UE (Multfishare, PR. 305).
- Realizzazione di studi storici ed antropologici rivolti alla acquisizione ed al recupero della cultura e della tradizione alieutica condotti sia allo scopo di potere valutare le modificazioni della fauna ittica che ad identificare nuove opportunità economiche di sviluppo della pesca attraverso il progetto INTERREG MESFIDE condotto in ATS con il CNR IAMC e l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia, ed il progetto STARS condotto in collaborazione con la Sovrintendenza siciliana del Mare.
- Collaborazione all'impegno nazionale di ricerca sull'Antartide ed alle raccomandazioni della "Convention for the Conservation of the Antarctic Marine Living Resources" è stata garantita attraverso il proseguimento delle ricerche rivolte alla protezione ed alla gestione sostenibile degli stocks ittici dell'Oceano Meridionale, la biodiversità e gli aspetti ecologici delle comunità antartiche (PR 324 ECOFISH – progetto afferente al settore 8 "oceanografia ed ecologia marina").

L'attività condotta nel 2006, sia attraverso i programmi di ricerca sia attraverso il supporto istituzionale, dal Dipartimento uso responsabile delle risorse dell'ICRAM, ha contribuito alla armonizzazione delle politiche della produzione con quelle della conservazione operando su sia su scala internazionale, che nazionale e locale. Infatti, attraverso le strutture tecnico scientifiche di Palermo e Chioggia ed i laboratori di Genova e Milazzo è stato possibile contestualizzare parte dell'attività scientifica su scala territoriale, aspetto questo determinante per la variabilità ecologica del ambiente marino italiano e delle sue risorse e per la complessità e diversificazione del comparto ittico nazionale. Questo decentramento di una parte delle attività è stato particolarmente significativo sia per avere consentito una ampia copertura geografica degli interventi e delle azioni che per avere consentito di acquisire collaborazioni e finanziamenti su base locale.

Nell'attività del 2006 ha assunto anche particolare rilievo lo sviluppo di campi di ricerca rivolti, oltre che alla valutazione dell'impatto sulle risorse pescabili e l'ambiente marino dell'attività di pesca, anche allo studio dell'effetto sulle risorse e sull'economia ittica di cause antropogeniche non alieutiche ed eventi naturali. Questi aspetti, non tradizionali nella ricerca alieutica, rappresentano il cardine tra le tematiche della pesca e quelle dell'ambiente consolidando il ruolo dell'ICRAM nell'ambito delle ricerca sull'ecologia della pesca. In tale direzione è stato anche determinante l'impegno verso un contributo scientifico concreto al raggiungimento di un Ecosystem Based Management che apre nuovi scenari gestionali coinvolgendo aspetti ambientali ed economici che oggi acquisiscono sempre maggiore rilevanza nella politica della pesca. Lo studio degli impatti

antropici e naturali, la prevenzione, la mitigazione e la messa a punto di strategie di adattamento è oggi il principale obiettivo internazionale per la conservazione delle risorse rinnovabili marine, la tutela della sua diversità biologica ed il mantenimento dell'economia, dell'occupazione e del patrimonio culturale della pesca, le cui prospettive future non sono solo legate al binomio attività di pesca - risorsa del quale si è, sino ad oggi, prioritariamente occupata la ricerca scientifica sulla pesca.

Nel complesso i dati esposti indicano, per l'anno in esame, un incremento dell'indice di produttività scientifica, valutata in funzione del numero di programmi curati e del trasferimento delle conoscenze attraverso le pubblicazioni.

L'Ente si pone nell'ambito del panorama scientifico nazionale e internazionale dimostrando grande capacità di ricerca e di diffusione dei risultati conseguiti.

A questo si deve aggiungere la presenza dell'Ente su tutti i tavoli tecnici nazionali e sovranazionali di competenza istituzionale.

INDICI DI ATTIVITA' DI RICERCA

Anno	Programmi di ricerca	Contratti collaborazioni	Borse di studio	Assegni di Ricerca	Quaderni ICRAM	Pubblicazioni naz.-intern.	Convegni ICRAM
1996	47	76	28	0	0	47-29	0
1997	65	82	14	0	0	31-25	1
1998	51	96	29	0	0	30-33	1
1999	55	135	29	2	0	30-66	7
2000	59	151	28	49	4	51-52	9
2001	76	92	21	38	4	67-64	9
2002	69	107	23	38	4	44-67	3
2003	66	124	1	35	0	41-67	0
2004	82	135	14	27	0	68-106	1
2005	90	104	9	46	1	51-84	3
2006	93	91	10	47	0	71-97	0

SINTESI DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO ISTITUZIONALE 2006

Nome Ricercatore	Pareri/Progetti Tecnici	Commissioni Organi Collegiali	Docenze
Andaloro Franco		1	
Ausili Antonella		7	
Crosetti Donatella		1	
Di Mento Rossella		3	
Gabellini Massimo		3	
Giani Michele		1	
Giovanardi Franco		6	
Giovanardi Otello	3	5	
Marino Giovanna		7	
Mecozzi Mauro	1		
Mo Giulia	1	5	
Nicoletti Luisa	1		
Onorati Fulvio	2	6	
Pellegrini David	1	2	
Silenzi Sergio		2	
Tomassetti Paolo		1	
Trabucco Benedetta		3	
Tunesi Leonardo	1	6	
Vacchi Marino	1	7	
Virno Lamberti Claudia	1	2	
totale	12	68	0

Per meglio evidenziare l'attività svolta nel 2006, viene di seguito presentato un prospetto riassuntivo riportante i risultati di ogni singolo ricercatore/tecnologo, articolati secondo le seguenti voci:

CONSUNTIVO ATTIVITA' 2006

Nome Ricercatore	a	b	C	d	e	f	g
Amato Ezio	2	4	2	2			
Andaloro Franco	7	2	3	11	5	6	3
Ausili Antonella	3	13			2	10	
Azzurro Ernesto		2		2	1	2	
Boscolo Rossella		4		5	5	7	3
Canese Simonepietro	1	2		1		6	
Cappucci Sergio	1	5	2	5	9	6	4
Cordisco Cristina		1		1			
Crosetti Donatella	3	4		3		5	1
De Propris Luciano	6	4	2	3	2	5	1
De Vendictis	1	3				1	
Devoti Saverio		5	9	4		7	
Di Mento Rossella	1	2		1	2	2	1
Finoia Maria Grazia		8	13	10		16	3
Gabellini Massimo	4	17	2	2	40	10	2
Geraldini Serena	1	8				3	1
Giaime Francesca	5	4			1	6	
Giani Michele	5	4		3	1	18	2
Giovanardi Franco	2	1	2	1	5	6	1
Giusti Michela	1	2		1		6	
Marino Giovanna	7	3		2		15	2
Mecozzi Mauro		1	1	6	2	2	4
Mo Giulia	1	8	2		1	8	5
Mumelter Elena	2	8				10	
Nicoletti Luisa	2	3	6	1	1	2	
Onorati Fulvio	4	12		2	4	4	
Pellegrini David	9	4			5	8	3
Porrello Salvatore	1	4	4	1			
Romanelli Michele	1			2			
Salvati Eva	1	3		1		5	
Scarpato Alfonso	3	2		2	1	5	
Silenzi Sergio	6	4	9	7	2	7	1
Tomassetti Paolo		3	3	3	1	4	
Trabucco Benedetta		11	3	2	2	5	1
Trama Valentina	1	8			1	8	
Tunesi Leonardo	10		5	3	8	7	2

Vacchi Marino	3	1	2	9	8	4	10
Virno Lamberti Claudia	4	1	1	1		1	
totale	98	171	71	97	109	217	50

- a) N° responsabilità programmi di ricerca;
- b) N° collaborazioni a programmi di ricerca;
- c) N° pubblicazioni 2004 nazionali (escluse quelle riguardanti il punto (f));
- d) N° pubblicazioni 2004 internazionali (escluse quelle riguardanti il punto (f));
- e) N° incarichi formali per lo svolgimento di attività istituzionali in commissioni, comitati, gruppi di lavoro, redazione pareri;
- f) N° contributi a convegni e congressi (presentazione di poster, atti scritti);
- g) N° attività di docenza e formazione (corsi svolti, attività di relatori in tesi di laurea e dottorati);

SERVIZI STRUMENTALI

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi ed servizio infrastrutture

Quanto di seguito riportato, riguarda le azioni principali svolte da questo servizio nell'ambito dell'anno 2006.

Le attività in materia di sicurezza del lavoro hanno interessato le azioni necessarie previste dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i. in materia di valutazione del rischio e di predisposizione di procedure interne di contenimento degli stessi per tutte la sede dell'ICRAM di Roma.

Le attività in materia di sicurezza del lavoro espletate nel corso del 2006, hanno interessato il proseguo, sulla base delle conclusioni edotte dai processi di valutazione effettuati nei precedenti anni, delle azioni di sorveglianza sanitaria per i lavoratori interessati.

Si è provveduto al periodica manutenzione dei mezzi di lotta antincendio, degli impianti di ausilio alle attività di laboratorio (cappe, sistemi di condizionamento, impianti di distribuzione dei gas tecnici ecc.).

Si è integrato il DVR con il Piano Operativo di Sicurezza per l'attività scientifica subacquea. Infine, si è realizzata una prova di evacuazione per la sola palazzina "A", preceduta dalla individuazione e formazione sia del personale addetto alla lotta antincendio e che di quello addetto al primo soccorso.

Le attività svolte nell'ambito del servizio infrastrutture che hanno interessato la sede ICRAM di Roma sono state, oltre alla manutenzione ordinaria, l'espletamento della gara per l'esecuzione di una nuova cabina elettrica Mt/Bt, la realizzazione del posizionamento di tre container e il loro adeguamento dell'impianto elettrico alla vigente normativa.

Attività nautiche

La N/O "Astrea" ha iniziato ad operare a partire dal 10 gennaio ed è stata già impegnata, nel suo quarto anno di attività, per circa 250 giorni in mare.

In base all'attività svolta è stato compilato il consuntivo delle spese sostenute (Tab.1), le quali complessivamente ammontano a circa 395.000 Euro.

Anche includendo queste spese il costo giornaliero di esercizio della nave risulta pari a 1.575,00 €/die, considerando il totale di 250 gg. di attività a mare (includendo sia i campionamenti che i trasferimenti). Circa l'79% delle spese effettuate sono state coperte dai singoli programmi di ricerca, condotti da personale ICRAM che di altre strutture, finanziati con fondi esterni.

Le ricerche condotte per conto di ricercatori ICRAM hanno interessato in maniera quasi esclusiva le tematiche dei Dipartimenti I e II (Resp. E. Magaletti e M. Gabellini); in particolare gran

parte dell'attività in mare è stata svolta nell'ambito dei pr 177, 206, 258 e 336, (Eni Adriatico, Ripascimenti, Bioplat e Rigassificatori P.to Viro).

In merito alla previsione di spesa per il 2007, non si prevedono grosse variazioni dei livelli di attività o delle spese rispetto all'anno in corso, e quindi l'importo complessivo dovrebbe risultare di poco superiore ai 400.000 Euro. Qualora sarà poi possibile usufruire di norme finanziarie più favorevoli di quelle del 2006 (con limite del 2% per gli incrementi di spesa o di entrate), sarà possibile stipulare contratti di noleggio con strutture esterne (le quali pagano canoni giornalieri più elevati), come già avvenne in passato.

In relazione all'importanza dell'Astrea per l'ente, sia in termini economici in quanto può apportare fondi con noleggi esterni che in termini operativi e di prestigio, risulta estremamente importante effettuare gli investimenti da tempo richiesti per adeguare le dotazioni alle nuove normative di sicurezza o al progresso tecnologico. In particolare si richiama l'attenzione sulla indifferibile esigenza di acquistare una girobussola, la cui installazione è stata richiesta dalle Autorità marittime territorialmente competenti.

Esigenze di personale non in ruolo previste per l'attività dell'Astrea nel 2007

Essendo l'Astrea gestita da una società armatoriale, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice della Navigazione, il personale marittimo è fornito dalla medesima, mentre quello scientifico è costituito da ricercatori o tecnici in ruolo o le cui prestazioni professionali sono acquisite tramite contratti a carico dei singoli programmi.

Pertanto per l'attività dell'Astrea non è attualmente prevista la stipula di alcun contratto o prestazione di lavoro per personale appositamente dedicato. Tuttavia in considerazione della notevole complessità dell'attività di collegamento con i singoli gruppi di ricerca, in quanto la nave opera spesso in aree distanti da Roma, usufruire di un collaboratore non laureato i cui costi contrattuali (circa 20.000 Euro/anno) dovrebbero gravare sull'insieme dei programmi interessati.

Tab. 1	
Spese effettuate dal 1 gennaio al 31 Dicembre 2006	EURO
Spese annuali per la gestione armatoriale	186.200
Spese derivanti dalla tabella di armamento	35.000
Carburante ed olii (olio motore, olio idraulico per verricello e gru)	100.000
Spese manutenzione e rimessaggio annuale	35.000
Altre spese annuali (diritti portuali, Rina, canone apparati radio, ecc.) od occasionali	38.000
Totale spese del periodo	394.200
Spesa giornaliera (considerando 250 gg/mare, effettuati)	1580 €/die

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Personale

L'anno 2006 ha visto la prosecuzione dell'azione di gestione delle risorse umane iniziata con alcune essenziali azioni propedeutiche effettuate nel corso del precedente anno. Per memoria, va rammentato che nel 2005 l'ICRAM:

- rideterminò la dotazione organica ai sensi dell'art. 1 comma 93 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, apportando una riduzione del 5,26% della spesa complessiva relativa ai posti in organico. La dotazione organica, fissata in 104 unità nel 2003, è stata quindi rideterminata in 99 unità complessive;
- espletò gli iter selettivi relative ai 48 bandi emanati nel 2004;
- effettuò n. 13 assunzioni, autorizzate in deroga al blocco stabilito dalla legge finanziaria, attingendo alle graduatorie dei vincitori dei succitati 48 concorsi.

Nell'anno 2006, l'ICRAM ha chiesto deroghe con riferimento alle prescrizioni contenute nella Lettera Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – del 25 gennaio 2006 (U.P.P.A. prot. DFP/3533/06/1.2.3.4). Ad esito di detta richiesta e delle autorizzazioni pervenute, l'ICRAM ha effettuato n. 5 assunzioni a tempo indeterminato per le seguenti figure: n° 1 Ricercatore III livello, n° 3 CTER di VI livello, n° 1 Collaboratore di Amministrazione di VII livello.

A valle di tali reclutamenti, residuano da assumere a tempo indeterminato ancora 30 vincitori di concorso, degli originali 48.

Perdurando, anche a fronte delle citate assunzioni, l'assoluta inadeguatezza numerica del personale a tempo indeterminato, a fronte dei compiti istituzionali dell'ICRAM, si è fatto ampio ricorso a tutti gli strumenti consentiti dalla vigente normativa per disporre di un congruo contingente di risorse umane.

Attraverso l'istituto del comando l'ICRAM ha potuto utilizzare due unità di personale, di cui una proveniente dall'APAT ed una proveniente dall'ENEA.

Anche l'istituto del lavoro a tempo determinato è stato utilizzato da questo Ente, in misura pari a 79 unità di cui 1 unità dirigente di II fascia e le restanti suddivise tra ricercatori, tecnologi e diplomati tecnici ed amministrativi, ai sensi della vigente normativa di legge e di contratto.

Per far fronte alla dimensione dell'attività tecnico scientifica, inoltre, l'ICRAM si è avvalso delle tipologie di lavoro flessibile, che consentono di disporre delle professionalità più opportune quando e dove servono (estremamente utile in una struttura abituata a lavorare per progetti a carattere temporaneo), senza dover appesantire l'organico per attività mutevoli nel tempo, conferendo 87 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Si evidenzia come, in confronto al precedente anno 2005, vi è stato un incremento nel ricorso al rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato ed una speculare contrazione della numerosità dei co.co.co. .

Una risorsa notevole, infine, proviene dalla missione formativa dell'ICRAM, che accoglie 16 borsisti e 49 titolari di assegno di ricerca, i quali, pur non potendo essere adibiti ad attività puramente lavorativa dovendo svolgere tutto al più apprendimento sul campo, forniscono un contributo sia intellettuale che operativo che non si può sottovalutare.

La missione formativa dell'Istituto si estrinseca, anche, attraverso la stipula di convenzioni con Università all'interno delle quali vengono attivati progetti di formazione ed orientamento, destinati, di norma, a laureandi che svolgono tesi sperimentali presso l'ICRAM. Tale strumento ha il limite, dettato dalla norma, di massimo 5 presenze contemporanee detenibili.

Si evidenzia, inoltre, che:

- due unità di personale, un primo ricercatore, II livello, ed un operatore di amministrazione, VIII livello, sono state autorizzate ad usufruire del lavoro a tempo parziale ai sensi della normativa vigente;
- una unità di personale, un primo tecnologo, II livello, ha operato, con eccellenti risultati, attraverso l'istituto del telelavoro;
- una unità di personale, un ricercatore, III livello, ha operato in distacco ex Legge Treu presso una PMI;
- una unità di personale, un CTER, livello V, ha operato in comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su richiesta di detta Autorità e con oneri a loro carico;

- una unità di personale, un ricercatore, livello III, ha operato in comando, nel primo semestre presso la Giunta della Regione Lazio e nel secondo semestre presso il Ministero degli Affari Esteri, in entrambi i casi su richiesta di dette Autorità e con oneri a loro carico;
- una unità di personale, un funzionario di amministrazione di IV livello, ha operato in comando presso l'ASI su richiesta di detta Amministrazione e con oneri a loro carico;
- una unità di personale si è trasferito presso l'INPS entrando nei ruoli di detto Istituto ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 ed uscendo dai ruoli dell'ICRAM.

Si allega uno specchio riepilogativo del personale presente al 31 dicembre 2006:

<i>Anno</i>	<i>Personale dipendente a tempo indeterminato</i>	<i>Personale in comando presso ICRAM da altri Enti</i>	<i>Personale dipendente a tempo determinato</i>	<i>Contratti di collaborazione</i>	<i>Borse di studio</i>	<i>Assegni di ricerca</i>
2006	61	2	79	87	16	49



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

IL COLLEGIO DEI REVISORI**Verbale n. 222/2007**

Il giorno 27 giugno si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e tecnologica Applicata al Mare.

Sono presenti:

Dr. Giacinto Chimenti, Presidente

Dr.ssa Marcella Galvani, Componente

Assente giustificato il Dr. Maurizio Antonio Fontanini.

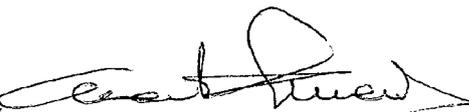
La motivazione dell'odierna riunione verte sulla necessità di approvare la relazione sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2006.

Il Collegio dei Revisori dei Conti formula pertanto l'allegata relazione, che forma parte integrante del presente verbale.

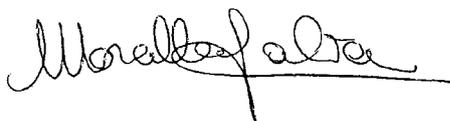
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dr. Giacinto Chimenti – Presidente



Dr.ssa Marcella Galvani – Componente



I sottoscritti Revisori;

▪ ricevuto dal Direttore Generale in data 22 giugno 2007 lo schema del Rendiconto Generale per l'esercizio 2006, approvati unitamente alla relazione illustrativa del Commissario Straordinario dell'ICRAM, completo di:

- a) Conto del Bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato Patrimoniale;
- d) Nota Integrativa

e corredati dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa.
- Relazione sulla gestione.
- Visto il Bilancio di previsione dell'esercizio 2006 con le relative delibere di variazione e il Rendiconto dell'esercizio 2005.
- Viste le disposizioni del capo III del DPR n. 97/2003;

DATO ATTO CHE

- L'Ente ha utilizzato un sistema di contabilità conforme alle previsioni del citato DPR 97/03

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute negli artt. 79-83 del DPR 97/03 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2006.

CONTO DI BILANCIO

Verifiche Preliminari

L'organo di revisione sulle base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli organi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituti di imposta;
- che i responsabili del servizio hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione in riferimento alla gestione finanziaria rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 668 reversali e n. 1.952 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 52 del DPR 97/03;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del cassiere dell'Ente, Banca Nazionale del Lavoro.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2006			16.473.221,17
Riscossioni	8.804.218,05	12.380.728,73	21.184.946,78
Pagamenti	3.290.119,96	14.303.673,11	17.593.793,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2005			20.064.374,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			20.064.374,88

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del cassiere):

Saldo conto anticipazione cassiere	- 1.935.625,12
Fondi vincolati da legge delega 308/2004	22.000.000,00
Altri fondi vincolati	
TOTALE	20.064.374,8817

Il fondo di cassa al 31.12.2006 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica, senza necessità di operazioni in conciliazione.

Risultati della gestione**a) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 830.273,23 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	19.468.992,00
Impegni	(-)	20.299.265,23
Totale disavanzo di competenza		830.273,23

così dettagliato:

Riscossioni	(+)	12.380.728,73
Pagamenti	(-)	14.303.673,11
Differenza	(A)	- 1.922.944,38
Residui attivi	(+)	7.088.263,27
Residui passivi	(-)	5.995.592,12
Differenza	(B)	1.092.671,15
Totale disavanzo di competenza	(A) – (B)	830.273,23

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2006, presenta un avanzo di € 23.590.591,30 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2006			16.473.221,17
Riscossioni	8.804.218,05	12.380.728,73	21.184.946,78
Pagamenti	3.290.119,96	14.303.673,11	17.593.793,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2005			20.064.374,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2006			20.064.374,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			20.064.374,88
RESIDUI ATTIVI	5.034.283,22	7.088.263,27	12.122.546,49
RESIDUI PASSIVI	2.600.737,95	5.995.592,12	3.526.216,42
Avanzo al 31 dicembre 2006			23.590.591,30

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondo ex art. 18 (DPR 97/2003)	26.144,19
Fondo ripristino investimenti (L. 308/04)	22.500.000,00
Fondi vincolati riassegnazione progetti	964.447,11
Parte disponibile utilizzata in esercizio 2007	100.000,00
Totale avanzo	23.590.591,30

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2006 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2005.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2006 come previsto dal D.P.R. 97/03.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:
eliminazione di residui passivi per Euro 221.482,79.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2006
A Proventi della gestione	19.800.177,71
B Costi della gestione	16.956.927,58
Risultato della gestione	2.843.250,13
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-51.425,60
E Proventi (+) od oneri (-) straordinari	-3.810.396,05
Risultato economico di esercizio	-1.018.571,52

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del c.c..

CONTO ECONOMICO

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c.

I valori patrimoniali al 31/12/2006 sono così riassunti:

ATTIVO	2006
Totale immobilizzazioni	2.877.103,81
Rimanenze	
Credit	8.722.267,27
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	22.000.000,00
Totale attivo circolante	30.722.267,27
Ratei e risconti	858.548,70
Totale dell'attivo	34.457.919,78
Conti d'ordine	-
PASSIVO	
Avanzo esercizi precedenti	4.272.134,98
Disavanzo economico di esercizio	-1.018.571,52
Patrimonio netto	3.253.563,46
Fondo per rischi ed oneri	163.986,46
TFS dipendenti	2.986.891,44
Residui passivi	9.000,00
Debiti per anticipazione di cassa	1.935.625,12
Debiti verso fornitori	1.495.781,23
Debiti tributari	409.398,54
Debiti v/Istituti Prev e sic. sociale	87.891,52
Debiti v/Stato ed altri sogg. Pubblici	1.522.370,82
Debiti verso altri	22.695,46
Totale debiti	8.633.640,59
Ratei e risconti	22.570.715,73
Totale del passivo	34.457.919,78
Conti d'ordine	-

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è stata predisposta in ottemperanza alle norme di legge, precisando criteri di valutazione, voci del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico, oltre quanto previsto dal codice civile.

RELAZIONE SULLA GESTIONE e NOTA ILLUSTRATIVA

La nota illustrativa del Commissario e la relazione sulla gestione contengono le indicazioni dell'art. 46 del DPR 97/2003. In particolare viene illustrata l'attività svolta con particolare riferimento a:

- Qualità delle acque e del biota;
 - Prevenzione e mitigazione degli impatti;
 - Bonifica, controllo e ripristino degli ambienti marini;
 - Aree marine protette;
 - Movimentazione dei fondali: dragaggi e rinascimenti;
 - Emergenze, valutazioni d'impatto e danno ambientale;
 - Trasporti e navigazione;
 - Tutela degli habitat e della biodiversità;
 - Aree tematiche;
 - Accobams;
 - FAO;
 - Uso sostenibile delle risorse;
 - Attività istituzionali espletate, in corso e concluse;
 - Servizi strumentali;
 - Gestione amministrativa.
- Inoltre vengono posti in evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun progetto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto si attesa la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dr. Giacinto Cimenti)

Handwritten signature of Giacinto Cimenti in black ink, written over a horizontal dashed line.

(Dr.ssa Marcella Galvani)

Handwritten signature of Marcella Galvani in black ink, written over a horizontal dashed line.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA SITUAZIONE DEI
RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI**

Il giorno 27 giugno 2007, nella sede dell'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare la situazione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2006 ai sensi dell'art 40 n.97/2003

Sono presenti:

Dr. Giacinto Chimenti (Presidente)

Dr.ssa Marcella Galvani (Componente).

Assente giustificato il Dr. Maurizio Fontanini.

Effettuate le verifiche di competenza ed anche alla luce di quanto esposto nella relazione direttoriale si rileva quanto segue.

RESIDUI ATTIVI

Alla data del 01.01.2006 i residui attivi provenienti dagli esercizi finanziari precedenti ammontano a € 13.838.501,27.

Nel corso della gestione 2006 sono stati introitati € 8.804.218,05 pari al 63% circa dei crediti afferenti gli esercizi finanziari antecedenti.

La somma residuale di € 5.034.283,22 viene integralmente riaccertata in quanto non viene eliminato alcun residuo attivo.

I residui attivi in conto competenza al 31/12/2006 ammontano ad € 7.088.263,27; il totale dei residui attivi al 31/12/2006 ammonta pertanto ad € 12.122.546,49.

RESIDUI PASSIVI

L'anno finanziario 2006 si apre con residui passivi per l'importo di € 6.112.340,70.

Nel corso della gestione 2006 vengono eseguiti pagamenti nella misura di € 3.290.119,96; l'indice di smaltimento complessivo risulta pari al 57%.

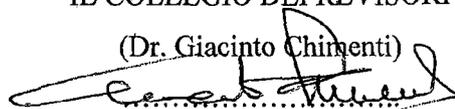
La rimanente somma di € 2.822.220,74 viene riaccertata in € 2.600.737,95 a seguito dell'eliminazione di residui passivi non più dovuti per mancanza di titolo o cessati fabbisogni riguardanti per € 152.940,62 programmi di ricerca, come indicati nella relazione direttoriale ed € 68.542,17 per uscite correnti, uscite in conto capitale e partite di giro per un ammontare complessivo di € 221.482,79.

I residui passivi in conto competenza al 31/12/2006 ammontano ad € 5.995.592,12; il totale dei residui passivi al 31/12/2006 risulta pertanto pari ad € 8.596.330,07.

Per una analisi dettagliata sull'andamento dei residui attivi e passivi pregressi si rimanda alla specifica relazione del direttore ed agli allegati prospetti che indicano l'anno di provenienza il titolo ed il capitolo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Dr. Giacinto Chimenti)



Dr.ssa Marcella Galvani



BILANCIO CONSUNTIVO

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
		Fondo iniziale di Cassa		24.199.381,74	16.473.221,17			
		Avanzo di amministrazione iniziale						
		1. - ICRAM						
		1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
		1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	8.788.016,26	10.180.500,44	14.004.289,18	0,00	0,00	0,00
1.1.2.2		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	76.233,06	857.080,38	482.803,20	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3		TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	17.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4		TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	600.170,80	362.526,56	330.997,20	0,00	0,00	0,00
1.1.2.5		TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	207.734,23	106.482,65	58.295,64	0,00	0,00	0,00
		TOTALE 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	9.672.154,35	11.524.140,03	14.876.385,22	0,00	0,00	0,00
		1.3. - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.946.113,43	4.500.380,67	3.010.005,85	0,00	0,00	0,00
1.1.3.3		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	91.538,23	325.925,90	343.951,20	0,00	0,00	0,00
1.1.3.4		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE 1.3. - ALTRE ENTRATE	4.037.651,66	4.861.306,57	3.388.957,05	0,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	13.709.806,01	16.385.446,60	18.265.342,27	0,00	0,00	0,00
		2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	1.2.1.2	<u>2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</u> ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</u>	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00
	1.3.1.1	3. - TITOLO III - PARTITE DI GIRO <u>3.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u> ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	126.945,26	3.083.545,40	2.917.854,51	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>	126.945,26	3.083.545,40	2.917.854,51	0,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE 3. - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	126.945,26	3.083.545,40	2.917.854,51	0,00	0,00	0,00
		TOTALE 1. - ICRAM	13.838.501,27	19.468.992,00	21.184.946,78	0,00	0,00	0,00
		Totale delle Entrate	13.838.501,27	19.468.992,00	21.184.946,78	0,00	0,00	0,00
		<i>Riepilogo dei titoli</i>						
		<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va ICRAM</i>						
		Titolo I	13.709.806,01	16.385.446,60	18.265.342,27	0,00	0,00	0,00
		Titolo II	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo III	126.945,26	3.083.545,40	2.917.854,51	0,00	0,00	0,00
		Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va ICRAM	13.838.501,27	19.468.992,00	21.184.946,78	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
		<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp.</u>						
		<u>Amm.va</u>						
		Titolo I	13.709.806,01	16.385.446,60	18.265.342,27	0,00	0,00	0,00
		Titolo II	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo III	126.945,26	3.083.545,40	2.917.854,51	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	13.838.501,27	19.468.992,00	21.184.946,78	0,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
		<u>TOTALE 1.4. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIED ONERI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.123.005,66	16.853.159,54	14.451.431,91	0,00	0,00	0,00
		2. - TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE						
		<u>2.1. - INVESTIMENTI</u>						
1.2.1.1		ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	346.293,87	362.560,29	271.340,05	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3		PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4		CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE 2.1. - INVESTIMENTI	346.293,87	362.560,29	271.340,05	0,00	0,00	0,00
		<u>2.2. - ONERI COMUNI</u>						
1.2.2.1		RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE 2.2. - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE	346.293,87	362.560,29	271.340,05	0,00	0,00	0,00
		4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
		<u>4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>						
1.4.1.1		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	421.558,38	3.083.545,40	2.871.021,11	0,00	0,00	0,00
		TOTALE 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	421.558,38	3.083.545,40	2.871.021,11	0,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	421.558,38	3.083.545,40	2.871.021,11	0,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
		TOTALE 1. - ICRAM	5.890.857,91	20.299.265,23	17.593.793,07	0,00	0,00	0,00
		Totale delle Uscite	5.890.857,91	20.299.265,23	17.593.793,07	0,00	0,00	0,00
		<i>Riepilogo dei titoli</i>						
		<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va ICRAM</i>						
		Titolo I	5.123.005,66	16.853.159,54	14.451.431,91	0,00	0,00	0,00
		Titolo II	346.293,87	362.560,29	271.340,05	0,00	0,00	0,00
		Titolo IV	421.558,38	3.083.545,40	2.871.021,11	0,00	0,00	0,00
		Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va ICRAM	5.890.857,91	20.299.265,23	17.593.793,07	0,00	0,00	0,00
		<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i>						
		Titolo I	5.123.005,66	16.853.159,54	14.451.431,91	0,00	0,00	0,00
		Titolo II	346.293,87	362.560,29	271.340,05	0,00	0,00	0,00
		Titolo IV	421.558,38	3.083.545,40	2.871.021,11	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	5.890.857,91	20.299.265,23	17.593.793,07	0,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2006										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	Più (6)	In Meno (6-9)			
			In +	In -								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.2.3.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte dei comuni e delle province		17.550,00		17.550,00		17.550,00	17.550,00				
	Totale 1.2.3. - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		17.550,00		17.550,00		17.550,00	17.550,00	0,00	0,00		
1.2.4.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO											
1.2.4.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici	768.885,75	39.333,33	6.000,00	802.219,08	56.197,34	306.329,22	362.526,56		439.692,52		
	Totale 1.2.4. - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	768.885,75	39.333,33	6.000,00	802.219,08	56.197,34	306.329,22	362.526,56	0,00	439.692,52		
1.2.5.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI											
1.2.5.001	Finanziamenti dell'Unione europea per iniziative dell'Istituto	308.735,19	84.186,78	7.000,00	385.921,97	41.437,00	65.045,65	106.482,65		279.439,32		
	Totale 1.2.5. - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	308.735,19	84.186,78	7.000,00	385.921,97	41.437,00	65.045,65	106.482,65	0,00	279.439,32		
	Totale 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	12.938.748,15	664.752,82	373.398,43	13.230.102,54	8.300.708,74	3.223.431,29	11.524.140,03	0,00	1.705.962,51		
1.3.	ALTRE ENTRATE											
1.3.1.	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	1.529.377,39	433.972,73	5.000,00	1.958.350,12	245.434,51	1.191.123,91	1.436.558,42		521.791,70		
1.3.1.002	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	52.200,00		2.680,00	49.520,00	24.177,61	14.640,00	38.817,61		10.702,39		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2006										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	Più	In (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.3.1.003	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati	3.272.469,67	96.055,56	74.700,00	3.293.825,23	732.085,65	2.292.918,99	3.025.004,64		268.820,59		
	Totale 1.3.1. - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.854.047,06	530.028,29	82.380,00	5.301.695,35	1.001.697,77	3.498.682,90	4.500.380,67	0,00	801.314,68		
1.3.3.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI											
1.3.3.001	Recuperi e rimborsi diversi		111.672,70		111.672,70	252.412,97	73.512,93	325.925,90	214.253,20			
	Totale 1.3.3. - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI		111.672,70		111.672,70	252.412,97	73.512,93	325.925,90	214.253,20	0,00		
1.3.4.	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
1.3.4.001	Altre entrate		5.555,56		5.555,56	35.000,00		35.000,00	29.444,44			
	Totale 1.3.4. - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		5.555,56		5.555,56	35.000,00		35.000,00	29.444,44	0,00		
	Totale 1.3. - ALTRE ENTRATE	4.854.047,06	647.256,55	82.380,00	5.418.923,61	1.289.110,74	3.572.195,63	4.861.306,57	243.697,64	801.314,68		
	Totale generale 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	17.792.795,21	1.312.009,37	455.776,43	18.649.026,15	9.589.819,48	6.795.627,12	16.385.446,60	243.697,64	2.507.277,19		
2.1.2.	2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI RISCOSSIONE DI CREDITI ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2006										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	Più	In Meno			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
		In +	In -	(3+4-5)				(7+8)	6)	(6-9)		
2.1.2.001	Alienazione di immobilizzazioni tecniche Totale 2.1.2. - ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
	Totale 2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	RISCOSSIONE DI CREDITI											
	Totale generale 2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	3. - TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
	3.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
3.1.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
3.1.1.001	Ritenute erariali	1.400.000,00	250.000,00	1.650.000,00	1.602.302,69	431,06	1.602.733,75	47.266,25				
3.1.1.002	Ritenute previdenziali e assistenziali	600.000,00	100.000,00	700.000,00	638.935,64	27,84	638.963,48	61.036,52				
3.1.1.003	Ritenute varie	50.000,00		50.000,00	35.641,86		35.641,86	14.358,14				
3.1.1.004	Anticipazione ai cassieri	25.000,00		25.000,00	15.000,00		15.000,00	10.000,00				
3.1.1.005	Anticipazioni e partite di giro varie	10.000,00		10.000,00	4.823,03		4.823,03	5.176,97				
3.1.1.006	IVA in conto sospesi	1.000.000,00	200.000,00	800.000,00	472.207,84	259.440,01	731.647,85	68.352,15				
3.1.1.007	Partite in conto sospesi	50.000,00	42.000,00	170.000,00	21.998,19	32.737,24	54.735,43	115.264,57				
	Totale 3.1.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.135.000,00	512.000,00	3.405.000,00	2.790.909,25	292.636,15	3.083.545,40	321.454,60	0,00			

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2006										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate				Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	Più	In	In Meno (6 - 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	<i>Totale 3.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</i>	3.135.000,00	512.000,00	242.000,00	3.405.000,00	2.790.909,25	292.636,15	3.083.545,40	0,00	0,00	321.454,60	
	<i>Totale generale 3. - TITOLO III - PARTITE DI GIRO</i>	3.135.000,00	512.000,00	242.000,00	3.405.000,00	2.790.909,25	292.636,15	3.083.545,40	0,00	0,00	321.454,60	
	Totale Entrate Correnti	20.927.795,21	1.824.009,37	697.778,43	22.054.026,15	12.380.728,73	7.088.263,27	19.468.992,00			2.585.034,15	
	Totale 1. - ICRAM	20.927.795,21	1.824.009,37	697.778,43	22.054.026,15	12.380.728,73	7.088.263,27	19.468.992,00	243.697,64		2.828.731,79	

Capitolo		Gestione della Competenza 2006										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Risorse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	Più	In	In Meno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va											
	Titolo I	17.792.795,21	1.312.009,37	455.778,43	18.649.026,15	9.589.819,48	6.795.627,12	16.385.446,60	884.119,25	3.147.698,80		
	Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Titolo III	3.135.000,00	512.000,00	242.000,00	3.405.000,00	2.790.909,25	292.636,15	3.083.545,40	0,00	321.454,60		
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va ICRAM	20.927.795,21	1.824.009,37	697.778,43	22.054.026,15	12.380.728,73	7.088.263,27	19.468.992,00	884.119,25	3.469.153,40		
	Totale delle Entrate	20.927.795,21	1.824.009,37	697.778,43	22.054.026,15	12.380.728,73	7.088.263,27	19.468.992,00	243.697,64	2.828.731,79		
	Avanzo Ammin. Applicato	200.000,00	14.024,84		214.024,84					214.024,84		
	Disavanzo Finanziario					830.273,23		830.273,23	830.273,23			
	Disavanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	21.127.795,21	1.838.034,21	697.778,43	22.268.050,99	13.211.001,96	7.088.263,27	20.299.265,23		1.968.785,76		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2006									
		Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4+5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	Diff. rispetto alle Previsioni		
			In +	In -					Più	In (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	<u>1.- ICRAM</u>										
	<u>1.- TITOLO I - USCITE CORRENTI</u>										
	<u>1.1. - FUNZIONAMENTO</u>										
1.1.1.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1.1.1.001	Assegni, indennità e rimborsi per il Presidente	70.000,00	31.000,00		101.000,00	71.878,00	17.861,73	89.739,73		11.260,27	
1.1.1.002	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiati di amministrazione	70.000,00		31.000,00	39.000,00	19.103,23	2.239,82	21.343,06		17.656,95	
1.1.1.003	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori dei conti	20.000,00			20.000,00	2.652,65	17.000,00	19.652,65		347,35	
1.1.1.004	Spese per il funzionamento degli organismi dell'Istituto	5.000,00			5.000,00					5.000,00	
	Totale 1.1.1. - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	165.000,00	31.000,00	31.000,00	165.000,00	93.633,88	37.101,55	130.735,43	0,00	34.264,57	
1.1.2.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
1.1.2.001	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	2.032.450,24	199.028,80	92.834,58	2.138.654,46	2.063.940,98	74.713,48	2.138.654,46			
1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	1.804.633,04	488.377,82	41.369,06	2.251.641,80	2.097.115,29	36.394,87	2.133.510,16		118.131,64	
1.1.2.003	Trattamento accessorio	502.816,10	223.662,65	102.015,57	624.463,18	421.889,81	149.266,67	571.156,48		53.306,70	
1.1.2.004	Indennità al personale per attività conto terzi ed altre indennità		23.000,00		23.000,00					23.000,00	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2006										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	Più	In (9 - 6)	In Meno (6 - 9)	
			In +	In -								6
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.2.018	Imposte e contributi prev. ass. - carico Ente per personale dip. - Arretrati Anni 2002-2005		178.699,06		178.699,06	178.699,06		178.699,06				
	Totale 1.1.2. - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.180.716,59	2.423.306,31	797.529,04	8.806.493,86	7.254.678,71	816.058,82	8.070.737,53	0,00	735.756,33		
1.1.3.	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
1.1.3.001	Spese d'ufficio, Cancelleria	83.911,00	6.029,41	29.497,99	60.442,42	26.590,16	29.761,60	56.351,76		4.090,66		
1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	467.447,51	146.090,63	284.813,79	328.724,35	83.674,96	213.900,53	297.575,49		31.148,86		
1.1.3.003	Spese postali e telegrafiche e di spedizione	17.200,00	1.000,00	1.700,00	16.500,00	12.767,36	3.234,64	16.002,00		498,00		
1.1.3.004	Spese telefoniche e canoni di trasmissioni dati	124.198,40	34.993,94	35.215,35	123.976,99	106.232,79	13.879,56	120.112,35		3.864,64		
1.1.3.005	Spese per energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento	98.000,00	45.000,00	12.000,00	131.000,00	110.830,59	20.169,41	131.000,00				
1.1.3.006	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	18.343,00	7.938,00	13.831,75	12.449,25	5.876,83	3.191,75	9.068,58		3.380,67		
1.1.3.007	Spese di rappresentanza	1.600,00		160,00	1.440,00	1.224,57		1.224,57		215,43		
1.1.3.008	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc	35.000,00	45.000,00	7.314,87	72.685,13	60.468,05	7.217,08	67.685,13		5.000,00		
1.1.3.009	Spese per pubblicità											
1.1.3.010	Spese per dispositivi di protezione individuale e sorveglianza sanitaria	63.200,00	19.570,00	22.192,85	60.577,15	2.856,22	42.690,12	45.546,34		15.030,81		
1.1.3.011	Spese per software e servizi informatici	40.550,40	10.434,43	18.803,12	32.181,71	64,74	25.420,61	25.485,35		6.696,36		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA												
Gestione della Competenza 2006												
Codice	Capitolo	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	Diff.		
				In +	In -					Più	In Meno (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.3.012		Noleggio di apparecchiature	77.000,00	6.884,60	57.890,93	25.993,67	1.102,30	9.582,30	10.684,60			15.309,07
1.1.3.013		Canoni di leasing										
1.1.3.014		Premi di Assicurazioni	71.700,00	1.100,00	16.283,00	56.517,00	51.755,45	4.047,55	55.803,00			714,00
1.1.3.015		Spese legali	10.000,00	34.180,00	1.000,00	43.180,00	4.205,03	36.467,86	40.672,89			2.507,11
1.1.3.016		Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	824.432,84	119.229,42	375.700,04	567.962,22	189.893,02	353.203,49	543.096,51			24.865,71
1.1.3.017		Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto	57.056,00	8.701,71	37.022,32	28.735,39	17.533,40	11.201,99	28.735,39			
1.1.3.018		Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni	54.500,00	14.281,81	45.961,26	22.820,55	883,60	16.607,97	17.491,57			5.328,98
1.1.3.019		Attività di promozione e di immagine: organizzazione di convegni, mostre, stampa di atti	46.391,41	46.020,00	84.830,71	7.580,70	3.000,70	4.580,00	7.580,70			
1.1.3.020		Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni	95.172,00	5.259,22	86.729,91	13.701,31	8.771,31	4.814,23	13.585,54			115,77
1.1.3.021		Indennità di missione, gettoni e rimborso spese ai componenti di organismi collegiali	40.000,00		34.000,00	6.000,00	2.179,89	402,78	2.582,67			3.417,33
1.1.3.022		Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	1.783.691,30	432.088,99	324.506,59	1.891.273,70	1.545.359,78	241.501,47	1.786.861,25			104.412,45
1.1.3.023		Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	713.443,50	411.786,75	407.756,79	717.473,46	249.658,97	329.394,12	579.053,09			138.420,37
1.1.3.024		Imposte e contributi a carico dell'Ente per C.O.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	503.488,41	155.313,47	91.181,93	567.619,95	311.762,46	217.718,96	529.481,42			38.138,53

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2006									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)		In Più	In Meno (6-9)
			In +	In -				6	7		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1.1.3.025	Locazione di immobili	411.500,00		116.300,00	295.200,00	31.640,39	261.811,27	293.451,66		1.748,34	
1.1.3.026	Manutenzione straordinaria immobili in locazione, in comodato o in uso		88.249,20		88.249,20		1.249,20	1.249,20		87.000,00	
1.1.3.027	Manutenzione ordinaria e oneri immobili in locazione, in comodato o in uso	86.800,00	432,80	67.924,28	19.308,52	10.940,32	7.768,20	18.708,52		600,00	
1.1.3.028	Manutenzione ordinaria immobili in proprietà										
1.1.3.029	Manutenzione mobili e arredi	12.500,00		10.250,00	2.250,00	899,56	966,00	1.865,56		384,44	
1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	107.645,05	111.565,66	86.623,57	132.587,14	32.854,88	96.476,44	129.331,32		3.255,82	
1.1.3.031	Manutenzione software	47.000,00	61.151,70	57.289,86	50.861,84	15.176,70	35.064,24	50.240,94		620,90	
1.1.3.032	Vigilanza	51.400,00	12.000,00	16.304,00	47.096,00	11.306,21	32.970,17	44.276,38		2.819,62	
1.1.3.033	Pulizia	98.100,00	25.000,00	9.144,00	113.956,00	38.111,92	69.361,29	107.472,91		6.483,09	
1.1.3.034	Giardinaggio	30.000,00		3.000,00	27.000,00	5.820,00	17.460,00	23.280,00		3.720,00	
1.1.3.035	Trasporti, traslochi e facchinaggio	11.155,00		2.155,00	9.000,00	4.236,00	4.470,36	8.706,36		293,64	
1.1.3.036	Smaltimento rifiuti tossici e nocivi	25.000,00	300,00	4.300,00	21.000,00	15.440,00	15.440,00	15.440,00		5.560,00	
	Totale 1.1.3. - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	6.107.425,82	1.849.601,74	2.361.683,91	5.595.343,65	2.947.677,86	2.132.025,19	5.079.703,05		0,00	
	Totale 1.1. - FUNZIONAMENTO	13.453.142,41	4.303.908,05	3.190.212,95	14.566.837,51	10.295.990,45	2.985.185,56	13.281.176,01		0,00	1.285.661,50

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA											
Gestione della Competenza 2006											
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	Più 6)	In (9 -	In Meno (6 - 9)
			In +	In -							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	CORRENTI										
1.2.5.001	Restituzione e rimborsi diversi										
	Totale 1.2.5. - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										0,00
1.2.6.	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
1.2.6.001	Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori										
1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)	452.167,79	12.833,71	438.857,31	26.144,19						26.144,19
1.2.6.003	Oneri vari straordinari										
1.2.6.004	Uscite di realizzo entrate										
1.2.6.005	Fondo di riserva	200.000,00		200.000,00							
1.2.6.006	Fondo ai sensi Decreto Ministero Economia 29/11/2002 art. 2 comma 4		44.655,59		44.655,59	44.655,59		44.655,59			
1.2.6.007	Fondo ai sensi Decreto Legge 211/2005 art. 1 comma 4		23.239,50		23.239,50	23.239,50		23.239,50			
1.2.6.008	Fondo ai sensi Decreto Legge 223/2006, art. 22, c.1		101.046,50		101.046,50	101.046,50		101.046,50			
	Totale 1.2.6. - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	652.167,79	181.775,30	638.857,31	195.085,78	168.941,59		168.941,59		0,00	26.144,19
	Totale 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	3.827.845,84	1.324.903,50	1.467.021,86	3.685.727,48	1.338.487,30	2.092.928,04	3.431.415,34	0,00	0,00	254.312,14

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA												
Gestione della Competenza 2006												
Codice	Denominazione	Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)		Più 6)	In (9 - 6 - 9)	
			In +	In -				9	10			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Totale generale 2. - TITOLO II / USCITE IN CONTO CAPITALE	463.806,96	282.772,88	293.190,86	453.388,98	62.905,88	299.654,41	362.560,29	0,00	90.828,69		
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
	4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
4.1.1.	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
4.1.1.001	Ritenute erariali	1.400.000,00	250.000,00		1.650.000,00	1.383.501,11	219.232,64	1.602.733,75		47.266,25		
4.1.1.002	Ritenute previdenziali e assistenziali	600.000,00	100.000,00		700.000,00	551.470,14	87.493,34	638.963,48		61.036,52		
4.1.1.003	Ritenute varie	50.000,00			50.000,00	29.008,85	6.633,01	35.641,86		14.358,14		
4.1.1.004	Anticipazione ai cassieri	25.000,00			25.000,00	15.000,00		15.000,00		10.000,00		
4.1.1.005	Anticipazioni e partite di giro varie	10.000,00			10.000,00	4.823,03		4.823,03		5.176,97		
4.1.1.006	Versamento IVA in conto sospesi	1.000.000,00		200.000,00	800.000,00	443.090,33	288.557,52	731.647,85		68.352,15		
4.1.1.007	Partite in conto sospesi	50.000,00	162.000,00	42.000,00	170.000,00	38.827,83	15.907,60	54.735,43		115.264,57		
	Totale 4.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.135.000,00	512.000,00	242.000,00	3.405.000,00	2.465.721,29	617.824,11	3.083.545,40	0,00	321.454,60		
	Totale 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.135.000,00	512.000,00	242.000,00	3.405.000,00	2.465.721,29	617.824,11	3.083.545,40	0,00	321.454,60		
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	21.127.795,21	6.425.834,43	5.285.578,65	22.268.050,99	14.303.673,11	5.995.592,12	20.299.265,23	0,00	1.968.785,76		

Capitolo		Gestione della Competenza 2006										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4+5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	Più 6)	In (9 - 6 - 9)	In Meno (6 - 9)	
			In +	In -								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro											
	Resp. Amm.va	17.528.988,25	5.631.051,55	4.750.387,79	18.409.862,01	11.775.045,94	5.078.113,60	16.853.159,54	42.618,46	1.599.120,93		
	Titolo I	463.806,96	282.772,88	293.190,86	453.368,98	62.905,88	299.654,41	362.560,29	0,00	90.828,69		
	Titolo II	3.135.000,00	512.000,00	242.000,00	3.405.000,00	2.465.721,29	617.824,11	3.083.545,40	0,00	321.454,60		
	Titolo IV	21.127.795,21	6.425.834,43	5.285.578,65	22.268.050,99	14.303.673,11	5.995.592,12	20.299.265,23	42.618,46	2.011.404,22		
	Totale delle uscite	21.127.795,21	6.425.834,43	5.285.578,65	22.268.050,99	14.303.673,11	5.995.592,12	20.299.265,23	0,00	1.968.785,76		
	Resp. Amm.va ICRAM											
	Totale delle Uscite											
	Disavanzo Amministrazione											
	Avanzo Finanziario											
	Avanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	21.127.795,21	6.425.834,43	5.285.578,65	22.268.050,99	14.303.673,11	5.995.592,12	20.299.265,23		1.968.785,76		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2006						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2006	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.2.1.											
1.2.1.001											
1.2.1.002	1.150.635,95	262.360,11	888.275,84	1.150.635,95			5.600.000,00	5.600.000,00			
1.2.1.003	3.137.380,31	2.021.657,87	1.115.722,44	3.137.380,31			1.150.635,95	262.360,11			888.275,84
1.2.1.004	4.500.000,00	4.000.000,00	500.000,00	4.500.000,00			5.093.516,24	4.141.929,07			3.575.951,68
1.2.2.											
1.2.2.001											
1.2.2.002	76.233,06		76.233,06	76.233,06			15.844.152,19	14.004.289,18	0,00	1.839.863,01	4.964.227,52
1.2.3.											
			76.233,06	76.233,06			694.443,65	482.803,20		211.640,45	450.510,24
			76.233,06	76.233,06			694.443,65	482.803,20	0,00	211.640,45	450.510,24

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)		
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2006	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)			
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	16	17	18	19	20	21	22	
1													
1.2.3.002								15.795,00				15.795,00	17.550,00
1.2.4.													
1.2.4.002	600.170,80	274.799,86	325.370,94	600.170,80				669.446,77	330.997,20			338.449,57	631.700,16
	600.170,80	274.799,86	325.370,94	600.170,80				669.446,77	330.997,20	0,00		338.449,57	631.700,16
1.2.5.													
1.2.5.001	207.734,23	16.858,64	190.875,59	207.734,23				210.117,70	58.295,64			151.822,06	255.921,24
	207.734,23	16.858,64	190.875,59	207.734,23				210.117,70	58.295,64	0,00		151.822,06	255.921,24
	9.672.154,35	6.575.676,48	3.096.477,87	9.672.154,35	0,00	0,00	0,00	17.433.955,31	14.876.385,22	0,00		2.557.570,09	6.319.909,16
1.3.1.													
1.3.1.001	2.337.510,19	448.174,84	1.889.335,35	2.337.510,19				1.873.138,42	693.609,35			1.179.529,07	3.080.459,26
	15.560,00	15.560,00		15.560,00				36.541,85	39.737,61	3.195,76			14.640,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)		
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2006	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni			
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	21	22	
1												
2.1.2.001	1.750,00	1.750,00		1.750,00			1.750,00	1.750,00				
	1.750,00	1.750,00		1.750,00			1.750,00	1.750,00	0,00	0,00		
	1.750,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	1.750,00	1.750,00	0,00	0,00		0,00
	1.750,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	1.750,00	1.750,00	0,00	0,00		0,00
3.1.1.												
3.1.1.001							1.650.000,00	1.602.302,69			47.697,31	431,06
3.1.1.002							700.000,00	698.935,64			61.064,36	27,84
3.1.1.003							50.000,00	35.641,86			14.358,14	
3.1.1.004							25.000,00	15.000,00			10.000,00	
3.1.1.005							10.000,00	4.823,03			5.176,97	
3.1.1.006	115.333,93	115.333,93		115.333,93			799.828,04	587.541,77			212.286,27	259.440,01
3.1.1.007	11.611,33	11.611,33		11.611,33			66.345,76	33.609,52			32.736,24	32.737,24
	126.945,26	126.945,26		126.945,26			3.301.173,80	2.917.854,51	0,00		383.319,29	292.636,15

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	ENTRATA										Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa						
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2006	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni			
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
	126.945,26	126.945,26	0,00	126.945,26	0,00	0,00	3.301.173,80	2.917.854,51	0,00	383.319,29		292.636,15
	126.945,26	126.945,26	0,00	126.945,26	0,00	0,00	3.301.173,80	2.917.854,51	0,00	383.319,29		292.636,15
	13.838.501,27	8.804.218,05	5.034.283,22	13.838.501,27	0,00	0,00	25.447.258,49	21.184.946,76	0,00	4.262.311,71		12.122.546,49

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	ENTRATA										Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa					
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2006	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
	13.709.806,01	8.875.522,79	5.034.283,22	13.709.806,01	0,00	0,00	22.144.334,69	18.265.342,27	186.626,73	4.065.619,15	11.829.910,34
	1.750,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	1.750,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00
	126.945,26	126.945,26	0,00	126.945,26	0,00	0,00	3.301.173,80	2.917.854,51	0,00	383.319,29	292.636,15
	13.838.501,27	8.804.218,05	5.034.283,22	13.838.501,27	0,00	0,00	25.447.258,49	21.184.946,78	186.626,73	4.448.938,44	12.122.546,49
	13.838.501,27	8.804.218,05	5.034.283,22	13.838.501,27	0,00	0,00	25.447.258,49	21.184.946,78	186.626,73	4.448.938,44	12.122.546,49
	13.838.501,27	8.804.218,05	5.034.283,22	13.838.501,27	0,00	0,00	25.447.258,49	21.184.946,78	0,00	4.262.311,71	12.122.546,49

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)	
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni			
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)		
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1.1.1.												17.861,73
1.1.1.001												
1.1.1.002	16.996,34	13.950,42	226,04	14.176,46		2.819,88	39.000,00	33.053,65				2.465,86
1.1.1.003	13.647,95	743,68	12.904,27	13.647,95			3.396,33	3.396,33				29.904,27
1.1.1.004												
1.1.2.												
1.1.2.001	106.133,63	106.133,63		106.133,63			2.187.733,75	2.170.074,61				74.713,48
1.1.2.002							2.115.720,40	2.097.115,29				36.394,87
1.1.2.003	81.281,19	63.626,65	15.484,22	79.110,87		2.170,32	506.618,28	485.516,46				164.750,89
1.1.2.004									0,00			50.231,86

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.2.018							178.699,06	178.699,06			
	653.410,57	617.363,60	28.571,49	645.935,09		7.475,48	8.182.446,88	7.872.042,31	0,00	310.404,57	844.630,31
1.1.3.											
1.1.3.001	12.535,76	3.519,27	326,41	3.845,68		8.690,08	47.991,64	30.109,43		17.882,21	30.088,01
1.1.3.002	195.375,54	124.453,04	53.250,62	177.703,66		17.671,86	338.189,33	208.128,00		130.061,33	267.151,15
1.1.3.003	1.152,87	1.152,87		1.152,87			17.652,87	13.920,23		3.732,64	3.234,64
1.1.3.004	14.914,61	7.044,39	6.945,27	13.989,66		924,95	121.666,89	113.277,18		8.409,71	20.824,83
1.1.3.005	14.410,22	14.410,22		14.410,22			144.849,66	125.240,81		19.608,85	20.169,41
1.1.3.006	2.932,15	2.134,55	207,60	2.342,15		590,00	12.040,23	8.011,38		4.028,85	3.399,35
1.1.3.007	274,98					274,98	1.394,98	1.224,57		170,41	
1.1.3.008	10.865,53	7.808,76		7.808,76		3.056,77	80.672,52	68.276,81		12.395,71	7.217,08
1.1.3.009											
1.1.3.010	14.920,21	1.331,00	13.589,21	14.920,21			43.996,56	4.187,22		39.809,34	56.279,33
1.1.3.011	531,32	373,70		373,70		157,62	6.861,44	438,44		6.423,00	25.420,61

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1											
1.1.3.012	7.169,62	4.835,14	552,62	5.387,76		1.782,06	12.036,72	5.937,44		6.099,28	10.134,92
1.1.3.013											
1.1.3.014	1.762,12		1.599,41	1.599,41		162,71	57.629,12	51.755,45		5.873,67	5.646,96
1.1.3.015	21.084,00		21.084,00	21.084,00			28.961,03	4.205,03		24.756,00	57.551,86
1.1.3.016	213.878,75	143.952,22	63.940,01	207.892,23		5.986,52	471.291,38	333.845,24		137.446,14	417.143,50
1.1.3.017	18.258,32	16.577,07	1.681,25	18.258,32			46.943,71	34.110,47		12.833,24	12.863,24
1.1.3.018	43.019,86	37.923,20	1.480,06	39.403,26		3.616,60	54.957,98	38.806,80		16.151,18	18.088,03
1.1.3.019	5.469,60	5.179,60		5.179,60		290,00	12.740,30	8.180,30		4.560,00	4.580,00
1.1.3.020	6.754,27	5.274,78	1.160,54	6.435,32		318,96	19.025,04	14.046,09		4.978,95	5.974,77
1.1.3.021	110,68	110,68		110,68			6.110,68	2.290,57		3.820,11	402,78
1.1.3.022	149.803,36	141.943,81	7.471,19	149.415,00		388,36	1.737.666,89	1.687.303,59		50.363,30	248.972,66
1.1.3.023	343.982,64	215.390,92	110.212,19	325.603,11		18.379,53	613.254,29	465.049,89		148.204,40	439.606,31
1.1.3.024	206.829,50	195.292,67	10.097,05	205.389,72		1.439,78	596.266,20	507.055,13		89.211,07	227.816,01

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2006						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni			
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)		In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1											
1.1.3.025	531.248,15	531.248,15		531.248,15			565.641,96	562.888,54		2.753,42	261.811,27
1.1.3.026	24.432,00	7.740,00	16.692,00	24.432,00			25.681,20	7.740,00		17.941,20	17.941,20
1.1.3.027	49.219,94	38.502,64	2.512,28	41.014,92		8.205,02	51.026,96	49.442,96		1.584,00	10.280,48
1.1.3.028											
1.1.3.029							899,56	899,56			966,00
1.1.3.030	45.685,27	30.087,95	14.955,11	45.043,06		642,21	102.062,50	62.942,83		39.119,67	111.431,55
1.1.3.031	2.680,00	700,00	1.980,00	2.680,00			28.300,00	15.876,70		12.423,30	37.044,24
1.1.3.032	13.489,56	7.280,90	4.400,90	11.681,80		1.807,76	42.418,15	18.587,11		23.831,04	37.371,07
1.1.3.033	19.493,04	18.633,44		18.633,44		859,60	81.672,39	56.745,06		24.927,33	69.361,29
1.1.3.034	5.820,00	5.820,00		5.820,00			23.280,00	11.640,00		11.640,00	17.460,00
1.1.3.035	5.299,32	3.024,00	994,56	4.018,56		1.280,76	7.260,00	7.260,00			5.464,92
1.1.3.036	7.576,00	3.931,56	3.224,44	7.156,00		420,00	21.816,00	3.931,56		17.884,44	18.664,44
	1.990.979,39	1.575.676,53	338.356,72	1.914.033,25		76.946,14	5.422.278,18	4.523.354,39	0,00	898.923,79	2.470.381,91
	2.675.034,25	2.207.734,23	380.058,52	2.587.792,75	0,00	87.241,50	13.718.999,39	12.503.724,68	0,00	1.215.274,71	3.365.244,08

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
1.2.5.001													
1.2.6.													
1.2.6.001													
1.2.6.002							26.144,19			0,00		26.144,19	
1.2.6.003													
1.2.6.004													
1.2.6.005													
1.2.6.006							44.655,59	44.655,59					
1.2.6.007													
1.2.6.008							23.239,50	23.239,50					
							101.046,50	101.046,50					
							195.085,78	168.941,59		0,00		26.144,19	
	2.650.802,01	468.651,74	2.066.561,17	2.535.212,91	0,00	115.589,10	2.871.633,02	1.807.139,04		0,00		1.064.493,98	4.159.489,21

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
1.3.1.													
1.3.1.001							143.928,81	140.568,19				3.360,62	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.928,81	140.568,19	0,00			3.360,62	
							143.928,81	140.568,19	0,00			3.360,62	
							143.928,81	140.568,19	0,00			3.360,62	0,00
1.4.1.													
1.4.1.001													
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
							16.734.561,22	14.451.431,91	0,00			2.283.129,31	7.524.733,29
	5.325.836,26	2.676.385,97	2.446.619,69	5.123.005,66	0,00	202.830,60	16.734.561,22	14.451.431,91	0,00			2.283.129,31	7.524.733,29
	5.325.836,26	2.676.385,97	2.446.619,69	5.123.005,66	0,00	202.830,60	16.734.561,22	14.451.431,91	0,00			2.283.129,31	7.524.733,29

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
2.1.1.													
2.1.1.001													
2.1.1.002													
2.1.2.													
2.1.2.001	213.818,75	118.890,88	94.871,65	213.762,53		56,22	240.090,21	140.695,48		0,00	99.394,73		302.920,70
2.1.2.002													
2.1.2.003													
2.1.2.004	10.700,00	10.700,00		10.700,00			10.700,00	10.700,00					
2.1.2.005	64.597,18	25.105,04	38.259,10	63.374,14		1.223,04	109.024,28	59.350,78			49.673,50		102.320,26
2.1.2.006	28.760,74	24.037,47	4.718,95	28.756,42		4,32	24.233,79	24.229,47			4,32		29.003,20
2.1.2.010	31.550,98	29.700,78		29.700,78		1.850,20	38.973,32	36.364,32			2.609,00		3.269,95
2.1.3.	349.427,65	206.434,17	137.859,70	346.293,87		3.133,78	423.021,60	271.340,05		0,00	151.681,55		437.514,11

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	349.427,65	208.434,17	137.859,70	346.293,87	0,00	3.133,78	423.021,60	271.340,05	0,00	151.681,55	437.514,11
4.1.1.											
4.1.1.001	220.245,97	220.245,97		220.245,97			1.850.000,00	1.603.747,08		246.252,92	219.232,64
4.1.1.002	79.666,98	79.666,98		79.666,98			725.269,11	631.137,12		94.131,99	87.493,34
4.1.1.003	4.865,78	4.865,78		4.865,78			53.784,93	33.874,63		19.910,30	6.633,01
4.1.1.004							25.000,00	15.000,00		10.000,00	
4.1.1.005							10.000,00	4.823,03		5.176,97	
4.1.1.006	65.312,16	49.035,19	16.258,56	65.293,75		18,41	622.448,05	492.125,52		130.322,53	304.816,08
4.1.1.007	66.985,90	51.485,90		51.485,90		15.500,00	119.703,33	90.313,73		29.389,60	15.907,60
	437.076,79	405.299,82	16.258,56	421.558,38		15.518,41	3.406.205,42	2.871.021,11	0,00	535.184,31	634.082,67
	437.076,79	405.299,82	16.258,56	421.558,38	0,00	15.518,41	3.406.205,42	2.871.021,11	0,00	535.184,31	634.082,67
	437.076,79	405.299,82	16.258,56	421.558,38	0,00	15.518,41	3.406.205,42	2.871.021,11	0,00	535.184,31	634.082,67

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2006 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2006					Gestione di Cassa					
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2006	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12) In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18) In Meno (18 - 19)	20	21	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	5.325.836,26	2.676.385,97	2.446.619,69	5.123.005,66	0,00	202.830,60	16.734.561,22	14.451.431,91	0,00	2.283.129,31	7.524.733,29
	349.427,65	208.434,17	137.859,70	346.293,87	0,00	3.133,78	423.021,60	271.340,05	0,00	151.681,55	437.514,11
	437.076,79	405.299,82	16.258,56	421.558,38	0,00	15.518,41	3.406.205,42	2.871.021,11	0,00	535.184,31	634.082,67
	6.112.340,70	3.290.119,96	2.600.737,95	5.890.857,91	0,00	221.482,79	20.563.788,24	17.593.793,07	0,00	2.969.995,17	8.596.330,07
	6.112.340,70	3.290.119,96	2.600.737,95	5.890.857,91	0,00	221.482,79	20.563.788,24	17.593.793,07	0,00	2.969.995,17	8.596.330,07
	6.112.340,70	3.290.119,96	2.600.737,95	5.890.857,91	0,00	221.482,79	25.447.258,49	17.593.793,07	0,00	4.883.470,25	8.596.330,07

CONTO ECONOMICO
(art. 41 D.P.R. 27/02/2003, N. 97)

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice Conto	Descrizione	Anno 2006		Anno 2005	
		Parziali	Totale	Parziali	Totale
D	VALORE DELLA PRODUZIONE				
D.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi		19.390.748,25		12.769.632,13
D.02	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
D.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00		0,00
D.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		409.429,46		22.213,30
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		19.800.177,71		12.791.845,43
E	COSTI DELLA PRODUZIONE				
E.06	Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.192.229,97		1.308.449,98
E.07	Per servizi		5.398.266,57		5.996.313,14
E.08	Per godimento beni di terzi		592.281,93		30.329,40
E.09	Per il personale		9.042.630,06		5.367.698,91
E.09.01	Salari e stipendi	7.881.029,93		4.877.215,13	
E.09.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.998.172,85		3.076.708,48	
E.09.01.02	Trattamento accessorio	486.504,93	57156	364.188,43	
E.09.01.03	Indennità al personale per attività conto terzi ed altre indennità	0,00		0,00	
E.09.01.04	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale	623.968,44	60190	433.098,84	
E.09.01.05	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale d	1.772.383,71	160163	1.003.219,38	
E.09.03	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	1.040.691,78		363.888,79	
E.09.04	ALTRI COSTI	120.908,35		126.594,99	
E.09.04.01	Oneri per trasferimento del personale	0,00		0,00	
E.09.04.02	Corsi di formazione per il personale	8.001,00		9.715,00	
E.09.04.03	Equo indennizzo dovuto	0,00		0,00	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice Conto	Descrizione	Anno 2005		Totale
		Parziali	Totale	
E.09.04.04	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	24.505,76	12.033,44	12.033,44
E.09.04.05	Altri benefici al personale	41.234,46	33.014,98	33.014,98
E.09.04.06	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	47.167,13	71.831,57	71.831,57
E.10	Ammortamenti e svalutazioni		497.399,66	497.399,66
E.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00	0,00
E.12	Accantonamenti per rischi		0,00	142.738,38
E.13	Accantonamenti ai fondi per oneri		0,00	33.976,19
E.14	Oneri diversi di gestione		234.119,39	64.322,30
E.14.01	Imposte e tasse	65.177,80	63.177,80	63.177,80
E.14.03	Sopravvenienze passive ordinarie	0,00	0,00	0,00
E.14.04	Contributi previdenziali a favore di terzi	0,00	0,00	0,00
E.14.05	Oneri derivanti da disposizioni di contenimento della spesa	168.941,59	0,00	0,00
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		16.956.927,58		13.427.613,36
Differenza tra valbre e costi della produzione		2.843.250,13		-635.767,93
F	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
F.15	Proventi da partecipazioni		0,00	0,00
F.15	Proventi da partecipazioni		0,00	0,00
F.16	Altri proventi finanziari		0,00	0,00
F.16	Altri proventi finanziari		0,00	0,00
F.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-51.425,60	-17.477,35
F.17.03	Interessi passivi bancari	51.004,89	17.259,82	17.259,82
F.17.09	Spese bancarie e POS	420,71	217,53	217,53
F.17-bis	Utili e perdite su cambi		0,00	0,00
F.17-bis.01	Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
F.17-bis.02	Differenze passive di cambio	0,00	0,00	0,00
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		51.425,60		17.477,35

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice Conto	Descrizione	Anno 2006		Anno 2005	
		Parziali	Totale	Parziali	Totale
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
G	Rivalutazioni		0,00		0,00
G.18	Svalutazioni		0,00		0,00
G.19			0,00		0,00
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
H	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		0,00		0,00
H.20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		0,00		0,00
H.21	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni		-3.914.011,35		0,00
H.21.09	Insussistenze dell'attivo	3.914.011,35		0,00	
H.22	Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gest. dei residui		103.616,86		0,00
H.22	Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gest. dei residui		0,00		130.411,38
H.22.01	Soppravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
H.22.01	Soppravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
H.22.02	Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	-103.616,86		0,00	
H.22.02	Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		95.460,60	
H.22.03	Soppravvenienze attive da Gestione IVA	0,00		0,00	
H.22.03	Soppravvenienze attive da Gestione IVA	0,00		34.950,78	
H.23	Soppravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gest. dei residui		-1,56		-10.846,47
H.23.01	Soppravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
H.23.02	Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	1,56		10.846,47	
Totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
			3.810.396,05		-119.564,91
Risultato prima delle imposte					
			-1.018.571,52		-533.680,37

Codice Conto	Descrizione	Anno 2006		Anno 2005	
		Parziali	Totale	Parziali	Totale
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
I	Imposte correnti				0,00
1.24	IRES	0,00		0,00	
1.24.01	IRAP	0,00		0,00	
1.24.02	Imposte e tributi vari	0,00		0,00	
1.24.03	Imposte differite				0,00
1.25	IRPEG - differita	0,00		0,00	
1.25.01	IRAP - differita	0,00		0,00	
1.25.02					
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			0,00		0,00
Disavanzo Economico			-1.018.571,52		-533.680,37



ICRAM

Quadro di riclassificazione dei risultati economici 2006

	2006	2005	+ o -
A. RICAVI	-19.390.748,25	-12.769.632,13	-6.621.116,12
Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	-19.390.748,25	-12.769.632,13	
Consumo di materie prime e servizi esterni	3.353.169,23	3.328.054,64	27.114,59
C. VALORE AGGIUNTO	-16.037.579,02	-9.443.577,49	
Costo del lavoro	12.872.239,30	9.376.736,79	3.495.502,51
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-3.165.339,72	-66.840,70	
Ammortamenti	497.399,66	483.785,06	13.614,60
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	0,00	176.714,57	-176.714,57
Saldo proventi ed oneri diversi	-73.437,50	-56.387,11	-17.050,39
E. RISULTATO OPERATIVO	-2.741.377,56	537.271,82	
Proventi ed oneri finanziari	51.425,60	17.477,35	33.948,25
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-374.429,46	-21.068,80	-353.360,66
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-3.064.381,42	533.680,37	
Proventi ed oneri straordinari	4.082.952,94	0,00	4.082.952,94
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.018.571,52	533.680,37	
Imposte di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	1.018.571,52	533.680,37	

Note per la riconciliazione al Conto Economico:

- Valore della produzione tipica: esclude "Altri ricavi e proventi"

- Consumo di materie prime e servizi esterni: include "Materie prime, sussidiarie, consumo e merci"; "Manutenzione"; "Servizi ausiliari"; Spese per studi, indagini e rilevazioni"; "Godimento di beni di terzi"

- Costo del lavoro: include "Collaborazioni coordinate e continuative"; "Altre prestazioni di terzi"; "Imposte e contributi per Co.Co.Co, contratti d'opera e prestazioni"; "Compensi organi collegiali"; "Assegni per la collaborazione all'attività di ricerca" e "Borse di studio"

- Saldo proventi ed oneri diversi: include "Altri ricavi e proventi"; "Imposte e tasse"; "Insussistenze dell'attivo e del passivo derivanti dalla gestione dei residui"; "Sopravvenienze attive da gestione IVA"

- Rettifiche di valore di attività finanziarie: include "Rettifiche di costi"; "Minusvalenze ordinarie"

- Proventi ed oneri straordinari: include "Oneri derivanti da disposizioni di contenimento della spesa" e "Insussistenze dell'attivo"

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'		2006	2005	PASSIVITA'		2006	2005
A) STATO PATRIMONIALE ATTIVO				B) STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A.01) Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale				B.01) Patrimonio netto			
A.01.01) Crediti verso lo Stato		0,00	0,00	B.01.01) Fondo di dotazione		0,00	0,00
A.01.02) Credito verso Enti Pubblici		0,00	0,00	B.01.02) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		0,00	0,00
A.01.03) Crediti verso Presidenza del consiglio per nuove assunzioni		0,00	0,00	B.01.03) Riserve di rivalutazione		0,00	0,00
TOTALE Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale		0,00	0,00	B.01.04) Contributi a fondo perduto		0,00	0,00
A.02) Immobilizzazioni				B.01.05) Contributi per ripiano disavanzi		0,00	0,00
A.02.01) Immobilizzazioni immateriali				B.01.06) Riserve statutarie		0,00	0,00
A.02.01.01) Costi di impianto e di ampliamento		41.465,94	41.465,94	B.01.07) Altre riserve distintamente indicate		0,00	0,00
A.02.01.02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0,00	0,00	B.01.08) Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo		4.272.134,98	4.805.815,35
A.02.01.03) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		0,00	0,00	B.01.09) Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio		-1.018.571,52	-533.680,37
A.02.01.04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		219.081,92	183.324,55	TOTALE Patrimonio netto		3.253.563,46	4.272.134,98
A.02.01.05) Avviamento		0,00	0,00	B.02) Contributi in conto capitale			
A.02.01.06) Immobilizzazioni in corso e accort		0,00	661.170,24	B.02.01) per contributi a destinazione vincolata		0,00	0,00
A.02.01.07) Altre		0,00	0,00	B.02.02) per contributi indistinti per la gestione		0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni immateriali		260.547,86	885.960,73	TOTALE Contributi in conto capitale		0,00	0,00
A.02.02) Immobilizzazioni materiali				B.03) Fondi per rischi ed oneri			

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	2006	2005	PASSIVITA'	2006	2005
A.02.02.01) Acquisto, costruzione, ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria immobili	0,00	0,00	B.03.01) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0,00	0,00
A.02.02.02) Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	1.341.760,88	1.363.016,87	B.03.02) per imposte	0,00	0,00
A.02.02.03) Acquisti di automezzi	0,00	0,00	B.03.03) Fondo Rischi ed oneri	163.986,46	176.714,57
A.02.02.04) Acquisti di imbarcazioni	281.478,02	346.681,62	B.03.04) Fondo per ripristino investimenti	0,00	0,00
A.02.02.05) Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	165.824,61	205.055,19	B.03.05) FONDO DI RISERVA	0,00	0,00
A.02.02.06) Acquisti di diritti reali	0,00	0,00	B.03.06) Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00
A.02.02.07) Acquisto di periodici, opere e materiale bibliografico (biblioteche)	709.011,75	698.603,72	TOTALE Fondi per rischi ed oneri	163.986,46	176.714,57
A.02.02.08) Acquisto hardware	118.480,69	126.435,44	B.04) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
TOTALE Immobilizzazioni materiali	2.616.555,95	2.739.792,84	B.04.01) Fondo TFS dipendenti	2.986.891,44	2.086.767,85
A.02.03) Immob. Finanziarie con separata indic. per ciascuna voce di crediti, degli imp. esig. entro l'eserc. succ.			TOTALE Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.986.891,44	2.086.767,85
A.02.03.01) Partecipazioni in:			B.05) Residui passivi, con separata ind., per ciascuna voce degli importi esigib. oltre eserc. successivo		
A.02.03.01.01) Imprese controllate	0,00	0,00	B.05.01) obbligazioni		
A.02.03.01.02) Imprese collegate	0,00	0,00	B.05.01.01) esercizio successivo	0,00	0,00
A.02.03.01.03) Imprese controllanti	0,00	0,00	B.05.01.02) oltre esercizio successivo	0,00	0,00
A.02.03.01.04) Consorzi di ricerca	0,00	0,00	TOTALE obbligazioni	0,00	0,00
A.02.03.01.05) Altri imprese	0,00	0,00	B.05.02) verso le banche		
TOTALE Partecipazioni in:	0,00	0,00	B.05.02.01) MUTUI	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	2006	2005	PASSIVITA'	2006	2005
A.02.03.02) Crediti			B.05.02.02) Debiti per anticipazione di tesoreria	1.935.625,12	1.526.778,83
A.02.03.02.01) verso imprese controllate	0,00	0,00	TOTALE verso le banche	1.935.625,12	1.526.778,83
A.02.03.02.02) verso imprese collegate	0,00	0,00	B.05.03) Debiti verso dipendenti		
A.02.03.02.03) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	TOTALE Debiti verso dipendenti	0,00	0,00
A.02.03.02.04) Depositi a cauzione	0,00	0,00	B.05.04) accounti		
TOTALE Crediti	0,00	0,00	B.05.04.01) Accounti ricevuti	0,00	0,00
A.02.03.03) Altri titoli	0,00	0,00	TOTALE accounti	0,00	0,00
TOTALE Immob. Finanziarie con separata indic. per ciasc. voce di crediti, degli imp. esig. entro l'eser.suoc.	0,00	0,00	B.05.05) Debiti verso fornitori		
TOTALE Immobilizzazioni	2.877.103,81	3.625.753,57	TOTALE Debiti verso fornitori	1.495.781,23	710.386,63
A.03) Attivo circolante			B.05.06) Residui passivi anni precedenti	9.000,00	43.921,89
A.03.01) Rimanenze			B.05.08) debiti tributari		
A.03.01.01) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	b.05.08.00002513) ERARIO - SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	125.637,62	0,00
A.03.01.02) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	B.05.08.01) ERARIO C/IVA	49.455,02	0,00
A.03.01.03) lavori in corso	0,00	0,00	B.05.08.02) ERARIO C/ RITENUTE	234.305,90	246.868,43
A.03.01.04) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	B.05.08.03) ERARIO C/ IRES	0,00	0,00
A.03.01.05) accounti	0,00	0,00	B.05.08.04) ERARIO C/ IRAP	0,00	0,00
TOTALE Rimanenze	0,00	0,00	TOTALE debiti tributari	409.398,54	246.868,43
A.03.02) Residui attivi, con sep. indicaz., per ciascuna voce degli imp. esigibili oltre l'eser. successivo			B.05.09) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		

ATTIVITA'	2006	2005	PASSIVITA'	2006	2005
A.03.02.01) Crediti verso utenti, clienti			B.05.09.01) Debiti vs. INPS / INPDAP / CPS dipendenti		
TOTALE Crediti verso utenti, clienti	650.487,10	258.405,88	B.05.09.01.00002502) INPS ROMA FLAMINIO	0,00	0,00
A.03.02.02) Crediti verso imprese controllate e collegate			B.05.09.01.00002504) I.N.P.D.A.P. - GESTIONE EX ENP DEP	0,00	0,00
TOTALE Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	B.05.09.01.00002920) INAIL - sede di Roma	0,00	0,00
A.03.02.03) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			B.05.09.01.00002945) I.N.P.D.A.P. - Pensioni Contributo Stato - Roma	0,00	0,00
TOTALE Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	8.042.220,93	6.448.083,73	B.05.09.01.00003512) INPDAP - GESTIONE EX I.I. P.F.	426,02	0,00
A.03.02.04) Crediti tributari			B.05.09.01.99) Debiti vs. INPS / INPDAP / CPS dipendenti	87.465,50	79.666,98
A.03.02.04.01) Erario c/IVA	0,00	10.520,83	TOTALE Debiti vs. INPS / INPDAP / CPS dipendenti	87.891,52	79.666,98
TOTALE Crediti tributari	0,00	10.520,83	B.05.09.02) Debiti vs. INAIL	0,00	0,00
A.03.02.05) Imposte anticipate			B.05.09.03) debiti vs. INPS - GESTIONE SEPARATA	0,00	0,00
TOTALE Imposte anticipate	0,00	0,00	TOTALE debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	87.891,52	79.666,98
A.03.02.06) Crediti verso altri	29.559,24	0,00	B.05.10) debiti verso ALTRI		
A.03.02.07) Crediti verso dipendenti per prestiti erogati	0,00	0,00	B.05.10.01) Debiti vs. terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
A.03.02.08) Crediti vs. dipendenti per anticipazioni TFR			B.05.10.02) Debiti vs. lo Stato ed altri soggetti pubblici		
TOTALE Crediti vs. dipendenti per anticipazioni TFR	0,00	0,00	TOTALE Debiti vs. lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.522.370,82	1.127.940,82
A.03.02.09) Residui attivi anni precedenti	0,00	1,56	B.05.10.03) debiti per ritenute sindacali	6.833,01	4.865,78
TOTALE Residui attivi, con sep. indicaz., per ciascuna voce degli imp. esigibili oltre l'eser. successivo	8.722.267,27	6.717.012,00	B.05.10.04) Depositi cauzionali ricevuti	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	2006	2005	PASSIVITA'	2006	2005
A.03.03) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			B.05.10.05) Debiti per trattenute del quinto su stipendi	0,00	0,00
A.03.03.01) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	B.05.10.06) Partite in conto sospesi	15.500,00	41.034,57
A.03.03.02) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	B.05.10.07) Debiti verso dipendenti		
A.03.03.03) Altre partecipazioni	0,00	0,00	TOTALE Debiti verso dipendenti	562,45	4.711,31
A.03.03.04) Altri titoli	0,00	0,00	TOTALE debiti verso ALTRI	1.545.066,28	1.178.552,48
TOTALE Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	TOTALE Residui passivi, con separata ind., per ciascuna voce degli importi esigib. oltre eserc. successivo	5.482.762,69	3.786.175,24
A.03.04) Disponibilità liquide			B.06) Ratei e risconti		
A.03.04.01) Depositi bancari e postali	22.000.000,00	18.000.000,00	B.06.01) Ratei passivi	152.791,18	0,00
A.03.04.02) assegni	0,00	0,00	B.06.02) Risconti passivi	22.417.924,55	18.026.271,54
A.03.04.03) denaro e valori in cassa	0,00	0,00	B.06.03) Aggio su prestiti	0,00	0,00
TOTALE Disponibilità liquide	22.000.000,00	18.000.000,00	B.06.04) Riserve tecniche	0,00	0,00
TOTALE Attivo circolante	30.722.267,27	24.717.012,00	TOTALE Ratei e risconti	22.570.715,73	18.026.271,54
A.04) Ratei e risconti			TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	34.457.919,78	28.348.064,18
A.04.01) Ratei attivi	858.548,70	0,00			
A.04.02) Risconti attivi	0,00	5.298,61			
TOTALE Ratei e risconti	858.548,70	5.298,61			
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	34.457.919,78	28.348.064,18			
Totale Attivo	34.457.919,78	28.348.064,18	Totale Passivo	34.457.919,78	28.348.064,18

CONTI D'ORDINE						
	Attivo	2006	2005	Passivo	2006	2005
X) CONTI D'ORDINE				X) CONTI D'ORDINE		
X.01) IMPEGNI FINANZIARI ASSUNTI V/TERZI				X.01) IMPEGNI FINANZIARI ASSUNTI V/TERZI		

NOTA INTEGRATIVA
(art. 44 D.P.R. 27/02/2003, N. 97)

Premessa

L'ICRAM - Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare - è stato istituito dall'art. 8 della legge 17 febbraio 1982, n. 41 "Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima", con la denominazione originaria di "Istituto Centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima" (ICRAP), posto sotto la vigilanza del Ministero della Marina Mercantile ed inserito nella categoria Enti scientifici di ricerca e sperimentazione della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Con la Legge n. 220 del 28/02/1992 "Interventi per la difesa del mare", l'Ente mutava la propria denominazione nell'attuale (Art. 4) e con la legge 21 gennaio 1994, n. 61, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, l'Ente veniva posto definitivamente sotto la vigilanza del Ministero dell'Ambiente.

Si fa presente che l'esercizio in commento corrisponde al terzo anno in cui ufficialmente viene applicata la disciplina prevista dal DPR 97/2003.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti al fine di rappresentare in maniera chiara, veritiera e corretta la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente nel rispetto, peraltro, del generale principio di competenza.

Nella redazione della presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 44 del predetto DPR, si è tenuto conto delle raccomandazioni più volte ricevute da parte delle Autorità Vigilanti, procedendo pertanto ad un sempre più marcato approfondimento e dettaglio delle voci costitutive la parte economico – patrimoniale, da affiancare al rendiconto finanziario decisionale e gestionale dell'Ente.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

I valori in commento sono rappresentati al centesimo di Euro.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati predisposti ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 del D.P.R. 97/2003 e secondo gli schemi di cui agli allegati 11 e 13 del medesimo decreto.

Il risultato economico d'esercizio registra un disavanzo pari a € 1.018.571,52

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate prevalentemente dai costi sostenuti per l'acquisto di beni strumentali alla ricerca scientifica.

Sono iscritte al costo storico, rettificato dal valore degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate in funzione dell'utilizzo della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Come per le immobilizzazioni materiali, anche questa categoria contempla spese iscritte al costo storico di acquisizione.

Per le appostazioni contabili, si rimanda a successiva specifica tabella.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore di presumibile realizzo, discendente dalle liquidazioni attive di cui all'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono relativi a poste i cui effetti economici interessano più esercizi e vengono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento fine rapporto di lavoro subordinato è valutato in base alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro del personale dipendente.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del bilancio.

Il T.F.R. è formato e classificato conformemente alla circolare 14 del 1° marzo 1993 del M.E.F. – Ragioneria Generale dello Stato.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale, corrispondente al presunto valore di estinzione.

Conti d'Ordine

I Conti d'ordine e impegni sono esposti al valore nominale, tenendo conto dell'effettivo impegno.

Oneri e Proventi

I proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto del principio di competenza economica ed imputati per natura.

Imposte dell'esercizio

Relativamente all'IRAP, l'importo dovuto, calcolato secondo il metodo retributivo, non risulta accantonato in quanto è stato regolarmente versato nei termini di legge ed opportunamente impegnato, ogni qualvolta è insorto l'obbligo connesso ai contratti accesi.

Stato Patrimoniale: Attività**Immobilizzazioni immateriali**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposte nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006 è il seguente:

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
260.547,86	885.960,73	-625.412,87

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

Descrizione costi	Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2006
Impianto e ampliamento	41.465,94				41.465,94
Concessioni, licenze, marchi	183.324,55	37.849,32		-2.091,95	219.081,92
Immobilizzazioni in corso e acconti	661.170,24		-661.170,24		
	885.960,73	37.849,32	-661.170,24	-2.091,95	260.547,86

Si è provveduto prudenzialmente alla cancellazione di "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per € 661.170,24, ed alla rilevazione di Insussistenze dell'Attivo per il medesimo importo, in quanto corrispondenti ad un iniziale saldo di apertura sullo Stato Patrimoniale originario, istituito in corrispondenza dell'esercizio 2004, che si è ritenuto di dover rettificare in quanto relativo a investimenti successivamente effettuati senza tuttavia procedere alla necessaria rettifica del valore contabile inizialmente appostato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si compongono degli impianti di laboratorio, della nave in dotazione all'istituto, delle attrezzature, macchinari e mobili, nonché da opere e materiale bibliografico di carattere scientifico.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposte nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006 è il seguente:

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
2.616.555,95	2.739.792,84	-123.236,89

Impianti, attrezzature e macchinari

Saldo al 31/12/2005	1.363.016,87
Acquisizione dell'esercizio	243.552,21
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-1.750,00
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-263.058,20
Saldo al 31/12/2006	1.341.760,88

Imbarcazioni

Saldo al 31/12/2005	346.681,62
Acquisizione dell'esercizio	10.700,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-75.903,60
Saldo al 31/12/2006	281.478,02

Mobili e macchine d'ufficio

Saldo al 31/12/2005	205.055,19
Acquisizione dell'esercizio	5.224,86
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-44.455,44
Saldo al 31/12/2006	165.824,61

Periodici, opere e materiale bibliografico

Saldo al 31/12/2005	698.603,72
Acquisizione dell'esercizio	9.283,03
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.125,00
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2006	709.011,75

Hardware

Saldo al 31/12/2005	126.435,44
Acquisizione dell'esercizio	103.935,72
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-111.890,47
Saldo al 31/12/2006	118.480,69

Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2006	Variazioni
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6.448.083,73	8.042.220,93	1.594.137,20
Crediti verso altri soggetti (utenti, clienti, vari)	258.407,44	680.046,34	421.638,90
Crediti verso Erario (Erario conto IVA)	10.520,83		-10.520,83
	6.717.012,00	8.722.267,27	2.426.894,17

L'importo dei Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per l'anno 2006 si compone delle seguenti voci principali:

- a) € 1.448.252,32 crediti verso Ministero Ambiente;
- b) € 1.345.416,65 crediti verso Commissario di Governo;
- c) € 826.584,82 crediti verso Ministero Politiche Agricole e Forestali;
- d) € 211.661,67 crediti verso Regione Lazio;
- e) € 134.997,33 crediti verso Autorità Portuali Italiane;
- f) € 58.953,16 crediti verso Agenzie regionali di protezione ambientale;

Si segnala inoltre che alla voce Crediti verso lo Stato ed Enti Pubblici diversi sono compresi residui accertati ma non ancora liquidati nella contabilità finanziaria per € 2.422.057,62 (di cui € 1.356.967,52 rappresentano un ulteriore credito verso il Ministero dell'Ambiente), derivanti da ricavi accertati ma non liquidati nel corso dell'esercizio, che si è provveduto ad iscrivere nel Bilancio 2006 in base al principio di competenza economica; per € 959.908,03 (di cui € 420.430,34 verso il Ministero dell'Ambiente; € 305.149,60 verso il Ministero dell'Università e della Ricerca; € 82.942,93 verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) per residui non liquidati dell'esercizio 2004.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
22.000.000,00	18.000.000,00	4.000.000,00

L'importo di € 18.000.000,00 rappresenta la quota erogata nell'esercizio 2005 di un finanziamento complessivo di € 22.500.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in forza della Legge n°308/2004, relativa all'adeguamento delle strutture operative dell'ICRAM nonché ad un progetto di articolazione territoriale dell'Istituto, cui si è aggiunto nel corso dell'esercizio 2006 il versamento di un'ulteriore tranche vincolata al progetto pari ad € 4.000.000,00.

Si sottolinea come, in ragione di tale vincolo, l'Istituto sia stato necessitato a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per un importo che al 31/12/2006 ammontava ad € 1.935.625,12, di cui è data evidenza nelle passività, alla voce Debiti verso banche.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
858.548,70	5.298,61	853.250,09

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Rateo attivo per finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni (30% PR 327 - Mo.Bio.Mar.Cal.)	309.874,14
Rateo attivo per fattura da emettere su ricerche e servizi commissionati da soggetti privati (70% PR 177 - ENI)	548.674,56
	858.548,70

L'importo di € 309.874,14 è riferito alla quota parte, di competenza dell'esercizio 2006, di un finanziamento da parte della Regione Calabria, relativo ad un progetto di monitoraggio.

L'importo di € 548.674,56 è riferito ad una tranche di competenza 2006 delle attività di monitoraggio marino che l'ICRAM ha effettuato nell'ambito di un progetto stipulato con ENI S.p.A.

Stato Patrimoniale: Passività**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
3.253.563,46	4.272.134,98	-1.018.571,52

Descrizione	Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2006
Fondo di dotazione				
Riserve obbligatorie				
Riserve di rivalutazione				
Contributi a fondo perduto				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	4.805.815,35		-533.680,37	4.272.134,98
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	-533.680,37	533.680,37	-1.018.571,52	-1.018.571,52
	4.272.134,98	533.680,37	-1.552.251,89	3.253.563,46

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
163.986,46	176.714,57	-12.728,11

Descrizione	Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2006
Fondo per rischi ed oneri	176.714,57		-12.728,11	163.986,46
	176.714,57		-12.728,11	163.986,46

Il fondo iniziale era composto di un accantonamento pari ad € 33.976,19 per eventuale corresponsione dell'indennità di conto terzi al personale, sommato ad un importo di € 142.738,38, ora ridotto ad € 130.010,27.

In particolare, detto importo di € 142.738,38 corrispondeva al prudenziale accantonamento operato in sede di consuntivo 2005 a fronte di una ricognizione creditoria tuttora in atto con il CONISMA relativamente al progetto AFRODITE (PR 174). Tale prudenziale accantonamento è stato appostato allo scopo di fronteggiare l'onere massimo a carico dell'Istituto nel caso in cui fossero state integralmente accolte, sia in sede stragiudiziale che giudiziale, le pretese avanzate dal CONISMA.

L'importo di € 130.010,27 è la risultante contabile dell'intervento operato sul Bilancio Finanziario, volto a stanziare sul capitolo di spesa afferente al progetto la copertura finanziaria per far fronte alla quota di maggiori oneri che l'ICRAM, da parte sua, è disposto a riconoscere, e che pertanto ha già provveduto a liquidare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
2.986.891,44	2.086.767,85	900.123,59

La variazione è così costituita:

Descrizione	Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2006
TFS dipendenti	2.086.767,85	1.040.691,78	-140.568,19	2.986.891,44
	2.086.767,85	1.040.691,78	-140.568,19	2.986.891,44

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il valore dei decrementi di € 140.568,19 è connesso con l'erogazione del Trattamento di fine Rapporto corrisposto:

- per un importo complessivo di € 46.235,14 a n. 9 unità di personale dipendente cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente;
- per un importo complessivo di € 94.333,05 al rimborso ad altre Amministrazioni (INPDAP, APAT ed ENEA) per Trattamento di Fine Servizio relativo a n. 2 unità di personale dipendente cessato negli anni 2002 e 2003 e per quota di trattamento di fine servizio relativo a n. 3 unità di personale comandato in Icram da altre Amministrazioni.

Debiti

Qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2006	Variazioni
Debiti v / Fornitori	710.386,63	1.495.781,23	785.394,60
Debiti v / Stato ed altri soggetti pubblici	1.127.940,82	1.522.370,82	394.430,00
Debiti v / Banche	1.526.778,83	1.935.625,12	408.846,29
Debiti v / Dipendenti	4.711,31	562,45	-4.148,86
Debiti tributari	246.868,43	409.398,54	162.530,11
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza	79.666,98	87.891,52	8.224,54
Residui Passivi anni precedenti	43.921,89	9.000,00	-34.921,89
Altri debiti (rit.sindacali + partite c/ sospesi)	45.900,35	22.133,01	-23.767,34
	3.786.175,24	5.482.762,69	1.696.587,45

L'importo dei Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per l'anno 2006 è riferito a posizioni debitorie dell'Ente nei confronti di soggetti pubblici per attività da questi svolte, e che alla data di stesura del presente documento non si sono ancora perfezionate. Il pagamento dei debiti verrà effettuato solo dopo aver verificato il buon esito dei progetti stessi.

Il saldo si compone delle seguenti voci principali:

- a) € 571.927,50 debiti verso Stazione zoologica Anton Dohrn;
- b) € 299.228,51 debiti verso Università;
- c) € 178.515,52 debiti verso Agenzie regionali di protezione ambientale;
- d) € 115.732,50 debiti verso CNR;
- e) € 97.695,02 debiti verso CONISMA.

Inoltre:

- il saldo del debito verso banche al 31/12/2006, pari a € 1.935.625,12, esprime l'effettivo debito per l'utilizzo del fido concesso all'Istituto;
- la voce debiti tributari corrisponde a debiti per ritenute per lavoro dipendente e autonomo da versare e ad Erario c/IVA.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
22.570.715,73	18.026.271,54	4.544.444,19

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione		Importo
Rateo passivo per fatture da ricevere di competenza 2006:		152.791,18
Rimborso APAT per oneri del personale comandato	87.903,88	
Servizi di pulizia sede centrale (competenza 2006)	31.407,45	
Servizi di vigilanza sede centrale (competenza 2006)	9.799,68	
Noleggio autovetture (competenza 2006)	23.680,17	
Risconti passivi per ricavi di competenza 2007:		22.417.924,55
Risconto passivo finanziamenti Legge n.308	22.000.000,00	
Risconto passivo quota iniziale 30% PR 357 - Laguna di Venezia	205.362,00	
Risconto passivo PR 373/374 POR Puglia	156.000,00	
Risconto passivo PR 600 - Emergenza Libano	23.855,62	
Risconto passivo PR 380 - Micena	32.706,93	
	22.570.715,73	22.570.715,73

L'importo di € 22.000.000,00 rappresenta il rinvio ai successivi esercizi della competenza relativa al finanziamento da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai fini del progetto di articolazione territoriale dell'Istituto, in base alla legge n° 308/2004.

Alla prima tranche di € 18.000.000,00, corrisposta nell'esercizio 2005 e già riscontata in sede di chiusura dello scorso esercizio, si è aggiunta nel corso del 2006 un'ulteriore tranche pari ad € 4.000.000,00, anch'essa riscontata.

L'importo di € 205.362 è relativo al maggiore incasso introitato dall'Istituto su un progetto a fronte del quale è stato approntato un budget di spesa nell'esercizio 2006 sensibilmente inferiore, a causa di uno slittamento delle attività sull'esercizio successivo.

Il residuo importo di € 212.562,55 si riferisce ad entrate riscosse su progetti di ricerca le cui relative attività sono da iscriversi all'esercizio 2007.

Conto economico**A) Valore della produzione**

VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2006	ANNO 2005	Var. +/- (€)
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	12.316.865,07	7.176.492,64	5.140.372,43
<i>Contributo di funzionamento del Ministero dell'Ambiente</i>	<i>5.600.000,00</i>	<i>5.600.000,00</i>	
<i>Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri</i>	<i>6.716.865,07</i>	<i>1.576.492,64</i>	<i>5.140.372,43</i>
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	670.739,42	397.124,14	273.615,28
<i>Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni</i>	<i>670.739,42</i>	<i>397.124,14</i>	<i>273.615,28</i>
TRASF. DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	325.597,20	556.340,85	-230.743,65
<i>Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici</i>	<i>325.597,20</i>	<i>556.340,85</i>	<i>-230.743,65</i>
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	178.182,23	181.876,75	-3.694,52
<i>Finanziamenti dell'Unione europea per iniziative dell'Istituto</i>	<i>178.182,23</i>	<i>181.876,75</i>	<i>-3.694,52</i>
ENTRATE DA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.899.364,33	4.457.797,75	1.441.566,58
<i>Ricerche e servizi commissionati da amm.ni pubbliche</i>	<i>2.110.682,20</i>	<i>3.769.921,50</i>	<i>-1.659.239,30</i>
<i>Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali</i>	<i>54.377,61</i>	<i>48.067,60</i>	<i>6.310,01</i>
<i>Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati</i>	<i>3.734.304,52</i>	<i>639.808,65</i>	<i>3.094.495,87</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	19.390.748,25	12.769.632,13	6.621.116,12
ALTRI RICAVI E PROVENTI	409.429,46	22.213,30	387.216,16
TOTALE	19.800.177,71	12.791.845,43	7.008.332,28

L'importo di € 409.429,46 relativo ad Altri ricavi e proventi è costituito per € 35.000,00 dal contributo della Fondazione Ermenegildo Zegna al P.R. 359, e per € 374.429,46 da rettifiche di costi, relative a recuperi e rimborsi vari, le cui principali voci riguardano:

recuperi e rimborsi afferenti a Stipendi del personale temporaneamente utilizzato in comando:

- € 107.308,72 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- € 67.721,42 dal Ministero dell'Università e della Ricerca
- € 17.598,05 dalla Giunta Regionale del Lazio
- € 32.740,34 dall'Agenzia Spaziale Italiana
- € 8.157,70 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

noleggio ed altri rimborsi relativi all'utilizzo della nave Astrea:

- € 48.500,00 da G.A.S. S.r.l.
- € 28.700,00 da Sopromar S.p.A.

B) Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2006	ANNO 2005	Var. +/-
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	1.192.229,97	1.308.449,98	-116.220,01
SERVIZI	5.398.266,57	5.996.313,14	-598.046,57
<i>Coll. coordinate e continuative, contratti d'opera, consulenze</i>	<i>1.687.303,57</i>	<i>2.187.338,80</i>	<i>-500.035,23</i>
<i>Altre prestazioni di terzi</i>	<i>518.353,88</i>	<i>388.012,76</i>	<i>130.341,12</i>
<i>Imposte e contri.per Co.Co.Co., contratti d'opera, prestazioni</i>	<i>507.055,13</i>	<i>458.471,25</i>	<i>48.583,88</i>
<i>Compensi organi collegiali</i>	<i>108.327,98</i>	<i>120.562,07</i>	<i>-12.234,09</i>
<i>Manutenzione</i>	<i>186.324,54</i>	<i>110.416,53</i>	<i>75.908,01</i>
<i>Servizi ausiliari</i>	<i>257.886,35</i>	<i>236.815,76</i>	<i>21.070,59</i>
<i>Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca</i>	<i>869.405,68</i>	<i>743.809,00</i>	<i>125.596,68</i>
<i>Borse di studio</i>	<i>139.163,00</i>	<i>110.844,00</i>	<i>28.319,00</i>
<i>Spese per studi, indagini e rilevazioni</i>	<i>1.124.446,44</i>	<i>1.640.042,97</i>	<i>-515.596,53</i>
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	592.281,93	30.329,40	561.952,53
PERSONALE	9.042.630,06	5.367.698,91	3.674.931,15
<i>Salari e stipendi</i>	<i>4.998.172,85</i>	<i>3.076.708,48</i>	<i>1.921.464,37</i>
<i>Trattamento accessorio</i>	<i>486.504,93</i>	<i>364.188,43</i>	<i>122.316,50</i>
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.040.691,78</i>	<i>363.888,79</i>	<i>676.802,99</i>
<i>Rimborsi spese per missioni</i>	<i>623.968,44</i>	<i>433.098,84</i>	<i>190.869,60</i>
<i>Imposte e contributi previdenziali a carico dell'Istituto</i>	<i>1.772.383,71</i>	<i>1.003.219,38</i>	<i>769.164,33</i>
<i>Altri costi del personale</i>	<i>120.908,35</i>	<i>126.594,99</i>	<i>-5.686,64</i>
AMMORTAMENTI	497.399,66	483.785,06	13.614,60
ACCANTONAMENTO PER RISCHI		142.738,38	-142.738,38
ACCANTONAMENTO PER ONERI		33.976,19	-33.976,19
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	234.119,39	64.322,30	169.797,09
TOTALE	16.956.927,58	13.427.613,36	3.529.314,22

L'incremento dei costi rispetto all'esercizio 2006, pari al 26,3%, è da imputare principalmente all'aumento degli oneri relativi al personale (+68,5%) in conseguenza dell'applicazione del rinnovo contrattuale da C.C.N.L. del comparto degli Enti Pubblici di Ricerca, tanto in termini di stipendi, trattamento accessorio ed oneri contributivi previdenziali, quanto di adeguamento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto/Servizio.

Tale scostamento negativo è parzialmente compensato dal risparmio di spesa in materie prime, sussidiarie e di consumo (-8,9%); collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e consulenze (-22,9%); compensi agli organi collegiali (-10,1%); spese per studi, indagini e rilevazioni (-31,4%).

La voce Oneri diversi di gestione accoglie Imposte e tasse per € 65.177,80, in linea con lo scorso anno, più € 168.941,59 relativi ad oneri derivanti dall'applicazione del D.M.E.F. del 29/11/2002 per € 44.655,59 relativi a tagli dell'anno 2002; dall'applicazione del D.L. n° 211/2005 per € 23.239,50, relativi a

tagli dell'anno 2005; per € 101.046,50 dall'applicazione del D.L. n° 223/2006, relativi a tagli dell'esercizio 2006.

C) Proventi e oneri finanziari

ONERI FINANZIARI	ANNO 2006	ANNO 2005	Var. +/-
Interessi passivi bancari	-51.004,89	-17.259,82	-33.745,07
Spese bancarie e POS	-420,71	-217,53	-203,18
TOTALE	-51.425,60	-17.477,35	-33.948,25

La variazione in aumento degli oneri finanziari per Interessi passivi bancari rispetto all'esercizio 2005 è dovuto all'incremento dell'esposizione bancaria di cui è data evidenza alla voce Debiti verso le banche del Passivo patrimoniale.

D) Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	ANNO 2006	ANNO 2005	Var. +/-
Insussistenze dell'attivo	-3.914.011,35		-3.914.011,35
Insussistenze dell'attivo da gestione dei residui	-1,56	-10.846,47	10.844,91
Insussistenze del passivo da gestione dei residui	103.616,86	95.460,60	8.156,26
Sopravvenienze attive da gestione IVA		34.950,78	-34.950,78
TOTALE	-3.810.396,05	1.19.564,91	-3.929.960,96

La voce Insussistenze, tanto dell'attivo che del passivo, rappresenta l'evidenza contabile dal lato economico-patrimoniale dei deperimenti di crediti e debiti non più esigibili.

L'importo di Insussistenze dell'attivo dell'esercizio 2006, pari a € 3.914.011,35 (di cui è fornito altrove più ampio dettaglio) deriva:

- per € 661.170,24 dal deperimento di Immobilizzazioni Immateriali per somme impropriamente iscritte in apertura di Bilancio al 01/01/2004 a titolo di Immobilizzazioni in corso ed acconti relative ai seguenti investimenti:
 - Manutenzioni civili straordinarie € 30.000,00
 - Libri e pubblicazioni € 37.844,57
 - Apparecchiature informatiche € 82.591,87
 - Strumentazioni scientifiche € 446.742,28
 - Mobili e arredi € 24.636,00
 - Acquisto software € 39.355,52

- per € 3.252.841,11 come residuo della contabilizzazione di una scrittura di apertura dell'originario stato patrimoniale nell'esercizio 2004, relativamente a crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici non liquidati in competenza dell'anno 2004. Detto importo è stato via via liquidato nel corso dell'esercizio 2005 generando, contestualmente alla liquidazione, sia il relativo ricavo che il credito. Essi costituiscono pertanto una duplicazione di componenti positivi dell'attivo circolante e del reddito, da depennarsi nel corrente anno.

E) Imposte dell'esercizio

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	ANNO 2006	ANNO 2005	Var. +/(-)
Imposte sul reddito dell'esercizio			
TOTALE			

A) Conti di cassa

Fondo cassa all'1/1/2006		-1.526.778,83
di cui parte vincolata per legge 308/2004		18.000.000,00
Riscossioni dell'esercizio 2006:		
in c/ competenza	12.380.728,73	
in c/ residui	8.804.218,05	
<i>totale riscossioni</i>		21.184.946,78
		37.658.167,95
Pagamenti dell'esercizio 2006:		
in c/ competenza	14.303.673,11	
c/ residui	3.290.119,96	
<i>totale pagamenti</i>		17.593.793,07

Consistenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Contabilità speciale cod. 3400-1		20.064.374,88
---	--	---------------

B) Residui attivi e passivi

Importo residui attivi al 31/12/2005		13.838.501,27
Variazioni intervenute durante l'esercizio 2005 in diminuzione	0,00	
Residui attivi riaccertati nel 2006		13.838.501,27
dei quali riscossi		8.804.218,05
e rimasti da riscuotere		5.034.283,22
Entrate accertate per competenze nel 2006	19.468.992,00	
delle quali rimosse	12.380.728,73	
e rimaste da riscuotere		7.088.263,27
Residui attivi complessivi al 31/12/2006		12.122.546,49
Importo dei residui passivi al 31/12/2005		6.112.340,70
variazioni intervenute durante l'esercizio 2006 in diminuzione	221.482,79	
Residui passivi riaccertati nel 2006:		5.890.857,91
dei quali pagati		3.290.119,96
rimasti da pagare		2.600.737,95

Spese impegnate per competenza nel 2006	20.299.265,23	
delle quali pagate	14.303.673,11	
e rimaste da pagare		5.995.592,12
Residui passivi complessivi al 31/12/2006		8.596.330,07

C) Avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione al 31/12/2005		24.199.381,74
Entrate accertate per competenza 2006	19.468.992,00	
Spese impegnate per competenza nel 2006	20.299.265,23	-830.273,23
		23.369.108,51
Variazione intervenuta nei residui attivi -	0,00	
Variazione intervenuta nei residui passivi +	221.482,79	221.482,79
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/2006		23.590.591,30

Il predetto avanzo risulta altresì dimostrato da:

Fondo Cassa al 31/12/2006		20.064.374,88
Residui attivi al 31/12/2006		12.122.546,49
	<i>totale</i>	32.186.921,37
Residui passivi al 31/12/2006		8.596.330,07

Avanzo di amministrazione al 31/12/2006		23.590.591,30
--	--	----------------------

a cui sottrarre:

poste dell'avanzo di amministrazione presunto a destinazione vincolata, che si riaccerta completamente:

a) legge delega ambientale - attuazione art. 1 comma 50 della Legge 308/2004	22.500.000,00
b) Fondo rinnovi contrattuali (ex art. 18 D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97)	26.144,19
c) parte disponibile da distribuire	100.000,00

Avanzo reale da riassegnare al bilancio 2007		964.447,11
---	--	-------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE
(art. 46 D.P.R. 27/02/2003, N. 97)

La presente relazione descrive la gestione complessiva dell'Istituto nel periodo di riferimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 97/2003.

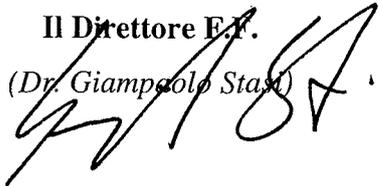
In particolare per ogni progetto di ricerca si evidenziano i seguenti elementi:

1. i dati identificativi del progetto di ricerca
2. una relazione scientifica delle attività svolte
3. i risultati conseguiti
4. un bilancio della gestione finanziaria del progetto

Tutti i progetti di ricerca, prima di essere attivati, vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, che ne valuta la rispondenza al Piano triennale di attività ed alle linee strategiche.

Con riferimento agli aspetti di natura contabile dei singoli progetti di ricerca, al fine di rendere completa l'informazione sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, si è provveduto ad evidenziare non solo i costi sostenuti, come previsto dall'art. 46 del DPR 97/2003, ma anche una vera e propria situazione che rappresenta il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale ed il conto economico del singolo progetto (punto 4 e 5).

Il Direttore E.F.
(Dr. Giampaolo Stasi)



Il Commissario
(Avv. Giuseppe Nerio Carugno)



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO PROGRAMMI DI RICERCA CONSUNTIVO 2006

Dip	N° PR	Acronimo	Responsabile scientifico
DIPARTIMENTO I	177	MAPO	Di Mento, Gabellini
	233	EMELE	Gabellini - Virno
	256	COAS 2	Giani
	277	AMACA	Silenzi
	280	Proglicol	Virno Lamberti - Onorati - Magaletti
	288	SOLV	Giani
	290	CSO	Giani
	316	QUA.MA.CO.	Giovanardi - Gabellini
	323	Mytilos	Scarpato
	330	REQUISITE	Giani
	336	GNL	Gabellini - Virno Lamberti
	343	QUA.MA.CO.2	Giovanardi
	354	MonitaMal	Scarpato
	359	Med Marker	Silenzi
	365	Mytimed	Scarpato
	370	LIME	Erika Magaletti, Fulvio Onorati, Ezio Amato
DIPARTIMENTO II	206	piattaforma del continente Laziale	Gabellini
	235	PNB Mare	Gabellini
	237	(Livorno 5)	Pellegrini
	238	CAR.SITI.	Ausili
	251	Dragaggio porto di Catania	Pellegrini
	255	Laguna di Venezia	Gabellini
	276	Calata Bettolo	Gabellini
	284	Supporto Prov. Li	Pellegrini
	289	Piano di monitoraggio marino	Amato
	292	San Giovanni a Teduccio	Ausili - Mumelter
	296	Bagnoli - Coroglio	Romano
	298	Monitoraggio della Laguna di Venezia	Gabellini
	311	vasca Livorno	Pellegrini
	312	Monito Piombino	Pellegrini
	315	BAIA	Ausili
	321	VIBRIOCIBM	Onorati
	326	Dune Stintino	Silenzi
	328	Risco Abruzzo	Silenzi
	329	MOBA	Ausili
	339	ISAP	De Propris
	342	QUA.MA.CO.	Gabellini
	344	APBrindisi	Giaime
	345	ARPACal	Giaime - Onorati
	346	SIAP	Giaime - De Propris
	347	NOVOSOL	Geraldini
	348	MOFI	Onorati
	353	APTaranto	Giaime - Innocenti
	356	corsi a capitanerie di porto	Amato
	357	Laguna di Venezia	De Propris
	361	EuDREP	Nicoletti
	362	MedPlan	Silenzi
	363	POSIDUNE	Silenzi - Cappucci
	364	ObseMedi	De Vendictis
	366	Monito Piombino 2	Pellegrini
367	Foce Cecina	Pellegrini	
371	San Vito	Pellegrini	

Dip	N° PR	Acronimo	Responsabile scientifico
DIPARTIMENTO III	246	CCPP	Tunesi
	286	Tartarughe marine	Tunesi
	291	SPILL OVER	Tunesi
	294	Pesce spada	Giusti
	318	ETC/BD	Tunesi
	319	NUOVE AMP	Tunesi
	327	MoBioMarCal	Canese
	331	CoPilot	Tunesi
	332	PELAGOS	Tunesi
	337	SUBMED	Tunesi
	340	SPECIE PROTETTE E PESCA	Tunesi
	355	FormCCPP2006	Tunesi - Mo
	380	MICENA	Salvati
	DIPARTIMENTO IV	258	BIOPLAT
272		SCCP	Crosetti
273		microloci	Crosetti
279		WEALTH	Marino
283		SurfZone	Andaloro
295		SOLE	O. Giovanardi
297		Acquicoltura e conservazione della biodiversità	Marino
300		CI.PRO.VO.	O. Giovanardi
301		TEGNUE	O. Giovanardi
303		Alalunga	Andaloro
304		INDECO	O. Giovanardi
307		Mullus barbatus	Andaloro
308		RAIS	Vacchi
320		ASPIM 2	Andaloro
322		ECASA	Porrello
324		ECOFISH	Vacchi
334		ECORIVO	Romanelli
338		Genimpact	Crosetti
349		Por Lipari ICZM	Andaloro
350		Por ICZM Sciacca	Andaloro
352	FAD Liguria	Vacchi	
360	WETLANDS II	Marino	
368	AQUATO	Marino	
369	Fondo di Solidarietà Pesca e Acquacoltura	Marino - O. Giovanardi	

DIPARTIMENTO I

MONITORAGGIO QUALITÀ AMBIENTALE

AREE TEMATICHE:

- ◇ **QUALITÀ DELLE ACQUE E DEI SEDIMENTI**
- ◇ **QUALITÀ DEL BIOTA**

N° PR	177
Acronimo	MAPO
Dipartimento	1-Monitoraggio

Responsabile scientifico:

R. Di MENTO e M. GABELLINI

Titolo del progetto:

Monitoraggio degli eventuali effetti a seguito dello sversamento in mare delle acque di strato da piattaforme off-shore

Committente:

ENI- Divisione E&P

Finanziamento Totale del Progetto:

Aprile 01

Data fine:

03/05

Proroga:

07/ 2007

Fase:

Aprile
01

**Data
fine:**

Obiettivi:

- ◆ Stabilire la distribuzione spaziale ed il grado di dispersione di selezionati macrodescrittori, presenti nelle acque di strato, nella colonna d'acqua e nei sedimenti interessati dallo scarico.
- ◆ Verificare l'eventuale contaminazione, mediata da reti trofiche, di alcuni elementi in tracce e di composti organici

Rilascio di pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed eventuali prescrizioni per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il DLgs.152/99 (articolo 30, comma 5) sostituito con il DLgs.152/06 introduce l'obbligo di un'attività di monitoraggio nelle aree sottoposte a scarichi diretti in mare, riferendosi, in particolare, allo scarico in mare delle cosiddette "acque di strato" derivanti dall'attività off-shore che sono caratterizzate ai sensi del D.M. 28 Luglio 1994 (G.U. 16 Agosto 1994, n°190).

Il Ministero dell'ambiente ha indicato l'Icram come l'Istituto che dovrà seguire l'attività di monitoraggio. Verificare l'eventuale impatto sull'ecosistema marino dello scarico delle acque di produzione dalle piattaforme off-shore mediante un approccio multidisciplinare consentendo una valutazione accurata degli eventuali impatti e l'elaborazione di linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di monitoraggio medesimi. .

Descrizione attività 2006:

Organizzazione, gestione e attuazione delle campagne di monitoraggio, in particolare:

Campionamento di acque, mitili e sedimenti, unica campagna del sesto anno di attività di 8

Piattaforme.

Campionamento di acque, mitili e sedimenti, unica campagna del quinto anno di attività di 18

Piattaforme.

Campionamento di acque, mitili e sedimenti, unica campagna del quarto anno di attività di 7

Piattaforme.

Analisi di acque, mitili e sedimenti relativi alla campagne svolte.

Elaborazione e valutazione dei dati.

Messa a punto di tecniche analitiche

Restituzione cartografica dei dati.

In corso di stesura 39 Relazioni Tecniche relative alle analisi, alla rielaborazione e alla valutazione dei dati così suddivise:

- 8 R.T. relative al 3° anno di attività per 8 Piattaforme;
- 23 R.T. relative al 4° anno di attività per 23 Piattaforme;
- 8 R.T. relative al 5° anno di attività per 8 Piattaforme;

Implementazione del database relazionale.

Implementazione del database della bibliografia scientifica di riferimento.

Elaborazioni di carte tematiche GIS.

- Rilascio di pareri al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico o alla reiniezione, per eventuali prescrizioni, sulla compatibilità delle acque di produzione scaricate.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.1.177 - & Piano di monitoraggio ambientale a seguito dello versamento in mare di acque di stato													
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.003	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati	980.000,00	0,00	980.000,00	0,00	881.601,19	98.398,81	881.601,19	0,00	430.882,31	450.718,88	430.882,31	0,00
CP		980.000,00	0,00	980.000,00	0,00	881.601,19	98.398,81	881.601,19	0,00	430.882,31	450.718,88	430.882,31	0,00
Totale 1.1.177 - & Piano di monitoraggio ambientale a seguito dello versamento in mare di acque di stato													

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
980.000,00	0,00	980.000,00	0,00	881.601,19	98.398,81	881.601,19	0,00	430.882,31	450.718,88	430.882,31	0,00

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.										
		Preventivo 1	Variazioni 2	Stanzionato 3	Var. su imp. 4	Impegnato 5	Da Impegnare 3+4-5	Assegnato 6	Da Assegnare 5-6	Liquidato 7	Da Liquidare 6-7	Pagato 8
CP		30.733,68	14.594,81	45.328,49	0,00	44.584,73	44.584,73	0,00	14.477,23	30.107,50	14.477,23	0,00
U 1.1.3.025												
CP	Locazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030												
CP	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	6.000,00	-686,13	5.313,87	0,00	5.313,87	5.313,87	0,00	969,13	4.344,74	187,48	781,65
U 1.1.3.031												
CP	Manutenzione software	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001												
CP	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	159.864,00	75.466,48	235.330,48	0,00	234.400,00	234.400,00	0,00	94.744,00	139.656,00	94.744,00	0,00
U 1.2.1.002												
CP	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003												
CP	Spese per studi, indagini e rilevazioni	416.109,92	-125.531,48	290.578,44	0,00	290.578,44	290.578,44	0,00	20.732,00	269.846,44	0,00	20.732,00
U 1.2.2.001												
CP	Altri trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002												
CP	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)	5.129,21	-4.741,01	388,20	0,00	388,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001												
CP	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001												
CP	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	75.000,00	7.970,00	82.970,00	0,00	76.763,55	76.763,55	0,00	38.090,50	38.673,05	3.790,50	34.300,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U S C I T E

U 2.1.2.002	Ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari												
CP		8.000,00	-8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		15.000,00	0,00	13.215,86	1.784,14	13.215,86	0,00	6.608,00	6.607,86	2.877,00	3.731,00		
U 2.1.2.010	Acquisto di software												
CP		6.000,00	-5.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.177 & Piano di monitoraggio ambientale a seguito dello sversamento in mare di acque di stato													
CP		980.000,00	0,00	932.925,66	47.074,34	932.925,66	0,00	382.340,06	550.585,60	320.550,16	61.789,90		

T O T A L I U S C I T E

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da Pagare
CP											
980.000,00	0,00	980.000,00	0,00	932.925,66	47.074,34	932.925,66	0,00	382.340,06	550.585,60	320.550,16	61.789,90

N° PR	233
Acronimo	Emele
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **M. Gabellini, C. Virno Lamberti**

Titolo del progetto: Monitoraggio della piattaforma "Emilio" e della sealine di collegamento alla piattaforma Eleonora

Committente: ENI S.p.A. Divisione Agip Finanziamento Totale del Progetto: 1.326.800 + IVA (in 4 anni)

Data inizio: 11.2002 Data fine: 07.2007 Proroga: Fase:

Obiettivi:

Il progetto si propone di identificare, valutare e monitorare le eventuali alterazioni ambientali dei comparti biotici ed abiotici connesse alla messa in posa della piattaforma Emilio sia nell'area prossima alla piattaforma che lungo le due condotte sottomarine di collegamento con la piattaforma Eleonora.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In seguito alla pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione della piattaforma "Emilio", presentata dall'ENI S.p.A. - Divisione Agip, in data 4 novembre 1999, il Ministero dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale per la realizzazione della stessa con la prescrizione di eseguire attività di monitoraggio previste dal DEC/VIA/5222 del 31 luglio 2000.

Descrizione attività 2006:

Nel corso del IV anno di attività (2006) sono state svolte le seguenti attività:

- Elaborazione dei dati, stesura della relazione del III anno (2005) di attività. La relazione del III anno è stata consegnata nel mese di maggio 2007;
- Esecuzione rilievi geofisici eseguiti mediante Side Scan Sonar e Multibeam per lo studio della morfologia e batimetria dei fondali, elaborazione e restituzione dei dati;
- Esecuzione di due campagne stagionali di campionamento e monitoraggio della colonna d'acqua, dei sedimenti e degli organismi marini;
- Le analisi per lo studio delle caratteristiche fisico-chimiche delle acque, dei sedimenti marini e del biota (analisi strutturale delle comunità macrozoobentoniche di fondo mobile, studio dei popolamenti nectonici, analisi di bioaccumulo di composti organici ed elementi in tracce nei mitili, applicazione di saggi biologici per testare sedimenti ed acque interstiziali) previste al termine delle due campagne stagionali di campionamento sono attualmente in corso di svolgimento;
- Predisposizione della relazione tecnica relativa all'anno di attività 2006 che verrà

consegnata entro l'anno 2007.

- Utilizzo dei dati acquisiti per l'elaborazione di linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di monitoraggio di piattaforme offshore.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
ENTRATE													
1.1.233 - & Monitoraggio della piattaforma "Emilio" e della sealine di collegamento alla piattaforma (EN)													
E 1.3.1.001													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.003													
CP	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	118.575,00	238.545,00	0,00	0,00	118.575,00
Totale 1.1.233 - & Monitoraggio della piattaforma "Emilio" e della sealine di collegamento alla piattaforma (EN)													
CP	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	118.575,00	238.545,00	0,00	0,00	118.575,00
TOTALI ENTRATE													
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.		
357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	357.120,00	0,00	118.575,00	238.545,00	0,00	118.575,00		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variations	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
1.1.233 - & - Monitoraggio della piattaforma "Emilio" e della sua linea di collegamento alla piattaforma (ENI) -													
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	10.000,00	4.378,44	14.378,44	0,00	6.182,98	8.195,46	6.182,98	0,00	2.991,23	3.191,75	2.991,23	0,00
CP		10.000,00	4.378,44	14.378,44	0,00	6.182,98	8.195,46	6.182,98	0,00	2.991,23	3.191,75	2.991,23	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	5.000,00	-1.688,75	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00
CP		5.000,00	-1.688,75	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00	3.311,25	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013	Altri benefici al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	16.659,20	-9.829,00	6.830,20	0,00	5.614,50	1.215,70	5.614,50	0,00	1.409,60	4.204,90	1.409,60	0,00
CP		16.659,20	-9.829,00	6.830,20	0,00	5.614,50	1.215,70	5.614,50	0,00	1.409,60	4.204,90	1.409,60	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare	
U.SCITE													
U 1.1.3.004			Spese telefoniche e canoni di trasmissioni dati										
CP	3.632,56	-3.191,20	441,36	0,00	441,36	0,00	441,36	0,00	441,36	0,00	441,36	0,00	0,00
U 1.1.3.006			Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni										
CP	0,00	60,00	60,00	0,00	60,00	0,00	60,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.011			Spese per software e servizi informatici										
CP	0,00	1.867,35	1.867,35	0,00	0,00	1.867,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.012			Noleggio di apparecchiature										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016			Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni										
CP	46.000,00	-6.240,00	39.760,00	0,00	39.760,00	0,00	39.760,00	0,00	25.560,00	14.200,00	25.560,00	0,00	0,00
U 1.1.3.018			Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.019			Attività di promozione e di immagine: organizzazione di convegni, mostre, stampa di atti										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020			Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni										
CP	5.000,00	-3.289,69	1.710,31	0,00	1.710,31	0,00	1.710,31	0,00	1.710,31	0,00	1.710,31	0,00	0,00
U 1.1.3.022			Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera										
CP	50.184,00	2.298,00	52.482,00	0,00	52.482,00	0,00	52.482,00	0,00	51.282,00	1.200,00	51.282,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023			Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)										
CP	20.000,00	3.722,00	23.722,00	0,00	22.158,07	1.563,93	22.158,07	0,00	14.774,06	7.384,01	14.774,06	0,00	0,00
U 1.1.3.024			Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi										

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
		Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
U.S.C.I.T.E.													
CP		22.764,24	3.912,85	26.677,09	0,00	26.368,00	309,09	26.368,00	0,00	13.237,47	13.130,53	13.237,47	0,00
	U 1.1.3.025												
				Locazione di immobili									
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 1.1.3.030												
				Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica									
CP		1.000,00	3.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
	U 1.1.3.031												
				Manutenzione software									
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 1.2.1.001												
				Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca									
CP		101.880,00	19.100,00	120.980,00	0,00	120.548,00	432,00	120.548,00	0,00	81.836,68	38.711,32	81.836,68	0,00
	U 1.2.1.002												
				Borse di studio									
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 1.2.1.003												
				Spese per studi, indagini e rilevazioni									
CP		55.000,00	-600,00	54.400,00	0,00	54.400,00	0,00	54.400,00	0,00	17.400,00	37.000,00	0,00	17.400,00
	U 1.2.2.001												
				Altri trasferimenti passivi									
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 1.2.6.002												
				Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)									
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 1.3.1.001												
				Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto									
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 2.1.2.001												
				Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari									
CP		20.000,00	-14.561,80	5.438,20	0,00	5.438,20	0,00	5.438,20	0,00	490,00	4.948,20	0,00	490,00

N° PR	256
Acronimo	COAS2
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Michele Giani**

Titolo del progetto: Studio della distribuzione stagionale del Carbonio Organico Disciolto nell'Adriatico Settentrionale

Committente: **ISMAR-CNR** Finanziamento Totale del Progetto: **55000**

Data inizio: **01/09/03** Data fine: **31/12/06** Proroga: **31/07/07** Fase:

Obiettivi:

Definire la distribuzione stagionale del Carbonio Organico Disciolto nell'Adriatico settentrionale. Lo studio verrà svolto nel corso di crociere oceanografiche a cadenza stagionale su un reticolo costituito da 47 stazioni su cui verranno eseguite misure con profilatori. Su un sottoinsieme di stazioni verrà effettuato un campionamento, a quote significative, per la determinazione di vari parametri biogeochimici, tra cui il Carbonio Organico Disciolto, per un totale approssimativo di 45 campioni per ogni campagna stagionale

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Necessità di conoscere la dinamica a scala interannuale del carbonio organico disciolto nell'Alto Adriatico. L'attività si inserisce nell'ambito della Convenzione esistente tra ISMAR-CNR con l'ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto) per la realizzazione del programma operativo INTERREG III "OCEANOGRAFIA BIOLOGICA DELL'ADRIATICO SETTENTRIONALE" (OBAS)

Descrizione attività 2006:

Analisi campioni prelevati nel corso delle crociere oceanografiche effettuate nell'Adriatico settentrionale

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U S C I T E													
1.1.256 - Studio della distribuzione stagionale del Carbonio Organico Disciolto nell'Acquatico Setentrionale													
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	539,00	0,00	0,00	539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	539,00	0,00	0,00	539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013	Altri benefici al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	434,64	-4,57	430,07	0,00	430,07	0,00	430,07	0,00	430,07	0,00	430,07	0,00
CP		434,64	-4,57	430,07	0,00	430,07	0,00	430,07	0,00	430,07	0,00	430,07	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U.S.C.I.T.E

U 2.1.2.010	Acquisto di software			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
Totale	1.256 - Studio della distribuzione stagionale del Carbonio Organico Disciolto nell'Adriatico Settentrionale	4.500,00		5.039,00	0,00	2.334,24	2.704,76	2.334,24	0,00	470,07	1.864,17	470,07	0,00
CP		4.500,00	539,00	5.039,00	0,00	2.334,24	2.704,76	2.334,24	0,00	470,07	1.864,17	470,07	0,00

TOTALI USCITE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
4.500,00	539,00	5.039,00	0,00	2.334,24	2.704,76	2.334,24	0,00	470,07	1.864,17	470,07	0,00
CP		5.039,00		2.334,24	2.704,76	2.334,24		470,07	1.864,17	470,07	

N° PR	277
Acronimo	AMACA
Dipartimento	1

Responsabile scientifico: **Sergio Silenzi**

Titolo del progetto: Studio pilota di caratterizzazione dell'area marina e costiera di Castel Porziano (Roma)

Committente: **Accademia delle Scienze** Finanziamento Totale del Progetto: **70000**

Data inizio: **2004** Data fine: **2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Le attività sperimentali finalizzate alla identificazione delle caratteristiche idrologiche, biologiche e geomorfologiche delle aree costiere contribuiscono ad evidenziare i fattori che ne controllano i forzanti di rischio ambientale.

In tale contesto, e perseguendo le raccomandazioni prodotte a livello internazionale quali quelle UNEP, vengono ricercati i trend indicatori di eventuali situazioni di criticità ambientale nell'area costiera afferente alla Tenuta Presidenziale di Castelporziano.

La ricerca si è avvalsa dell'analisi delle caratteristiche naturali dell'ambiente (marino e costiero), derivanti dallo studio delle dinamiche fisico-geologiche e biologiche della spiaggia sommersa, della zona intertidale e del berma, nonché dalla caratterizzazione della qualità dell'ambiente marino costiero (acque e sedimento).

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

E' stato caratterizzato l'ambiente sommerso dell'area prospiciente la Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Roma), a partire dalla linea di battigia sino alla batimetrica dei -40 m, in uno studio multidisciplinare che comprendesse la colonna d'acqua, il sedimento e la fauna in esso presente.

Le attività sperimentali si sono perciò avvalse di uno schema di campionamento dedicato e sistematico, sviluppato su campagne stagionali di misure, tuttora in corso, che potesse costituire la base per un'attività di monitoraggio della qualità dell'ambiente e che consentisse di integrare fra loro i dati anche al fine di un'appropriata restituzione cartografica.

E' stato quindi necessario avviare delle indagini conoscitive che hanno avuto per oggetto la collezione dei dati territoriali esistenti, la realizzazione di quattro campagne di raccolta dei dati a mare (colonna d'acqua, sedimenti, biocenosi) e nella porzione emersa (sedimenti), l'analisi di laboratorio e la relativa elaborazione ed interpretazione dei risultati.

Le indagini conoscitive (campionamenti, analisi e misure) hanno interessato tutto il tratto di costa afferente alla Tenuta spingendosi verso il largo sino alla batimetrica dei -30m (prima e seconda campagna di monitoraggio) e dei -40 m (terza e quarta

campagna di monitoraggio; l'estensione del tratto indagato ha permesso di comprendere i fondi mobili nell'intorno dell'area marina protetta delle secche di Tor Paterno, in ideale congiunzione con la Tenuta Presidenziale), per una superficie investigata pari a circa 56 km².

La qualità chimico-fisica della colonna d'acqua è stata valutata attraverso lo studio di descrittori quali temperatura, salinità, nutrienti, ossigeno disciolto, trasparenza, clorofilla-a. Una valutazione della qualità trofica dell'area indagata è stata condotta attraverso l'utilizzo dell'indice trofico TRIX.

La caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti ha interessato la composizione granulometrica, il carico organico, i livelli di concentrazione dei principali metalli ed elementi in traccia (Fe, Cu, Mn, Ni, Pb, Zn, Cr, As, Cd, Hg, Ba) e dei contaminanti organici di origine antropica o naturale (IPA, PCB, pesticidi) presenti nei depositi superficiali.

Il personale scientifico ICRAM coinvolto ha superato le 30 unità ed ha interessato discipline quali la biologia, la chimica, la geologia e l'oceanografia.

Tutte le analisi sono state condotte secondo le Metodologie Analitiche di riferimento indicate dall'ICRAM e dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio, al fine di rendere i dati riproducibili e confrontabili con altre e future attività di monitoraggio, condotte anche al di fuori dell'area investigata da Istituzioni terze.

L'ingente quantità di dati ottenuta ed in corso di acquisizione ha richiesto la strutturazione di un sistema di archiviazione dei dati dedicato, aggiornabile ed implementabile nel tempo col fine di monitorare i diversi aspetti della qualità dell'ambiente.

Per la gestione del flusso di lavoro è stato sviluppato un sistema organizzato in due applicazioni parallele e interagenti: la banca dati ed il GIS (Geographic Information Systems). Tale approccio metodologico permette la rapida consultazione e l'elaborazione dei dati scaturiti dalle diverse fasi conoscitive, sopportandone inoltre l'integrazione futura e rispondendo, quindi, alla necessità di poter comprendere l'evoluzione spaziale e temporale dei dati ambientali tipici di un'attività di monitoraggio.

Descrizione attività 2006:

Nel 2006 è proseguita l'attività di monitoraggio dello stato ambientale, la compilazione della banca dati territoriale e sono stati aggiunti studi relativi a: i) la determinazione dei tassi di sedimentazione del prodelta del Tevere; la realizzazione di attività sperimentale innovativa relativa alla firma spettrale delle sabbie di Castelporziano (Roma) e la correlazione fra le indagini mineralogico-petrografiche e le immagini Hyperion.

Attualmente il progetto è in attesa di rinnovo, come da esplicito intendimento dell'Accademie delle Scienze italiana.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

ENTRATE

1.1.277 - Caratterizzazione qualità degli ambienti del'area marinale costiera di Castelporziano (Roma)													
E 1.2.2.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.2.4.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici												
CP	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00
Totali 1.277 - Caratterizzazione qualità degli ambienti del'area marinale costiera di Castelporziano (Roma)													
CP	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U S C I T E										
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare	
1.1.277 - Caratterizzazione qualità degli ambienti dell'area marinale costiera di Castelporziano (Roma)												
U 1.1.2.002												
CP	8.670,22	986,12	9.656,34	0,00	9.656,32	0,02	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00
U 1.1.2.003												
CP	369,29	73,85	443,14	0,00	443,14	0,00	443,14	0,00	443,14	0,00	443,14	0,00
U 1.1.2.005												
CP	822,17	0,00	822,17	0,00	673,38	148,79	673,38	0,00	440,48	232,90	440,48	0,00
U 1.1.2.006												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.008												
CP	3.163,83	370,98	3.534,81	0,00	3.534,81	0,00	3.534,81	0,00	3.534,81	0,00	3.534,81	0,00
U 1.1.2.009												
CP	86,70	9,86	96,56	0,00	0,00	96,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012												
CP	86,70	9,86	96,56	0,00	0,00	96,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014												
CP	341,00	0,00	341,00	0,00	292,95	48,05	292,95	0,00	0,00	292,95	0,00	0,00
U 1.1.3.002												
CP	100,00	4.349,84	4.449,84	0,00	4.255,97	193,87	4.255,97	0,00	1.042,48	3.213,49	1.042,48	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
		Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
U SCITE													
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica												
CP		2.000,00	-2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.031	Manutenzione software												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca												
CP		8.065,00	-3.223,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00
U 1.2.1.002	Borse di studio												
CP		4.390,00	2.634,00	7.024,00	0,00	7.024,00	0,00	7.024,00	0,00	7.024,00	0,00	7.024,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni												
CP		3.000,00	-2.999,07	0,93	0,00	0,00	0,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.2.001	Altri trasferimenti passivi												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP		1.064,14	-1.009,60	54,54	0,00	0,00	54,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP		0,00	2.200,53	2.200,53	0,00	2.194,80	5,73	2.194,80	0,00	0,00	2.194,80	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzialità	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

U SCITE

U 2.1.2.010	Acquisto di software				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	Totali 1.1.277 - Caratterizzazione qualità degli ambienti del area marina e costiera di Castel porziano (Roma)	45.000,00	253,53	45.253,53	0,00	44.582,37	671,16	44.582,37	0,00	38.426,48	6.155,89	34.826,48	3.600,00

TOTALI USCITE

CP		45.000,00	253,53	45.253,53	0,00	44.582,37	671,16	44.582,37	0,00	38.426,48	6.155,89	34.826,48	3.600,00
----	--	-----------	--------	-----------	------	-----------	--------	-----------	------	-----------	----------	-----------	----------

N° PR	280
Acronimo	Proglicol
Dipartimento	I

Responsabile scientifico:

C. Virno Lamberti, F. Onorati, E. Magaletti

Titolo del progetto:

Caratterizzazione tossicologica del glicol dietilenico presente nelle acque di strato prodotte da piattaforme off-shore e valutazione degli effetti potenziali su specie marine mediterranee

Committente: MATT

Finanziamento Totale del Progetto: 320.000,00 €

Data inizio:

01.2005

Data fine:

12.2005

Proroga:

12.2006

Fase:

Obiettivi:

Studio delle caratteristiche tossicologiche del glicol dietilenico nei confronti di alcune specie target rappresentative dell'ecosistema marino mediterraneo ed individuazione di soglie di attenzione.

Studio delle possibilità di applicazione di tali soglie di attenzione per una integrazione dell'attuale regolamentazione dello scarico di acque di produzione da piattaforme off-shore

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il glicol dietilenico è un composto organico liquido, incolore, inodore e poco volatile, ampiamente utilizzato a livello industriale quale antigelo, liquido ignifugo ed additivo per motori diesel ad iniezione.

Nel settore petrolifero il composto viene comunemente iniettato a valle del separatore gas/acqua, al fine di impedire la formazione di idrati di carbonio derivati dal metano nelle condotte utilizzate per il trasporto del gas a terra, e pertanto lo si può riscontrare in concentrazioni variabili all'interno delle acque di produzione.

Lo scarico in mare delle acque di produzione viene attualmente regolamentato dal D.M. del 28.07.1994 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATT) e dall'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 152/99; tali normative, tuttavia, non riportano limiti di concentrazione per il glicol dietilenico.

A partire dal 2001, i Decreti autorizzativi emanati dal MATT prevedono il rispetto del valore massimo di 3.500 ppm di glicol dietilenico nelle acque di produzione da scaricare, estrapolato dalle regolamentazioni interne del Sistema di Gestione Ambientale di ENI-Divisione Agip. Tale valore è transitoriamente accettato dal MATT, in attesa di poter disporre di informazioni specifiche relative ai potenziali effetti ambientali dello scarico in mare di acque di produzione.

Il presente progetto di ricerca applicata si propone di fornire indicazioni tecnico-scientifiche al MATT utili alla formulazione di uno specifico aggiornamento della regolamentazione dello scarico di acque di produzione da piattaforme off-shore a tutela

dell'ecosistema marino.

Descrizione attività 2006:

Nel corso dell'anno 2006 sono state svolte le seguenti attività:

- E' stata completata la fase di sperimentazione in laboratorio per la caratterizzazione tossicologica del glicol dietilenico mediante utilizzo di una batteria di specie test e di biomarkers per la valutazione dei potenziali effetti a breve e a lungo termine. Tale fase ha consentito di ottenere informazioni sugli eventuali effetti prodotti a diversi livelli dell'organizzazione biologica (cellula-individuo) e a diversi tempi di esposizione.

- E' stata completata la fase analisi chimica ed ecotossicologica di acque di produzione provenienti dalle piattaforme offshore Barbara E, Fratello C e Giovanna, al fine di considerare la variabilità a livello di composizione chimica e gli effetti potenziali sul biota.

- E' stata effettuata e completata l'elaborazione dei risultati e della relazione tecnico scientifica di fine progetto.

- La suddetta relazione di fine progetto è stata consegnata ufficialmente al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare in data 22.02.2007.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.5.280 - PROGLICOL - Tossicologia del glicol dietilico in acque di stivato prodotte da piattaforme off shore													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	57.689,10	0,00	0,00	57.689,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	57.689,10	0,00	0,00	57.689,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.002	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00	5.220,00	0,00	0,00	5.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	5.220,00	0,00	0,00	5.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.003	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati	0,00	79.590,90	0,00	0,00	79.590,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	79.590,90	0,00	0,00	79.590,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali 1.5.280 - PROGLICOL - Tossicologia del glicol dietilico in acque di stivato prodotte da piattaforme off shore													
CP		0,00	142.500,00	0,00	0,00	142.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
142.500,00	0,00	142.500,00	0,00	0,00	142.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		142.500,00		0,00	142.500,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.											
		1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
U.S.C.I.T.E.													
1.5.280 - PROGLICOL - Fossicologiate degli oleotitleni con acque di strato prodotte da piattaforme off shore													
U 1.1.2.002													
CP	13.771,49	5.186,25	18.957,74	0,00	18.957,74	0,00	18.957,74	0,00	18.957,74	0,00	18.957,74	0,00	0,00
U 1.1.2.003													
CP	3.756,12	2.300,00	6.056,12	0,00	5.831,56	224,56	5.831,56	0,00	4.674,75	1.156,81	4.674,75	0,00	0,00
U 1.1.2.005													
CP	10.000,00	-6.909,78	3.090,22	0,00	2.747,34	342,88	2.747,34	0,00	1.450,33	1.297,01	1.450,33	0,00	0,00
U 1.1.2.006													
CP	6.000,00	-3.569,56	2.410,44	0,00	2.410,44	0,00	2.410,44	0,00	2.410,44	0,00	2.410,44	0,00	0,00
U 1.1.2.008													
CP	6.134,66	2.800,00	8.934,66	0,00	8.563,35	371,31	8.563,35	0,00	6.828,47	1.734,88	6.828,47	0,00	0,00
U 1.1.2.009													
CP	137,72	51,86	189,58	0,00	0,00	189,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012													
CP	137,72	1.153,42	1.291,14	0,00	1.291,14	0,00	1.291,14	0,00	464,81	826,33	464,81	0,00	0,00
U 1.1.2.013													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014													
CP	767,25	170,50	937,75	0,00	446,40	491,35	446,40	0,00	0,00	446,40	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.001													
CP	0,00	577,00	577,00	0,00	576,04	0,96	576,04	0,00	0,00	576,04	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
U.SCITE													
U.2.1.2.002	Ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.5.280 - PROGLICOL - Fossicologia deliglio delienico in acque di strato procore dal piatto a me on shore													
CP		142.500,00	0,00	142.500,00	0,00	140.099,86	2.400,14	140.099,86	0,00	95.955,11	44.144,75	91.092,80	4.862,31
TOTALI USCITE													
Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
CP	0,00	142.500,00	0,00	140.099,86	2.400,14	140.099,86	0,00	95.955,11	44.144,75	91.092,80	4.862,31		

N° PR	288
Acronimo	
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Michele Giani**

Titolo del progetto: **WP4 Caratteristiche chimiche e fisico-chimiche della Sostanza Organica nella Laguna di Venezia nella linea di ricerca: Struttura, dinamica e caratteristiche funzionali delle comunità biologiche dominate da macrofite e da alghe planctoniche nella Laguna di Venezia**

Committente: **CORILA** Finanziamento Totale del Progetto:

Data inizio: Data fine: **31/12/07** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Definizione dello stato delle conoscenze sulla distribuzione e variabilità stagionale della sostanza organica disciolta e particellata nella laguna veneta, sulla base di una ricerca bibliografia relativa alle attività svolte in passato. Produzione di un elaborato sulle conoscenze pregresse sulla distribuzione e variabilità stagionale della sostanza organica disciolta e particellata nella laguna veneta.

Stimare il contributo delle frazioni organiche ad alto ed a basso peso molecolare nella sostanza organica disciolta. Caratterizzare chimicamente le frazioni organiche di diverso peso molecolare mediante HPLC-SEC.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il progetto focalizza l'attenzione su alcuni aspetti, fino ad oggi poco studiati, dell'ecosistema lagunare veneziano. Lo scopo principale della ricerca è quello di analizzare e confrontare la struttura, la dinamica e le caratteristiche funzionali delle comunità biologiche dominate da macrofite e da alghe unicellulari, per poter meglio conoscere e comprendere le modalità di funzionamento dell'ecosistema e di risposta all'eutrofizzazione.

Descrizione attività 2006

Presentazione risultati nel corso del workshop annuale del CORILA palazzo Farsetti Venezia e nel workshop tenuto presso palazzo Farsetti il 13/12/2006

Presentazione risultati nel convegno AIOL Napoli 3/07/2006, nel convegno "Measuring and managing Changes in Estuaries and Lagoons", Venezia, 15-20/10/2006.

Trasmissione rapporto semestrale (giugno 2006) e finale al CORILA (dicembre 2006).

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
ENTRATE													
1.1.288 - CORILA - Comunità biologiche dominate da "macrofite" e da alghe plancton, Laguna Venezia													
E 1.2.2.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.2.4.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici	11.146,50	0,00	11.146,50	5.487,46	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00
CP		11.146,50	0,00	11.146,50	5.487,46	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.288 - CORILA - Comunità biologiche dominate da "macrofite" e da alghe plancton, Laguna Venezia													
CP		11.146,50	0,00	11.146,50	5.659,04	5.487,46	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00
TOTALI ENTRATE													
CP		11.146,50	0,00	11.146,50	5.659,04	5.487,46	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00	5.659,04	0,00

N° PR	290
Acronimo	CSO
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Michele Giani**

Titolo del progetto: Caratterizzazione della Sostanza Organica sia nei sedimenti, nell'acqua interstiziale e nell'acqua di fondo di alcuni siti rappresentativi della fascia costiera tra il delta del Po

Committente: **ARPAER** Finanziamento Totale del Progetto: **48000 (IVA incl)**

Data inizio: **01/07/04** Data fine: **31/12/05** Proroga: **05/05/06** Fase:

Obiettivi:

Caratterizzazione dei depositi prodeltizi dei corsi d'acqua che sfociano nel tratto costiero compreso fra il Delta Reno e il Po di Goro
Ruolo delle componenti microbiche nella degradazione della sostanza organica in tre stazioni
Valutazione indiretta degli scambi acqua sedimento e delle caratteristiche della sostanza organica su una stazione
Studio sperimentale sui tassi di rimozione di O₂ in funzione della diversa composizione biochimica della materia organica
Caratteristiche della sostanza organica terrigena e della sostanza organica particellata marina.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Le attività previste si inquadrano nel progetto "Valutazione dei carichi massimi ammissibili sversati nei sistemi scolanti delle provincie di Ferrara e Ravenna nelle acque costiere dell'Adriatico. Attività di studio e ricerca a completamento del progetto di elaborazione del Piano di Tutela delle Acque".
Non è mai stata fatta una stima del contributo del carbonio organico terrestre alla sostanza organica totale nella fascia costiera emiliano-romagnola.

Descrizione attività 2006:

Trasmissione report finale nel maggio 2006.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.1.290 - & - Valutaz. carichi massimi ammissibili versature sistemi scolari prov. Ferrara e Ravenna													
E 1.3.1.001													
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche													
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.290 - & - Valutaz. carichi massimi ammissibili versature sistemi scolari prov. Ferrara e Ravenna													
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	0,00	Variazioni	0,00	Stanziano	0,00	Var. su Acc.	0,00	Accertato	0,00	Da Accertare	0,00	Assegnato	0,00	Da Assegnare	0,00	Liquidato	0,00	Da Liquidare	0,00	Riscosso	0,00	Da Risc.	0,00
----	------------	------	------------	------	-----------	------	--------------	------	-----------	------	--------------	------	-----------	------	--------------	------	-----------	------	--------------	------	----------	------	----------	------

N° PR	316
Acronimo	QUA.MA.CO.
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Franco Giovanardi**

Titolo del progetto: Piano di attività da espletarsi per l'adeguamento del quadro conoscitivo della qualità dell'ambiente marino-costiero

Committente: **MATT** Finanziamento Totale del Progetto: **€ 280.219,49**

Data inizio: **2005** Data fine: **2006** Proroga: **2007** Fase:

Obiettivi:

- Programma Nazionale di Monitoraggio Marino-costiero ai sensi della L.979/82): sviluppo di procedure per la validazione, certificazione e interpretazione dei dati;
- Implementazione della Banca-Dati SiDiMar;
- Analisi ed elaborazione dei dati SiDiMar;
- Attività di formazione.
- Valutazione degli impatti potenziali a seguito di attività industriali a mare.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito del monitoraggio marino-costiero, le attività riguardano:

- Elaborazione statistica dei dati, interpretazione e loro restituzione grafica-cartografica sia in forma sintetica sia particolareggiata che permettano all'utente finale la comprensione dei fenomeni in atto;
- Studio di metodologie ante e post acquisizione dei risultati;
- Supporto al Ministero dell'Ambiente nel rendere disponibili i dati, al livello di elaborazione richiesto, a Istituzioni sopranazionali;
- Individuazione di nuove strategie e procedure per l'avvio dei futuri programmi di monitoraggio, in relazione alle normative, nazionali e comunitarie anche con diverse Amministrazioni ed enti a livello nazionale e regionale, tenendo conto delle diverse esigenze;
- Prosecuzione delle attività di formazione
- Stesura di manuali operativi per il monitoraggio
- Individuazione di procedure e metodologie di integrazione e di utilizzo delle applicazioni in uso al Si.Di.Mar e di altre Banche Dati.

Nell'ambito della valutazione degli impatti potenziali a seguito di attività industriali a mare, l'attività riguarda lo sviluppo di nuove tecnologie di campionamento e di analisi per lo studio della dispersione e ripartizione degli inquinanti nelle diverse matrici ambientali e degli eventuali effetti indotti sull'ecosistema marino; verranno inoltre condotti studi mirati alla definizione ed esecuzione di piani di monitoraggio.

Insediamiento dello staff Tecnico c/o ICRAM e il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Direzione per la Protezione della Natura, Divisione VI^a.
Avvio e/o prosecuzione delle attività di cui al precedente § *Scenario di riferimento*.

Capitolo	Descrizione	Preventivo		Var. su Imp.		Impegnato		Da Impegnare		Assegnato		Da Assegnare		Liquidato		Da Liquidare		Pagato		Da Pagare	
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8								
U.S.C.I.T.E.																					
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005																					
CP	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	3.078,16	3.078,16	0,00	0,00	3.078,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010																					
CP	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.316 - QUAMAGO - Adeguamento quadro conoscitivo qualita' ambiente marina e costiero																					
CP		280.219,49	19.878,71	300.098,20	0,00	275.763,54	24.334,66	275.763,54	0,00	266.384,31	9.379,23	261.606,56	4.777,75								
TOTALI USCITE																					
CP		280.219,49	19.878,71	300.098,20	0,00	275.763,54	24.334,66	275.763,54	0,00	266.384,31	9.379,23	261.606,56	4.777,75								

N° PR	323
Acronimo	Mytilos
Dipartimento	I

**Responsabile
scientifico:**

Alfonso Scarpato

Titolo del
progetto:

Sviluppo di una rete interregionale di sorveglianza della qualità delle acque costiere mediante bioindicatori per una protezione duratura del Mediterraneo Occidentale

Committee:

Interreg
IIIB Meddocc

Finanziamento Totale
del Progetto:

167.640,00

Data
iniz
io:

01/06/2005

Data
fine:

31/12/2006

Pro
rog
a:

30/06/2007

Fase
:

Obiettivi:

Il progetto si propone di valutare i livelli di contaminazione da agenti chimici delle acque marine costiere del Mediterraneo Occidentale attraverso l'impiego di "organismi sentinella" quali i mitili (*Mytilus galloprovincialis*). Mytilos si inserisce all'interno del programma multidisciplinare di ricerca denominato Medicis che ha l'obiettivo di conoscere le sorgenti, lo stato e il divenire dei contaminanti, coerentemente con quanto indicato nella direttiva quadro sulle acque 2000/60 dell'UE per la protezione dell'ambiente marino contro l'inquinamento da sostanze chimiche. Il programma di ricerca è pertanto finalizzato alla riduzione di tali sostanze nel Mediterraneo.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il progetto Mytilos consiste nel trapianto di mitili da aree imperturbate a siti di indagine posizionati lungo le coste spagnole, francesi ed italiane al fine di effettuare, su questi, indagini chimiche e biologiche. Tali operazioni verranno eseguite una volta l'anno, mantenendo i bivalvi per

12 settimane nei rispettivi luoghi di indagine. La stessa metodica è da molti anni utilizzata nell'ambito dei programmi internazionali di monitoraggio (Mussel Watch attivo) ed è stata recentemente applicata in una vasta campagna sperimentale triennale (RIMBIO) condotta dai differenti dipartimenti e laboratori dell'Ifremer e da vari dipartimenti di ricerca in oceanografia ed ambiente di nazionalità francese, spagnola e italiana (ICRAM). In particolare, la campagna RIMBIO ha permesso di individuare aree del Mediterraneo dove i livelli di contaminazione da agenti chimici risultano particolarmente elevati e di metterli in correlazione con le fonti di inquinamento che li hanno determinati. Ciò è stato possibile mediante una integrazione delle misure biometriche registrate (per es. il rapporto tra il peso delle parti molli dell'animale ed il peso delle valve, recante indicazioni sul suo stato di crescita) ed i livelli di contaminazione misurati nei tessuti dei mitili. Quest'ultimi riguardano la determinazione analitica di inquinanti connessi alle attività industriali (Idrocarburi Totali, IPA, PCB's e Metalli), alle attività agricole (Pesticidi e Metalli) e agli scarichi urbani (Tensioattivi). Mytilos rappresenta una ulteriore evoluzione del progetto RIMBIO poichè prevede una valutazione delle variazioni biochimiche, cellulari, fisiologiche e comportamentali indotte dai contaminanti misurate nei tessuti, nei fluidi biologici e a livello dell'intero organismo (Biomarker). Sulla base dei risultati di Mytilos sarà possibile caratterizzare, dal punto di vista del livello di contaminazione chimica, le aree di indagine, fornendo agli amministratori uno strumento di analisi per una corretta gestione delle acque marino-costiere del Mediterraneo Occidentale (definizione degli interventi di tutela e risanamento) coerentemente con quanto indicato dalla Direttiva Quadro sulla qualità delle acque 2000/60 CE.

Descrizione attività 2006:

Le attività del 2006 del Progetto Mytilos hanno interessato le coste del Mediterraneo Occidentale della Sicilia occidentale, Marocco, Tunisia e Algeria in cui si sono svolte le due campagne di posa e recupero delle gabbie di mitili. L'ICRAM è stato impegnato nelle analisi chimiche relativamente ai PCB's e pesticidi e nell'analisi dei risultati delle tre campagne oceanografiche fino ad ora svolte. In questo anno sono stati organizzati due Kick-Off Mytilos (Caytanie e Palma de Majorca) che hanno permesso di definire ed adottare metodiche d'analisi dei dati comuni (intercalibrazione delle metodologie analitiche e degli strumenti statistici utilizzati). Sono attualmente in fase di stesura le relazioni tecniche dei risultati ottenuti. Inoltre, attraverso la messa a punto di un sito internet

dedicato, è stato dato molto rilievo agli aspetti divulgativi dei risultati ottenuti. A tal riguardo, attualmente, è in fase di realizzazione una pubblicazione internazionale dei risultati ottenuti nell'area del Golfo di Napoli.

Partecipazione alla campagna di posa delle gabbie di mitili nelle stazioni situate lungo la costa italiana, francese e spagnola, partecipazione alla campagna di recupero delle stesse e successivo campionamento, entro la fine di Luglio 2005.

Esecuzione analisi di laboratorio sui campioni di mitili relativamente ai composti organoclorurati (PCB e pesticidi),

Elaborazione ed interpretazione dei dati e stesura della relazione conclusiva del primo anno di attività

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

ENTRATE

1.2.323 - MYTILOS Project finanz. da Toulon Var Technologies nell'ambito del Progr. Europeo Interreg III													
Finanziamenti dell'Unione europea per iniziative dell'Istituto													
E 1.2.5.001													
CP	112.690,29	0,00	112.690,29	0,00	58.070,00	54.620,29	0,00	58.070,00	0,00	0,00	58.070,00	0,00	0,00

Totale 1.2.323 - MYTILOS Project finanz. da Toulon Var Technologies nell'ambito del Progr. Europeo Interreg III													
CP	112.690,29	0,00	112.690,29	0,00	58.070,00	54.620,29	0,00	58.070,00	0,00	0,00	58.070,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	112.690,29	0,00	112.690,29	0,00	58.070,00	54.620,29	0,00	58.070,00	0,00	0,00	58.070,00	0,00	0,00
----	------------	------	------------	------	-----------	-----------	------	-----------	------	------	-----------	------	------

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.										
		1	2	3	4	5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare	
U.S.C.I.T.E.												
1.2.323 - MYTILOS Project finanz. da Toulon Var Technologies nell'ambito del Progr. Europeo Interreg III												
U 1.1.2.002												
CP	48.707,75	2.309,65	51.017,40	0,00	49.650,13	1.367,27	49.650,13	0,00	49.650,13	0,00	49.650,13	0,00
U 1.1.2.003												
CP	6.300,66	1.700,00	8.000,66	0,00	7.339,22	661,44	7.339,22	0,00	6.492,97	846,25	6.492,97	0,00
U 1.1.2.005												
CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	878,05	121,95	878,05	0,00	701,55	176,50	701,55	0,00
U 1.1.2.006												
CP	3.276,59	2.000,00	5.276,59	0,00	3.846,73	1.429,86	3.846,73	0,00	1.713,26	2.133,47	1.713,26	0,00
U 1.1.2.008												
CP	19.252,94	750,00	20.002,94	0,00	19.946,28	56,66	19.946,28	0,00	17.036,78	2.909,50	17.036,78	0,00
U 1.1.2.009												
CP	487,08	9,42	496,50	0,00	0,00	496,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012												
CP	487,08	9,42	496,50	0,00	0,00	496,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014												
CP	2.216,50	0,00	2.216,50	0,00	832,35	1.384,15	832,35	0,00	609,15	223,20	609,15	609,15
U 1.1.3.002												
CP	12.225,26	0,00	12.225,26	0,00	6.152,28	6.072,98	6.152,28	0,00	6.143,24	9,04	2.783,59	3.359,65
U 1.1.3.006												
CP	0,00	120,00	120,00	0,00	120,00	0,00	120,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
		Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.011	Spese per software e servizi informatici												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni												
CP		0,00	5.602,57	0,00	0,00	5.602,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.018	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.019	Attività di promozione e di immagine: organizzazione di convegni, mostre, stampa di atti												
CP		5.391,41	-5.391,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni												
CP		2.700,00	-1.800,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)												
CP		4.983,74	0,00	4.983,74	0,00	4.983,40	0,34	4.983,00	0,00	4.593,00	390,40	4.593,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP		5.661,28	-5.309,65	351,63	0,00	0,00	351,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.323 - MYILOS Project finanziato da Irboulon Vair Technologies nelambito del Progra. Europeo Interreg III													
CP		112.690,29	0,00	112.690,29	0,00	94.648,44	18.041,85	94.648,44	0,00	87.840,08	6.808,36	83.871,28	3.968,50

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U SCITE

TOTALI U SCITE

CP	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
	112.690,29	0,00	112.690,29	0,00	94.648,44	18.041,85	94.648,44	0,00	87.840,08	6.808,36	83.871,28	3.968,80

N° PR	330
Acronimo	REQUISITE
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Michele Giani**

Titolo del progetto: **REALIZZAZIONE DI SISTEMA INTEGRATO DI SORVEGLIANZA SULLA QUALITA' DELLE ACQUE MARINE DELL'ADRIATICO IN PARTICOLARE SUI FENOMENI EUTROFICI E MUCILLAGINOSI**

Committente: **Regione Marche-
Regione Abruzzo-
ARPA Emilia
Romagna** Finanziamento Totale del Progetto: **40000**

Data inizio: **01/05/05** Data fine: **31/12/06** Proroga: Fase:

Obiettivi:

la messa a punto e verifica di metodologie per la stima del carbonio organico presente in forma aggregata (mucillagini) nella colonna d'acqua.
Accoppiamento dei risultati ottenuti, con i dati sulla distribuzione superficiale/subsuperficiale degli aggregati ricavata dall'analisi delle immagini satellitari,

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Considerata l'assenza di metodologie idonee a stimare la massa di mucillagini nella colonna d'acqua il progetto cerca di mettere a punto nuove metodologie confrontandole con i metodi di campionamento tradizionali

Descrizione attività 2006:

Campionamenti nel maggio e giugno 2006. Analisi dei campioni ed elaborazione dei risultati.
Redazione report finale del Progetto.
Presentazione dei risultati intermedi nel corso del workshop tenutosi a Pescara dal 6 al 7 giugno 2006.
Presentazione dei risultati finali nel Final Meeting tenutosi a Cesenatico il 12/12/2006.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo												
		1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8	
U S C I T E														
1.1.330 - & - REQUISITE - Qualita' acque marine Adriatico-Fenomeni Entroile Micellagnos-FARPA DAPING														
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno													
CP	1.007,84	1.050,53	2.058,37	0,00	2.058,37	0,00	2.058,37	0,00	1.983,31	75,06	1.983,31	0,00	1.983,31	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero													
CP	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	656,91	743,09	656,91	0,00	400,00	256,91	400,00	0,00	400,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio													
CP	3.200,00	4.636,01	7.836,01	0,00	6.610,45	1.225,56	6.610,45	0,00	1.056,04	5.554,41	1.056,04	0,00	1.056,04	0,00
U 1.1.3.018	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni													
CP	500,00	-250,00	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
U 1.1.3.024	imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi													
CP	1.424,16	-248,53	1.175,63	0,00	1.175,63	0,00	1.175,63	0,00	866,94	308,69	866,94	0,00	866,94	0,00
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca													
CP	11.868,00	-2.184,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari													
CP	0,00	4.900,00	4.900,00	0,00	4.807,20	92,80	4.807,20	0,00	0,00	4.807,20	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio													
CP	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	1.188,33	11,67	1.188,33	0,00	0,00	1.188,33	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U S C I T E

Totali 14330-8-REQUISITI-Quarta accione marine Agrario-Fenomeni Eutrofici e Molluscosi-FARPA Daphne													
CP	18.000,00	10.504,01	28.504,01	0,00	26.430,89	2.073,12	26.430,89	0,00	14.240,29	12.190,60	14.240,29	0,00	0,00

TOTALI USCITE

CP	18.000,00	10.504,01	28.504,01	0,00	26.430,89	2.073,12	26.430,89	0,00	14.240,29	12.190,60	14.240,29	0,00	0,00
----	-----------	-----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	------

N° PR	336
Acronimo	GNL
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **M. Gabellini, Claudia Virno Lamberti**

Titolo del progetto: **Monitoraggio Ambientale (Fase di Bianco) per la messa in posa di un Terminale GNL e della sealine di collegamento con la terraferma.**

Committente: **Terminale GNL Adriatico S.r.l.** **Finanziamento Totale del Progetto:** **€ 4.391.887,63**

Data inizio: **26.09.2005** **Data fine:** **31.12.2009** **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Il Progetto prevede la caratterizzazione ed il monitoraggio ambientale, relativamente alla fase di bianco e fase di cantiere, di un'area dell'Alto Adriatico (Porto Viro) prima e dopo la posa di un Terminale marino di rigassificazione e di una condotta di collegamento con la terraferma.

Tali attività consentiranno di verificare la situazione ambientale dell'area oggetto di studio prima delle attività di cantiere al fine di stabilire successivamente gli impatti prodotti dall'opera.

A tal fine saranno effettuate indagini geofisiche, studio delle caratteristiche chimico-fisiche dei sedimenti, analisi ecotossicologiche (saggi biologici, biomarker e bioaccumulo), studio delle comunità bentoniche e di specie di interesse per la pesca, monitoraggio delle teggue. Infine verranno acquisite ed elaborate immagini satellitari e costituito un database ed un GIS per la gestione dei dati acquisiti.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In data 25.09.1998 Edison LNG S.p.A. ha presentato al Ministero dell'Ambiente domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per la realizzazione ed esercizio di un Terminale marino di rigassificazione GNL (gas naturale liquefatto) nel nord Adriatico, avente una capacità di rigassificazione di 4 miliardi di metri cubi l'anno di gas erogato, antistante il Comune di Porto Viro (Provincia di Rovigo).

In data 30.12.1999, in merito alla domanda presentata da Edison LNG S.p.A, il Ministero dell'Ambiente ha emanato il Decreto DEC/VIA n. 4407, che prescriveva alcune attività di monitoraggio durante la fase di messa in opera e la successiva fase di esercizio del Terminale.

Successivamente in data 13.07.2004, Edison LNG S.p.A. presentava al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di incremento della capacità di rigassificazione da 4 a 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas erogato del Terminale.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio esprimeva, con Decreto DEC/DSA/2004/0866 dell'8.10.2004, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale dell'incremento della capacità del Terminale, subordinato all'ottemperanza della

prescrizione che l'intero piano di monitoraggio fosse concordato con ICRAM e attuato sotto la supervisione dell'ARPAV.

In data 31 gennaio 2005 (Prot. 678/05) l'ICRAM ha formalmente accettato l'incarico proposto da Edison LNG S.p.A. con lettera del 19.01.2005, per elaborazione del piano di monitoraggio rispetto a quanto disposto dai decreti ministeriali.

Edison LNG S.r.l. ha variato in data 2.5.2005 la propria denominazione sociale in Terminale GNL Adriatico S.r.l., che dopo ripetuti incontri ha affidato all'ICRAM le attività di "baseline ambientale" del piano di monitoraggio.

Descrizione attività 2006:

Nel 2006 sono state effettuate le attività di campionamento di sedimenti, macrozoobenthos, meiobenthos, raccolta di mitili vongole e specie ittiche, monitoraggio delle Tegnue, rilievo topografico della linea di costa previste nelle aree di indagine Valle Bagliona, Laguna Vallona, area della condotta offshore e area di posa del Terminale di rigassificazione.

Sono state effettuate le seguenti attività analitiche:

- Analisi fisico-chimiche ed ecotossicologiche di sedimenti;
- Indagini di bioaccumulo e biomarkers e studio delle caratteristiche morfometriche in mitili, vongole, e specie ittiche;
- Studio delle comunità bentoniche di fondi mobili (macrozoobenthos e meiobenthos);
- Prelievo di vongole dagli allevamenti intensivi ed estensivi e di mitili naturale per indagini di bioaccumulo di contaminanti, di biomarkers.
- E' stata consegnata la relazione tecnico scientifica relativa alla caratterizzazione dell'area di posa dell'isola artificiale prevista nel progetto.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

ENTRATE

1.1.336 - & GNL - Monitor ambienti (FASE DI BIANCO) messa in posa definitiva GNL e scaline													
E 1.3.1.003													
CP	757.682,10	0,00	757.682,10	0,00	718.010,00	39.672,10	718.010,00	0,00	188.010,00	530.000,00	188.010,00	0,00	0,00
Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati													
E 3.1.1.007													
CP	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite in conto sospesi													
Totali 1.1.336 - & GNL - Monitor ambienti (FASE DI BIANCO) messa in posa definitiva GNL e scaline													
CP	757.682,10	100.000,00	857.682,10	0,00	718.010,00	139.672,10	718.010,00	0,00	188.010,00	530.000,00	188.010,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.	
CP	757.682,10	100.000,00	857.682,10	0,00	718.010,00	139.672,10	718.010,00	0,00	188.010,00	530.000,00	188.010,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.											
		1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
1-336 - GNL - Monitor ambiente (FASE DI BIANCO) messian, posa Termaline GNL e sealine													
U 1.1.2.002		Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato											
CP	78.031,98	8.768,35	86.800,33	0,00	86.800,33	0,00	86.800,33	0,00	86.800,33	0,00	86.800,33	0,00	0,00
U 1.1.2.003		Trattamento accessorio											
CP	3.323,58	2.650,21	5.973,79	0,00	5.973,79	0,00	5.973,79	0,00	3.992,09	1.981,70	3.992,09	0,00	0,00
U 1.1.2.005		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno											
CP	30.000,00	12.508,11	42.508,11	0,00	24.585,44	17.922,67	24.615,44	-30,00	15.938,47	8.676,97	15.938,47	0,00	0,00
U 1.1.2.006		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero											
CP	8.000,00	-8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.008		Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente											
CP	28.474,44	4.112,81	32.587,25	0,00	31.409,16	1.178,09	31.409,16	0,00	23.240,88	8.168,28	23.240,88	0,00	0,00
U 1.1.2.009		Corsi di formazione per il personale											
CP	780,33	74,93	855,26	0,00	651,00	204,26	651,00	0,00	651,00	0,00	0,00	0,00	651,00
U 1.1.2.012		Benefici di natura assistenziale e sociale al personale											
CP	780,33	74,93	855,26	0,00	0,00	855,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014		Prestazioni sostitutive del servizio mensa											
CP	3.069,00	0,00	3.069,00	0,00	1.292,70	1.776,30	1.292,70	0,00	678,90	613,80	0,00	0,00	678,90
U 1.1.3.002		Spese per materiale di laboratorio											
CP	29.671,40	-6.330,00	23.341,40	0,00	23.341,40	0,00	23.341,40	0,00	14.342,89	8.998,51	5.750,15	8.592,74	8.592,74
U 1.1.3.010		Spese per dispositivi di protezione individuale e sorveglianza sanitaria											
CP	0,00	930,00	930,00	0,00	930,00	0,00	930,00	0,00	0,00	930,00	0,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo		Stanzionato		Var. su Imp.		Impegnato		Da impegnare		Assegnato		Da assegnare		Liquidato		Da liquidare		Pagato		Da pagare	
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8										
U.SCITE																							
CP	9.577,23	-9.081,16	496,07	0,00	0,00	496,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001																							
CP	10.000,00	3.217,00	13.217,00	0,00	11.674,17	1.542,83	11.674,17	0,00	0,00	11.674,17	0,00	0,00	0,00	11.674,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005																							
CP	5.000,00	4.573,14	9.573,14	0,00	7.782,64	1.790,50	7.782,64	0,00	0,00	7.782,64	0,00	0,00	0,00	7.782,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 4.1.1.007																							
CP	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.336.8 GNL Monitor ambienti (FASE DIBIANCO) messa in posa termale CNL e saline																							
CP	757.682,10	101.158,32	858.840,42	0,00	710.404,70	148.435,72	710.434,70	-30,00	336.914,48	373.520,22	234.839,58	102.074,90											
TOTALI USCITE																							
Preventivo	757.682,10	101.158,32	858.840,42	0,00	710.404,70	148.435,72	710.434,70	-30,00	336.914,48	373.520,22	234.839,58	102.074,90											
CP	757.682,10	101.158,32	858.840,42	0,00	710.404,70	148.435,72	710.434,70	-30,00	336.914,48	373.520,22	234.839,58	102.074,90											

N° PR	343
Acronimo	QUA.MA.CO.
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Franco Giovanardi**

Titolo del progetto: Piano di attività da espletarsi per l'adeguamento del quadro conoscitivo della qualità dell'ambiente marino-costiero

Committente: **MATT** **Finanziamento Totale del Progetto:** **€ 334.339,94**

Data inizio: **2005** **Data fine:** **2006** **Proroga:** **2007** **Fase:**

Obiettivi:

- Programma Nazionale di Monitoraggio Marino-costiero ai sensi della L.979/82): sviluppo di procedure per la validazione, certificazione e interpretazione dei dati;
- Implementazione della Banca-Dati SiDiMar;
- Analisi ed elaborazione dei dati SiDiMar;
- Attività di formazione.
- Valutazione degli impatti potenziali a seguito di attività industriali a mare.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito del monitoraggio marino-costiero, le attività riguardano:

- Elaborazione statistica dei dati, interpretazione e loro restituzione grafica-cartografica sia in forma sintetica sia particolareggiata che permettano all'utente finale la comprensione dei fenomeni in atto;
- Studio di metodologie ante e post acquisizione dei risultati;
- Supporto al Ministero dell'Ambiente nel rendere disponibili i dati, al livello di elaborazione richiesto, a Istituzioni sopranazionali;
- Individuazione di nuove strategie e procedure per l'avvio dei futuri programmi di monitoraggio, in relazione alle normative, nazionali e comunitarie anche con diverse Amministrazioni ed enti a livello nazionale e regionale, tenendo conto delle diverse esigenze;
- Prosecuzione delle attività di formazione
- Stesura di manuali operativi per il monitoraggio
- Individuazione di procedure e metodologie di integrazione e di utilizzo delle applicazioni in uso al Si.Di.Mar e di altre Banche Dati.

Nell'ambito della valutazione degli impatti potenziali a seguito di attività industriali a mare, l'attività riguarda lo sviluppo di nuove tecnologie di campionamento e di analisi per lo studio della dispersione e ripartizione degli inquinanti nelle diverse matrici ambientali e degli eventuali effetti indotti sull'ecosistema marino; verranno inoltre condotti studi mirati alla definizione ed esecuzione di piani di monitoraggio.

Descrizione attività 2006:

Insediamiento dello staff Tecnico c/o ICRAM e il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Direzione per la Protezione della Natura, Divisione VI^a.

Avvio e/o prosecuzione delle attività di cui al precedente § *Scenario di riferimento*.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.1.343 - Attività di supporto da espletarsi per l'implementazione della rete di osservazione													
E 1.2.1.003 Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri													
CP	334.339,94	0,00	334.339,94	0,00	280.136,48	54.203,46	280.136,48	0,00	280.136,48	0,00	94.339,09	185.797,39	
Totale 1.1.343 - Attività di supporto da espletarsi per l'implementazione della rete di osservazione													
CP	334.339,94	0,00	334.339,94	0,00	280.136,48	54.203,46	280.136,48	0,00	280.136,48	0,00	94.339,09	185.797,39	

TOTALI ENTRATE

CP	334.339,94	0,00	334.339,94	0,00	280.136,48	54.203,46	280.136,48	0,00	280.136,48	0,00	94.339,09	185.797,39	
----	------------	------	------------	------	------------	-----------	------------	------	------------	------	-----------	------------	--

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U S C I T E

Totale 1.343 - Attività di supporto da espletarsi per l'implementazione del piano di osservazione													
CP	334.339,94	0,00	334.339,94	0,00	318.302,99	16.036,95	318.302,99	0,00	302.610,02	15.692,97	302.610,02	0,00	0,00

TOTALI USCITE

CP	334.339,94	0,00	334.339,94	0,00	318.302,99	16.036,95	318.302,99	0,00	302.610,02	15.692,97	302.610,02	0,00	0,00
----	------------	------	------------	------	------------	-----------	------------	------	------------	-----------	------------	------	------

N° PR	354
Acronimo	MonitaMal
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: Alfonso Scarpato

Titolo del progetto:

Sviluppo di un sistema di monitoraggio della qualità ambientale: valutazione dei livelli di contaminazione nelle diverse matrici marine (acque, sedimenti, biota) e dei rischi per la biodiversità marina costiera

Committente:

Fondi
strutturali
UE Interreg
IIIA

Finanziamento Totale del Progetto:

200.000 euro

Data inizio:

15/05/2006

Data fine:

15/12/2007

Proroga:

da
stabilire

Fase:

Obiettivi:

Obiettivi generali:

Sviluppare un sistema congiunto di monitoraggio ambientale che risponda alle esigenze comuni dei paesi coinvolti nei termini di prevenzione dei rischi, tutela e valorizzazione delle aree oggetto di studio.

Obiettivi specifici:

Il sistema di monitoraggio si articolerà attraverso il raggiungimento dei seguenti Obiettivi specifici:

- Armonizzazione e condivisione delle metodologie di analisi
- Valutazione dei livelli di contaminazione chimica su acque (tramite Mussel Watch) e sedimenti (metalli, Idrocarburi policiclici aromatici, PCB, pesticidi etensioattivi) anche attraverso l'uso dell'imposex (gasteropodi) come bioindicatore della presenza di TBT (Tributilstagno)
- Valutazione dei livelli di inquinamento biologico (tipologia, grado di diffusione etc.. di specie aliene).
- Caratterizzazione chimico-fisica delle acque costiere, individuazione delle diverse masse d'acqua presenti e del regime correntometrico.
- caratterizzazione della biodiversità ittica costiera.
- Ricostruzione delle variazioni di temperature superficiale dell'acqua e loro connessione con i cambiamenti climatici globali (attraverso analisi isotopiche e degli elementi in

traccia su coralli non-tropicali).

- Idonea gestione del progetto in termini di efficacia dell'azione; ottimale comunicazione tra i partner di progetto e tra il partenariato e l'Autorità di Gestione
- Definizione di linee guida per la gestione sostenibile delle risorse marine dei siti maltesi di particolare interesse ambientale e paesaggistico, al fine di incoraggiare l'eco-turismo
- Sviluppo di un sistema informativo comune di facile consultazione finalizzato alla condivisione e diffusione dei risultati (creazione di un database relazionale consultabile (on line) attraverso GIS.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il progetto si sviluppa nell'ambito delle azioni di tutela dell'ambiente marino e di salvaguardia della sua biodiversità fortemente raccomandate dall'Unione Europea e dagli strumenti internazionali di riferimento (Convenzione di Barcellona, Convenzione sulla diversità biologica, direttiva habitat ecc.).

Sebbene entrambe ubicate nel Canale di Sicilia, Malta sorge sulla piattaforma continentale europea e Lampedusa su quella africana, le due isole rappresentano un unico ed eccezionale sistema di monitoraggio delle alterazioni ambientali e delle modificazioni della biodiversità del Mediterraneo centrale anche in relazione alle recenti modificazioni nella circolazione delle correnti marine dell'area legate al global change.

Nell'ottica di una gestione e della tutela congiunta delle risorse ambientali il progetto consente la realizzazione e lo sviluppo di sistemi comuni di monitoraggio in ambito mediterraneo che tengano conto delle peculiarità delle aree specifiche, oltre che la messa in comune di esperienze scientifiche e tecnologiche dei diversi paesi.

L'inquinamento chimico e le alterazioni della biodiversità (specie aliene) vengono oggi universalmente riconosciute tra le principali cause di alterazione della qualità dell'ambiente marino e della sua biodiversità, rappresentano quindi i principali indici da valutare nell'ambito del monitoraggio dell'ambiente marino. Inoltre il mediterraneo sta oggi andando incontro ad un cambiamento rapido della biodiversità sia a causa della penetrazione e della espansione di specie non indigene sia a causa delle modificazioni climatiche che a causa della ridotta competizione delle specie autoctone indigene stressate dalle alterazioni ambientali e dall'overfishing.

Attraverso la valutazione dei livelli di queste due diverse forme di alterazione ambientale, il progetto accoglie le esigenze di tutela delle aree naturali protette.

~~Lo sviluppo di un sistema di monitoraggio comune ai due paesi è coerente con l'esigenza di affrontare problematiche~~

comuni (quali le alterazioni ambientali dovute all'inquinamento e alla modifica della biodiversità) attraverso azioni congiunte che favoriscono scambi di esperienze nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Un secondo contributo offerto dal progetto riguarda la valorizzazione delle aree protette di recente o prossima istituzione nelle aree di studio. In tale direzione gli aspetti relativi alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e della biodiversità rappresentano requisiti particolarmente importanti per Aree Marine Protette che contestualmente offrono la possibilità di verificare l'effetto delle strategie di conservazione su questi aspetti.

Il progetto si rivolge ai soggetti scientifici (ricercatori, università coinvolte) che avranno l'opportunità, da un lato di condividere e sviluppare conoscenze e, dall'altro, di fornire agli attori istituzionali interessati, strumenti di analisi utili al potenziamento e rafforzamento delle attività di monitoraggio marino.

Descrizione attività 2006:

Periodo Aprile Giugno 2006

WP1

Nel periodo di riferimento grazie ad un proficuo studio conoscitivo delle caratteristiche ambientali dell'isola di Lampedusa e Malta nonché allo scambio di informazioni scientifiche tra i partner è stato definito il piano attuativo del progetto e definito il protocollo operativo per il monitoraggio sperimentale. In particolare, nel periodo in oggetto, coerentemente con quanto stabilito in ambito progettuale ed in collaborazione con gli altri partner, sono state identificati i criteri per la scelta delle aree da sottoporre alle indagini scientifiche. Successivamente, per ciascuna isola, sono state individuate le stazioni di campionamento dove verranno condotte le indagini chimiche e biologiche e le aree per il campionamento visivo. Nel periodo conclusivo di questo WP (mese di maggio) si è svolta l'attività logistica preparatoria all'avvio della I° campagna di monitoraggio prevista per fine giugno 2006 ed l'inizio di Luglio.

WP4

Nel mese di Maggio l'ICRAM ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione del progetto che si è svolta a Palermo, in tale occasione i ricercatori dell'ICRAM hanno presentato alla stampa e alla comunità scientifica presente gli obiettivi del progetto secondo le loro diverse competenze scientifiche.

Periodo Luglio Settembre 2006

In relazione alle attività di periodo rientranti nel WP 1,

si è svolta la prima **Campagna oceanografica**. Adottando il protocollo operativo (definito tra i partner nel mese di giugno) si sono svolte parallelamente, in entrambe le isole (Lampedusa e Malta) e nello stesso arco temporale le seguenti attività:

- la prima **campagna di monitoraggio** di acque, sedimenti e posa delle gabbie di mitili per il mussel watch utilizzando la motonave Astrea (ICRAM); periodo 4 - 13 Luglio 2006
- la prima campagna di **Visual Census** utilizzando imbarcazioni leggere fornite dall'Università di Malta e dall'Area marina protetta delle isole Pelagie. Periodo 24 Giugno - 18 Luglio 2006

In particolare per quanto concerne la prima **campagna di monitoraggio** svolta nel mese di luglio ha visto la partecipazione (imbarco) del seguente personale ICRAM: Dr. Alfonso Scarpato (Capomissione), Sig. Pierpaolo Giordano, Dott.ssa Rossella Di Mento, Dott.ssa Raffaella Piermarini nonché del Dott. Alessandro Cento del PSTS e della Dott.ssa Ruth Guillaumier dell'Università di Malta.

L'imbarco del personale e dei materiali necessari al campionamento (acquistati preventivamente da ICRAM) è avvenuto a Siracusa, località raggiunta dal personale ICRAM per mezzo di: una autovettura (Rossella Di Mento, Pierpaolo Giordano e trasporto materiali), aereo + treno (Raffaella Piermarini e Alfonso Scarpato). A Siracusa sono state inoltre imbarcati i campioni di mitili dedicati al mussel Watch. Le attività della suddetta campagna hanno rispettato il protocollo sia sotto il punto di vista del numero di rilievi che di campionamenti effettuati nelle due isole. Lo sbarco di tutto il personale ICRAM sopracitato e dei campioni raccolti è avvenuto il giorno 12 luglio a "La Valletta" dalla quale per mezzo di un traghetto si è raggiunti la località di Pozzallo. Il ritorno alla sede di Roma è avvenuto per mezzo di un autovettura (Rossella Di Mento, Pierpaolo Giordano e Raffaella Piermarini) e mediante Aereo (Alfonso Scarpato).

La campagna di **Visual Census** si è svolta nel periodo compreso tra il 24 Giugno e il 4 Luglio a Malta e dal 5 Luglio al 18 a Lampedusa ed ha visto la partecipazione di: Dr. Ernesto Azzurro e Dott. Marco Matiddi per ICRAM e John Camilleri per L'Università di Malta (nella sola campagna di Malta).

Il personale ICRAM sopracitato ha pernottato a Malta presso un college universitario mentre a Lampedusa si è reso necessario l'affitto di un mini appartamento. Nell'isola di Lampedusa si è reso necessario affittare bombole per l'immersione presso un *diving* locale, scelto sulla base delle esigenze logistiche della campagna stessa (unico *diving* nelle immediate vicinanze con l'alloggio, disponibilità negli orari di lavoro e nella manutenzione

ordinaria delle attrezzature). Gli spostamenti del personale tra le due isole sono stati effettuati per mezzo aereo. Anche per la campagna di visual Census è stato rispettato il protocollo di intesa in termini di numero di rilievi effettuati.

In relazione alle attività del **WP 2**, l'ICRAM ha curato la raccolta, la conservazione e lo stoccaggio dei campioni di acqua e sedimenti prelevati durante la prima campagna di monitoraggio ed assicurando il trasporto di questi ultimi ai diversi laboratori coinvolti per le analisi chimiche. Nei laboratori ICRAM sono in fase di esecuzione le preparative analitiche per la realizzazione delle analisi chimiche riassunte nella tabella seguente:

Campioni provenienti da Lampedusa

Analita	N. campioni di mitili	N. campioni sediment o	N. campioni acque
TPM e clorofilla			20 * 3 quote
PCB's		10	
DD's		10	

Campioni provenienti da Malta

Analita	N. campioni di mitili	N. campioni sedimento	N. campioni acque
Nutrienti (nitriti, ammoniaca)			20 * 3 quote
TPM e clorofilla			20 * 3 quote
PCB's		20	
DD's		20	

Sono state inoltre avviate le procedure di processamento dei dati mereografici raccolti tramite CTD.

In relazione alle attività del **WP 3**, l'ICRAM è stata impegnata nella gestione amministrativa del progetto relativamente alle sue attività. In particolare la Dott.ssa Raffaella Piermarini ha curato gli aspetti legati alle Rendicontazione ed alla gestione finanziaria del Progetto.

Periodo Ottobre 2006

In relazione alle attività di periodo rientranti nel **WP 1**, si è svolta la **seconda Campagna oceanografica**, sulla base del protocollo operativo già definito tra i partner nel mese di giugno. Le attività, svolte sono elencate come segue:

• Periodo 10 - 14 ottobre 2006, Malta:

Attività: recupero delle gabbie di mitili, posizionate nei 10 siti di interesse e preparazione dei campioni biologici per le analisi di laboratorio.

Personale ICRAM coinvolto: Dr. Alfonso Scarpato e Dr. Ernesto Azzurro.

Personale esterno coinvolto: Dott. Alessandro Cento del PSTS, Dott.ssa Ruth Guillaumier e Sig. John Camilleri dell'Università di Malta.

Riepilogo logistico: l'attività di recupero delle gabbie di mitili si è svolta grazie al supporto logistico da parte dell'Università di Malta che ha fornito il mezzo nautico idoneo al recupero (gommone). L'università di Malta ha partecipato attivamente al recupero avvalendosi di un operatore subacqueo, John Camilleri. Le fasi di preparazione dei campioni biologici per le analisi chimiche si sono svolte nell'Istituto di Biologia (Università di Malta) a cui hanno partecipato: il Dr. Alfonso Scarpato e Dr. Ernesto Azzurro per ICRAM, il Dott. Alessandro Cento del PSTS, la Dott.ssa Ruth Guillaumier dell'Università di Malta.

Il personale ICRAM durante tutto il periodo di campagna ha soggiornato presso un College Universitario e gli spostamenti verso Malta e verso Lampedusa (via Catania) sono avvenuti per mezzo aereo.

• Periodo 14 - 23 ottobre 2006, Lampedusa:

Attività: recupero delle gabbie di mitili, posizionate nei 10 siti di interesse e preparazione dei campioni biologici per le analisi di laboratorio.

Personale ICRAM coinvolto: Dr. Alfonso Scarpato e Dr. Ernesto Azzurro.

Personale esterno coinvolto:

Riepilogo logistico: l'attività di recupero delle gabbie di mitili si è svolta grazie al supporto logistico da parte dell'Area Marina Protetta delle Isole Pelagie che ha fornito il mezzo nautico idoneo (gommone). L'AMP è stata inoltre coinvolta nelle attività di recupero delle gabbie grazie all'esperienza dei Suoi operatori subacquei.

Il personale ICRAM durante tutto il periodo di campagna ha soggiornato presso mini appartamenti e gli spostamenti da e verso Lampedusa (via Palermo) sono avvenuti per mezzo aereo.

In entrambe le isole è stato rispettato il protocollo di

intesa ottenendo un percentuale di recupero delle gabbie (oltre 80%) molto elevata.

• **Periodo 1 - 18 ottobre 2006, Malta:**

Attività: svolgimento della seconda campagna di Visual census; avvio della campagna "pesci mai visti".

Personale ICRAM coinvolto: Dr. Ernesto Azzurro e Dott. Marco Matiddi.

Personale esterno coinvolto: sig. John Camilleri dell'Università di Malta per il visual census; Prof Victor Axiak, Prof. Patrick Schembri e il sig. John Camilleri per la campagna "pesci mai visti".

Riepilogo logistico: Gli spostamenti del personale ICRAM da e verso Malta sono stati effettuati per mezzo aereo. Il personale ICRAM sopra-citato ha pernottato a Malta presso un College Universitario.

• **Periodo 18 - 23 ottobre 2006, Lampedusa:**

Attività: avvio della campagna "pesci mai visti". Lo svolgimento della seconda campagna di Visual Census in programma è stata sospesa a causa di un blocco delle attività subacquee imposta dall'ICRAM pertanto sarà necessario recuperarla.

Personale ICRAM coinvolto: Dr. Ernesto Azzurro

Riepilogo logistico: E' stato dato avvio alla campagna "pesci mai visti" attraverso al diffusione di adesivi e manifesti presso diving, associazioni ambientaliste operanti sull'isola e nell'ambito della marineria locale. Gli spostamenti del personale ICRAM da Malta a Lampedusa sono stati effettuati per mezzo aereo (via Catania). Il personale ICRAM sopracitato ha pernottato presso un miniappartamento.

In relazione alle attività del **WP 2**, l'ICRAM ha curato la raccolta, la conservazione e lo stoccaggio dei campioni di mitili prelevati durante la seconda campagna di monitoraggio ed assicurando il trasporto di questi ultimi ai diversi laboratori coinvolti per le analisi chimiche. Nei laboratori ICRAM sono in fase di esecuzione le analisi chimiche di acque, sedimenti e mitili relativamente ai campioni raccolti nella prima e seconda campagna riassunte nella tabella seguente:

Campioni provenienti da Lampedusa

Analita	N. campioni di mitili	N. campioni sedimento	N. campioni acque
TPM e clorofilla			20 * 3 quote
PCB's	9*2 repliche	10	
DD's	9*2 repliche	10	

Campioni provenienti da Malta

Analita	N. campioni di mitili	N. campioni sedimento	N. campioni acque
Nutrienti (nitriti, ammoniaca)			20 * 3 quote
TPM e clorofilla			20 * 3 quote
PCB's	6*2 repliche	20	
DD's	6*2 repliche	20	

In relazione alle attività del **WP 3**, l'ICRAM è stata impegnata nella gestione amministrativa del progetto relativamente alle sue attività. In particolare la Dott.ssa Rffaella Piermarini ha curato gli aspetti legati alle Rendicontazione ed alla gestione finanziaria del Progetto.

Periodo Dicembre Gennaio 2006

In relazione alle attività del **WP 2**, l'ICRAM ha completato le analisi chimiche di acque, sedimenti e mitili relativamente ai campioni raccolti nella prima e seconda campagna nelle isole di Malta e Lampedusa. L'elenco di tali campioni è stato già fornito nella precedente rendicontazione in forma delle seguenti tabelle:

Campioni provenienti da Lampedusa

Analita	N. campioni di mitili	N. campioni sedimento	N. campioni acque
TPM e clorofilla			20 * 3 quote

PCB's	9*2 repliche	10	
DD's	9*2 repliche	10	

Campioni provenienti da Malta

Analita	N. campioni di mitili	N. campioni sedimento	N. campioni acque
Nutrienti (nitriti, ammoniacca)			20 * 3 quote
TPM e clorofilla			20 * 3 quote
PCB's	6*2 repliche	20	
DD's	6*2 repliche	20	

I dati ottenuti da tali analisi sono stati opportunamente elaborati ed elaborazioni sono tutt' ora in corso al fine di: valutare i livelli di contaminazione chimica su acque mediante uso di biondicatori (Mussel Watch); valutare i livelli di contaminazione chimica dei sedimenti (metalli, Idrocarburi policiclici aromatici, PCB, pesticidi e tensioattivi); caratterizzare i profili chimico-fisici delle acque costiere; individuare le diverse masse d'acqua presenti e definire il regime correntometrico.

Per quanto riguarda le attività di censimento visivo subacqueo svolte a Malta e a Lampedusa, i dati registrati nelle aree di studio sono stati raccolti in schede cartacee e quindi trasferiti su un database informatico. I dati sono stati quindi elaborati, e sono ancora in corso di elaborazione, al fine di ottenere informazioni sulla struttura, composizione, diversità e abbondanza delle comunità ittiche costiere. E' stata, inoltre, registrata la presenza di alcune specie alloctone nelle isole di Malta e Lampedusa. I dati raccolti comprendono sia aree marine protette e/o di elevato interesse naturalistico e aree soggette a un evidente disturbo antropico.

Per quanto riguarda la campagna "Pesci Mai Visti", avviata in via sperimentale al fine di raccogliere informazioni sulla presenza di specie aliene, L'ICRAM ha raccolto le segnalazioni provenienti dall'isola di Lampedusa e i dati forniti dagli osservatori ed ha identificato le specie segnalate tramite l'osservazione delle foto inviate.

In relazione alle attività del **WP 3**, l'ICRAM è stata impegnata nella gestione amministrativa del progetto relativamente alle sue attività. In particolare la Dott.ssa Raffaella Piermarini ha curato gli aspetti legati alle Rendicontazione ed alla gestione finanziaria del Progetto.

Nell'ambito del **WP 4**, il risultati preliminari provenienti dalla prima campagna di censimenti visivi svolta nell'isola di Malta, opportunamente elaborati, sono stati utilizzati per la formulazione di due poster da presentare al 38th congresso CIESM (Istanbul, Turchia, 9-13 Aprile 2007). I lavori dal titolo 1. "Notes on the reproductive condition of early colonizing *S. luridus* in the Sicily Strait (Mediterranean sea)" e 2. "Effects of sewage discharges on coastal fish assemblages in Malta (Sicily Strait, Mediterranean sea)". sono stati accettati e saranno pubblicati sui "Rapports Commission Internationale Mer Méditerranée

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare			
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8			
U S C I T E																
U 1.1.3.004	Spese telefoniche e canoni di trasmissioni dati															
CP		0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.010	Spese per dispositivi di protezione individuale e sorveglianza sanitaria															
CP		0,00	350,00	350,00	0,00	303,68	46,32	303,68	0,00	303,68	0,00	303,68	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni															
CP		0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	16.360,00	640,00	16.360,00	0,00	0,00	16.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.017	Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto															
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera															
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi															
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)															
CP		0,00	95,44	95,44	0,00	0,00	95,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari															
CP		0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	4.167,80	2.832,20	4.167,80	0,00	0,00	4.167,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale U 1.354 - MONITAMAL Sviluppo sistema monitoraggio qualità ambientale (Valutazione e gestione)																
CP		0,00	69.000,00	69.000,00	0,00	59.084,47	9.915,53	58.807,76	276,71	34.228,76	24.579,00	34.228,76	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U.S.C.I.T.E.

TOTALI U.S.C.I.T.E.

CP	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
	0,00	69.000,00	69.000,00	0,00	59.084,47	9.915,53	58.807,76	276,71	34.228,76	24.579,00	34.228,76	0,00

N° PR	359
Acronimo	Med Marker
Dipartimento	1

Responsabile scientifico: **Sergio Silenzi**

Titolo del progetto: Studio dei cambiamenti climatici nel Mediterraneo attraverso l'impiego di biomarker e geomarker.

Committente: **Fondazione Zegna** Finanziamento Totale del Progetto: **75000**

Data inizio: **2006** Data fine: **2008** Proroga: Fase: **2**

Obiettivi:

Utilizzo di bio-marker innovativi per la ricostruzione ad alta risoluzione (a piccola e grande scala temporale) delle variazioni climatiche e dei parametri ambientali mediterranei, finalizzata alla previsione degli scenari futuri e alla descrizione dei meccanismi di teleconnessione con gli indici climatici globali.

In particolare, lo studio in oggetto si prefigge di impiegare biomarker e geomarker validi per la regione mediterranea e in grado di fornire dei record annuali di temperatura superficiale del mare con risoluzione stagionale per gli ultimi 150 anni e decadale per gli ultimi 400 anni.

Tale approccio metodologico fornirà, inoltre, una valutazione degli scenari futuri tramite una stima qualitativa e quantitativa della tendenza alla tropicalizzazione del Mediterraneo, tentando di discriminare l'influenza che le variazioni globali hanno o subiscono su e dall'area mediterranea.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La storia delle variazioni della temperatura globale del passato è cruciale per comprendere la variabilità naturale del clima, quantificarne il disturbo antropico e formulare delle ipotesi di previsione per gli scenari futuri. Nell'area mediterranea (dove mancano reef corallini e coltri glaciali, generalmente utilizzati per le ricostruzioni climatiche), tale scansione risulta ancora insufficiente: appare quindi necessario individuare ed applicare uno o più indicatori sensibili ai cambiamenti globali ed ambientali.

Inoltre, negli anni recenti è incrementata notevolmente l'attenzione sul ruolo del Mediterraneo nel sistema di controllo a larga scala della circolazione atmosferica e, come conseguenza, del clima.

Sono stati così individuati differenti forzanti atmosferici che influenzano i due settori occidentale e orientale del Mediterraneo, evidenziando un forte controllo da parte delle perturbazioni agenti dall'Oceano Atlantico sul bacino occidentale.

Si ipotizza che l'innalzamento della temperatura globale rilevato nell'ultimo secolo ha favorito nel nostro mare lo sviluppo di fauna tropicale, grazie anche alla via di comunicazione con il mar Rosso costituita dal canale di Suez; ciò comporta un rischio concreto per le specie autoctone, che possono venire sostituite da specie tropicali in grado

di sopportare una maggiore competitività ambientale ed alimentare.

Questi cambiamenti investono sia la fauna ittica che il phytoplankton, con la produzione di bloom algali anche tossici che si ripercuotono sull'economia degli operatori marittimi (pesca) e sulla salute pubblica. Inoltre, specie di acque calde, quali il vermetide *Dendropoma petraeum*, stanno colonizzando le porzioni settentrionali del bacino Mediterraneo, evidenziando la sua meridionalizzazione.

Il Mediterraneo è, quindi, un'area sensibile alle variazioni nel bilancio termico e del ciclo dell'acqua: questa sensibilità è evidentemente connessa alla possibilità di uno sviluppo sostenibile con fonti idriche sufficienti e la possibilità di reperimento di cibo da parte delle popolazioni che vi afferiscono.

La ricerca in oggetto si propone di supplire alla mancanza nel Mediterraneo di indicatori climatici quali i coralli tropicali, utilizzando bioindicatori marini originali al fine di ricostruire con dettaglio stagionale le variazioni degli ultimi 150 anni e con dettaglio decadale le variazioni degli ultimi 400 anni, relativamente a temperatura, salinità, nuvolosità e concentrazione di nutrienti dell'acqua marina delle aree costiere e di piattaforma continentale, sviluppando inoltre, attraverso il confronto con serie storiche e misure strumentali, modelli di teleconnessione con l'indice NAO e di previsione della variabilità climatica.

I risultati ottenuti nella scoperta di nuovi indicatori per il Mediterraneo non hanno uguali nella storia delle ricostruzioni ad alta risoluzione della recente variabilità climatica e geochemica del Mediterraneo; essi costituiscono, inoltre, la base per la calibrazione dei modelli climatici sul futuro della nostra regione, attualmente in elaborazione presso i centri europei avanzati di calcolo (per es. Università di Berna). In tal senso, le numerosissime collaborazioni internazionali sull'argomento hanno permesso di raggiungere nel settore, nonostante la mancanza di laboratori dedicati all'Icram e l'attuale incertezza sull'Unità di ricerca sul clima, livelli di reale e riconosciuta eccellenza internazionale culminati, fra gli altri riconoscimenti scientifici, in una pubblicazione sulla prestigiosa rivista Science, risultato mai raggiunto prima da alcun gruppo di ricerca dell'Istituto.

Descrizione attività 2006:

Campionamento di bioindicatori carbonatici relativi alle aree costiere e di piattaforma continentale (coralli non tropicali, coralli profondi).

Analisi isotopiche e geochemiche sui bio- e geomarker (datazioni col metodo del radiocarbonio; rapporti isotopi stabili ossigeno e carbonio, Sr, Mg, Ca, metalli in tracce), Valutazione delle costanti termodinamiche dei proxy, verifica ed elaborazione delle equazioni termodinamiche descrittive dell'evoluzione climatica ambientale scaturita dall'analisi dei proxy.

Ricostruzione di curve climatiche ad alta risoluzione per l'avvio di modelli numerici come contributo alla comprensione del futuro climatico del Mediterraneo.

Realizzazione di materiale divulgativo a supporto della diffusione dei risultati scaturiti dell'attività scientifica.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.1.359 - Med Marker - Studio dei cambiamenti climatici nel Mediterraneo attraverso l'impiego di biomarker

E 1.3.4.001

CP 0,00 5.000,00 5.000,00 0,00 31.500,00 -26.500,00 0,00 31.500,00 0,00 31.500,00 0,00 31.500,00 0,00

Totali 1.1.359 - Med Marker - Studio dei cambiamenti climatici nel Mediterraneo attraverso l'impiego di biomarker

CP 0,00 5.000,00 5.000,00 0,00 31.500,00 -26.500,00 0,00 31.500,00 0,00 31.500,00 0,00 31.500,00 0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	31.500,00	-26.500,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
1.1.359 - Med Marker - Studio dei cambiamenti climatici nel Mediterraneo attraverso l'impiego di biomarker													
U 1.1.2.005				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno									
CP	0,00	1.650,00	0,00	882,64	767,36	882,64	0,00	703,49	179,15	703,49	0,00	703,49	0,00
U 1.1.2.006				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero									
CP	0,00	3.000,00	0,00	2.327,98	672,02	2.327,98	0,00	2.111,90	216,08	2.111,90	0,00	2.111,90	0,00
U 1.1.3.016				Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.017				Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.006				Periodici, opere e materiale bibliografico									
CP	0,00	350,00	0,00	284,25	65,75	284,25	0,00	0,00	284,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.359 - Med Marker - Studio dei cambiamenti climatici nel Mediterraneo attraverso l'impiego di biomarker													
CP	0,00	5.000,00	0,00	3.494,87	1.505,13	3.494,87	0,00	2.815,39	679,48	2.815,39	2.815,39	2.815,39	0,00
TOTALI U.S.C.I.T.E.													
CP	0,00	5.000,00	0,00	3.494,87	1.505,13	3.494,87	0,00	2.815,39	679,48	2.815,39	2.815,39	2.815,39	0,00

N° PR	365
Acronimo	Mytimed
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Alfonso Scarpato**

Titolo del progetto: **SVILUPPO DI UNA RETE DI INTERREGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE MARINO-COSTIERE DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ATTRAVERSO L' USO DI BIOINDICATORI**

Committente: **Interreg IIIB Medocc FEDER** Finanziamento Totale del Progetto: **113.485.32**

Data inizio: **01/01/2006** Data fine: **30/06/2008** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Il progetto MYTIMED consiste nel trapianto di mitili da aree imperturbate a siti di indagine posizionati lungo le coste del Mediterraneo Occidentale al fine di effettuare, su questi, indagini biologiche e chimiche. Quest'ultime riguardano la determinazione analitica di inquinanti connessi alle attività industriali (Idrocarburi Totali, IPA, PCB's e Metalli), alle attività agricole (Pesticidi e Metalli) e agli scarichi urbani (Tensioattivi) nei tessuti di questi organismi. Il progetto comprenderà inoltre l'analisi dei livelli trofici delle aree di indagine al fine di una corretta interpretazione dei risultati delle analisi chimiche.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'ICRAM in collaborazione con IFREMER ed altri istituti di ricerca internazionali (Francia, Italia, Malta, Tunisia, Turchia, Siria, Libano e Cipro) è impegnato in un Progetto di Ricerca Internazionale denominato MYTIMED per la valutazione dei livelli di contaminazione da agenti chimici delle acque marino-costiere del Mar Mediterraneo Orientale attraverso l'impiego di "organismi sentinella" quali i mitili (*Mytilus galloprovincialis* Lam.). Tale attività si inserisce all'interno del programma multidisciplinare di ricerca denominato MEDICIS che ha l'obiettivo di individuare le sorgenti, lo stato e il divenire dei contaminanti, coerentemente con quanto indicato nella Direttiva Quadro sulle acque dell'UE (2000/60/CE) per la protezione dell'ambiente marino contro l'inquinamento da sostanze chimiche.

Descrizione attività 2006:**T2** fase 2: dal 01/04/2006 al 31/12/2006

La fase iniziale del progetto ha visto l'ICRAM partecipare alla fase di preparazione della campagna oceanografica prevista nel 2007, in particolare nella scelta dei punti di campionamento e a supporto dell'attività amministrativa in relazione al supporto logistico per le autorizzazioni da inoltrare alle autorità competenti.

Si è svolto un incontro di start up a Toulon nel mese di Ottobre dove l'ICRAM ha partecipato relazionando sulle attività dell'Istituto e presentando una bozza di progetto in relazione agli scenari futuri di questa collaborazione.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

U S C I T E

1.1.365 - MYTIMED - Sviluppo di una rete interregionale di sorveglianza della qualità delle Acque Manno-Cost.													
U 1.1.2.006				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero									
CP	0,00	2.128,00	0,00	1.421,26	706,74	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00
Totale 1.1.365 - MYTIMED - Sviluppo di una rete interregionale di sorveglianza della qualità delle Acque Manno-Cost.	0,00	2.128,00	0,00	1.421,26	706,74	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00

TOTALI USCITE

CP	0,00	2.128,00	0,00	1.421,26	706,74	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00	1.421,26	0,00
----	------	----------	------	----------	--------	----------	------	----------	------	----------	------	----------	------

N° PR	370
Acronimo	LIME
Dipartimento	I

Responsabile scientifico: **Erika Magaletti, Fulvio Onorati, Ezio Amato**

Titolo del progetto: Lotta all'Inquinamento Marino da idrocarburi: valutazione Ecotossicologica preliminare dell'impatto sul biota

Committente: **Eni S.p.A.** **Finanziamento Totale del Progetto:** **30.000,00**

Data inizio: **11.07.06** **Data fine:** **31.12.06** **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Messa a punto e conduzione di test idonei a valutare la cinetica ecotossicologica degli idrocarburi nel medio/lungo termine a seguito di versamenti accidentali di greggi in mare.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito della lotta all'inquinamento marino la conoscenza della cinetica ecotossicologica degli idrocarburi in mare è un pre-requisito essenziale per una corretta valutazione dei prodotti potenzialmente utilizzabili nel caso di sversamenti accidentali, anche al fine di una migliore programmazione delle attività di primo intervento e di ripristino.

Descrizione attività 2006:

Presso l'ENI tecnologie di Monterotondo (RM) Sono stati allestiti dei microcosmi per testare in piccola scala diverse condizioni sperimentali rappresentative di uno sversamento di idrocarburi in mare. Ciascun microcosmo è stato monitorato mediante indagini chimico-fisiche (condotte da EniTecnologie) ed ecotossicologiche (condotte da ICRAM). Le indagini ecotossicologiche sono state realizzate tramite applicazione di una batteria di saggi biologici composta da batteri (*Vibrio fischeri* - sistema Microtox®) alghe (*Phaeodactylum tricoratum*, *Dunaliella tertiolecta*), crostacei (*Artemia franciscana*, *Tigriopus fulvus*), echinoidi (*Paracentrotus lividus*) e pesci. (*Dicentrarchus labrax*). I risultati di tale sperimentazione sono stati riportati in una relazione ufficiale protocollata e consegnata al committente nel mese di gennaio 2007. Il programma è stato rinnovato fino a giugno 2007 per la sperimentazione in mesoscala.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U S C I T E

U 1.2.6.002 Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)

CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	0,00	7.700,00	7.700,00	0,00	0,00	7.698,87	1,13	7.698,87	0,00	0,00	7.698,87	0,00	0,00

Totale 1-1-370 - & Lotta all'inquinamento marino dai idrocarburi - valutazione negoziata preliminare sul biota

TOTALI USCITE

CP	0,00	7.700,00	7.700,00	0,00	0,00	7.698,87	1,13	7.698,87	0,00	0,00	7.698,87	0,00	0,00
CP	0,00	7.700,00	7.700,00	0,00	0,00	7.698,87	1,13	7.698,87	0,00	0,00	7.698,87	0,00	0,00

DIPARTIMENTO II

PREVENZIONE, VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

AREE TEMATICHE:

- ◇ MOVIMENTAZIONE DEI FONDALI (DRAGAGGI PORTUALI E RIPASCIMENTI)
- ◇ BONIFICHE, CONTROLLO E RIPRISTINO DI AMBIENTI MARINI INQUINATI
- ◇ TRASPORTI E NAVIGAZIONE
- ◇ EMERGENZE, VALUTAZIONI DI IMPATTO E DANNI AMBIENTALI

N° PR	206
Acronimo	PIATTAFORMA
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Luisa Nicoletti

Titolo del progetto: Studio per l'impatto ambientale connesso allo sfruttamento di depositi sommersi ai fini del ripascimento lungo la piattaforma continentale laziale

Committente: Regione Lazio **Finanziamento Totale del Progetto:** 2.001.226,00 + IVA

Data inizio: 2001 **Data fine:** 2007 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Valutazione degli aspetti ambientali connessi alle attività di prelievo di depositi sabbiosi sommersi del largo e connessi alle attività di ripascimento dei litorali laziali.

Le attività sperimentali eseguite condotte, a partire dal 1999, hanno permesso all'ICRAM di acquisire una notevole esperienza su tale tematica, peraltro fortemente innovativa. Inoltre, la notevole mole di dati raccolti, su tutti i parametri ambientali indagati, ha permesso di mettere a punto dei protocolli metodologici specifici sempre più perfezionati.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il problema dell'erosione costiera assume oggi una rilevanza globale, anche in Italia, in cui circa un terzo delle coste mostra gli effetti di una forte erosione. Tra le diverse tecniche sperimentate per contrastare tale fenomeno, il ripascimento con sabbie relitte, che consiste nello sversamento (sul litorale in erosione) di sedimenti di natura marina, si è rivelato un valido metodo per la protezione delle spiagge, spesso preferibile alle opere di difesa rigida. Sebbene le prime attività di ripascimento mediante sabbie sommerse del largo risalgano in realtà ai primi decenni del secolo scorso, tale pratica si è sviluppata soprattutto nelle ultime due decadi e, in Italia, solo negli anni '90. Il ripascimento consente di minimizzare sia l'impatto ambientale sia gli effetti negativi spesso associati all'uso di strutture rigide. Esso, infatti, se ben condotto, non altera i caratteri paesaggistici ed ambientali della zona di intervento, né modifica la dinamica litoranea. Le attività di dragaggio di sabbie relitte possono però comportare una serie di effetti sull'ambiente marino. Questi coinvolgono la morfologia e la batimetria del fondo, le caratteristiche tessiturali e geotecniche dei sedimenti superficiali, le caratteristiche chimico-fisiche della colonna d'acqua (torbidità), principalmente per l'immissione in sospensione di significative quantità di sedimento fine, e gli organismi bentonici. Allo stesso tempo devono anche essere considerati gli effetti che possono avere ricadute significative su attività economiche quali ad esempio la pesca.

In tale quadro si inserisce l'esperienza dell'ICRAM, che è impegnato sin dal 1999 nella progettazione e realizzazione degli studi di monitoraggio ambientale che precedono e accompagnano le attività di dragaggio di sabbie relitte a fini di ripascimento.

Nell'ambito dei lavori di ripascimento dei litorali laziali, la Regione Lazio ha incaricato l'ICRAM di effettuare studi di impatto ambientale in 3 aree in cui sono presenti depositi sabbiosi sfruttabili (convenzione del 25.05.01). Successivamente il progetto è stato ampliato ad altre 3 aree e ai tratti costieri da ripascere (modificazione ed ampliamento del 13.10.2003).

Sono state consegnate le seguenti relazioni tecniche:

- Fase C1 di Caratterizzazione del sito di Montalto di Castro - Cava A2;
- Fase C2 di Controllo in corso d'opera del sito di Montalto di Castro - Cava A2;
- Fase C2 di Controllo in corso d'opera del sito di Tor Vaianica (Roma).

Sono state condotte le seguenti attività in mare:

Maggio 2006: 1° campagna di monitoraggio *post-operam* di Montalto di Castro (VT) (benthos, sedimenti, acqua);

Aprile 2006: campagna di caratterizzazione del sito di Tor Vaianica (benthos, sedimenti);

Maggio 2006: campagna di monitoraggio in corso d'opera a Tor Vaianica (Roma) (evoluzione della *plume*);

Ottobre 2006: 2° campagna di monitoraggio *post-operam* a Montalto di Castro (benthos, sedimenti, acqua);

Ottobre 2006: 1° campagna di monitoraggio *post-operam* a Tor Vaianica (benthos, sedimenti, acqua).

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
ENTRATE													
1.2.206 - 8 - Studio per l'impatto ambientale connesso allo sfruttamento di depositi sabbioli sommersi al fini													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.2.2.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni	531.000,00	0,00	531.000,00	0,00	306.303,20	224.696,80	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00
CP		531.000,00	0,00	531.000,00	0,00	306.303,20	224.696,80	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00
E 1.2.4.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.2.5.001	Finanziamenti dell'Unione europea per iniziative dell'Istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.003	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.206 - 8 - Studio per l'impatto ambientale connesso allo sfruttamento di depositi sabbioli sommersi al fini		531.000,00	0,00	531.000,00	0,00	306.303,20	224.696,80	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00
CP		531.000,00	0,00	531.000,00	0,00	306.303,20	224.696,80	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
ENTRATE													
TOTALI ENTRATE													
	Preventivo	531.000,00	0,00	531.000,00	0,00	306.303,20	224.696,80	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00	306.303,20	0,00
C/P													

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
1.2.206 - & - Studio per l'impatto ambientale connesso allo sfruttamento di depositi sabbiosi sommersi d'inni													
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato												
CP	52.021,32	12.863,42	0,00	64.884,74	0,00	64.884,74	0,00	64.884,74	0,00	64.884,74	0,00	64.884,74	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio												
CP	2.215,72	1.651,02	0,00	3.866,74	0,00	3.866,74	0,00	3.591,06	275,68	3.591,06	0,00	3.591,06	0,00
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno												
CP	30.000,86	-25.263,86	0,00	3.820,47	916,53	3.820,47	0,00	3.647,30	173,17	3.647,30	0,00	3.647,30	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero												
CP	25.000,00	-19.828,17	0,00	5.171,83	0,00	5.171,83	0,00	5.171,83	0,00	5.171,83	0,00	5.171,83	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente												
CP	18.982,96	5.183,13	0,00	23.703,69	462,40	23.703,69	0,00	15.876,58	7.827,11	15.876,58	0,00	15.876,58	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale												
CP	520,22	-210,22	0,00	310,00	0,00	310,00	0,00	310,00	0,00	310,00	0,00	310,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale												
CP	520,22	851,67	0,00	1.313,20	58,69	1.313,20	0,00	73,71	1.239,49	73,71	0,00	73,71	0,00
U 1.1.2.013	Altri benefici al personale												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa												
CP	2.046,00	-917,15	0,00	878,85	250,00	878,85	0,00	0,00	878,85	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio												
CP	9.000,00	-7.362,26	0,00	1.637,74	0,00	1.637,74	0,00	852,83	784,91	852,83	0,00	852,83	0,00

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
		Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
U S C I T E													
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica												
CP		0,00	635,52	635,52	0,00	635,52	0,00	635,52	0,00	0,00	635,52	0,00	0,00
U 1.1.3.031	Manutenzione software												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002	Borse di studio												
CP		10.536,00	0,00	10.536,00	0,00	10.536,00	0,00	10.536,00	0,00	10.536,00	0,00	10.536,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni												
CP		150.000,00	-60.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
U 1.2.2.001	Altri trasferimenti passivi												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP		6.384,82	-5.995,21	389,61	0,00	389,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP		2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		12.500,00	-10.503,50	1.996,50	0,00	1.996,50	0,00	1.996,50	0,00	1.996,50	0,00	140,50	1.856,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale 1.2.206 - & - Studio per l'impatto ambientale connesso allo sfruttamento di depositi sabbiosi sommersi in

CP	531.000,00	-256.212,93	274.787,07	0,00	272.260,07	2.527,00	272.110,07	150,00	150,00	150.347,70	121.762,37	137.828,42	12.519,28
----	------------	-------------	------------	------	------------	----------	------------	--------	--------	------------	------------	------------	-----------

T O T A L I U S C I T E

CP	531.000,00	-256.212,93	274.787,07	0,00	272.260,07	2.527,00	272.110,07	150,00	150,00	150.347,70	121.762,37	137.828,42	12.519,28
----	------------	-------------	------------	------	------------	----------	------------	--------	--------	------------	------------	------------	-----------

N° PR	235
Acronimo	PNB MARE
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Dott.ssa Antonella Ausili, Ing. Elena Mumelter

Titolo del progetto: Caratterizzazione ambientale delle aree marine e salmastre incluse nel Piano Nazionale di Bonifica (DM 468/01)

Committente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 Finanziamento Totale del Progetto: € 8.687.657,81

Data inizio: Gennaio 2003 **Data fine:** Dicembre 2005 **Proroga:** Dicembre 2007 **Fase:**

Obiettivi:

Rispondere all'incarico istituzionale sancito dal D.M.468/01 in relazione alla caratterizzazione ambientale ai fini della bonifica delle aree marine e salmastre incluse nelle perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale, nel dettaglio:

- Completamento ed aggiornamento dei piani di Caratterizzazione dei siti perimetrali;
- Definizione dei protocolli operativi per l'attuazione dei suddetti Piani, alla luce dei risultati che derivano dall'esecuzione dei primi piani di caratterizzazione;
- Definizione, mediante tecniche geostatistiche, dei volumi di sedimenti coinvolti nella bonifica ai fini della loro gestione;
- Valutazione della qualità ambientale nei siti indicati dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio come prioritari nella caratterizzazione;
- Individuazione e sviluppo di sistemi di trattamento dei sedimenti;
- Supporto al Ministero dell'Ambiente e agli Enti locali (Commissari di Governo, Regioni, Comuni, Autorità portuali, ecc) per l'esecuzione dei piani di caratterizzazione

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il Programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale (D.M.468/01) assegna all'ICRAM il compito istituzionale per la definizione delle modalità di caratterizzazione ai fini della bonifica delle aree marine e salmastre incluse nei siti di bonifica di interesse nazionale (art.10), attualmente pari a 24 e distribuite su tutto il territorio nazionale. L'attività dell'ICRAM consiste principalmente nella definizione dei criteri e delle linee di indirizzo per la formulazione delle azioni conoscitive su aree marine fortemente inquinate e, conseguentemente, nel fornire i criteri di valutazione degli ambienti interessati e nell'individuare le soluzioni progettuali per il risanamento.

Descrizione attività 2006:

I risultati ottenuti nel corso del 2006, parzialmente riportati nella Relazione sullo stato d'avanzamento della convenzione stipulata tra ICRAM e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio sulla base dell'art. 10 del D.M. 468/01 inviata al Ministero dell'Ambiente (doc. ICRAM # Relazione stato avanzamento_Bonifiche-03.08 - Aprile 2006), riguardano principalmente:

1. Supporto nella predisposizione delle perimetrazioni dei siti da bonificare per quanto concerne le acque superficiali marine e costiere;
2. Progettazione dei piani di caratterizzazione ed il supporto nella preparazione dei capitolati di spesa;
3. Supporto e la sorveglianza sull'esecuzione dei prelievi e delle analisi;
4. Esecuzione di analisi di controllo ai sensi del D.M.471/99;
5. Supporto alla Direzione Generale Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'istruttoria dei progetti di intervento in aree perimetrate ovvero di bonifiche delle medesime.
6. Sviluppo di alcuni modelli per l'elaborazione dei dati acquisiti ai fini del calcolo dei volumi di sedimenti da bonificare in funzione del destino finale (trattamento, conferimento in discarica, ecc.).
7. Potenziamento delle attività analitiche e realizzazione di esercizi di intercalibrazione con i laboratori coinvolti nell'esecuzione di analisi sulle matrici ambientali
8. Sperimentazione di tecnologie per la decontaminazione dei sedimenti.
9. Applicazione dei criteri per la valutazione della qualità dei sedimenti.
10. Predisposizione di strumenti operativi per la caratterizzazione di aree marini e salmastre contaminate.
11. Analisi tecnico-economica delle possibili opzioni di gestione dei sedimenti contaminati;
13. Attività istruttoria dei progetti di intervento nei siti di bonifica di Brescia-Caffaro e Laghi di Mantova e polo chimico per quel che concerne gli aspetti relativi alla qualità e alla gestione dei sedimenti.

Le attività eseguite sono state oggetto di numerose comunicazioni orali in diversi convegni nazionale ed internazionali.

Capitolo	Descrizione	ENTRATE											
		Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
ENTRATE													
1.2.235 - Caratterizzazione ambientale delle aree marine e salmastre incluse nel Piano Nazionale di bonifica (
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri												
CP	1.556.896,66	0,00	1.556.896,66	0,00	1.356.967,52	199.929,14	1.356.967,52	0,00	0,00	0,00	1.356.967,52	0,00	0,00
E 1.2.2.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni												
CP	99.862,41	0,00	99.862,41	0,00	99.862,41	0,00	99.862,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.2.4.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici												
CP	25.145,60	0,00	25.145,60	0,00	25.145,60	0,00	25.145,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.235 - Caratterizzazione ambientale delle aree marine e salmastre incluse nel Piano Nazionale di bonifica (
CP	1.681.904,67	0,00	1.681.904,67	0,00	1.356.967,52	324.937,15	1.356.967,52	0,00	0,00	0,00	1.356.967,52	0,00	0,00
TOTALI ENTRATE													
CP	1.681.904,67	0,00	1.681.904,67	0,00	1.356.967,52	324.937,15	1.356.967,52	0,00	0,00	0,00	1.356.967,52	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

U S C I T E

U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP	71.808,94	-67.362,53	4.446,41	0,00	4.446,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP	30.000,00	-30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP	5.000,00	-3.774,80	1.225,20	0,00	1.225,20	0,00	1.225,20	0,00	1.225,20	0,00	150,00	150,00	1.075,20
U 2.1.2.010	Acquisto di software												
CP	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.235 - Caratterizzazione ambientale delle aree marine e salmastre incluse nel Piano Nazionale di bonifica													
CP	1.681.904,67	-58.517,50	1.623.387,17	0,00	1.543.234,42	80.152,75	1.543.076,59	157,83	1.273.534,34	269.542,25	1.255.614,64	1.255.614,64	17.919,70

TOTALI U S C I T E

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	-58.517,50	1.623.387,17	0,00	1.543.234,42	80.152,75	1.543.076,59	157,83	1.273.534,34	269.542,25	1.255.614,64	17.919,70

N° PR	237
Acronimo	Consulenza porto di Livorno
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott. David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Coordinamento, consulenza e assistenza tecnico-scientifica relativamente alle attività previste e/o correlate alle operazioni di dragaggio e all'utilizzo dei materiali dragati.**

Committente: **Autorità Portuale di Livorno** **Finanziamento Totale del Progetto:** **150.000,00 €**

Data inizio: **07/04/2003** **Data fine:** **07/01/2005** **Proroga:** **31/12/2007** **Fase:**

Obiettivi:

- Pianificazione, assistenza tecnico-scientifica alle operazioni di campionamento e caratterizzazione dei sedimenti di aree ricadenti all'interno del porto di Livorno e in aree esterne ritenute di interesse da parte dell'Autorità Portuale di Livorno;
- consulenza per l'allestimento e la gestione della vasca di contenimento di materiali dragati, sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione, ai fini dei controlli ambientali e della mitigazione degli impatti ambientali; consulenza per le attività di dragaggio (tecniche e modalità operative), per la valutazione di idoneità dei materiali per la deposizione in vasca o per ipotesi di gestione alternative;
- esecuzione di analisi preliminari o di verifica sui campioni di sedimento che l'Autorità Portuale potrà ritenere di interesse e finalizzate ad una gestione ecocompatibile dei materiali da dragare.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Molte delle attività inerenti la gestione ecocompatibile dei materiali dragati e le operazioni di dragaggio risultano attualmente non sufficientemente supportate da una normativa di riferimento. Risulta, quindi, indispensabile sperimentare nuove metodologie di monitoraggio e seguire caso per caso situazioni come quella del porto di Livorno, che possono costituire un modello per numerose realtà costiere del nostro Paese.

Descrizione attività 2006:

E' stata fornita assistenza tecnico-scientifica riferita alle attività di mitigazione degli impatti dovuti alla presenza della vasca di colmata e delle attività di dragaggio del porto di Livorno.

E' proseguita la elaborazione dei dati a suo tempo forniti per comunicazioni e pubblicazioni scientifiche inerenti le attività eseguite.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
		Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.006	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.011	Spese per software e servizi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.012	Noleggio di apparecchiature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.018	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.019	Attività di promozione e di immagine: organizzazione di convegni, mostre, stampa di atti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da te	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 1.1.3.025	Locazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U.SCITE

U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.2.237 - & - DRAGAGGI LIVORNO	0,00	3.277,70	3.277,70	0,00	2.726,55	551,15	2.726,55	0,00	0,00	2.726,55	0,00	0,00
CP		0,00	3.277,70	3.277,70	0,00	2.726,55	551,15	2.726,55	0,00	0,00	2.726,55	0,00	0,00

TOTALI USCITE

Preventivo	0,00	3.277,70	3.277,70	0,00	2.726,55	551,15	2.726,55	0,00	0,00	0,00	2.726,55	0,00	0,00
CP	0,00	3.277,70	3.277,70	0,00	2.726,55	551,15	2.726,55	0,00	0,00	0,00	2.726,55	0,00	0,00

N° PR	238
Acronimo	CARSITI
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Francesca Giaime

Titolo del progetto: Caratterizzazione ambientale di aree portuali e di aree marine prospicienti siti altamente industrializzati

Committente: Autorità Portuali **Finanziamento Totale del Progetto:** -

Data inizio: 2003 **Data fine:** 2007 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Predisposizione di piani di indagine finalizzati alla valutazione della qualità di porzioni di aree portuali e marino costiere interessate dalla realizzazione di opere.
Definizione dei criteri ed esecuzione di monitoraggio in aree fortemente contaminate da sottoporre a movimentazione.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito delle aree individuate come siti di bonifica di interesse nazionale, numerosi Enti (Autorità Portuali, Strutture Commissariali, ...) hanno manifestato l'esigenza di realizzare opere di interesse pubblico. Da ciò nasce la necessità di armonizzare i principi per le indagini ed i controlli relativi all'obiettivo di bonifica con quelli legati alla realizzazione di opere. Tale attività ha prevalentemente carattere di servizi; tuttavia un importante aspetto ad essa correlato è rappresentato dall'implementazione e dall'approfondimento di processi gestionali, anche tramite il confronto con il panorama internazionale, mediante la partecipazione a corsi e convegni.

Descrizione attività 2006:

Sono tuttora in atto le seguenti convenzioni ed accordi quadro con:

- Autorità portuale di Napoli per l'elaborazione del progetto per la caratterizzazione della Darsena di Levante, la stesura dei piani operativi di campionamento per l'esecuzione dei piani di caratterizzazione, la predisposizione dei protocolli per il campionamento e l'analisi dei sedimenti e per la restituzione dei dati in formato digitale, la supervisione delle attività di campionamento ed analisi e la verifica della loro conformità ai protocolli, l'elaborazione e la valutazione dei dati in funzione delle individuazioni delle modalità di gestione dei sedimenti. L'incarico professionale prevede inoltre altre attività di supervisione e supporto inerenti l'allestimento della cassa di colmata e la gestione e deposizione in vasca dei sedimenti provenienti dalla colmata di Bagnoli.
- Autorità portuale di Brindisi per l'elaborazione dei progetti per la caratterizzazione di Capo Bianco e Costa Morena, la stesura dei piani operativi di campionamento per

l'esecuzione dei piani di caratterizzazione, la predisposizione dei protocolli per il campionamento e l'analisi dei sedimenti e per la restituzione dei dati in formato digitale, la supervisione delle attività di campionamento ed analisi e la verifica della loro conformità ai protocolli, l'elaborazione e la valutazione dei dati in funzione delle individuazioni delle modalità di gestione dei sedimenti (escavo, costruzione di vasche di colmata, ecc.)

- Autorità portuale della Spezia per l'esecuzione delle indagini sul comparto biotico (saggi biologici, biomarkers, prove di bioaccumulo, rilievi ROV) previste dal piano di monitoraggio delle attività di dragaggio nel Golfo della Spezia, l'elaborazione e la valutazione dei dati ottenuti, la creazione e la gestione di un database e la predisposizione di un sistema GIS per la mappatura e l'elaborazione dei dati.
- Autorità portuale di Trieste per l'elaborazione dei progetti per la caratterizzazione del Molo VII, della Piattaforma logistica e della Discarica di via Errera, la stesura dei piani operativi di campionamento per l'esecuzione dei piani di caratterizzazione, la predisposizione dei protocolli per il campionamento e l'analisi dei sedimenti e per la restituzione dei dati in formato digitale, la supervisione delle attività di campionamento ed analisi e verifica della loro conformità ai protocolli, l'elaborazione e la valutazione dei dati in funzione della individuazione delle modalità di gestione dei sedimenti (escavo, costruzione di vasche di colmata, ecc.).
- Autorità portuale di Taranto per l'elaborazione del progetto di caratterizzazione della Darsena Polisettoriale, la stesura del piano operativo di campionamento per l'esecuzione del piano di caratterizzazione, la predisposizione del protocollo di campionamento, analisi dei sedimenti e restituzione dei dati in formato digitale, la supervisione delle attività di campionamento ed analisi e la verifica della loro conformità ai protocolli, l'elaborazione e la valutazione dei dati in funzione della individuazione delle modalità di gestione dei sedimenti. Ad oggi è stato elaborato il progetto di caratterizzazione per la suddetta area l'area, comprensivo del protocollo di campionamento, analisi dei sedimenti e restituzione dei dati in formato digitale, ed è stato fornito il piano operativo di campionamento.

Nel corso del 2006 sono state realizzate in particolare le seguenti attività:

- Autorità portuale di Trieste: è stata effettuata consulenza nell'elaborazione del Piano di caratterizzazione ambientale dell'area marina prospiciente lo Scalo Legnami, sottoposta a progetti di dragaggio, e di altre aree di interesse dell'Autorità Portuale; è stato elaborato il Protocollo di campionamento, analisi e restituzione dei dati per l'esecuzione delle attività di caratterizzazione ai fini della bonifica dei fondali delle aree marine del Porto di Trieste interessate da progetti di escavo e banchinamento; è stato elaborato il Piano operativo di campionamento per le aree del Molo VII-Ormezzano 57, dello Scalo Legnami ed altre aree di interesse dell'Autorità Portuale, contenente le coordinate dei punti di prelievo, il dettaglio delle sezioni da analizzare e da conservare, la lista dei parametri da ricercare e lo schema di campionamento; è stata effettuata la supervisione delle attività e della conformità ai protocolli di campionamento e di analisi e la redazione del "Resoconto delle attività di supervisione al campionamento dei fondali delle aree marine del Porto di Trieste interessate da progetti di escavo e/o banchinamento: Molo VII-Ormezzano 57, Scalo Legnami, ferriera di Servola"; le rimanenti attività sono in corso d'esecuzione.

Le seguenti attività sono state portate a termine:

- Autorità portuale di Taranto: elaborazione dei progetti per la caratterizzazione del

molo San Cataldo, dell'area di colmata ad ovest di Punta Rondinella e del IV sporgente e relativa darsena ad ovest, stesura dei piani operativi di campionamento per l'esecuzione dei piani di caratterizzazione, predisposizione dei protocolli per il campionamento e l'analisi dei sedimenti e per la restituzione dei dati in formato digitale, supervisione delle attività di campionamento ed analisi e verifica della loro conformità ai protocolli, elaborazione e valutazione dei dati in funzione della individuazione delle modalità di gestione dei sedimenti.

- Sviluppo Italia Aree Produttive (SIAP): assistenza nell'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi di loro competenza nel sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli ed elaborazione e valutazione dei risultati della caratterizzazione ai fini dell'individuazione delle migliori ipotesi di gestione dei sedimenti per una corretta destinazione d'uso.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U.S.C.I.T.E

U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													

Totali 2.238 - 8 - Caratterizzazione ambientale di aree portuali ed aree marine prospicenti su alamento inus

CP	110.632,66	-64.317,75	46.314,91	0,00	34.211,50	12.103,41	34.211,50	0,00	32.321,75	1.889,75	32.321,75	0,00	0,00
----	------------	------------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	------

TOTALI USCITE

CP	110.632,66	-64.317,75	46.314,91	0,00	34.211,50	12.103,41	34.211,50	0,00	32.321,75	1.889,75	32.321,75	0,00	0,00
----	------------	------------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	------

N° PR	251
Acronimo	Porto di Catania
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott. David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Piano di caratterizzazione dei sedimenti in relazione al dragaggio del porto di Catania**

Committente: **Autorità Portuale Catania** Finanziamento Totale del Progetto: **202.970,00 €**

Data inizio: **23/01/2004** Data fine: **31/12/2006** Proroga: **31/12/2008** Fase:

Obiettivi:

Attività di caratterizzazione fisica, chimica, microbiologica ed ecotossicologica dei sedimenti del porto di Catania in relazione alle esigenze dell'Autorità Portuale di approfondire i fondali (precedentemente oggetto di altre indagini) e di realizzare nelle immediate adiacenze nuovi interventi infrastrutturali (realizzazione di una nuova darsena). Tale programma di attività costituisce la prima fase di acquisizione di dati tecnico-scientifici, in previsione dello sviluppo di un piano di gestione dei materiali da rimuovere realisticamente percorribile dall'Autorità Portuale di Catania.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Le attività di caratterizzazione dei fondali portuali fanno riferimento ai criteri indicati nel D.M. 24.01.96 e alle indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'ICRAM "Aspetti tecnico-scientifici per la salvaguardia ambientale nelle attività di movimentazione dei fondali marini: Dragaggi Portuali".

La disponibilità di ingenti quantitativi di sedimenti da rimuovere costituisce una risorsa di materiali da riutilizzare che deve essere attentamente valutata per le implicazioni di carattere ambientale, nel rispetto delle varie normative di settore.

Il contributo innovativo del progetto consiste nel fornire una proposta di gestione dei sedimenti del bacino portuale, differenziata in funzione della qualità dei materiali caratterizzati attraverso un approccio multidisciplinare (chimica, fisica ed ecotossicologia), in modo da offrire le migliori soluzioni coniugando la salvaguardia ambientale e le esigenze portuali.

Descrizione attività 2006:

Assistenza e supporto alla preparazione della istruttoria da inviare, tramite la capitaneria di porto, al Ministero dell'Ambiente, comprensiva di parere e riformulazione proposta di gestione dei materiali da dragare.

E' stata formulata una proposta tecnica per la prosecuzione delle attività di controllo e monitoraggio del dragaggio, in attesa delle indicazioni e autorizzazioni del Ministero dell'Ambiente.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.031	Manutenzione software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni	5.000,00	-25,48	4.974,52	0,00	2.370,35	2.604,17	2.370,35	0,00	0,00	2.370,35	0,00	0,00
CP		5.000,00	-25,48	4.974,52	0,00	2.370,35	2.604,17	2.370,35	0,00	0,00	2.370,35	0,00	0,00
U 1.2.2.001	Altri trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U S C I T E

U 2.1.2.010	Acquisto di software				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.251 - & Caratterizzazione dei sedimenti in relazione al dragaggio del Porto di Catania Insulare in													
CP		26.860,95	3.533,20	30.394,15	0,00	22.631,36	7.762,79	22.581,36	50,00	19.553,73	3.027,63	19.556,11	-2,38

TOTALI U S C I T E

CP		26.860,95	3.533,20	30.394,15	0,00	22.631,36	7.762,79	22.581,36	50,00	19.553,73	3.027,63	19.556,11	-2,38
Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
26.860,95	3.533,20	30.394,15	0,00	22.631,36	7.762,79	22.581,36	50,00	19.553,73	3.027,63	19.556,11	-2,38		

N° PR	255
Acronimo	Laguna_Venezia
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Luciano De Propris

Titolo del progetto: Programma di studio in materia di salvaguardia e riqualificazione del territorio e della Laguna di Venezia

Committente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio **Finanziamento Totale del Progetto:** 1.676.623,00 €

Data inizio: 27/05/2003 **Data fine:** 31/12/2006 **Proroga:** 31/12/2007 **Fase:**

Obiettivi:

- Valutare lo stato qualitativo dell'ambiente lagunare per determinare l'evoluzione, al fine di verificare l'efficacia degli interventi di adeguamento e di miglioramento ambientale in corso e di progettare possibili nuovi interventi per mezzo del piano di caratterizzazione previsto dal programma.
- Definire un quadro globale dello stato di qualità chimico delle vongole filippine in laguna per la classificazione delle aree dove consentire l'allevamento.
- Valutare le tecniche di bonifica in situ ed ex situ dei sedimenti contaminati per progettare interventi di bonifica.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nelle prime due fasi del programma (Pr. 194 e Pr. 231) l'Istituto ha sviluppato il programma di studio svolgendo un'intensa attività ricognitiva, organizzativa e valutativa delle informazioni esistenti sul sistema lagunare per avere un quadro d'insieme corretto e consentire di impostare programmi d'indagine e strategie di intervento. Il Pr. 255, prevede un'integrazione delle informazioni esistenti e dei progetti in corso per mezzo di attività di monitoraggio e sperimentazioni in situ ed ex situ.

Descrizione attività 2006:

Il report finale delle tre attività è stato consegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel luglio 2006. Considerata l'alta rilevanza degli argomenti trattati e dei risultati ottenuti, si è già iniziato aggiornare i risultati mediante approfondimenti scientifici ai fini della pubblicazione dei lavori, che presumibilmente avverrà durante il corso del 2007.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.255 - Studio che evidenzia le attività indispensabili per una valutazione complessiva dell'ecosistema lagun													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri												
CP	265.000,00	0,00	240.000,00	25.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.255 - Studio che evidenzia le attività indispensabili per una valutazione complessiva dell'ecosistema lagun													
CP	265.000,00	0,00	240.000,00	25.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00

TOTALI ENTRATE

CP	265.000,00	0,00	240.000,00	25.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
----	------------	------	------------	-----------	------------	------------	------	------------	------	------------	------	------	------------

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.255: Studio che evidenzia le attività indispensabili per una valutazione complessiva dell'ecosistema lagun													
CP		265.000,00	-2.905,33	262.094,67	0,00	235.216,72	26.877,95	235.151,44	65,28	216.623,33	18.528,11	216.623,33	0,00
TOTALI USCITE													
Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
265.000,00	-2.905,33	262.094,67	0,00	235.216,72	26.877,95	235.151,44	65,28	216.623,33	18.528,11	216.623,33	0,00		

N° PR	276
Acronimo	
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **V. Trama**

Titolo del progetto: **“Attività di indagine e monitoraggio ambientale propedeutico per l'esecuzione del dragaggio del Porto di Genova”**

Committente: **Aut. Por. Genova** Finanziamento Totale del Progetto: **924.200,00**

Data inizio: **dicembre 2003** Data fine: **dicembre 2005** Proroga: **2008** Fase:

Obiettivi:

Attuazione di un programma di indagini ambientali finalizzato a:

- caratterizzazione dei sedimenti marini interessati dai lavori di dragaggio, con particolare riferimento ai bacini di Sanpierdarena e del Porto passeggeri unitamente all'area dell'imboccatura di Levante fino al Bacino delle Grazie,
- successivo conferimento dei sedimenti in cassa di colmata (Calata Bettolo), per la quale vanno altresì verificati i requisiti ambientali in ordine ai parametri di permeabilità al fondo e al perimetro.

Inoltre, al fine di controllare la rispondenza delle previsioni progettuali dei lavori di dragaggio con conferimento in cassa di colmata, occorre avviare un programma di monitoraggio ambientale in corso d'opera (sia durante l'esecuzione dei lavori di dragaggio che durante il refluitamento del materiale scavato in cassa di colmata) per monitorare la qualità del sedimento e delle acque in corrispondenza delle aree interessate dai lavori.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La convenzione riguarda le attività previste nel P.R. 276 “Attività d'indagine e monitoraggio ambientale propedeutico per l'esecuzione di dragaggio nel Porto di Genova”, suddivise in quattro fasi.

Nell'ambito di tale programma, l'Autorità Portuale di Genova ha incaricato l'ICRAM di progettare le attività di caratterizzazione dei fondali propedeutiche ai lavori di dragaggio e di banchinamento previsti, di controllarne l'esecuzione e di elaborare e valutare i risultati di tali attività di indagine ai fini del corretto svolgimento delle operazioni previste, in funzione della qualità dei sedimenti coinvolti, nonché, infine, di definire il piano per il monitoraggio ambientale delle attività di movimentazione dei sedimenti.

Attualmente è in corso di ultimazione la Fase III della convenzione.

Il termine delle attività previste dalla Convenzione (fissato per dicembre 2005) risulta, ad oggi, slittato di circa 18 mesi a causa del ritardo con cui l'Autorità Portuale di Genova ha avviato le operazioni di caratterizzazione e delle problematiche emerse nel corso della fase analitica delle attività di caratterizzazione. L'ICRAM ha, quindi, richiesto (nota del 8 novembre 2005, Ns. Prot. N. 9975/05 e nota del 13 dicembre 2005, Ns. Prot. N. 11115/05) e sollecitato (nota del 27 ottobre 2006, Ns. Prot. N. 9166/06) l'Autorità Portuale di Genova a prevedere un'integrazione economica alla Convenzione, per un importo pari a 263.000,00 €, per la copertura dell'ulteriore servizio che l'Istituto ha continuato ad erogare a causa dello slittamento delle attività. L'Autorità Portuale di Genova ha pertanto comunicato con nota del 24/11/2006 (Prot.N.17254/P) di avere avviato l'iter per l'integrazione economica della Convenzione.

Descrizione attività 2006:

Durante l'anno 2006 l'ICRAM ha fornito consulenza in merito alla risoluzione delle problematiche emerse nel corso della fase analitica delle attività, conclusa ad ottobre 2006.

Terminata la fase analitica, l'ICRAM ha predisposto la relazione conclusiva "Caratterizzazione Ambientale dei sedimenti marini del Porto di Genova - Relazione delle Attività", consegnata il 31 ottobre 2006 (rif. Ns. prot. n. 9272/06), che descrive le attività di campionamento e di analisi svolte in attuazione del suddetto Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini delle aree del Porto di Genova interessate da interventi di escavo e banchinamento.

Inoltre, l'ICRAM, al fine di supportare la richiesta di autorizzazione all'avvio dei lavori di dragaggio da parte dell'Autorità Portuale verso la Regione Liguria, ha raccolto tutti i risultati delle attività di caratterizzazione in un unico geodatabase e li ha elaborati per consentire la corretta gestione dei sedimenti indagati. Ha predisposto quindi il documento "Elaborazione dei dati derivanti dalla caratterizzazione ambientale del porto di Genova ai fini della gestione dei sedimenti interessati dalle attività di escavo e banchinamento", consegnato all'Autorità Portuale il 28 dicembre 2006 (rif. Ns. prot. n. 11427/06).

Capitolo Descrizione

Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE**1.2.276 -& - Attuazione di indagini ambientali finalizzate alla caratterizzazione dei sedimenti marini in mare**

E 1.2.4.002											
CP	210.210,48	0,00	210.210,48	0,00	14.000,00	196.210,48	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00
Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici											
E 1.3.1.001											
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche											
Totali 1.2.276 -& - Attuazione di indagini ambientali finalizzate alla caratterizzazione dei sedimenti marini in mare											
CP	210.210,48	0,00	210.210,48	0,00	14.000,00	196.210,48	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
210.210,48	0,00	210.210,48	0,00	14.000,00	196.210,48	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00

N° PR	284
Acronimo	Supporto Prov. Li
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott. David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Studi, ricerche e supporto tecnico-scientifico finalizzati alla gestione dei sedimenti marini per la costa livornese.**

Committente: **Amministrazione Provinciale di Livorno** Finanziamento Totale del Progetto: **15.000,00 €**

Data inizio: **2005** Data fine: **2006** Proroga: **31/12/2007** Fase:

Obiettivi:

- Redazione di un regolamento applicativo su scala provinciale e prestazione di attività di supporto e assistenza, relativamente alla disciplina delle istruttorie previste per il rilascio delle autorizzazioni di competenza provinciale ai sensi della L.R.T. 19/03, con particolare riferimento alla valutazione dei risultati ottenuti da analisi condotte su sedimenti marini.
 - Fornire assistenza e supporto tecnico-scientifico al personale dell'Amministrazione Provinciale di Livorno nello svolgimento di pratiche autorizzative, relativamente alla gestione dei sedimenti marini.
 - Caratterizzazione dei sedimenti della foce del fiume Cecina in relazione all'esigenza di movimentazione delle sabbie depositate sulla foce e riutilizzo al fine di ripascimento.
- In fine stesura articolo scientifico.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

- Alla luce di recenti normative ed al passaggio di competenze dal Ministero dell'Ambiente ad Enti Locali periferici, l'attività istituzionale dell'ICRAM di supporto e consulenza tecnico-scientifica relativamente alla gestione dei sedimenti marini si rivolge anche ad altre Amministrazioni pubbliche (Regioni, Province) che devono assumere pareri e rilasciare autorizzazioni in merito ad alcune tematiche inerenti la movimentazione e la gestione dei sedimenti marini in ambito portuale e costiero.

Descrizione attività 2006:

- Riunioni e sopralluoghi relativi alla caratterizzazione e al controllo degli interventi di dragaggio e ripascimento effettuati alla foce del Fiume Cecina.
- Rielaborazione dati finalizzati a presentazioni a congressi e pubblicazioni scientifiche.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.284 - & - Disciplina istruttorie previste per il rilascio autorizzazioni di competenza provvisoria - L.R. 19/03

E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00
CP		8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00	0,00
Totale	1.2.284 - & - Disciplina istruttorie previste per il rilascio autorizzazioni di competenza provvisoria - L.R. 19/03	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00								
CP		8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00
CP		8.000,00		8.000,00		8.000,00		0,00	8.000,00		0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
U.S.C.I.T.E.													
1.2.284 - & - Disciplina istruttoria prevista per rilascio autorizzazioni di competenza provale - L.R. n. 19/03													
U 1.1.2.002				Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno									
CP	1.480,80	220,00	1.700,80	0,00	751,21	949,59	751,21	0,00	272,46	478,75	272,46	0,00	0,00
U 1.1.2.006				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009				Corsi di formazione per il personale									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002				Spese per materiale di laboratorio									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016				Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020				Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni									
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022				Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera									
CP	0,00	7.440,00	7.440,00	0,00	7.440,00	0,00	7.440,00	0,00	4.520,00	2.920,00	4.520,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023				Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)									
CP	2.000,00	-1.218,90	781,10	0,00	0,00	781,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024				Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi									
CP	484,20	1.780,40	1.664,60	0,00	1.664,60	0,00	1.664,60	0,00	150,77	1.513,83	150,77	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica												
CP		830,00	0,00	830,00	0,00	358,00	472,00	358,00	0,00	0,00	358,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca												
CP		4.035,00	-4.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002	Borse di studio												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.2.001	Altri trasferimenti passivi												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.2.84 - & - Disciplina istruttoria prevista per rilascio autorizzazioni di competenza	8.000,00	4.416,50	12.416,50	0,00	10.213,81	2.202,69	10.213,81	0,00	4.943,23	5.270,58	4.943,23	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

TOTALI U S C I T E

	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	8.000,00	4.416,50	12.416,50	0,00	10.213,81	2.202,69	10.213,81	0,00	4.943,23	5.270,58	4.943,23	0,00

N° PR	289
Acronimo	RETEMO
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Ezio Amato**

Titolo del progetto: **Piano di biomonitoraggio marino Centrale ENEL Montalto di Castro**

Committente: **ENEL Produzione** Finanziamento Totale del Progetto: **20.240,00**

Data inizio: **1/10/2005** Data fine: **1/10/2006** Proroga: Fase: **2**

Obiettivi:

Nel presente documento viene descritto il piano di monitoraggio del tratto di mare antistante la Centrale Policombustibile di Montalto di Castro per il quadriennio 2004-2007, atto a valutare l'eventuale insorgenza di effetti legati alla perturbazione termica indotti dal funzionamento della Centrale. A tale scopo saranno presi in considerazione descrittori sintetici delle eventuali modificazioni sul biota indotti dall'esercizio dell'impianto. In considerazione dell'estensione temporale del piano, articolato in quattro anni d'attività, la sua validità deve ritenersi riferita allo stato attuale dei luoghi; l'eventuale realizzazione, durante il quadriennio, di attività ed opere che dovessero modificare significativamente le caratteristiche oceanografiche, sedimentologiche o biologiche dei siti, renderebbe necessaria la revisione del piano per mantenerne la validità scientifica.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La valutazione degli eventuali effetti del funzionamento della Centrale sarà realizzata mediante indagini di caratterizzazione ambientale effettuate in zone ecologicamente analoghe, ma assoggettate in modo diverso alla perturbazione termica. Le aree di studio prescelte sono localizzate a una distanza dalla costa che si presume attenui l'interferenza di fattori estranei non controllabili. Le stazioni di prelievo sono state posizionate sia in una zona più esposta alla perturbazione termica sia in zone limitrofe non esposte (o esposte in modo non significativo), con caratteristiche chimico-fisiche (batimetria, composizione del substrato, correntometria locale, etc.) il più possibile simili a quelle dell'area soggetta al refluo. In tal modo, si vuol rendere più chiaramente discriminabile l'eventuale impatto della perturbazione termica. Per il monitoraggio degli effetti ambientali dello scarico è necessario procedere ad una selezione delle componenti ambientali tra quelle in grado di manifestare

reazioni alle perturbazioni termiche.

Tali componenti devono consentire di coniugare la "tempestività" della segnalazione di eventuali alterazioni ecologiche con la possibilità di evidenziare modificazioni strutturali dell'ecosistema.

I descrittori che soddisfano queste esigenze sono stati individuati, per il caso in esame, nell'analisi dei popolamenti di macrozoobenthos, lo studio della prateria di Posidonia oceanica

e attraverso la stima della Produttività Primaria fitoplanctonica.

Descrizione attività 2006:

Istruttoria del rapporto tecnico prodotto riguardante i dati raccolti nel 2005. Campagne di misura produttività primaria.

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
						3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8	
U S C I T E													
1.2.289 - & - Piano di Biomonitoraggio Marino Quadriennio 2004 - 2007													
U 1.1.2.002	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato
U 1.1.2.003	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Trattamento accessorio
U 1.1.2.005	CP	1.010,88	0,00	1.010,88	0,00	190,00	190,00	0,00	190,00	0,00	190,00	0,00	0,00
													Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno
U 1.1.2.006	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero
U 1.1.2.008	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente
U 1.1.2.009	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Corsi di formazione per il personale
U 1.1.2.012	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Benefici di natura assistenziale e sociale al personale
U 1.1.2.013	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Altri benefici al personale
U 1.1.2.014	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Prestazioni sostitutive del servizio mensa
U 1.1.3.002	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													Spese per materiale di laboratorio

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

USCITE

U.2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	1.2.289 - & - Piano di Biomonitoraggio Marino Quadriennio 2004 - 2007	17.280,00	0,00	17.280,00	0,00	16.459,12	820,88	16.459,12	0,00	16.459,12	0,00	16.459,12	0,00
CP		17.280,00	0,00	17.280,00	0,00	16.459,12	820,88	16.459,12	0,00	16.459,12	0,00	16.459,12	0,00

TOTALI USCITE

CP	Preventivo	17.280,00	Variazioni	0,00	Stanziano	17.280,00	Var. su imp.	0,00	Impegnato	16.459,12	Da Impegnare	820,88	Assegnato	16.459,12	Da Assegnare	0,00	Liquidato	16.459,12	Da Liquidare	0,00	Pagato	16.459,12	Da Pagare	0,00
----	------------	-----------	------------	------	-----------	-----------	--------------	------	-----------	-----------	--------------	--------	-----------	-----------	--------------	------	-----------	-----------	--------------	------	--------	-----------	-----------	------

N° PR	292
Acronimo	SGIO
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Ing. Elena Mumelter**

Titolo del progetto: **Caratterizzazione ambientale degli arenili e dei fondali prospicienti S. Giovanni a Teduccio (NA)**

Committente: **Commissario di Governo per le bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania** Finanziamento Totale del Progetto: **€423.000,00 + IVA**

Data inizio: **Gennaio 2004** Data fine: **Dicembre 2005** Proroga: **Dicembre 2007** Fase:

Obiettivi:

Esecuzione delle attività di caratterizzazione di dettaglio degli arenili di San Giovanni a Teduccio e dei fondali prospicienti interessati dal potenziamento di scogliere di protezione tra il depuratore di San Giovanni ed il Museo di Pietrarsa, all'interno della perimetrazione del sito di bonifica di interesse di Napoli Orientale, secondo il piano predisposto dall'ICRAM (Pr.235). Elaborazione dei risultati ottenuti ai fini dell'individuazione degli opportuni interventi di bonifica e ripristino ambientale.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In considerazione dell'emergenza ambientale connessa con l'alta frequentazione delle spiagge individuate, e quindi della necessità di provvedere ad una caratterizzazione più approfondita, la strategia di caratterizzazione per gli arenili di S. Giovanni a Teduccio rappresenta effettivamente una fase di dettaglio, al fine di determinare la distribuzione spaziale, sia orizzontale che verticale, delle concentrazioni dei contaminanti presenti, in modo da ottenere indicazioni specifiche per la progettazione e l'esecuzione di azioni mirate alla messa in sicurezza di emergenza, bonifica e risanamento.

Descrizione attività 2006:

Supporto alla Struttura Commissariale nella predisposizione degli interventi di bonifica degli arenili e dei fondali prospicienti (con particolare riferimento all'area di Porto Fiorito). Esecuzione di approfondimenti analitici ai fini dell'individuazione delle più adeguate tecniche di bonifica.

Perfezionamento della stesura di un articolo scientifico relativo alla caratterizzazione degli arenili in relazione allo scenario di intervento complessivo nell'intera area marina perimetrata del sito di bonifica di Napoli Orientale per la presentazione ad un convegno.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.											
		Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.031	Manutenzione software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni	17.650,40	-17.650,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		17.650,40	-17.650,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.2.001	Altri trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	4.843,90	156,10	4.843,90	0,00	0,00	4.843,90	0,00	0,00
CP		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	4.843,90	156,10	4.843,90	0,00	0,00	4.843,90	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U.SCITE

U 2.1.2.010	Acquisto di software				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.2.292 - & Attivita di Caratterizzazione arenlke fondaI manimil S. Giovanni a riduce	28.250,00	12.239,72	40.489,72	0,00	39.518,79	970,93	39.518,79	0,00	21.185,36	18.333,43	21.185,36	0,00

TOTALI U.SCITE

CP	Preventivo	28.250,00	Variazioni	12.239,72	Stanzionato	40.489,72	Var. su imp.	0,00	Impegnato	39.518,79	Da Impegnare	970,93	Assegnato	39.518,79	Da Assegnare	0,00	Liquidato	21.185,36	Da Liquidare	18.333,43	Pagato	21.185,36	Da Pagare	0,00
----	------------	-----------	------------	-----------	-------------	-----------	--------------	------	-----------	-----------	--------------	--------	-----------	-----------	--------------	------	-----------	-----------	--------------	-----------	--------	-----------	-----------	------

N° PR	296
Acronimo	DEBA
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott.ssa Elena Romano**

Titolo del progetto: **Caratterizzazione ambientale di dettaglio ai fini della bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Napoli Bagnoli-Coroglio**

Committente: **Commissario di Governo per le bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania** Finanziamento Totale del Progetto: **€941.000,00**

Data inizio: **Ottobre 2004** Data fine: **Dicembre 2005** Proroga: **Dicembre 2007** Fase:

Obiettivi:

Esecuzione delle attività di caratterizzazione di dettaglio dei fondali e degli arenili inclusi nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse di Napoli Bagnoli-Coroglio ai fini dell'individuazione degli opportuni interventi di bonifica e ripristino ambientale, secondo il piano predisposto dall'ICRAM sulla base dei risultati emersi dalle precedenti campagne d'indagine (PR.181, PR.235).

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

I risultati emersi dalle precedenti campagne di caratterizzazione (1999-2001) hanno evidenziato sia nei sedimenti di spiaggia che in quelli di fondale uno stato di contaminazione determinato da metalli pesanti ed Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), indicando l'area antistante la colmata come la zona più compromessa. Il piano di caratterizzazione di dettaglio è stato progettato ad integrazione dei dati pregressi al fine di determinare la distribuzione spaziale, sia orizzontale che verticale, delle concentrazioni dei contaminanti presenti, in modo da ottenere indicazioni specifiche per la progettazione e l'esecuzione di azioni mirate al risanamento e alla bonifica.

Descrizione attività 2006:

I risultati della caratterizzazione ambientale dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Bagnoli hanno evidenziato uno stato di contaminazione generale dell'area determinata dalle pregresse attività industriali che hanno insistito sull'area.

L'ICRAM ha completato la Relazione finale di tali attività di caratterizzazione ed eseguito indagini integrative di tipo geofisico e chimico-fisico sugli arenili a nord della colmata.

L'ICRAM ha inoltre predisposto il Progetto Preliminare di Bonifica dell'area marina perimetrata e ipotizzato un'attuazione per fasi dello stesso Progetto.

L'ICRAM ha inoltre fornito consulenza tecnico-scientifica al Commissario di Governo per

la progettazione degli interventi di bonifica sugli arenili.

Le attività di bonifica previste sugli arenili nel sito sono in corso di avvio e quelle dell'area marina prospiciente necessitano ad oggi ancora di una progettazione definitiva.

Capitolo Descrizione

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.2.296 - & - Caratterizzazione ambientale aree marino costiere prospicienti il sito bonifica BAGNOLI CORO

E 1.3.1.001 Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche

CP	228.592,96	0,00	228.592,96	0,00	-29.310,25	257.903,21	0,00	257.903,21	0,00	0,00	257.903,21
Totale	1.2.296 - & - Caratterizzazione ambientale aree marino costiere prospicienti il sito bonifica BAGNOLI CORO	0,00	228.592,96	0,00	-29.310,25	257.903,21	0,00	257.903,21	0,00	0,00	257.903,21

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
CP	228.592,96	0,00	228.592,96	0,00	-29.310,25	257.903,21	0,00	257.903,21	0,00	0,00	257.903,21

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.									
		1	2	3	4	5	6	7	8		
Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
					3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
1.2.296 - 8. Caratterizzazione ambientale aree marine costiere prospicienti il sito bonifica BAGNOLICORO											
U 1.1.2.002				Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato							
CP	52.021,32	1.088,44	53.109,76	0,00	53.109,76	0,00	0,00	53.109,76	0,00	53.109,76	0,00
U 1.1.2.003				Trattamento accessorio							
CP	2.215,72	2.215,72	2.437,29	0,00	2.437,29	0,00	0,00	2.252,65	184,64	2.252,65	0,00
U 1.1.2.005				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno							
CP	12.500,00	-5.641,90	6.858,10	0,00	878,57	5.979,53	0,00	628,38	250,19	628,38	0,00
U 1.1.2.006				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero							
CP	8.154,37	-4.517,36	3.637,01	0,00	3.637,01	0,00	0,00	3.629,01	8,00	3.629,01	0,00
U 1.1.2.008				Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente							
CP	18.982,96	919,00	19.901,96	0,00	19.441,47	460,49	0,00	11.836,52	7.604,95	11.836,52	0,00
U 1.1.2.009				Corsi di formazione per il personale							
CP	520,22	10,88	531,10	0,00	531,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012				Benefici di natura assistenziale e sociale al personale							
CP	520,22	10,88	531,10	0,00	531,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013				Altri benefici al personale							
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014				Prestazioni sostitutive del servizio mensa							
CP	2.046,00	-170,00	1.876,00	0,00	1.055,55	820,45	0,00	0,00	1.055,55	0,00	0,00
U 1.1.3.002				Spese per materiale di laboratorio							
CP	20.000,00	-15.582,33	4.417,67	0,00	4.417,67	0,00	0,00	1.022,00	3.395,67	68,00	954,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
		Preventivo	Variations	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.004													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.006													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.011													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.012													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016													
CP	11.000,00	-11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.018													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.019													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020													
CP	5.000,00	-3.905,00	1.095,00	0,00	1.095,00	0,00	1.095,00	0,00	0,00	300,00	795,00	300,00	0,00
U 1.1.3.022													
CP	21.696,00	25.658,00	47.354,00	0,00	46.620,00	734,00	46.620,00	0,00	0,00	24.924,00	21.696,00	24.924,00	0,00
U 1.1.3.023													
CP	7.995,17	-904,77	7.090,40	0,00	7.080,75	9,65	7.080,75	0,00	0,00	0,00	7.080,75	0,00	0,00
U 1.1.3.024													

Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da te

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		
U.SCITE													
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Totale 1.2.296 - 8 - Caratterizzazione ambientale aree marine costiere prospicienti il sito bonifica BAGNOLI CORO													
CP		228.592,96	-1.627,46	226.965,50	0,00	217.521,63	9.443,87	217.521,63	0,00	101.515,06	116.006,57	99.336,06	2.179,00
TOTALI USCITE													
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
CP	228.592,96	-1.627,46	226.965,50	0,00	217.521,63	9.443,87	217.521,63	0,00	101.515,06	116.006,57	99.336,06	2.179,00	

N° PR	298
Acronimo	Laguna di Venezia
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Luciano De Propris

Titolo del progetto: Realizzazione interventi di riequilibrio ideologico e disinquinamento

Committente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Finanziamento Totale del Progetto: 1.808.516,00 €

Data inizio: **Data fine:** **Proroga:** 31/12/2007 **Fase:**

Obiettivi:

1. l'analisi ed il monitoraggio dello stato ambientale della Laguna di Venezia attraverso:
2. il coordinamento e la supervisione tecnica degli strumenti di pianificazione e programmazione della Laguna di Venezia
3. Valutazione delle relazioni quantitative e qualitative tra le acque di falda e la colonna d'acqua e il sedimento comprese nel sito di bonifica di interesse nazionale di Venezia-Porto Marghera
4. Individuazione di criteri tecnici per la costruzione di zone umide multifunzionali nella gronda del bacino scolante della Laguna di Venezia.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Dal 2001 il nostro istituto ha attivamente operato in numerosi programmi di ricerca e in attività di supporto istituzionale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nel complesso scenario di attività di risanamento della Laguna di Venezia. Vista la complessità e la multidisciplinarietà degli argomenti affrontati, sono state stipulate negli anni numerose convenzioni con il Ministero, che hanno portato ad oggi nuovi scenari progettuali da sviluppare ulteriormente.

Descrizione attività 2006:

Il fine ultimo del Programma di Ricerca è quello di comprendere al meglio la qualità ambientale della Laguna di Venezia, supportando il MATTM nell'implementazione della Direttiva 2000/60/CE per i corpi idrici di transizione.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1-2.298 - Integrazione, analisi, valutazione monitoraggio Lagunadi Venezia													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri												
CP	981.164,34	0,00	981.164,34	0,00	813.832,20	167.332,14	813.832,20	0,00	813.832,20	0,00	813.832,20	813.832,20	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1-2.298 - Integrazione, analisi, valutazione monitoraggio Lagunadi Venezia													
CP	981.164,34	0,00	981.164,34	0,00	813.832,20	167.332,14	813.832,20	0,00	813.832,20	0,00	813.832,20	813.832,20	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	981.164,34	0,00	981.164,34	0,00	813.832,20	167.332,14	813.832,20	0,00	813.832,20	0,00	813.832,20	813.832,20	0,00
----	------------	------	------------	------	------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------------	------

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.												
		Preventivo	Variations	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8	
U.S.C.I.T.E.														
1-2.298 - Integrazione, analisi, valutazione monitoraggio Laguna di Venezia														
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	CP	313.673,10	45.885,71	359.558,81	0,00	351.311,92	8.246,89	351.311,92	0,00	351.311,92	0,00	351.311,92	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio	CP	55.620,90	23.000,00	78.620,90	0,00	67.973,58	10.647,32	67.973,58	0,00	57.305,68	10.667,90	57.305,68	0,00
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	CP	33.254,36	-3.543,81	29.710,55	0,00	26.832,50	2.878,05	26.832,50	0,00	17.475,04	9.357,46	17.475,04	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	CP	10.122,37	388,29	10.510,66	0,00	5.518,41	4.992,25	5.518,41	0,00	5.510,66	7,75	5.510,66	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente	CP	129.252,90	22.000,00	151.252,90	0,00	144.312,90	6.940,00	144.312,90	0,00	118.621,26	25.691,64	118.621,26	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale	CP	3.136,75	500,38	3.637,13	0,00	3.100,00	537,13	3.100,00	0,00	900,00	2.200,00	900,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	CP	3.136,75	500,38	3.637,13	0,00	2.040,00	1.597,13	2.040,00	0,00	0,00	2.040,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013	Altri benefici al personale	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	CP	15.345,00	255,75	15.600,75	0,00	6.872,70	8.728,05	6.872,70	0,00	0,00	6.872,70	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	4.091,19	908,81	4.091,19	0,00	1.724,41	2.366,78	1.724,41	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U S C I T E													
U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	5.000,00	-261,20	4.738,80	0,00	4.738,80	0,00	4.738,80	0,00	4.738,80	0,00	0,00	4.738,80
CP		5.000,00	-261,20	4.738,80	0,00	4.738,80	0,00	4.738,80	0,00	4.738,80	0,00	0,00	4.738,80
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.298 - Integrazione analisi valutazione monitoraggio Laguna di Venezia													
CP		981.164,34	-17.164,72	963.999,62	0,00	913.538,60	50.461,02	913.538,60	0,00	819.550,35	93.988,25	811.523,55	8.026,80
TOTALI USCITE													
CP		981.164,34	-17.164,72	963.999,62	0,00	913.538,60	50.461,02	913.538,60	0,00	819.550,35	93.988,25	811.523,55	8.026,80

N° PR	311
Acronimo	Vasca Livorno
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott. David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Studio ambientale relativo all'utilizzo del bacino di contenimento del porto di Livorno ed alle variazioni delle condizioni naturali ed antropiche dei differenti comparti interni al bacino.**

Committente: **Autorità Portuale Livorno** Finanziamento Totale del Progetto: **255.000,00 €**

Data inizio: **19/01/2005** Data fine: **19/01/2008** Proroga: Fase:

Obiettivi:

- 1) Proseguire la verifica della salvaguardia ambientale dell'intera area marina circostante la vasca di contenimento dei sedimenti dragati nel porto di Livorno attraverso attività di Monitoraggio per un tempo complessivo di almeno trentasei mesi, estendendo l'area di indagine alle zone più esterne del porto di Livorno per una valutazione dell'impatto delle attività di dragaggio.
- 2) Approfondire la conoscenza della dinamica di alcuni parametri chimici e tossicologici connessi alle acque ed ai sedimenti interni alla vasca e la loro influenza sugli organismi colonizzatori.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In previsione di ulteriori attività di sversamento di materiali nella vasca di colmata, peraltro già autorizzati ed in corso di esecuzione, si rende necessario definire i dettagli relativi al proseguimento del piano di monitoraggio (concordato a suo tempo con il Ministero dell'Ambiente), ovvero quella fase inerente il completamento della vasca di colmata fino al raggiungimento della quota stimata di 1.500.000 m³ ed il periodo successivo di controllo di almeno tre anni, da pianificare e calibrare in base ai risultati della prima fase.

Descrizione attività 2006:

E' proseguita l'attività di campionamento dei sedimenti marini dell'area circostante la vasca di colmata e delle acque piezometriche previste. Le diverse matrici campionate sono state caratterizzate dal punto di vista fisico, chimico ed ecotossicologico presso i laboratori dell'ICRAM a Livorno e coordinando le collaborazioni con i laboratori degli istituti scientifici esterni previsti.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.2.311 - Studio ambientale relativo all'utilizzo del bacino di contenimento dei portici													
E 1.2.4.002													
CP	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	0,00	0,00	140.007,70	0,00	0,00
Totali 1.2.311 - Studio ambientale relativo all'utilizzo del bacino di contenimento dei portici													
CP	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	0,00	0,00	140.007,70	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	140.007,70	0,00	0,00	0,00	140.007,70	0,00	0,00
----	------------	------	------------	------	------------	------	------------	------	------	------	------------	------	------

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.										
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
U.S.C.I.T.E.												
1.2.311 - Studio ambientale relativo all'utilizzo del bacino di contenimento del pozzo di												
U 1.1.2.002												
CP	22.186,32	9.196,72	31.383,04	0,00	31.383,04	0,00	31.383,04	0,00	31.383,04	0,00	31.383,04	0,00
U 1.1.2.003												
CP	3.058,01	-1.444,65	1.613,36	0,00	1.613,36	0,00	1.613,36	0,00	1.613,36	0,00	1.613,36	0,00
U 1.1.2.005												
CP	3.582,34	558,72	4.141,06	0,00	3.487,58	673,48	3.442,58	25,00	2.220,77	1.221,81	2.220,77	0,00
U 1.1.2.006												
CP	0,00	1.694,50	1.694,50	0,00	0,00	1.694,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.008												
CP	8.835,51	2.805,97	11.641,48	0,00	11.488,14	153,34	11.488,14	0,00	11.488,14	0,00	11.488,14	0,00
U 1.1.2.009												
CP	221,87	91,96	313,83	0,00	0,00	313,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012												
CP	221,87	91,96	313,83	0,00	0,00	313,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014												
CP	1.023,00	85,25	1.108,25	0,00	925,35	182,90	925,35	0,00	91,65	833,70	0,00	91,65
U 1.1.3.002												
CP	6.000,00	-10,62	5.989,38	0,00	5.989,38	0,00	5.989,38	0,00	3.542,52	2.446,86	0,00	3.542,52

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U S C I T E										
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8
Preventivo	Variazioni	Sfianziato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030												
CP	0,00	438,67	0,00	0,00	438,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.031												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001												
CP	16.269,12	7.940,88	24.210,00	0,00	24.210,00	0,00	24.210,00	0,00	14.526,00	9.684,00	14.526,00	0,00
U 1.2.1.002												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003												
CP	56.500,00	-4.500,00	52.000,00	0,00	48.075,57	3.924,43	48.075,57	0,00	575,57	47.500,00	575,57	0,00
U 1.2.6.002												
CP	2.564,61	-2.387,36	177,25	0,00	0,00	177,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005												
CP	1.500,00	456,00	1.956,00	0,00	1.956,00	0,00	1.956,00	0,00	1.956,00	0,00	0,00	1.956,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U S C I T E

Totale 2.311 - Studio ambientale relativo all'utilizzo del bacino di contenimento del porto di

CP	140.007,70	10.740,23	150.747,93	0,00	142.875,70	7.872,23	142.850,70	25,00	78.707,55	64.143,15	73.117,38	5.590,17
----	------------	-----------	------------	------	------------	----------	------------	-------	-----------	-----------	-----------	----------

TOTALI USCITE

CP	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	140.007,70	10.740,23	150.747,93	0,00	142.875,70	7.872,23	142.850,70	25,00	78.707,55	64.143,15	73.117,38	5.590,17

N° PR	312
Acronimo	Monito Piombino
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott. David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Piano di monitoraggio per le attività di dragaggio e conferimento in vasca di colmata dei sedimenti dello specchio acqueo adiacente la banchina Marinai d'Italia del porto di Piombino nell'ambito del progetto di bonifica dei suddetti fondali.**

Committente: **Autorità Portuale Piombino** Finanziamento Totale del Progetto: **90.000,00 €**

Data inizio: **17/12/2004** Data fine: **17/12/2005** Proroga: **31/12/2007** Fase:

Obiettivi:

Monitoraggio delle operazioni inerenti il progetto di bonifica dei fondali prospicienti la banchina "Marinai d'Italia" per la tutela dell'ambiente marino circostante.

Tale monitoraggio riguarda tutte le fasi dell'intervento (dragaggio, trasporto dei sedimenti, stoccaggio a terra e immersione in vasca di colmata) e tutti i comparti ambientali potenzialmente interessati (colonna d'acqua, sedimenti, biota) tramite l'analisi di parametri chimico-fisici della colonna d'acqua dentro e fuori il porto, analisi di parametri chimico-fisici dei sedimenti superficiali in un tratto di mare antistante la vasca di colmata, analisi di parametri chimico-fisici relativi alle acque in uscita dalla vasca di colmata e delle acque raccolte nei piezometri e analisi biologiche degli effetti delle operazioni di dragaggio sugli organismi.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nel panorama legislativo della Legge 9 dicembre 1998 n.426 e del decreto di perimetrazione del 10 gennaio 2000, il Porto di Piombino è incluso nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Piombino.

Nel febbraio 2002 è stato predisposto da ICRAM il progetto preliminare di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Piombino, che definisce i criteri per l'esecuzione delle attività di caratterizzazione ai fini della bonifica all'interno dell'intera area marina perimetrata. Tale piano di caratterizzazione è stato approvato con prescrizioni dalla Conferenza dei Servizi decisoria (ex art. 14, comma 2, della legge n. 241/90) del 26/07/02, ed aggiornato alla luce delle prescrizioni nel dicembre 2002.

Nel contempo, nel luglio 2002 l'Autorità Portuale di Piombino ha effettuato la caratterizzazione del fondale prospiciente la nuova banchina "Marinai d'Italia", per una

superficie complessiva di indagine pari a circa 32.000 m². In seguito a tali indagini l'Autorità Portuale di Piombino ha predisposto un progetto definitivo di bonifica dei fondali dello specchio acqueo antistante la banchina Marinai d'Italia del Porto di Piombino. Tale progetto è stato approvato, a seguito di istruttoria tecnica, dalla Conferenza di Servizi decisoria (ex art. 14, comma 2, della legge n. 241/90) del 23/4/04.

L'intervento di bonifica progettato consiste nella rimozione dei sedimenti dell'area caratterizzata fino alla quota di - 9,00 s.l.m.m. (ad esclusione dell'area più prossima al pontile Magona, la cui quota di imbasamento a -8,50 m. s.l.m.m. impedisce l'asportazione del materiale oltre tale profondità, per non incorrere nel rischio di cedimenti strutturali), per un volume complessivo pari a circa 106.000 m³. Di questi, come risulta dal progetto:

- circa 102.000 m³ saranno conferiti nella vasca di colmata (vedi planimetria in Appendice 1) già realizzata nel Porto di Piombino con particolari requisiti di conterminazione, in conformità alle recenti indicazioni di tutela ambientale, che consentono di poter collocare al suo interno materiale con concentrazioni di contaminanti fino al 90% dei valori limite della colonna B della tabella 1 dell'allegato 1 del D.M. 471/99 (pacchetto di geomembrana in HDPE dello spessore di 2 mm interposto tra due strati di geotessuto);

- circa 4.000 m³, corrispondenti ai campioni che presentano valori tali da non permettere la loro immissione nella vasca di contenimento, saranno invece inviati ad idonea discarica a terra, previo stoccaggio a terra in un'area autorizzata, con fondo ed argini impermeabili, ubicata all'interno dello stabilimento siderurgico Lucchini S.p.A., in adiacenza alla banchina Marinai (vedi planimetria in Appendice 1).

Nel presente Progetto di ricerca vengono condotte alcune indagini innovative (in particolare di tipo ecotossicologico) in riferimento al piano di monitoraggio per le attività di bonifica dei sedimenti dello specchio acqueo adiacente la banchina Marinai del porto di Piombino, elaborato per l'Autorità Portuale di Piombino dalla Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Toscana (ARPAT), dal nostro Istituto (ICRAM) e dal Centro Interuniversitario di Biologia Marina di Livorno (CIBM).

Descrizione attività 2006:

E' proseguita l'attività di campionamento dei sedimenti marini dell'area portuale interessata dagli interventi. Le diverse matrici campionate (acque e sedimenti) sono state caratterizzate dal punto di vista fisico, chimico ed ecotossicologico presso i laboratori ICRAM di Livorno, di Roma e coordinando le collaborazioni con i laboratori degli istituti scientifici esterni previsti.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.2.312 - Piano di monitoraggio per le attività di dragaggio e conferimento in vasca di Colmata dei sedimenti													
E 1.2.4.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00
CP		1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00
Totale 1.2.312 - Piano di monitoraggio per le attività di dragaggio e conferimento in vasca di Colmata dei sedimenti													
CP		1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00	1.358,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U S C I T E

Totale 2.312 Piano di monitoraggio per le attività di dragaggio conferimento in vasca di colmata dei sedimenti													
CP	1.358,00	21.007,08	22.365,08	0,00	21.292,90	1.072,18	21.262,90	30,00	435,26	20.827,64	435,26	0,00	

TOTALI USCITE

Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
CP	1.358,00	21.007,08	22.365,08	0,00	21.292,90	1.072,18	21.262,90	30,00	435,26	20.827,64	435,26	0,00

N° PR	315
Acronimo	BAIA
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott.ssa Antonella Ausili**

Titolo del progetto:

Caratterizzazione ambientale ai fini della bonifica dell'area marina del Porto di Baia e dell'area marina antistante la foce del Regi Lagni, incluse nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano

Committente:

**Commissario di
Governo per le
bonifiche e tutela
delle acque nella
Regione
Campania**

Finanziamento Totale del Progetto: 494.770,00 €

Data inizio:

**Gennaio
2006**

Data fine:

**Dicembre
2006**

Proroga:

Fase:

Obiettivi:

L'obiettivo di questo progetto è principalmente la valutazione della qualità dei sedimenti di fondali ubicati in aree particolarmente critiche all'interno del sito di bonifica di interesse nazionale del Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano al fine di attuare eventuali interventi di messa in sicurezza di emergenza e/o di bonifica. Il Commissario di Governo ha individuato come priorità di intervento la caratterizzazione dell'area marina del porto di Baia, nella quale sono ubicate da qualche decennio diverse carcasse di unità navali, che hanno provocato un accumulo di contaminanti e di conseguenza un grave rischio di inquinamento delle acque e dei sedimenti, e l'area marina prospiciente la foce del Regi Lagni, canale nel quale sono convogliati gli scarichi dei depuratori e numerosi scarichi non autorizzati, ove si attende la presenza di un elevato carico inquinante.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il Porto di Baia, comune di Bacoli, è ubicato all'interno del golfo di Pozzuoli e ricade, ai sensi della Legge n. 426/98, all'interno della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale del "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano". Nel Porto di Baia, su fondali sabbiosi, sono presenti diverse carcasse di vecchie unità navali, alle quali sono state successivamente aggiunte altre motonavi, ormai in disarmo. Attualmente i relitti delle motonavi risultano semiaffondati, in condizioni di elevato degrado. La presenza di tali relitti, oltre a creare intralcio alla navigazione e a pregiudicare le attività turistiche nell'area, può provocare seri effetti sulla qualità dell'ambiente marino.

Il piano di caratterizzazione di dettaglio è stato progettato al fine di determinare la distribuzione spaziale, sia orizzontale che verticale, delle concentrazioni dei contaminanti presenti nei sedimenti di fondale e di spiaggia, in modo da ottenere indicazioni specifiche per la progettazione e l'esecuzione di attività di bonifica, in particolar modo della rimozione dei relitti.

Pari urgenza di caratterizzazione insiste sull'area ubicata in corrispondenza della foce del Regi Lagni, lungo il tratto costiero perimetrato all'interno del sito di bonifica di interesse

nazionale del "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano", in considerazione della ben nota situazione di estrema gravità ambientale e di rischio igienico-sanitario riscontrata sulle acque del bacino scolante dei Regi Lagni. L'esame dei dati acquisiti ha infatti rilevato un serio degrado della qualità delle acque a tutti i livelli considerati, in prima istanza classificabili come stato di qualità ambientale "pessimo" (D.Lgs. 152/99). Il piano di caratterizzazione proposto per tale area prevede appunto una prima attività di indagine mirata ad individuare situazione di particolare criticità ed eventuali emergenze ambientali.

Descrizione attività 2006:

Sono state eseguite dall'ICRAM, in collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dorn di Napoli, le attività di campionamento ed analisi nelle aree di interesse. I risultati sono stati valutati ed elaborati al fine della corretta progettazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e/o di bonifica. Sono state trasmesse alla struttura commissariale le relazioni tecniche conclusive relative alle attività di caratterizzazione delle aree marine di Baia (rif. ICRAM doc. # Bol-Pr-CA-DF-relazione Baia-01.03) e della foce dei Regi Lagni (rif. ICRAM doc. # Bol-Pr-CA-DF-relazione Regi Lagni-01.05). E' stato inoltre fornito supporto tecnico scientifico alla struttura commissariale nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la valutazione delle più opportune ipotesi di intervento nei fondali dell'area marina di Baia.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

ENTRATE

1.2.315 - & - BAIA - Caratterizz. ambient. per bonif. Porto di Baia - Commiss. Governo Regione Campania													
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP	470.003,33	0,00	470.003,33	0,00	389.499,53	80.503,80	389.499,53	0,00	389.499,53	0,00	0,00	0,00	389.499,53
Totale 1.2.315 - & - BAIA - Caratterizz. ambient. per bonif. Porto di Baia - Commiss. Governo Regione Campania													
CP	470.003,33	0,00	470.003,33	0,00	389.499,53	80.503,80	389.499,53	0,00	389.499,53	0,00	0,00	0,00	389.499,53

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
470.003,33	0,00	470.003,33	0,00	389.499,53	80.503,80	389.499,53	0,00	389.499,53	0,00	0,00	389.499,53
CP	470.003,33	0,00	470.003,33	389.499,53	80.503,80	389.499,53	0,00	389.499,53	0,00	0,00	389.499,53

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.										
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare	
1.2.315 - 8 - BAIA - Caratterizz. ambient. per bonif. Porto di Bala - Commiss. Govern. Regione Campania												
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	6.000,00	0,00	4.195,09	1.804,91	4.195,09	0,00	3.063,51	1.131,58	3.063,51	0,00
U 1.1.3.001	Spese d'ufficio, Cancelleria	5.000,00	2.150,00	7.150,00	0,00	6.433,12	716,88	6.433,12	0,00	4.979,64	842,53	640,95
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	25.000,00	32.212,83	57.212,83	0,00	57.169,56	43,27	57.169,56	0,00	29.741,84	15.099,18	14.642,66
U 1.1.3.012	Noleggio di apparecchiature	42.000,00	-40.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	25.200,00	-25.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.017	Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto	3.000,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	17.520,00	-17.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	25.000,00	21.334,53	46.334,53	0,00	46.292,53	42,00	46.292,53	0,00	19.906,00	19.906,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	3.679,20	-3.679,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	0,00	20.920,00	20.920,00	0,00	20.846,64	73,36	20.846,64	0,00	20.846,64	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U S C I T E													
U 1.1.3.031													
CP	0,00	12.781,84	12.781,84	0,00	12.781,84	0,00	12.781,84	0,00	0,00	12.781,84	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003													
CP	317.604,13	0,00	317.604,13	0,00	317.600,00	4,13	317.600,00	0,00	252.350,00	65.250,00	39.950,00	212.400,00	
Totale 1.2.315 - & BAIA - Caratterizz. ambienti per bonif. Porto di Baia - Commiss. Governo Regione Campania													
CP	470.003,33	0,00	470.003,33	0,00	467.318,78	2.684,55	467.318,78	0,00	306.514,83	160.803,95	78.831,22	227.683,61	
TOTALI U S C I T E													
CP	470.003,33	0,00	470.003,33	0,00	467.318,78	2.684,55	467.318,78	0,00	306.514,83	160.803,95	78.831,22	227.683,61	

N° PR	321
Acronimo	VIBRIOCIBM
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Fulvio Onorati**

Titolo del progetto:

Esecuzione del saggio biologico con *Vibrio fischeri* su varie matrici ambientali e relativa interpretazione del dato

Committente: **CIBM** Finanziamento Totale del Progetto: **14.917,60**

Data inizio: **2005** Data fine: **2006** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Trattandosi di un contratto di servizio l'obiettivo è stato rappresentato dall'esecuzione di saggi biologici con sistema Microtox® sulle diverse matrici ambientali ottenibili da sedimenti marini.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In considerazione del ruolo guida maturato dell'ICRAM in campo nazionale nella modifica, sviluppo e nella standardizzazione ad esempio in ambito UNICHIM, di procedure per l'esecuzione e l'interpretazione dei risultati ottenuti dal saggio biologico con il batterio marino *Vibrio fischeri*, il CIBM si è avvalsa della collaborazione dell'ICRAM nel settore ecotossicologico per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca e contratti di servizio.

Descrizione attività 2006:

Nel corso del 2006 sono stati complessivamente testati 31 campioni di sedimento con il sistema Microtox così suddivisi:

- 2 S.Vito Lo Capo;
- 12 Porto di Genova;
- 5 Porto di Viareggio;
- 10 Punta Ala;
- 2 Porto Piombino

Di essi sono state considerate, a seconda della granulometria, del grado di idratazione e della specifica applicazione diverse matrici ambientali (acqua interstiziale, elutriato e fase solida). Ciò ha fornito importanti informazioni sulla più corretta procedura di gestione di materiali destinati alla movimentazione, coerentemente al manuale APAT-ICRAM per la movimentazione dei fondali marini.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U S C I T E													
1.2.321 - & - Esecuzione del saggio biologico con Vibrio Fischer su vettori marittimi ambientali - Finanz. OBM													
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	87,60	175,20	0,00	0,00	175,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		87,60	175,20	0,00	0,00	175,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	6.000,00	2.431,00	8.431,00	0,00	8.250,00	181,00	8.250,00	0,00	8.250,00	0,00	8.250,00	0,00
CP		6.000,00	2.431,00	8.431,00	0,00	8.250,00	181,00	8.250,00	0,00	8.250,00	0,00	8.250,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	1.250,00	510,51	1.770,51	0,00	1.732,50	38,01	1.732,50	0,00	1.418,74	313,76	1.418,74	0,00
CP		1.250,00	510,51	1.770,51	0,00	1.732,50	38,01	1.732,50	0,00	1.418,74	313,76	1.418,74	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	0,00	2.082,29	2.082,29	0,00	2.000,00	82,29	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
CP		0,00	2.082,29	2.082,29	0,00	2.000,00	82,29	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.321 - & - Esecuzione del saggio biologico con Vibrio Fischer su vettori marittimi ambientali - Finanz. OBM													
CP		7.347,60	5.111,40	12.459,00	0,00	11.982,50	476,50	11.982,50	0,00	9.668,74	2.313,76	9.668,74	0,00
T O T A L I U S C I T E													
CP		7.347,60	5.111,40	12.459,00	0,00	11.982,50	476,50	11.982,50	0,00	9.668,74	2.313,76	9.668,74	0,00

N° PR	326
Acronimo	Dune Stintino
Dipartimento	2

Responsabile scientifico: Sergio Silenzi

Titolo del progetto: Caratterizzazione dell'apparato dunale della spiaggia de La Pelosa nell'ambito della Gestione Integrata della Zona Costiera di Stintino (Sassari)

Committente: Comune di Stintino **Finanziamento Totale del Progetto:** 70000

Data inizio: 2005 **Data fine:** 2007 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Il progetto ha avuto come obiettivo la caratterizzazione dello stato della duna e l'individuazione di strategie di recupero e salvaguardia della stessa; a tal fine sono stati raccolti e processati dati di base ed individuati gli interventi di difesa e gestione della spiaggia.

L'elaborazione in oggetto si è riferita al tratto di litorale sabbioso-roccioso, ricadente nel Comune di Stintino, individuato dai toponimi "La Pelosa" e "l'Approdo" della CTR 1:10.000, dello sviluppo lineare di circa 1,5 Km. Il progetto è stato finalizzato all'individuazione e valutazione dei meccanismi di degrado reale e potenziale, naturali ed antropici.

Attualmente in attesa di rinnovo, lo studio Icram proseguirà l'attività di monitoraggio dello stato della duna per verificare e valutare l'efficacia degli interventi suggeriti.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La complessità geomorfologica delle coste italiane, unitamente allo sviluppo delle attività antropiche negli ultimi decenni, hanno condotto verso un forte incremento nella vulnerabilità dei litorali e quindi verso un notevole rischio per la fruibilità, anche economica, della fascia costiera.

Il progetto riassunto in questa scheda è stato elaborato in base alle linee di indirizzo per le Attività ICRAM 2005-2007, con riferimento alla Prevenzione, valutazione e mitigazione dell'impatto ambientale, ed in particolare:

- a) alla gestione dell'ambiente ed alla salvaguardia degli altri usi del mare nelle attività correlate alle operazioni di ripristino e mantenimento della linea di costa;
- b) all'attività di studio e supporto per la definizione delle aree costiere a rischio di erosione anche connesso a cambiamenti climatici.

Descrizione attività 2006:

Le attività di acquisizione dati ed elaborazione scientifica e applicativa hanno riguardato:

- la ricostruzione dell'assetto topografico e morfologico della duna durante i periodi invernale ed estivo;
- la definizione, finalizzata alla progettazione da parte del Comune di Stintino, di opere di difesa e di passerelle, in modo da consentire la loro costruzione secondo le esigenze specifiche della spiaggia della Pelosa e secondo le necessità di fruizione dei bagnanti e degli operatori turistici;
- la ricostruzione dell'assetto topo-batimetrico dei fondali, nonché della distribuzione granulometrica e minero-petrografica dei sedimenti di spiaggia emersa e sommersa;
- la ricostruzione ed il monitoraggio dei forzanti meteoroclimatici come fattori di controllo dei processi morfologici e sedimentologici del paraggio considerato;
- l'elaborazione di un vademecum per consentire ai manutentori della duna (es. ai giardinieri) di operare con il minor impatto sulla stessa;
- la realizzazione di un elenco di indicazioni per i balneari al fine di migliorare l'uso della risorsa naturale nel suo sfruttamento turistico (ad es. come rimuovere gli ombrelloni, conservare le sdraio, ecc.), ed al fine di favorire la conservazione del sedimento;
- la realizzazione di testi e brochure informative quali elementi base di un percorso divulgativo conoscitivo indirizzato al pubblico frequentatore della spiaggia, al fine di evidenziare l'operato del Comune nell'ambito della protezione della risorsa ambientale e della sua valorizzazione naturalistica.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo											
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.022													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023													
CP	0,00	19.415,42	19.415,42	0,00	19.415,00	0,42	19.415,00	0,00	2.400,00	17.015,00	2.400,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024													
CP	0,00	399,00	399,00	0,00	398,63	0,37	398,63	0,00	74,63	324,00	74,63	0,00	0,00
U 1.2.1.001													
CP	0,00	2.700,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002													
CP	0,00	880,00	880,00	0,00	878,00	2,00	878,00	0,00	878,00	0,00	878,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003													
CP	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002													
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001													
CP	0,00	4.140,00	4.140,00	0,00	4.140,00	0,00	4.140,00	0,00	0,00	4.140,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005													
CP	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

Totale 12.326 - DUNE STINTINO - Caratterizz. approdato di male LA PELOSA Gest. Integ. Zona Costiera													
CP	0,00	41.172,02	41.172,02	41.172,02	0,00	40.729,28	442,74	40.729,28	0,00	7.373,14	33.356,14	7.373,14	0,00

TOTALI U S C I T E

Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	0,00	41.172,02	0,00	40.729,28	442,74	40.729,28	0,00	7.373,14	33.356,14	7.373,14	0,00

N° PR	328
Acronimo	Risco Abruzzo
Dipartimento	2

Responsabile scientifico:

Titolo del progetto:

Committente: Finanziamento Totale del Progetto:

Data inizio: Data fine: Proroga: Fase:

Obiettivi:

Studio dell'evoluzione recente delle piane costiere abruzzesi (porzioni emerse e sommerse) in riferimento alla tendenza evolutiva della linea di costa (indotta dai cambiamenti locali e globali quali variazioni del livello del mare, subsidenza, glacio-idro-isostasia, neotettonica, ecc.) finalizzata alla definizione dei possibili cambiamenti geografici e ad una corretta programmazione nella gestione del territorio.

Redazione di carte tematiche (GIS) per la valutazione delle future linee di riva in funzione degli scenari di sollevamento del livello marino del 2030, 2050 e 2100.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La complessità geomorfologica delle coste italiane, unitamente allo sviluppo delle attività antropiche negli ultimi decenni, hanno condotto verso un forte incremento nella vulnerabilità dei litorali e quindi verso un notevole rischio per la fruibilità, anche economica, della fascia costiera.

Il progetto è stato elaborato in base alle linee di indirizzo per le Attività ICRAM 2005-2007, con riferimento alla Prevenzione, valutazione e mitigazione dell'impatto ambientale, ed in particolare:

- a) alla gestione dell'ambiente ed alla salvaguardia degli altri usi del mare nelle attività correlate alle operazioni di ripristino e mantenimento della linea di costa;
- b) all'attività di studio e supporto per la definizione delle aree costiere a rischio di erosione anche connesso a cambiamenti climatici.

Descrizione attività 2006:

Nel 2006 le attività di ricerca condotte nel precedente anno si sono concretizzate nella stesura di una relazione finale ed dei relativi articoli scientifici.

Il prodotto fornito ha compreso la modellizzazione del futuro assetto fisiografico e altimetrico dell'area costiera in studio; questo ha permesso di definire le future linee di costa e delle isoipse 0 m (sviluppo di eventuali aree al di sotto del livello del mare in settori emersi) secondo uno scenario pessimistico (massima risalita del livello del mare) per un periodo di predizione di 25, 50 e 100 anni.

Per le modellizzazioni sono stati utilizzati software dedicati, gestiti in ambiente GIS.

Tra i vari dati di output dell'elaborazione è stata fornita, in collaborazione con la Fondazione Eni E. Mattei, una valutazione economica delle perdite attese sul territorio in funzione del cambiamento climatico in atto, elaborata sulla base perimetrazione territoriale della pericolosità effettuata dall'Icram.

N° PR	329
Acronimo	MOBA
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott.ssa Antonella Ausili**

Titolo del progetto: **Attività di studio, di verifica e di monitoraggio concernenti gli aspetti relativi alla tutela ambientale e del patrimonio archeologico dell'area marina del Porto di Baia, inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale - Litorale Domizio-Flegreo ed Agro Aversano**

Committente: **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Caserta** **Finanziamento Totale del Progetto:** **€200.000,00**

Data inizio: **Maggio 2005** **Data fine:** **Dicembre 2005** **Proroga:** **Dicembre 2007** **Fase:**

Obiettivi:

La presenza di diverse carcasse di vecchie unità navali, ormai stanziali da qualche decennio nell'area marina del Porto di Baia, ha provocato conseguenze negative sia sulla sicurezza per la navigazione portuale che sulla salvaguardia dell'ambiente marino. Infatti i relitti hanno avuto una funzione di schermo alla dispersione dei sedimenti, provocando un accumulo di contaminanti e di conseguenza un grave rischio di inquinamento delle acque e dei sedimenti. Sono state avviate alcune procedure di messa in sicurezza d'emergenza relative alla rimozione delle navi affondate. Pertanto, gli obiettivi del programma in oggetto sono quelli di monitorare la qualità dei sedimenti coinvolti nella rimozione dei relitti, le matrici sensibili delle aree interessate dal possibile impatto delle suddette attività, ed anche valutare il grado di contaminazione ambientale e l'eventuale rischio legato al consumo alimentare, mediante il prelievo di tessuto di organismi marini. Inoltre si procederà con le attività di studio, verifica e monitoraggio ai fini della tutela archeologica del tratto interessato dalla rimozione dei relitti.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il Porto di Baia, comune di Bacoli, è ubicato all'interno del golfo di Pozzuoli e ricade, ai sensi della Legge n. 426/98, all'interno della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale del "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano". L'area marina di Baia è stata inserita, con apposito Decreto Interministeriale del 7/8/2002 (Parco Sommerso di Baia), tra le aree marine protette italiane, in quanto sito di elevato interesse storico archeologico, legato alla presenza di numerosi resti archeologici di età romana sui fondali, fino ad una distanza di circa 400 m dalla costa. Nel Porto di Baia, su fondali sabbiosi, sono presenti n. 5 carcasse (Vesuvio, Candora, Molpa, Lisert e Sassari, quest'ultima sotto sequestro) di vecchie unità navali in condizioni di elevato degrado. La presenza di tali relitti, oltre a creare intralcio alla navigazione e a pregiudicare le attività turistiche nell'area, può provocare seri effetti sulla qualità dell'ambiente marino. I risultati emersi da alcune indagini speditive hanno evidenziato uno stato di contaminazione dei

sedimenti determinato da Policlorobifenili (PCB) ed Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA). Attualmente sono state rimosse n. 3 delle cinque navi giacenti sui fondali del Porto di Baia ed è in previsione a breve la rimozione della quarta nave. Riguardo la quinta nave (Sassari I) non sono definiti i tempi necessari alla rimozione, in quanto risulta ancora oggetto di sequestro giudiziario ma sono comunque in atto le attività finalizzate a bandire la gara ai fini del suo allontanamento. Preliminarmente alla rimozione, sono stati ispezionati i relitti Vesuvio, Candora, Molpa e Lisert ed è stata evidenziata la presenza di gasolio e olii di sentina, procedendo, di conseguenza, all'asportazione degli stessi. In merito alla nave Sassari I, l'ispezione ha evidenziato la presenza di gasolio, olii di sentina e amianto, ma non si è ancora provveduto alla loro asportazione. Risulta pertanto necessario procedere con attività di studio, di verifica e di monitoraggio delle operazioni di rimozione dei relitti, concernenti gli aspetti relativi la tutela ambientale e del patrimonio archeologico dell'area marina del Porto di Baia.

Descrizione attività 2006:

Sono stati eseguiti carotaggi geo-archeologici "a tenuta", completati con l'analisi sedimentologica e granulometrica degli strati campionati, ai fini della tutela archeologica del tratto interessato dalla rimozione dei relitti.

E' stato trasmesso alla committenza, nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il documento contenente la relazione conclusiva delle attività di monitoraggio per la rimozione dei relitti nel Porto di Baia (rif. ICRAM doc. # Mo-EI-CA-MOBA-relazione-02.09). Sulla base dei risultati del monitoraggio è stato inoltre fornito supporto tecnico-scientifico alla committenza, nonché al Commissario di Governo per la Regione Campania e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la valutazione dei più opportuni interventi da attuare nell'area.

Le attività di bonifica sono solo parzialmente in fase di avvio sull'area interessata dalla presenza dei relitti. Le rimanenti attività di bonifica saranno progettate e completate nel corso del 2007.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.329 - MOBA - Studio monitoraggio area marina Porto di BVA - Soppiterno, Ben Archi, Napoli e Caserta													
Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici													
CP	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	77.033,61	12.966,39	77.033,61	0,00	0,00	77.033,61	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.329 - MOBA - Studio monitoraggio area marina Porto di BVA - Soppiterno, Ben Archi, Napoli e Caserta													
CP	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	77.033,61	12.966,39	77.033,61	0,00	0,00	77.033,61	0,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	77.033,61	12.966,39	77.033,61	0,00	0,00	77.033,61	0,00	0,00	0,00
----	-----------	------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	------	-----------	------	------	------

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.018			Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022			Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera										
CP	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023			Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)										
CP	1.338,04	-1.338,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024			Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi										
CP	840,00	0,00	840,00	0,00	840,00	0,00	840,00	0,00	840,00	0,00	840,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030			Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003			Spese per studi, indagini e rilevazioni										
CP	5.599,60	-5.599,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002			Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)										
CP	5.129,21	-4.811,47	317,74	0,00	0,00	317,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001			Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.329 - MOBA - Studio monitoraggio area marina Porto di BAI - Soprintendente Bertolucci Napoli e Caserta													
CP	90.000,00	-10.932,40	79.067,60	0,00	78.008,37	1.059,23	78.008,37	0,00	72.383,78	5.624,59	71.942,03	441,75	441,75

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U.S.C.I.T.E

TOTALI U.S.C.I.T.E

	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	90.000,00	-10.932,40	79.067,60	0,00	78.008,37	1.059,23	78.008,37	0,00	72.383,78	5.624,59	71.942,03	441,75

N° PR	339
Acronimo	ISAP
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Luciano De Propris

Titolo del progetto: Indagini e sperimentazioni sui sedimenti e del biota dei canali portuali di Porto Marghera e delle aree lagunari antistanti

Committente: CVN Finanziamento Totale del Progetto: 208.800,00 €

Data inizio: Data fine: 31/12/2006 Proroga: 31/12/2007 Fase:

Obiettivi:

L'obiettivo di tale programma di ricerca è stato quello di definire e attuare un piano di caratterizzazione riguardante i sedimenti la colonna d'acqua e il biota dei canali industriali di Porto Marghera e dalle aree lagunari antistanti. Tali obiettivi sono stati perseguiti ponendo particolare attenzione all'attività scientifica ed istituzionale di supervisione delle attività di campo.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito dell'attività istituzionale svolta per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per le bonifiche dei siti di interesse nazionale è stato predisposto da ICRAM in collaborazione con la sezione antinquinamento del Magistrato alle Acque di Venezia il piano di caratterizzazione dei sedimenti della colonna d'acqua e del biota dei canali industriali e delle aree lagunari antistanti Porto Marghera.

Descrizione attività 2006:

Sono state consegnate la relazione di supervisione alla caratterizzazione per le indagini dei sedimenti dei canali industriali e le risultanze analitiche di indagini di bioaccumulo ed ecotossicologiche. Sono in corso di elaborazione i dati di tali analisi e la predisposizione delle relative pubblicazioni.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	USCITE											
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare		
CP	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030													
CP	1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.036													
CP	2.000,00	-2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003													
CP	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002													
CP	1.936,80	-1.787,80	149,00	0,00	149,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001													
CP	25.000,00	-23.906,04	1.093,96	0,00	1.093,96	0,00	1.093,96	579,00	514,96	0,00	0,00	579,00	0,00
U 2.1.2.002													
CP	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005													
CP	2.000,00	3.000,00	5.000,00	0,00	1.575,92	3.424,08	1.575,92	0,00	1.575,92	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010													
CP	1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali 2.339 & Indagini e sperimentazioni sui sedimenti e sui bolle di calce portuali di Porto Vagnone e del	156.600,00	-76.374,14	80.225,86	0,00	56.303,23	23.922,63	56.303,23	43.212,28	13.090,95	42.521,68	690,60	42.521,68	690,60

N° PR	342
Acronimo	QUA.MA.CO.
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Massimo Gabellini

Titolo del progetto: Piano di attività da espletarsi per l'adeguamento del quadro conoscitivo della qualità dell'ambiente marino-costiero e del sistema di sorveglianza lungo le coste

Committente: MATTM **Finanziamento Totale del Progetto:** 1.387.524

Data inizio: 2005 **Data fine:** 2006 **Proroga:** 2007 **Fase:**

Obiettivi:

La sezione di competenza del progetto è stata la valutazione degli impatti derivanti dal prelievo dall'immersione in mare dei sedimenti

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Vedere scheda PR 316

Descrizione attività 2006:

- l'elaborazione di pareri ufficiali nei casi di competenza della Direzione per la Protezione della Natura;
- la discussione e il perfezionamento nella stesura del "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" in collaborazione con APAT;
- L'analisi degli aspetti critici nelle attività di dragaggio di sabbie del largo ai fini di rinascimento;
- una relazione tecnica dello stato attuale di utilizzo e gestione dei siti marini di scarico nelle regioni italiane. In particolare, questa attività ha preso in considerazione i seguenti aspetti:
 - o la conclusione del censimento dei decreti autorizzativi all'immersione in mare;
 - o l'elaborazione dei dati dal punto di vista statistico;
 - o il calcolo di indici qualitativi;
 - o la realizzazione di relativa cartografia.
 - o la stima della tendenza nazionale, portuale e regionale:
 - delle domande (tipo di domanda, numero di domande, metri cubi autorizzati);
 - dei quantitativi sversati;
 - dello stato attuale dei siti di immersione.
- Partecipazione ad attività internazionali nell'ambito della London Convention con presentazione dei rapporti di immersione in mare.

Nell'ambito della gestione delle emergenze: valutazione dei rischi connessi a incidenti, sversamenti e a immersioni illegali, le attività svolte dal Servizio Emergenze Marine dell' ICRAM hanno considerato:

- l'elaborazione di pareri ufficiali nei casi di competenza della Direzione per la Protezione della Natura;
- la discussione e il perfezionamento nella stesura della "proposta di manuale delle procedure di intervento in caso di emergenze" specifico per l'indirizzo delle attività di enti di ricerca e strutture regionali deputate all'acquisizione di dati e informazioni a supporto delle decisioni in materia di preparazione e lotta all'inquinamento marino accidentale";
- si è elaborato, di concerto con gli uffici della Divisione "Tutela del territorio terrestre e marino dall'inquinamento" della Direzione Protezione della Natura, un questionario dal titolo "Preparazione e risposta in caso di inquinamento da petrolio o altre sostanze pericolose e nocive proveniente dal mare", da sottoporre alle realtà Provinciali/Regionali competenti per legge;
- in collaborazione con il COEM e il Dipartimento della Protezione Civile si è creato un percorso didattico unico, con quegli enti pubblici e privati, ritenuti più idonei per competenza e che hanno dato la loro disponibilità, per quelle realtà locali interessate alla formazione dei propri volontari per affrontare le molteplici criticità proprie degli eventi emergenziali marino - costieri, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ambiente costiero e degli animali eventualmente coinvolti;
- redazione di un modello di convenzione per la stipula di accordi con altri enti e le relative modalità di collaborazione ovvero le "Procedure di Pronto Intervento";
- l'individuazione delle strutture, pubbliche e/o private, in base alle competenze che potrebbero non essere disponibili in istituto e ritenute necessarie allo svolgimento delle attività proprie del Servizio Emergenze Marine dell'ICRAM;
- sviluppo di metodologie di valutazione del rischio ambientale associato alla movimentazione via mare di sostanze pericolose e nocive in collaborazione con il Si.Di.Mar. per le corrette metodiche di condivisione dati e l'implementazione in tempo reale della banca dati;
- Censimento degli incidenti e delle criticità da immersione a mare di materiali di diversa natura tramite la creazione di una "scheda incidente" per le attività svolte;
- Partecipazione come *adviser* ad attività internazionali come delegazione italiana in qualità di esperti in caso di sinistri marittimi comportanti sversamento di prodotti HNS.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.342 - Programma di attività per l'adeguamento del quadro consuntivo della qualità dell'ambiente marino,co

E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	0,00	0,00	280.219,45
-------------	---	------	------------	------	------------	------	------------	------	------------	------	------	------	------------

Totale 1.2.342 - Programma di attività per l'adeguamento del quadro consuntivo della qualità dell'ambiente marino,co

CP	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	0,00	0,00	280.219,45
----	------------	------	------------	------	------------	------	------------	------	------------	------	------	------	------------

TOTALI ENTRATE

CP	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	0,00	0,00	280.219,45
----	------------	------	------------	------	------------	------	------------	------	------------	------	------	------	------------

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
USCITE													
1.2.342 - Programma di attività per l'adeguamento del quadro conoscitivo della qualità dell'ambiente marino co													
U 1.1.2.005													
CP	5.000,00	4.849,45	9.849,45	0,00	6.556,22	3.293,23	6.350,22	206,00	2.669,44	3.680,78	2.669,44	0,00	0,00
U 1.1.2.006													
CP	6.099,45	-6.099,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.014													
CP	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022													
CP	160.000,00	8.727,00	168.727,00	0,00	168.727,00	0,00	168.727,00	0,00	167.687,00	1.040,00	167.687,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023													
CP	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024													
CP	40.620,00	2.123,00	42.743,00	0,00	42.743,00	0,00	42.743,00	0,00	31.024,99	11.718,01	31.024,99	0,00	0,00
U 1.2.1.001													
CP	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00	56.490,00	2.010,00	56.490,00	0,00	38.736,00	17.754,00	38.736,00	0,00	0,00
Totale 1.2.342 - Programma di attività per l'adeguamento del quadro conoscitivo della qualità dell'ambiente marino co													
CP	280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	274.516,22	5.703,23	274.310,22	206,00	240.117,43	34.192,79	240.117,43	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
USCITE													
TOTALI USCITE													
CP		280.219,45	0,00	280.219,45	0,00	274.516,22	5.703,23	274.310,22	206,00	240.117,43	34.192,79	240.117,43	0,00

N° PR	344
Acronimo	APBrindisi
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Francesca Giaime

Titolo del progetto: Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Brindisi

Committente: Autorità Portuale di Brindisi **Finanziamento Totale del Progetto:** € 57.840,00

Data inizio: 2005 **Data fine:** 2007 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Attività di progettazione, consulenza ed assistenza, ai fini della tutela ambientale, inerenti la caratterizzazione per la realizzazione degli interventi previsti d'urgenza nell'area di Sant'Apollinare nel Porto di Brindisi, inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi.

Elaborazione e valutazione dei risultati delle attività di caratterizzazione ai fini della individuazione delle più appropriate modalità di gestione dei sedimenti; valutazione degli aspetti ambientali della movimentazione dei sedimenti marini ai fini della selezione di appropriate tecniche di dragaggio e di misure di mitigazione.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito dell'area individuata come sito di bonifica di interesse nazionale, l'Autorità Portuale di Brindisi ha manifestato l'esigenza di realizzare opere di interesse pubblico. Da ciò nasce la necessità di armonizzare i principi per le indagini ed i controlli relativi all'obiettivo di bonifica con quelli legati alla realizzazione di opere. Tale attività ha prevalentemente carattere di servizi; tuttavia un importante aspetto ad essa correlato è rappresentato dall'implementazione e dall'approfondimento di processi gestionali, anche tramite il confronto con il panorama internazionale, mediante la partecipazione a corsi e convegni.

Descrizione attività 2006:

Nel corso del 2006 sono state realizzate le seguenti attività:

- elaborazione del Piano di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Brindisi per le aree di Sant'Apollinare sottoposte a progetti di escavo e di banchinamento mediante banchina a giorno e pontili sospesi;
- definizione del protocollo di campionamento ed analisi, utile per l'esecuzione delle attività di caratterizzazione dei sedimenti dei fondali dell'area marina di Sant'Apollinare;
- elaborazione del Piano operativo di campionamento per l'area marina di Sant'Apollinare, contenente le coordinate dei punti di prelievo, il dettaglio delle sezioni da analizzare e da conservare, la lista dei parametri da ricercare e lo schema di campionamento;

- supervisione delle attività di caratterizzazione e verifica della loro conformità ai protocolli di campionamento e di analisi.

Le restanti attività sono in corso di esecuzione.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.344 - & - Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Brindisi

E 1.2.4.002	Altri finanziamenti dell'istituto da parte di Enti pubblici	0,00	0,00	3.821,06	48.234,94	3.821,06	0,00	0,00	0,00	0,00	3.821,06	0,00	0,00
-------------	---	------	------	----------	-----------	----------	------	------	------	------	----------	------	------

Totale 1.2.344 - & - Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Brindisi

CP		0,00	52.056,00	0,00	3.821,06	48.234,94	3.821,06	0,00	0,00	0,00	3.821,06	0,00	0,00
----	--	------	-----------	------	----------	-----------	----------	------	------	------	----------	------	------

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
52.056,00	0,00	52.056,00	0,00	3.821,06	48.234,94	3.821,06	0,00	0,00	3.821,06	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
1.2.344 - & - Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Brindisi													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno												
CP		20.000,00	-17.586,96	2.413,04	0,00	1.701,42	711,62	1.701,42	0,00	1.701,42	0,00	1.701,42	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero												
CP		10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.001	Spese d'ufficio, Cancelleria												
CP		6.000,00	-3.880,36	2.119,64	0,00	2.119,64	0,00	2.119,64	0,00	2.119,64	0,00	0,00	2.119,64
U 1.1.3.017	Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto												
CP		1.056,00	-1.056,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni												
CP		5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)												
CP		10.000,00	-3.745,00	6.255,00	0,00	0,00	6.255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.344 - & - Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Brindisi													
CP		52.056,00	-41.268,32	10.787,68	0,00	3.821,06	6.966,62	3.821,06	0,00	3.821,06	0,00	1.701,42	2.119,64

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 + 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

USCITE

TOTALI USCITE

	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	52.056,00	-41.268,32	10.787,68	0,00	3.821,06	6.966,62	3.821,06	0,00	3.821,06	0,00	1.701,42	2.119,64

N° PR	345
Acronimo	ARPACal
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Francesca Giaime, Fulvio Onorati

Titolo del progetto: Esecuzione saggi ecotossicologici per ARPA Calabria

Committente: ARPA Calabria **Finanziamento Totale del Progetto:** € 7.000,00

Data inizio: 2005 **Data fine:** 2006 **Proroga:** - **Fase:** -

Obiettivi:

Esecuzione di saggi ecotossicologici su campioni di sedimento dell'area portuale di Crotona, inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Crotona-Cassano-Cerchiara.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale, l'ARPA Calabria ha condotto indagini di carattere ambientale, finalizzate alla realizzazione di opere di interesse pubblico, secondo quanto previsto nel piano di caratterizzazione predisposto da ICRAM, ed ha richiesto il supporto di Questo Istituto per l'esecuzione dei saggi ecotossicologici. Tale attività ha prevalentemente carattere di servizi.

Descrizione attività 2006:

Produzione di una relazione tecnica riportante i risultati analitici relativi alle indagini ecotossicologiche eseguite sui sedimenti marini provenienti dall'area portuale di Crotona. Le attività sono concluse.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.345 - & - Esecuzione saggi ecotossicologici per ARPA Calabria

E 1.3.1.001 Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche

CP	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00
Totale 1.2.345 - & - Esecuzione saggi ecotossicologici per ARPA Calabria	6.300,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00								

TOTALI ENTRATE

CP	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00
----	----------	------	----------	------	----------	------	----------	------	----------	------	------	------	----------

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

1.2.345 - & - Esecuzione saggi ecotossicologici per ARPA Calabria													
U 1.1.3.002													
CP	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.271,70	28,30	6.271,70	0,00	6.271,70	0,00	6.271,70	1.715,70	4.556,00
Spese per materiale di laboratorio													
CP	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.271,70	28,30	6.271,70	0,00	6.271,70	0,00	6.271,70	1.715,70	4.556,00
Totali 1.2.345 - & - Esecuzione saggi ecotossicologici per ARPA Calabria													

TOTALI U S C I T E

CP	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	6.271,70	28,30	6.271,70	0,00	6.271,70	0,00	6.271,70	1.715,70	4.556,00
----	----------	------	----------	------	----------	-------	----------	------	----------	------	----------	----------	----------

N° PR	346
Acronimo	SIAP
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: F. Giaime - L. De Propris

Titolo del progetto: Consulenza ed assistenza a Sviluppo Italia Aree Produttive nelle attività finalizzate alla tutela ambientale, alla caratterizzazione ed alla bonifica di aree marine contaminate nei siti di bonifica di interesse nazionale

Committente: Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. **Finanziamento Totale del Progetto:** € 709 764.00

Data inizio: 2006 **Data fine:** 2007 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Attività di consulenza, assistenza e progettazione nelle attività finalizzate alla tutela ambientale, alla caratterizzazione ed alla bonifica di aree marine contaminate, nei siti inquinati di interesse nazionale in cui Sviluppo Italia eseguirà le attività tecnico-operative (siti di bonifica di Taranto, Brindisi, Manfredonia, Priolo e Gela).

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Sviluppo Italia Aree Produttive è stato individuato come soggetto attuatore di attività tecniche ed operative (caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale) inerenti l'attuazione del Programma Nazionale Bonifiche. In ragione della vastità e della complessità delle problematiche afferenti le attività menzionate, è stata stabilita una cooperazione (formalizzata mediante stipula di convenzioni in data 14 maggio 2004 ed in data 2 maggio 2006) tra ICRAM e Sviluppo Italia Aree Produttive mirata ad affrontare tali problematiche nelle aree marine incluse nelle perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale.

Descrizione attività 2006:

Nell'ambito del programma di ricerca sono stati stipulati con SIAP i seguenti accordi:

- Taranto - Area 170 ha: per l'assistenza nell'esecuzione delle attività di caratterizzazione, l'elaborazione e valutazione dei risultati della caratterizzazione ai fini dell'individuazione delle migliori ipotesi di gestione dei sedimenti per una corretta destinazione d'uso e l'assistenza e consulenza nell'individuazione dei criteri di movimentazione dei sedimenti con la minimizzazione degli impatti sull'ecosistema marino. Le attività sono terminate con la produzione della relazione tecnica congiunta SIAP - ICRAM: "Progetto preliminare di messa in sicurezza di emergenza - Mar Piccolo di Taranto, Area 170 ha".
- Priolo - Rada di Augusta: per l'assistenza nell'esecuzione delle attività di

campionamento ed analisi, l'elaborazione e valutazione dei risultati della caratterizzazione ai fini della progettazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza sulle aree maggiormente critiche e l'elaborazione del progetto preliminare di bonifica della rada.

È stata conclusa la fase di assistenza per la realizzazione sia della fase I che della fase II della caratterizzazione. È stato predisposto il "Progetto Preliminare di bonifica della Rada di Augusta – Fase I". È in corso la valutazione delle metodiche analitiche e dei risultati della fase II.

- Priolo - Porto Grande e Porto Piccolo di Siracusa: per l'acquisizione di elementi utili all'esecuzione delle attività di caratterizzazione ed alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e di bonifica, l'assistenza nell'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi, lo studio dei processi costieri del Porto Grande e del Porto Piccolo e la creazione di un GIS per la visualizzazione interattiva di tutti i risultati della caratterizzazione.

È stata conclusa la fase di consulenza ed assistenza per la realizzazione della caratterizzazione. È stata effettuata la valutazione delle metodiche analitiche e dei risultati restituiti. È in fase di elaborazione il Protocollo Idrodinamico della Baia di Siracusa.

- Brindisi, Taranto e Manfredonia: per la consulenza e l'assistenza nell'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi.

È stata predisposta la documentazione tecnica necessaria per l'espletamento delle procedure di gara per la caratterizzazione dei tre siti pugliesi.

Sono state avviate le procedure per la stipula dei seguenti accordi:

- Gela: per l'assistenza nell'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi, l'esecuzione delle attività analitiche sugli organismi nella fase prioritaria di caratterizzazione, l'esecuzione dei test ecotossicologici sui sedimenti marini e per l'elaborazione e valutazione dei risultati della caratterizzazione ai fini della progettazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica.
- Priolo – Anapo e Ciane: per l'assistenza nell'elaborazione di specifiche tecniche per la caratterizzazione dei fiumi Anapo e Ciane e delle Saline, l'assistenza nell'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi, l'elaborazione e valutazione dei risultati della caratterizzazione ai fini della progettazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.2.346 - & - Consulenza ed assistenza a Sviluppo Italia Aree Produttive nelle attività finalizzate alla rete

E 1.3.1.003

Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati

CP	532.323,00	0,00	532.323,00	0,00	349.323,00	183.000,00	0,00	349.323,00	0,00	349.323,00	0,00	56.823,00	292.500,00
----	------------	------	------------	------	------------	------------	------	------------	------	------------	------	-----------	------------

Totale 1.2.346 - & - Consulenza ed assistenza a Sviluppo Italia Aree Produttive nelle attività finalizzate alla rete

CP	532.323,00	0,00	532.323,00	0,00	349.323,00	183.000,00	0,00	349.323,00	0,00	349.323,00	0,00	56.823,00	292.500,00
----	------------	------	------------	------	------------	------------	------	------------	------	------------	------	-----------	------------

TOTALI ENTRATE

Preventivo	532.323,00	0,00	532.323,00	0,00	349.323,00	183.000,00	0,00	349.323,00	0,00	349.323,00	0,00	56.823,00	292.500,00
CP	532.323,00	0,00	532.323,00	0,00	349.323,00	183.000,00	0,00	349.323,00	0,00	349.323,00	0,00	56.823,00	292.500,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.											
		Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
1.2.346 - & - Consulenze ed assistenza a Sviluppo Italia Aree Produttive nelle attività finalizzate alla salute													
U 1.1.2.005													
CP	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	30.000,00	16.000,00	46.000,00	0,00	28.101,70	17.898,30	28.101,69	0,01	18.976,36	9.125,33	18.976,36	0,00
U 1.1.2.006													
CP	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	15.000,00	-7.135,74	7.864,26	0,00	3.162,85	4.701,41	3.162,85	0,00	2.066,66	1.096,19	2.066,66	0,00
U 1.1.3.001													
CP	Spese d'ufficio, Cancelleria	15.000,00	-11.500,00	3.500,00	0,00	2.608,52	891,48	2.608,52	0,00	2.608,52	0,00	1.826,52	782,00
U 1.1.3.002													
CP	Spese per materiale di laboratorio	15.000,00	-936,79	14.063,21	0,00	14.063,21	0,00	14.063,21	0,00	12.533,21	1.530,00	886,00	11.647,21
U 1.1.3.004													
CP	Spese telefoniche e canoni di trasmissioni dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016													
CP	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.017													
CP	Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020													
CP	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022													
CP	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	70.080,00	-16.610,88	53.469,12	0,00	51.866,24	1.602,88	51.866,24	0,00	49.166,24	2.700,00	49.166,24	0,00
U 1.1.3.023													
CP	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	30.000,00	-15.319,12	14.680,88	0,00	14.680,88	0,00	14.680,88	0,00	10.786,70	3.894,18	10.786,70	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

Totali 1.2.346 & Consulenza ed assistenza a Sviluppo Italia Area Produttive nelle attività finalizzate alla tutela

CP	532.323,00	-253.588,05	278.734,95	0,00	251.316,48	27.418,47	251.316,07	0,41	137.702,12	113.613,95	116.245,91	21.456,21
----	------------	-------------	------------	------	------------	-----------	------------	------	------------	------------	------------	-----------

TOTALI USCITE

CP	532.323,00	-253.588,05	278.734,95	0,00	251.316,48	27.418,47	251.316,07	0,41	137.702,12	113.613,95	116.245,91	21.456,21
----	------------	-------------	------------	------	------------	-----------	------------	------	------------	------------	------------	-----------

N° PR	347
Acronimo	NOVOSOL
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Ing. Serena Geraldini**

Titolo del progetto: **Trattamento di sedimenti contaminati tramite tecnologia Nvosol**

Committente: **Solvay S.A.** Finanziamento Totale del Progetto: **35.000,00 €**

Data inizio: **01/01/06** Data fine: **31/12/06** Proroga: **31/12/07** Fase:

Obiettivi:

Studio e valutazione dell'efficacia del processo di trattamento dei sedimenti contaminati tramite tecnologia NOVOSOL della Società Solvay, ai fini dell'individuazione di una corretta gestione del sedimento contaminato.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito dell'attività di ricerca inerente il trattamento di sedimenti contaminati, il gruppo bonifiche del Dipartimento II sta sperimentando diverse tecnologie di trattamento ai fini dell'individuazione di una corretta gestione del sedimento contaminato, derivante, per esempio, dai Siti di Bonifica di Interesse Nazionale. In quest'ottica si sta eseguendo uno studio delle tecnologie di trattamento esistenti sia a livello nazionale sia internazionale, valutando l'efficacia dei singoli processi per le diverse tipologie di sedimenti.

Il presente progetto riguarda lo studio del processo di trattamento dei sedimenti contaminati tramite tecnologia NOVOSOL della Società Solvay. Il processo su cui si basa tale tecnologia di trattamento è una disidratazione chimica dei sedimenti tramite aggiunta di acido fosforico e successiva calcinazione dei sedimenti fosfati.

La sperimentazione, dopo una prima fase di raccolta informazioni e studio del processo, ha previsto l'istallazione di un impianto mini-pilota a Venezia Porto Marghera su cui sono state effettuate delle prove con diverse tipologie di sedimenti contaminati provenienti dai canali industriali di Porto Marghera, al fine di valutare l'efficacia del processo nelle diverse fasi di cui si compone e su diverse tipologie di sedimento.

Tale sperimentazione si inquadra in un progetto più ampio di studio delle diverse tecnologie di trattamento dei sedimenti contaminati volte ad un ampliamento delle conoscenze nel campo delle diverse possibilità di gestione dei sedimenti, con particolare attenzione a quelle tecnologie che favoriscano una valorizzazione del sedimento, per esempio tramite il riutilizzo nel campo delle opere civili e soprattutto che si dimostrino compatibili dal punto di vista ambientale.

In tale contesto la sperimentazione in oggetto prevede anche la valutazione della possibilità di riutilizzo del sedimento trattato come sottofondo stradale.

La valutazione dei risultati ottenuti è di fondamentale importanza non solo per ampliare le conoscenze sulle tecnologie di trattamento e valorizzazione dei sedimenti contaminati ma

anche per fornire un valido supporto alle decisioni del servizio Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio in merito alle possibilità di gestione del sedimento contaminato, derivante per esempio dai Siti di Bonifica di Interesse Nazionale, privilegiando soluzioni che favoriscano il riutilizzo benefico dei sedimenti.

Tale sperimentazione potrà, inoltre, consentire una valutazione dell'applicabilità, da un punto di vista ambientale, della tecnologia di trattamento in oggetto, anche tramite uno studio delle variazioni della qualità dei sedimenti trattati in termini di tossicità nei confronti dell'ambiente marino.

Descrizione attività 2006:

In una prima fase sono state raccolte tutte le informazioni pregresse inerenti il processo di trattamento NOVOSOL (impianti utilizzati, prove effettuate, analisi effettuate, risultati ottenuti), mediante sopralluoghi agli impianti utilizzati in Belgio ed in Francia e partecipazione ad incontri tecnici con i rappresentanti della società Solvay e degli enti europei coinvolti nel processo.

E' stata valutata l'efficacia dell'impianto sperimentale (mini-pilota) di trattamento NOVOSOL, che è stato installato a Venezia-Porto Marghera.

E' stato redatto un piano di monitoraggio (verifica e controllo) del processo di trattamento (fosfatazione + calcinazione): schema di processo con i punti di prelievo dei campioni, quantità di prelievo, tipologia di analisi (analisi chimico-fisiche, ecotossicologiche e test di cessione), metodologia di analisi, etc.

Sono state effettuate le analisi chimico-fisiche ed ecotossicologiche previste sui campioni prelevati nelle diverse fasi del processo di trattamento, nonché i test di cessione ai fini della valutazione delle possibili destinazioni d'uso del sedimento trattato.

E' stata svolta la supervisione ed il controllo del processo di trattamento dell'impianto mini-pilota ed il prelievo dei campioni per le analisi nei diversi punti del processo.

Sono stati redatti alcuni report finali sull'intero processo per le diverse prove effettuate.

Ai fini della valorizzazione dei sedimenti trattati con processo NOVOSOL, sono state valutate tutte le informazioni pregresse inerenti la valorizzazione dei sedimenti trattati con il processo di trattamento NOVOSOL, mediante sopralluoghi ai tratti di strada costruiti in Belgio ed incontri tecnici con i rappresentanti della società Solvay e degli enti europei coinvolti nel gruppo di valorizzazione DemoRoute.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
1.2.347 - Trattamento di sedimenti contaminati tramite tecnologia Novoso													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno			1.260,00	0,00	500,00	760,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
CP		3.000,00	-1.740,00			500,00	760,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		2.000,00	-2.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		1.410,00	-1.410,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		1.000,00	-1.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera			8.280,00	0,00	8.280,00	0,00	8.280,00	0,00	8.280,00	0,00	8.280,00	0,00
CP		4.000,00	4.280,00			8.280,00	0,00	8.280,00	0,00	8.280,00	0,00	8.280,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		7.000,00	-7.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi			1.738,80	0,00	1.738,80	0,00	1.738,80	0,00	1.075,96	662,84	1.075,96	0,00
CP		840,00	898,80			1.738,80	0,00	1.738,80	0,00	1.075,96	662,84	1.075,96	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		7.000,00	-7.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total 1.2.347 - Trattamento di sedimenti contaminati tramite tecnologia Novoso													
CP		26.250,00	-14.971,20			10.518,80	760,00	10.518,80	0,00	9.855,96	662,84	9.855,96	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U.S.C.I.T.E

TOTALI USCITE

	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	26.250,00	-14.971,20	11.278,80	0,00	10.518,80	760,00	10.518,80	0,00	9.855,96	662,84	9.855,96	0,00

N° PR	348
Acronimo	MOFI
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Fulvio Onorati**

Titolo del progetto: Monitoraggio delle attività di immersione in mare dei sedimenti del porto di Forio d'Ischia

Committente: Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella regione Campania

Finanziamento Totale del Progetto: **22.400**

Data inizio: 2006 **Data fine:** 2006 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Attuare un piano di monitoraggio per le attività di immersione in mare dei sedimenti derivanti dall'escavo del porto di Forio d'Ischia.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In relazione alle prescrizioni contenute nel Decreto n. DPN/1053 del 08.06.2005 relativo all'Autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla immersione in mare dei sedimenti derivanti dal dragaggio del Porto di Forio d'Ischia, il Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella regione Campania ha incaricato l'ICRAM di sviluppare ed attuare un piano di monitoraggio ambientale (prot. N. 07555/e del 21.09.05).

Descrizione attività 2006:

Nel corso del 2006 è stata realizzato l'intero progetto che ha previsto due fasi:

- Esecuzione del campionamento e delle analisi chimiche, fisiche e biologiche sia della colonna d'acqua, sia di alcune stazioni di controllo nei pressi della costa, successivamente alle operazioni di immersione;
- Elaborazione dati e stesura relazione tecnica.

Dal progetto che rientra nei compiti di natura istituzionale dell'ICRAM e che ha consentito di monitorare un importante intervento ambientale, non sono emersi segnali di alterazione associabili all'evento di immersione in mare dei sedimenti provenienti dal dragaggio del porto di Forio d'Ischia

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.											
		Preventivo 1	Variazioni 2	Stanziano 3	Var. su Imp. 4	Impegnato 5	Da Impegnare 3+4-5	Assegnato 6	Da Assegnare 5-6	Liquidato 7	Da Liquidare 6-7	Pagato 8	Da Pagare 7-8
U.S.C.I.T.E.													
1.2.348 - 8 - M.O.F. - Monitoraggio ambientale dell'immersione in mare dei relitti dell'escavo dei tonnellati Porto d'Ischia													
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	0,00	1.731,04	1.731,04	0,00	1.723,43	7,61	1.723,43	0,00	1.723,43	0,00	1.723,43	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio	0,00	532,35	532,35	0,00	500,82	31,53	500,82	0,00	500,82	0,00	500,82	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente	0,00	791,63	791,63	0,00	778,49	13,14	778,49	0,00	778,49	0,00	778,49	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale	0,00	17,23	17,23	0,00	0,00	17,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	0,00	17,23	17,23	0,00	0,00	17,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	0,00	85,25	85,25	0,00	0,00	85,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	0,00	6.335,05	6.335,05	0,00	2.431,00	3.904,05	2.431,00	0,00	2.431,00	0,00	2.431,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	0,00	1.388,21	1.388,21	0,00	510,51	877,70	510,51	0,00	510,51	0,00	510,51	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo 1	Variazioni 2	Stanzionato 3	Var. su Imp. 4	Impegnato 5	Da Impegnare 3 + 4 - 5	Assegnato 6	Da Assegnare 5 - 6	Liquidato 7	Da Liquidare 6 - 7	Pagato 8	Da Pagare 7 - 8
USCITE													
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica												
CP		0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	910,00	90,00	910,00	0,00	660,00	250,00	660,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni												
CP		0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP		0,00	12,01	12,01	0,00	0,00	12,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali 1.2.348- & - M.O.F.I. - Monitoraggio ambiente dell'immersione in mare, nautica, pescavo dei fondali, Portofino Ischia													
CP		0,00	20.160,00	20.160,00	0,00	14.854,25	5.305,75	14.854,25	0,00	6.103,43	8.750,82	6.103,43	0,00
TOTALI USCITE													
Preventivo		0,00	20.160,00	20.160,00	0,00	14.854,25	5.305,75	14.854,25	0,00	6.103,43	8.750,82	6.103,43	0,00
CP		0,00	20.160,00	20.160,00	0,00	14.854,25	5.305,75	14.854,25	0,00	6.103,43	8.750,82	6.103,43	0,00

N° PR	353
Acronimo	APTaranto
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: F. Giaime - C. Innocenti

Titolo del progetto: Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Taranto

Committente: Autorità Portuale di Taranto **Finanziamento Totale del Progetto:** € 40.000,00

Data inizio: 2005 **Data fine:** 2007 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Attività di progettazione, consulenza ed assistenza, ai fini della tutela ambientale, inerenti la caratterizzazione per la realizzazione di interventi di escavo, banchinamento e riposizionamento delle opere di difesa nell'area della Darsena Capitaneria di Porto, nel Porto di Taranto, inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Nell'ambito dell'area individuata come sito di bonifica di interesse nazionale, l'Autorità Portuale di Taranto ha manifestato l'esigenza di realizzare opere di interesse pubblico. Da ciò nasce la necessità di armonizzare i principi per le indagini ed i controlli relativi all'obiettivo di bonifica con quelli legati alla realizzazione di opere. Tale attività ha prevalentemente carattere di servizi; tuttavia un importante aspetto ad essa correlato è rappresentato dall'implementazione e dall'approfondimento di processi gestionali, anche tramite il confronto con il panorama internazionale, mediante la partecipazione a corsi e convegni.

Descrizione attività 2006:

Nel corso del 2006 sono state realizzate le seguenti attività:
elaborazione del "Piano di caratterizzazione ambientale dell'area interessata da interventi di ampliamento della banchina di ormeggio e riposizionamento delle relative opere di difesa: Darsena Capitaneria di Porto - Sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto" e definizione dei protocolli di campionamento, analisi e restituzione dati.

Capitolo	Descrizione	Preventivo 1	Variazioni 2	Stanzionato 3	Var. su imp. 4	Impegnato 5	Da Impegnare 3+4-5	Assegnato 6	Da Assegnare 5-6	Liquidato 7	Da Liquidare 6-7	Pagato 8	Da Pagare 7-8
U.S.C.I.T.E.													
1.2.353 - 8 - APTaranto - Caratterizz. ambientale aree portuali di Taranto													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	1.118,64	1.118,64	0,00	1.118,64	0,00	1.118,64	0,00	1.118,64	0,00	1.118,64	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	0,00	1.225,00	1.225,00	0,00	1.225,00	0,00	1.225,00	0,00	1.225,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.017	Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	0,00	1.560,00	1.560,00	0,00	1.250,00	310,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.031	Manutenzione software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	Totali 1.2.353 - 8 - APTaranto - Caratterizz. ambientale aree portuali di Taranto	0,00	3.903,64	3.903,64	0,00	3.593,64	310,00	3.593,64	0,00	1.118,64	2.475,00	1.118,64	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U.S.C.I.T.E.

TOTALI U.S.C.I.T.E.

CP	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
	0,00	3.903,64	3.903,64	0,00	3.593,64	310,00	3.593,64	0,00	1.118,64	2.475,00	1.118,64	0,00

N° PR	356
Acronimo	
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Ezio Amato**

Titolo del progetto: **Programma didattico per il personale delle Capitanerie di Porto - Modulo lotta all'inquinamento marino**

Committente: **Comando Generale Capitanerie di Porto** Finanziamento Totale del Progetto: **16.731,00**

Data inizio: **Feb. 2006** Data fine: **2007** Proroga: Fase: **1**

Obiettivi:

Gli obiettivi specifici degli interventi proposti sono:

- Approfondire la conoscenza di specifiche caratteristiche biologiche degli ambienti marini;
- Contribuire ad identificare il ruolo delle CCPP e l'importanza delle funzioni di sorveglianza e monitoraggio nelle aree marine;
- Approfondire la conoscenza delle principali conseguenze dovute allo sversamento in mare di sostanze tossiche;
- Fornire un ampio quadro delle possibili modalità di intervento in caso di inquinamento accidentale, dovuto a sostanze nocive;
- Approfondire le minacce ambientali che gravano sui sistemi costieri.

Beneficeranno dell'intervento:

gli allievi dell'Accademia navale di Livorno;
il personale delle Direzioni Marittime di Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Cagliari, Pescara, Genova;
il personale della VI Squadriglia Navale di G.C. Messina.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il programma di formazione rivolto al personale del Corpo delle Capitanerie di Porto illustrato nella presente proposta, si sviluppa con l'obiettivo generale di fornire uno strumento di formazione e aggiornamento di supporto alle attività di protezione dell'ambiente marino condotte dal personale del Corpo. In particolare, il programma prevede un escursus su nozioni inerenti la salvaguardia e il monitoraggio dell'ambiente marino, in relazione all'inquinamento. Tali nozioni contribuiscono a rinforzare le capacità tecniche necessarie per le attività di vigilanza e monitoraggio dell'ambiente, nonché di contrasto all'inquinamento marino.

Descrizione attività 2006:

Attività di formazione in relazione alle attività emergenziali in mare per gli allievi dell'Accademia navale di Livorno; il personale delle Direzioni Marittime di Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Cagliari, Pescara, Genova; il personale della VI Squadriglia Navale di G.C. Messina e organizzazione e partecipazione alle esercitazioni di disinquinamento per il personale CCPP delle Direzioni Marittime di Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Cagliari, Pescara, Genova e dell'Accademia navale di Livorno.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.356 - & - Progr. didattica per personale Capitanerie di Porto - Modulo lotta all'inquinamento marino													
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP	0,00	14.907,32	14.907,32	0,00	11.172,80	3.734,52	11.172,80	0,00	0,00	0,00	11.172,80	0,00	0,00
Totali 1.2.356 - & - Progr. didattica per personale Capitanerie di Porto - Modulo lotta all'inquinamento marino													
CP	0,00	14.907,32	14.907,32	0,00	11.172,80	3.734,52	11.172,80	0,00	0,00	0,00	11.172,80	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	0,00	14.907,32	14.907,32	0,00	11.172,80	3.734,52	11.172,80	0,00	0,00	0,00	11.172,80	0,00	0,00
----	------	-----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	------	------	-----------	------	------

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
1.2.356 - & - Progr. didattica per personale Capitanerie di Porto - Modulo Ceta all'inquinamento marino													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	5.817,96	5.817,96	0,00	3.119,09	2.698,87	3.119,09	0,00	663,71	2.455,38	663,71	0,00
CP													
U 1.1.3.006	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0,00	838,00	838,00	0,00	0,00	838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.010	Spese per dispositivi di protezione individuale e sorveglianza sanitaria	0,00	996,52	996,52	0,00	0,00	996,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	0,00	660,80	660,80	0,00	587,82	72,98	587,82	0,00	218,85	368,97	218,85	0,00
CP													
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	0,00	4.842,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00	4.842,00	0,00
CP													
Totale 1.2.356 - & - Progr. didattica per personale Capitanerie di Porto - Modulo Ceta all'inquinamento marino													
CP		0,00	13.155,28	13.155,28	0,00	8.548,91	4.606,37	8.548,91	0,00	5.724,56	2.824,35	5.724,56	0,00
TOTALI USCITE													
CP		0,00	13.155,28	13.155,28	0,00	8.548,91	4.606,37	8.548,91	0,00	5.724,56	2.824,35	5.724,56	0,00

N° PR	357
Acronimo	Laguna_Venezia
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Luciano De Propris

Titolo del progetto: Attività di ricerca e supporto istituzionale inerenti la Salvaguardia della Laguna di Venezia

Committente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio **Finanziamento Totale del Progetto:** 752.994,00 €

Data inizio: 23/02/2006 **Data fine:** **Proroga:** 31/12/2007 **Fase:**

Obiettivi:

Le attività previste dalla presente convenzione possono essere riassunte nella:

- progettazione preliminare degli interventi di bonifica dell'area lagunare interdotta alla pesca antistante Porto Marghera tramite.
- progettazione di nuove tecnologia di contrasto alla dispersione dei sedimenti unite alla sperimentazione di nuove tecniche di allevamento e raccolta delle vongole.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Negli anni precedenti l'ICRAM ha sviluppato il "Programma di studio in materia di Salvaguardia e riqualificazione del territorio e della Laguna di Venezia" svolgendo una prima fase ricognitiva per avere un quadro d'insieme corretto e consentire di impostare programmi d'indagine e strategie di intervento. Una successiva fase integrativa delle informazioni esistenti tesa a classificare lo stato qualitativo della laguna al fine valutarne la rispondenza agli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla Direttiva 2000/60/CE. questo programma è stato progettato per fornire un supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente nell'individuazione di nuove tecnologie di contrasto alla dispersione dei sedimenti unite alla sperimentazione di nuove tecniche di allevamento e raccolta delle vongole per la salvaguardia ed il ripristino ambientale della Laguna di Venezia.

Descrizione attività 2006:

Nel corso dell'anno 2006 è stato redatto il Piano di caratterizzazione dell'area lagunare antistante Porto Marghera, il quale è stato attuato per un primo stralcio dal CVN del Magistrato alle Acque di Venezia ed al quale ha partecipato anche il nostro Istituto nella parte di supervisione delle attività di campo e di analisi dei sedimenti raccolti. Inoltre, nel corso dell'anno 2006 è iniziata una intensa attività di ricerca nel campo del trattamento dei sedimenti contaminati.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.357 - Attività di ricerca e supporto istituzionale inerente la salvag. LAGUNA VENEZIA 5

E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	104.500,00	104.500,00	0,00	205.362,00	-100.862,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00
CP		0,00	104.500,00	104.500,00	0,00	205.362,00	-100.862,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00
CP	Totale 1.2.357 - Attività di ricerca e supporto istituzionale inerente la salvag. LAGUNA VENEZIA 5	0,00	104.500,00	104.500,00	0,00	205.362,00	-100.862,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
0,00	104.500,00	104.500,00	0,00	205.362,00	-100.862,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00	205.362,00	0,00

N° PR	361
Acronimo	EuDREP
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: Luisa Nicoletti

Titolo del progetto: "Condivisione, perfezionamento e applicazione del protocollo ENV1 alle attività di dragaggio e di ripascimento con sabbie relitte, e applicazioni specifiche per lo studio della torbidità"

Committente: Prog. Europeo Beachmed - Regione Lazio Finanziamento Totale del Progetto: 107.000 + IVA

Data inizio: 2006 Data fine: 2008 Proroga: Fase:

Obiettivi:

Perfezionamento e applicazione del protocollo ENV1 con delle applicazioni specifiche per valutare la fattibilità degli interventi di dragaggio di sabbie relitte a fini di ripascimento favorendo lo scambio di esperienze e la collaborazione fra i partners.

Condivisione del protocollo metodologico ENV1 con i partners interessati e valutazione di eventuali esigenze territoriali specifiche.

Progetti pilota per lo studio della torbidità e del tasso di sedimentazione naturali e/o indotti dalle attività di dragaggio e di ripascimento.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il sottoprogetto "EuDREP" (che ha un budget complessivo di circa 107.000 €), si inserisce nell'ambito del PROGETTO EUROPEO INTERREG-III C BEACHMED-e, un'Operazione Quadro Regionale (OCR) fra Regione Lazio (IT), capo fila, e Regione Emilia-Romagna (IT), Regione Toscana (IT), Regione Liguria (IT), Conseil Général de l'Hérault (FR), Service Maritime et Navigation du Languedoc-Roussillon (FR), Generalitat Catalunya (ES), Regione Macedonia Orientale e Tracia (GR), Regione Creta (GR).

Ogni sottoprogetto è stato concepito ed elaborato in partenariato con dei soggetti pubblici europei, perciò lo svolgimento delle attività sarà coordinato tra i partner stessi sotto la direzione dell'ICRAM, Capofila di Sottoprogetto. La durata dei lavori è compresa tra Maggio 2006 - Aprile 2008.

Il sottoprogetto EuDREP è specificatamente dedicato alla condivisione e al perfezionamento del protocollo ENV1 relativo agli studi ambientali inerenti le attività di dragaggio di sabbie relitte a fini di ripascimento. Attualmente in Europa la legislazione che regola gli studi ambientali per tali attività è generica e non esiste una normativa specifica per le sabbie relitte. Il protocollo ENV1, prodotto dall'ICRAM nell'ambito di un precedente Progetto Europeo (Progetto Beachmed), è già stato condiviso da alcune regioni europee e costituisce un primo punto di riferimento per un possibile sviluppo normativo in materia. Da questo deriva la necessità di perfezionare tale protocollo e di migliorarne l'applicabilità in altre realtà geografiche, in risposta alla crescente esigenza delle Amministrazioni locali che hanno identificato nelle sabbie relitte una possibile soluzione ai problemi dell'erosione costiera.

Descrizione attività 2006:

Redazione del rapporto finale relativo alla Fase A del progetto EuDREP. La Fase A ha previsto la verifica delle condizioni di applicabilità del protocollo ENV1 sulla base dei dati bibliografici relativi alle caratteristiche ambientali delle regioni coinvolte nel progetto. E' stata, inoltre, condotta l'analisi bibliografica sul problema della torbidità connesso alle attività di dragaggio e di ripascimento con sabbie relitte. Avvio del rapporto finale di Fase B, mirato all'identificazione delle metodologie più idonee per lo studio della torbidità e dei tassi di sedimentazione.

Partecipazione alle attività sperimentali di ARPAL (Mar Ligure) per le misure dei tassi di sedimentazioni naturali nella zona di ripascimento mediante l'impiego di trappole di sedimento.

Nell'ambito di tale progetto l'ICRAM ha partecipato alle seguenti riunioni interne al partenariato: Montpellier, 03/02/2006; Roma, 27/04/2006; Livorno (4/7/2006, Provincia di Livorno e ICRAM), Roma (settembre 2006, DIPTERIS e ICRAM), Roma (ottobre 2006, Régione Lazio e ICRAM), Alexandroupolis (9/11/2006, tutti i partners).

Nell'ambito di tale progetto l'ICRAM ha partecipato alle seguenti conferenze:

- Workshop per i partecipanti ai sottoprogetti (Montpellier, 03/02/2006)
- Conferenza di avvio dei sottoprogetti (Roma, 28/04/2006)
- Conferenza finale di Fase A (Alexandroupolis, 10/11/2006)

L'ICRAM ha preso dei contatti con altri paesi europei partecipanti (Département de l'Hérault, Francia) per un confronto sui regolamenti nazionali relativi agli aspetti ambientali del dragaggio e del ripascimento con sabbie relitte.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

USCITE

1.2.361 - Condivisione perfezionamento ed applicazione del protocollo ENVI ad attività di dragaggio e impasse													
U 1.1.2.005													
CP	0,00	4.177,59	0,00	230,11	3.947,48	230,11	0,00	0,00	230,11	0,00	230,11	0,00	0,00
U 1.1.2.006													
CP	0,00	5.822,41	0,00	3.822,41	2.000,00	3.822,41	0,00	2.233,71	1.588,70	2.233,71	2.233,71	0,00	0,00
U 1.1.3.023													
CP	0,00	1.000,00	0,00	999,29	0,71	999,29	0,00	0,00	999,29	0,00	999,29	0,00	0,00
Totale 1.2.361 - Condivisione perfezionamento ed applicazione del protocollo ENVI ad attività di dragaggio e impasse													
CP	0,00	11.000,00	0,00	5.051,81	5.948,19	5.051,81	0,00	2.233,71	2.818,10	2.233,71	2.818,10	2.233,71	0,00

TOTALI USCITE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	5.051,81	5.948,19	5.051,81	0,00	2.233,71	2.818,10	2.233,71	0,00

N° PR	362
Acronimo	MedPlan
Dipartimento	2

Responsabile scientifico: Sergio Silenzi

Titolo del progetto: Procedure di analisi e gestione delle zone costiere: metodi di valutazione del rischio, di riduzione degli impatti e di salvaguardia del territorio.

Committente: Regione Lazio **Finanziamento Totale del Progetto:** 140000

Data inizio: 2006 **Data fine:** 2008 **Proroga:** **Fase:** 1

Obiettivi:

Individuazione di pratiche ed elaborazione di metodologie condivisibili a livello mediterraneo per lo sviluppo di progetti di salvaguardia e recupero delle aree costiere, attraverso:

- 1) l'individuazione di aree soggette al rischio costiero e la verifica dell'applicabilità di un piano integrato finalizzato alla minimizzazione od alla rimozione del rischio;
- 2) lo studio di un tratto campione di costa e l'elaborazione di un piano territoriale di gestione e di interventi integrati per la riqualificazione e la tutela delle fasce costiere nel contesto della pianificazione in atto.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Gli interventi di difesa e riqualificazione della costa devono essere connessi ad una gestione globale del territorio che consideri la vulnerabilità della zona costiera e che permetta una programmazione delle risorse a media e a lunga scadenza. Questa gestione, per risultare efficace, deve coinvolgere i diversi livelli decisionali e fare riferimento ad opportuni strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. L'organizzazione del territorio e la destinazione dell'uso del suolo permettono di dare efficacia ai concetti di sviluppo sostenibile e di gestione integrata, unendo le caratteristiche territoriali alle specificità della realtà socioeconomiche presenti.

La corretta integrazione di tali aspetti è particolarmente rilevante nel bacino del Mediterraneo, dove la varietà delle condizioni fisiche, culturali ed economiche impone la ricerca di soluzioni differenziate per la gestione e l'utilizzo della fascia costiera. La tutela del paesaggio, necessita di prevedere il mantenimento delle peculiarità locali e regionali, anche opponendosi alla generale tendenza all'omologazione degli usi della costa; ma le soluzioni trovate non possono ignorare la necessità di non deprimere le attività economiche e di aumentare o mantenere i livelli occupazionali.

La scala regionale, nella maggioranza dei casi, costituisce la giusta rappresentazione per visualizzare le problematiche di gestione ed individuare opportuni modelli di sviluppo da rapportare alla scala locale.

Il progetto proposto prevede, dunque, l'individuazione sia di percorsi per l'analisi dei rischi costieri riguardanti gli scenari di breve e lungo termine, come quelli correlati ai

cambiamenti climatici, sia di strategie operative per la gestione e lo sviluppo sostenibile del territorio al cambiamento climatico in atto (strategie di adattamento).

Descrizione attività 2006:

Raccolta e sintesi delle principali metodologie europee e mondiali per la valutazione dei rischi costieri (da erosione, da sommersione, da eventi estremi, ecc.) e dei fattori che li determinano, anche in funzione delle caratteristiche territoriali e dell'organizzazione urbanistica.

Definizione di un protocollo comune da adottare a livello europeo: individuazione dei parametri minimi ed omogeneizzazione degli indici per la valutazione del rischio costiero in funzione dei diversi forzanti (rischio integrato) e della pianificazione territoriale.

La fase successiva riguarderà l'applicazione di casi studio nei diversi siti per l'individuazione di una metodologia comune.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.											
		Preventivo 1	Variazioni 2	Stanzionato 3	Var. su imp. 4	Impegnato 5	Da impegnare 3+4-5	Assegnato 6	Da assegnare 5-6	Liquidato 7	Da liquidare 6-7	Pagato 8	Da pagare 7-8
1.2.362 - Medplam - Procedure di analisi e gestione delle zone costiere: metodi di valutazione del rischio													
U 1.1.2.002	CP	0,00	9.656,32	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00
						Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato							
U 1.1.2.003	CP	0,00	443,14	443,14	0,00	443,14	0,00	443,14	0,00	443,14	147,71	295,43	0,00
						Trattamento accessorio							
U 1.1.2.005	CP	0,00	4.200,00	4.200,00	0,00	1.629,40	2.570,60	1.629,40	0,00	783,64	845,76	783,64	0,00
						Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno							
U 1.1.2.006	CP	0,00	2.100,00	2.100,00	0,00	1.705,33	394,67	1.705,33	0,00	996,05	709,28	996,05	0,00
						Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero							
U 1.1.2.008	CP	0,00	3.534,81	3.534,81	0,00	3.534,81	0,00	3.534,81	0,00	1.976,60	1.558,21	1.976,60	0,00
						Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente							
U 1.1.2.009	CP	0,00	96,56	96,56	0,00	0,00	96,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Corsi di formazione per il personale							
U 1.1.2.012	CP	0,00	96,56	96,56	0,00	0,00	96,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Benefici di natura assistenziale e sociale al personale							
U 1.1.2.014	CP	0,00	341,00	341,00	0,00	0,00	341,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Prestazioni sostitutive del servizio mensa							
U 1.1.3.023	CP	0,00	3.117,07	3.117,07	0,00	3.116,99	0,08	3.116,99	0,00	2.872,81	244,18	2.872,81	0,00
						Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)							
U 1.2.6.002	CP	0,00	54,54	54,54	0,00	0,00	54,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)							

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

USCITE

Totali 1.2.362 Medplan - Procedure di analisi e gestione delle zone costiere: metodi di valutazione del rischio													
CP	0,00	23.640,00	23.640,00	23.640,00	0,00	20.085,99	3.554,01	20.085,99	0,00	16.580,85	3.505,14	16.580,85	0,00

TOTALI USCITE

CP	0,00	23.640,00	23.640,00	23.640,00	0,00	20.085,99	3.554,01	20.085,99	0,00	16.580,85	3.505,14	16.580,85	0,00
----	------	-----------	-----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------

N° PR	363
Acronimo	POSIDUNE
Dipartimento	2

Responsabile scientifico: **Sergio Cappucci e Sergio Silenzi**

Titolo del progetto: **POSIDUNE**

Committente: **Regione Lazio** Finanziamento Totale del Progetto: **107.000 €**

Data inizio: **04/2006** Data fine: **05/2008** Proroga: **non prevista** Fase: **B**

Obiettivi:

Il sottoprogetto, ha come obiettivo quello della gestione del sistema spiaggia-duna per elaborare metodologie volte al ripristino morfologico e al consolidamento delle dune costiere, tramite l'utilizzo di tecniche naturalistiche. Gli obiettivi realizzati saranno:

- Scambi di esperienze e trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecniche acquisite da ciascuno tra i partner implicati nel progetto;
- Elaborazione di linee guida per la protezione e la ricostruzione delle dune.
- Descrizione della distribuzione e delle caratteristiche fisiche della biomassa vegetale presente sulla spiaggia;

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il sottoprogetto "POSIDuNE" (che ha un budget complessivo di circa 315.000€), si inserisce nell'ambito del PROGETTO EUROPEO INTERREG-IIIC BEACHMED-e, un'Operazione Quadro Regionale (OCR) fra Regione Lazio (IT), capo fila, e Regione Emilia-Romagna (IT), Regione Toscana (IT), Regione Liguria (IT), Conseil Général de l'Hérault (FR), Service Maritime et Navigation du Languedoc-Roussillon (FR), Generalitat Catalunya (ES), Regione Macedonia Orientale e Tracia (GR), Regione Creta (GR).

Ogni sottoprogetto è stato concepito ed elaborato in partenariato con dei soggetti pubblici europei, perciò lo svolgimento delle attività sarà coordinato tra i partner stessi sotto la direzione dell'ICRAM, Capofila di Sottoprogetto.

La durata dei lavori è compresa tra Maggio 2006 – Aprile 2008.

Le fasce costiere sabbiose dei paesi industrializzati rappresentano un territorio di particolare interesse strategico per lo sviluppo sostenibile, dove il benessere economico e sociale e la protezione degli ecosistemi naturali devono combinarsi secondo gli obiettivi della Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC).

Le potenzialità di sviluppo che coinvolgono le comunità delle coste basse europee in relazione alla loro collocazione, sono numerose ed importanti.

Descrizione attività 2006:

Nel corso dell'anno 2006 sono state svolte le seguenti attività:

- Avvio e conclusione della Fase A.

La fase A è consistita nella ricerca bibliografica relativa alla gestione delle biomasse vegetali spiaggiate associate alla presenza di praterie di *Posidonia oceanica* e alla salvaguardia e recupero dei sistemi dunali.

- Avvio della fase B.

Nel corso della fase B, grazie all'analisi approfondita del materiale bibliografico reperito unitamente al reciproco scambio delle informazioni tra i diversi partner locali, sono state individuate metodologie specifiche per il ripristino morfologico e il consolidamento delle dune costiere tramite l'impiego di tecniche innovative di ingegneria naturalistica che prevedano l'utilizzo di specie vegetali autoctone per stabilizzare i depositi eolici e resti di *Posidonia oceanica* spiaggiate come fertilizzante per favorire la sopravvivenza e lo sviluppo della vegetazione costiera.

- Studi preliminari per l'identificazione dei potenziali siti pilota.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.2.363 - POSIDUNE - Interactions des Sables et Posidonias Oceanica avec l'Environnement des Dunes Naturelles

E 1.2.2.002 Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni

CP	0,00	5.820,00	5.820,00	0,00	0,00	5.820,00	0,00	5.820,00	0,00	0,00	5.820,00	0,00	0,00
Totali 1.2.363 - POSIDUNE - Interactions des Sables et Posidonias Oceanica avec l'Environnement des Dunes Naturelles	0,00	5.820,00	5.820,00	0,00	0,00	5.820,00	0,00	5.820,00	0,00	0,00	5.820,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
	0,00	5.820,00	5.820,00	0,00	5.820,00	0,00	5.820,00	0,00	0,00	5.820,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U S C I T E

1.2.363 - POSIDUNE - Interactions des Sabies et Posidonia Oceanica avec l'Environnement des Dunes Naturelles													
U 1.1.2.005													
CP	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	737,60	462,40	737,60	0,00	427,60	310,00	427,60	0,00	0,00
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno													
U 1.1.2.006													
CP	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	1.668,66	1.331,34	1.668,66	0,00	918,38	750,28	918,38	0,00	0,00
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero													
U 1.1.3.023													
CP	0,00	1.620,00	1.620,00	0,00	1.200,00	420,00	1.200,00	0,00	540,00	660,00	540,00	0,00	0,00
Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)													

Totale 1.2.363 - POSIDUNE - Interactions des Sabies et Posidonia Oceanica avec l'Environnement des Dunes Naturelles													
CP	0,00	5.820,00	5.820,00	0,00	3.606,26	2.213,74	3.606,26	0,00	1.885,98	1.720,28	1.885,98	0,00	0,00

TOTALI U S C I T E

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	0,00	5.820,00	0,00	3.606,26	2.213,74	3.606,26	0,00	1.885,98	1.720,28	1.885,98	0,00

N° PR	364
Acronimo	ObseMedi
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Giordana De Vendictis**

Titolo del progetto: Régulation et promotion d'un Observatoire Européenne pour la défense des cotes Méditerranées

Committente: **Regione Lazio** **Finanziamento Totale del Progetto:** **64.000**

Data inizio: giugno 2006 **Data fine:** aprile 2008 **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Parte I: analisi della normativa e della regolazione relativa alla gestione e difesa della costa con particolare riguardo alle attività di ripascimento.

Parte II: studio di fattibilità per un Osservatorio europeo per il monitoraggio del fenomeno erosivo delle coste del Mediterraneo.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il sottoprogetto "Obsemedi" (che ha un budget complessivo di circa 327.000 €), si inserisce nell'ambito del PROGETTO EUROPEO INTERREG-III C BEACHMED-e, un'Operazione Quadro Regionale (OCR) fra Regione Lazio (IT), capo fila, e Regione Emilia-Romagna (IT), Regione Toscana (IT), Regione Liguria (IT), Conseil Général de l'Hérault (FR), Service Maritime et Navigation du Languedoc-Roussillon (FR), Generalitat Catalunya (ES), Regione Macedonia Orientale e Tracia (GR), Regione Creta (GR).

Il sotto-progetto ObseMedi si pone come obiettivo quello di approfondire le questioni di natura normativo-organizzativa attinenti alle attività di difesa della costa.

Infatti tale settore appare particolarmente confuso proprio in relazione alla disciplina normativa esistente nei diversi Paesi coinvolti e risulta carente sul piano organizzativo-amministrativo per quanto attiene le attività di monitoraggio delle coste.

Il sotto-progetto si propone: a) di elaborare un'analisi comparativa del contesto normativo e regolativo nel settore della difesa della costa e di proporre un protocollo europeo per le amministrazioni regionali in materia di difesa della costa; b) di elaborare uno studio di fattibilità per la creazione di un Osservatorio europeo sul monitoraggio del fenomeno erosivo nelle coste del Mediterraneo.

Descrizione attività 2006:

Parte I: Durante il 2006 sono state svolte diverse attività preliminari come l'approfondimento con i partner di progetto dell'indice degli argomenti, la suddivisione dei compiti, l'elaborazione di una raccolta documentale comprensiva della normativa, regolazione, giurisprudenza e dottrina esistente in materia di gestione e difesa delle coste del Mediterraneo. Il documento, in continua revisione, comprende la documentazione afferente ai diversi Paesi partner (Italia, Spagna, Grecia e Francia) ed è redatto sulla base delle materie trattate. Pertanto la raccolta, perché sia effettivamente fruibile, è organizzata in modo analitico (per materia) e non per tipologia di documento.

Parte II: Lo studio di fattibilità sull'Osservatorio europeo si è sviluppato attraverso la diffusione di un primo questionario sullo stato dell'arte dei servizi tecnico operativi presenti nelle strutture che si occupano di monitoraggio nelle regioni del Mediterraneo. Le richieste di compilazione del questionario hanno avuto una buona risposta da parte delle amministrazioni intervistate, pari all'incirca al 60% dei destinatari.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.2.364 - ObseMedi - Regulation et promotion d'un Observatoire europeenne pour la defense des cotes mediterranean													
E 1.2.2.002													
CP	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni													
CP	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00
Totali 1.2.364 - ObseMedi - Regulation et promotion d'un Observatoire europeenne pour la defense des cotes mediterranean													

TOTALI ENTRATE

CP	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00
----	------	----------	------	----------	------	----------	------	----------	------	------	----------	------	------

N° PR	366
Acronimo	Monito Piombino 2
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Piano di monitoraggio per le attività di bonifica dell'area a mare adiacente la banchina Marinai d'Italia del porto di Piombino - Nuova campagna di indagine.**

Committente: **Autorità Portuale Piombino** Finanziamento Totale del Progetto: **24.000,00 €**

Data inizio: **10/02/2006** Data fine: **31/12/2006** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Integrazione al monitoraggio delle operazioni inerenti il progetto di bonifica dei fondali prospicienti la banchina "Marinai d'Italia" per la tutela dell'ambiente marino circostante.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Le attività di caratterizzazione sono state effettuate principalmente sulla base delle prescrizioni del D.M. 24 gennaio 1996 del Ministero dell'Ambiente, integrate dalle indicazioni riportate nel "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare redatto da ICRAM ed APAT pubblicato nell'agosto 2006, nonché tenendo conto del Regolamento applicativo della Provincia di Livorno "Movimentazione sedimenti in ambiente marino costiero" ed ai sensi della L.R. 19/03.

Per quanto attiene le attività di campionamento e di analisi sarà tenuto conto delle indicazioni e dei suggerimenti proposti nel quaderno "Metodologie analitiche di riferimento" redatto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con ICRAM e ANPA.

Descrizione attività 2006:

Sono state completate tutte le attività di campo e di laboratorio previste dal progetto che andavano ad integrare quelle del PR312.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.2.366 -& - Monitoraggio 2 Piombino - dello specchio acqueo adiacente la banchina Marina D'Italia

E 1.3.1.001

Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche

CP	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00
CP	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00

Totale 1.2.366 -& - Monitoraggio 2 Piombino - dello specchio acqueo adiacente la banchina Marina D'Italia

TOTALI ENTRATE

CP	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00
CP	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00

Capitolo Descrizione

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U.S.C.I.T.E

Totali 1,2,366 - & - Monitoraggio 2 Piombino - dello specchio acqueo adiacente la banchina Marina D'Italia

CP	0,00	18.000,00	0,00	17.167,47	832,53	17.167,47	0,00	14.964,73	2.202,74	14.964,73	0,00
----	------	-----------	------	-----------	--------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------

TOTALI U.S.C.I.T.E

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	0,00	18.000,00	0,00	17.167,47	832,53	17.167,47	0,00	14.964,73	2.202,74	14.964,73	0,00

N° PR	367
Acronimo	Foce Cecina
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Individuazione dei valori chimici di riferimento per i sedimenti dell'area di Foce del Fiume Cecina**

Committente: **Comune di Cecina** Finanziamento Totale del Progetto: **17.550,00 €**

Data inizio: **20/06/2006** Data fine: **31/12/2006** Proroga: Fase:

Obiettivi:

La forte esigenza di rimozione e successiva movimentazione dei sedimenti dall'area di foce del Fiume Cecina deriva, in primo luogo, dalla necessità di ripristinare le condizioni di sicurezza idrogeologica legate all'evidente fenomeno di insabbiamento dell'area in oggetto. Le Amministrazioni Locali da tempo manifestano inoltre la necessità di ripristinare ampi tratti di litorale soggetti a pesanti fenomeni di erosione, causa di evidenti disagi alle strutture e alle attività economiche legate al turismo balneare.

Nonostante le sopracitate esigenze, esiste una oggettiva difficoltà di gestione dei sedimenti della foce legata soprattutto alla loro specifica natura geochimica, che determina una particolare presenza di alcuni metalli (soprattutto cromo e nichel).

Considerata quindi questa particolarità e vista anche la condizione di bacino pilota nazionale, è necessario individuare, così come anche richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, valori chimici di riferimento specifici per i sedimenti di questa zona, necessari per stabilire successive attività, nel rispetto della salvaguardia ambientale dell'area.

Quanto detto ha determinato lo sviluppo del presente progetto, ad integrazione e come ulteriore approfondimento dei numerosi studi pregressi resi disponibili da ICRAM, ARPAT e Università di Pisa.

Il progetto proposto rappresenta quindi il livello minimale di indagine ma ritenuto sufficiente a rispondere, in prima fase, all'obiettivo indicato. Le attività previste sono state ripartite secondo la disponibilità e le competenze dei vari Enti e l'ottimizzazione dei costi.

La specificità delle materie interessate e l'urgenza nei tempi richiesta da Codeste Amministrazioni potrà prevedere anche il coinvolgimento di altri soggetti scientifici (CIBM di Livorno, UNI Pisa, CNR di Bologna, ARPAT Pisa), che potranno meglio qualificare le attività da svolgere.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In riferimento alla lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 23 dicembre 2005 avente come oggetto "*Individuazione dei valori chimici di riferimento per i sedimenti dell'area di foce del Fiume Cecina*" e la lettera successiva del Comune di Cecina per la medesima richiesta datata 8 febbraio 2006, ed in relazione all'attività di consulenza e assistenza tecnico-scientifica prestate dall'ICRAM (gruppo operativo di Livorno) all'Amministrazione Provinciale di Livorno in materia di movimentazione di sedimenti marini, è stato proposto ed accettato dalle amministrazioni locali il progetto per la definizione di valori chimici di riferimento per la movimentazione di sedimenti marino-fluviali dell'area di foce del Fiume Cecina, stabiliti secondo criteri geochimici sito-specifici e supportati da una validazione ecotossicologica secondo le più recenti indicazioni nazionali e comunitarie (Direttiva 2000/60/CE).

Descrizione attività 2006:

Campionamento dei sedimenti nelle diverse aree del litorale di Cecina e dell'area di foce del fiume Cecina.

Esecuzione di analisi chimiche, fisiche ed ecotossicologiche, con elaborazione statistica dei dati e dei risultati analitici ottenuti, finalizzata all'individuazione di valori chimici di riferimento per cromo, nichel, rame applicabili all'intera area della foce del fiume Cecina.

Applicazione e sperimentazione di metodologie, volte all'individuazione dei valori di riferimento, applicabili ad ulteriori siti di interesse del territorio nazionale.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo								Pagato	Da Pagare		
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6			7	6-7
U.S.C.I.T.E.													
1.2.367 - Fo-Ce-Individuazione dei valori chimici di riferimento per i sedimenti dell'area di Foce del fiume													
U 1.1.2.002	CP	0,00	9.656,32	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00	9.656,32	0,00
U 1.1.2.003	CP	0,00	950,02	950,02	0,00	443,14	506,88	443,14	0,00	340,88	102,26	340,88	0,00
U 1.1.2.005	CP	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	457,26	542,74	457,26	0,00	106,60	350,66	106,60	0,00
U 1.1.2.008	CP	0,00	3.600,00	3.600,00	0,00	3.534,81	65,19	3.534,81	0,00	1.759,21	1.775,60	1.759,21	0,00
U 1.1.2.009	CP	0,00	96,56	96,56	0,00	0,00	96,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	CP	0,00	96,56	96,56	0,00	0,00	96,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	CP	0,00	341,00	341,00	0,00	74,40	266,60	74,40	0,00	0,00	74,40	0,00	0,00
U 1.2.6.002	CP	0,00	54,54	54,54	0,00	0,00	54,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.367 - Fo-Ce-Individuazione dei valori chimici di riferimento per i sedimenti dell'area di Foce del fiume													
CP		0,00	15.795,00	15.795,00	0,00	14.165,93	1.629,07	14.165,93	0,00	11.863,01	2.302,92	11.863,01	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U S C I T E

TOTALI USCITE

	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	0,00	15.795,00	15.795,00	0,00	14.165,93	1.629,07	14.165,93	0,00	11.863,01	2.302,92	11.863,01	0,00

N° PR	371
Acronimo	San Vito
Dipartimento	II

Responsabile scientifico: **Dott. David Pellegrini**

Titolo del progetto: **Piano di caratterizzazione dei sedimenti del porto di San Vito Lo Capo - Trapani.**

Committente: **Comune di San Vito Lo Capo** Finanziamento Totale del Progetto: **22.320,00 €**

Data inizio: **06/09/2006** Data fine: **31/12/2006** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Caratterizzazione chimico fisica ed ecotossicologica dei sedimenti portuali al fine di definirne ipotesi di gestione dopo il dragaggio del porto.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Le attività di caratterizzazione dei fondali portuali fanno riferimento ai criteri indicati nel D.M. 24.01.96 e alle indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'ICRAM "Aspetti tecnico-scientifici per la salvaguardia ambientale nelle attività di movimentazione dei fondali marini: Dragaggi Portuali".

Il contributo innovativo del progetto consiste nel fornire una proposta di gestione dei sedimenti del bacino portuale, differenziata in funzione della qualità dei materiali caratterizzati attraverso un approccio multidisciplinare (chimica, fisica ed ecotossicologia), in modo da offrire le migliori soluzioni coniugando la salvaguardia ambientale e le esigenze portuali.

Descrizione attività 2006:

Redazione del Piano di caratterizzazione ambientale dei fondali del porto di S.Vito Lo Capo (TP) e successivo campionamento in-situ per attività analitica.

Caratterizzazione chimica, fisica, ecotossicologica e delle popolazioni bentoniche dei fondali da movimentare.

Elaborazione dei risultati ottenuti, stesura della relazione tecnico-scientifica finale, comprensiva delle ipotesi gestionali dei materiali indagati.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.2.371 - & Piano di caratterizzazione dei sedimenti del porto di S. Vito Lo Capo - Trapani

E 1.3.1.001 Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche

CP	0,00	16.740,00	16.740,00	0,00	0,00	16.740,00	0,00	16.740,00	0,00	16.740,00	0,00	0,00	16.740,00
Totali	0,00	16.740,00	16.740,00	0,00	0,00	16.740,00	0,00	16.740,00	0,00	16.740,00	0,00	0,00	16.740,00

TOTALI ENTRATE

CP	0,00	16.740,00	16.740,00	0,00	0,00	16.740,00	0,00	16.740,00	0,00	16.740,00	0,00	0,00	16.740,00
----	------	-----------	-----------	------	------	-----------	------	-----------	------	-----------	------	------	-----------

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U S C I T E													
1.2.371 - & Piano di caratterizzazione dei sedimenti del porto di S. Vito Lo Capo - Trapani													
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	0,00	1.460,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00
CP		0,00	1.460,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00	1.460,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	0,00	306,60	306,60	0,00	306,60	0,00	306,60	0,00	306,60	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	306,60	306,60	0,00	306,60	0,00	306,60	0,00	306,60	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni	0,00	5.600,00	5.600,00	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	5.600,00	5.600,00	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	4.873,40	4.873,40	0,00	3.928,80	944,60	3.928,80	0,00	0,00	3.928,80	0,00	0,00
CP		0,00	4.873,40	4.873,40	0,00	3.928,80	944,60	3.928,80	0,00	0,00	3.928,80	0,00	0,00
Totale 1.2.371 - & Piano di caratterizzazione dei sedimenti del porto di S. Vito Lo Capo - Trapani													
CP		0,00	16.740,00	16.740,00	0,00	10.195,40	6.544,60	10.195,40	0,00	1.460,00	8.735,40	1.460,00	0,00
TOTALI USCITE													
CP		0,00	16.740,00	16.740,00	0,00	10.195,40	6.544,60	10.195,40	0,00	1.460,00	8.735,40	1.460,00	0,00

DIPARTIMENTO III

TUTELA DEGLI HABITAT E DELLA BIODIVERSITÀ

AREE TEMATICHE:

- ◇ AREE MARINE PROTETTE
- ◇ SPECIE MARINE PROTETTE
- ◇ CAMBIAMENTI GLOBALI

N° PR	246
Acronimo	CCPP
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **Corsi di formazione sulle specie e le aree marine protette rivolti al personale delle Capitanerie di Porto**

Committente:	Comando Generale Capitanerie di Porto, Ministero Infrastrutture e Trasporti	Finanziamento Totale del Progetto:	18.800,00

Data inizio: 10.1.'04 **Data fine:** 31.12.'06 **Proroga:** **Fase:** 2

Obiettivi:

Aggiornamento del personale afferente al Corpo delle Capitanerie di Porto sul tema della tutela della biodiversità marina Mediterranea e le specie e le aree marine protette.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Svolgimento di seminari di varia durata (3-8 ore) presso sedi periferiche delle Capitanerie di Porto e la scuola sottufficiali della Maddalena e l'Accademia Navale di Livorno.

Descrizione attività 2006:

Aggiornamento del personale dei corpi operativi responsabili per lo svolgimento di attività di monitoraggio marino e miglioramento delle attività di raccolta dati sulle specie marine protette (mammiferi marini, tartarughe marine e pesci cartilaginei) e di sorveglianza nelle aree marine protette.

Produzione di un CD ROM contenente schede illustrative riguardo agli aspetti tecnico-scientifici e giuridici delle specie e delle aree marine protette italiane.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.3.246 - 8 - Corsi di formazione sulle specie e le aree marine protette rivolti al personale													
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	15.000,00	0,00	9.170,28	5.829,72	9.170,28	0,00	9.170,28	0,00	9.170,28	0,00
CP		15.000,00		15.000,00		9.170,28	5.829,72	9.170,28		9.170,28		9.170,28	
Totale 1.3.246 - 8 - Corsi di formazione sulle specie e le aree marine protette rivolti al personale													
CP		15.000,00		15.000,00		9.170,28	5.829,72	9.170,28		9.170,28		9.170,28	

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	9.170,28	5.829,72	9.170,28	0,00	9.170,28	0,00	9.170,28	0,00
CP		15.000,00		9.170,28	5.829,72	9.170,28		9.170,28		9.170,28	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U S C I T E										
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8
	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.030												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.031												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001												
CP	4.842,00	-4.842,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.003												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.3.1.001												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005												
CP	1.280,19	0,00	1.280,19	0,00	950,00	330,19	950,00	0,00	0,00	950,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

Totali 1.3.246 - & - Corsi di formazione sulle specie e le aree marine protette rivolti al personale

CP	15.000,00	12,87	15.012,87	0,00	7.381,53	7.631,34	7.381,53	0,00	1.183,61	6.197,92	1.183,61	0,00
----	-----------	-------	-----------	------	----------	----------	----------	------	----------	----------	----------	------

TOTALI U S C I T E

	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
	15.000,00	12,87	15.012,87	0,00	7.381,53	7.631,34	7.381,53	0,00	1.183,61	6.197,92	1.183,61	0,00

N° PR	286
Acronimo	TARTARUGHE
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **Linee-guida per la manipolazione, rilascio, recupero, soccorso e gestione ai fini della riabilitazione delle tartarughe marine**

Committente: **MATT** Finanziamento Totale del Progetto: **40.000,00**

Data inizio: **1.7.'04** Data fine: **31.7.'05** Proroga: **31.12.'06** Fase: **3**

Obiettivi:

Redazione di linee-guida per la formulazione di una bozza di provvedimento sul tema "Manipolazione, rilascio, recupero, soccorso e gestione ai fini della riabilitazione delle tartarughe marine".

Supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sulla problematica della gestione delle tartarughe marine per quanto riguarda le modalità di recupero e di riabilitazione di esemplari di tartarughe marine spiaggiate vive o morte.

Collaborazione con Enti e Organizzazioni nazionali e internazionali attive nel campo della tutela delle tartarughe marine.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La XIII riunione delle Parti Contraenti della Convenzione di Barcellona ha visto l'adozione del documento UNEP-MAP RAC/SPA (UNEP(DEC)/MED IG.15/Inf.23) "Guidelines to improve the involvement of marine rescue centres for marine turtle rescue centres" e la raccomandazione di riferirsi a tali linee guida per ridurre la mortalità delle tartarughe marine. Il progetto ha permesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di sviluppare il *draft* delle linee guida nazionali sulle modalità di manipolazione, recupero, soccorso e gestione ai fini della riabilitazione delle tartarughe marine di supporto all'emanazione di un Decreto Ministeriale, ex art.7 del DPR 357/97.

Descrizione attività 2006:

Coordinamento del gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Centro Studi Cetacei, Società Italiana di Biologia Marina e Unione Zoologica Italiana, Corpo Forestale dello Stato e Capitanerie di Porto, WWF, Legambiente e Stazione Zoologica di Napoli, al fine di sviluppare ed affinare i contenuti di linee guida inerenti la "manipolazione, recupero, soccorso, e la gestione ai fini della riabilitazione delle tartarughe marine".

N° PR	291
Acronimo	SPILL OVER
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **Valutazione dell'efficacia delle aree marine protette: "spill-over" e possibili effetti sulla pesca**

Committente: **CoNISMa - MiPAF** Finanziamento Totale del Progetto: **37.000,00**

Data inizio: **1.7.'04** Data fine: **30.6.'06** Proroga: Fase: **3**

Obiettivi:

Studio degli effetti della protezione sul popolamento ittico con particolare riguardo al verificarsi di fenomeni di esportazione di biomassa (giovani e adulti) dalle aree marine protette alle acque limitrofe.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Le aree marine protette sono considerate utili strumenti per il mantenimento delle risorse ittiche e per la gestione delle attività di pesca. Il presente progetto ha studiato i popolamenti ittici nelle acque di aree marine protette e di zone limitrofe, al fine di valutare l'entità del fenomeno di "spill over" dall'area marina protetta. Il programma ha previsto lo studio di alcune aree marine protette mediante due diversi approcci: l'applicazione di censimenti visuali della fauna ittica in immersione; la registrazione delle catture operate da pescatori professionisti mediante osservazione diretta a bordo, in siti posti a diversa distanza dall'area protetta.

L'ICRAM ha collaborato alle attività di studio condotte presso area marina protetta Portofino.

Descrizione attività 2006:

Il 2006 è stato principalmente dedicato all'elaborazione e alla valutazione dei dati raccolti, finalizzata alla stesura di elaborati ed alla preparazione di alcuni contributi scientifici.

Il progetto ha consentito di raccogliere dati importanti sull'efficacia delle AMP per la protezione della fauna ittica al loro interno, e sulla presenza di una notevole pressione di pesca esercitata subito fuori dai confini delle zone protette. Nell'area oggetto di studio la pressione di pesca è risultata in grado di ridurre in modo importante il fenomeno di *spill-over*, soprattutto su specie bersaglio come la cernia che, divenute abbondanti nelle acque dell'AMP, è invece risultata assente già a solo 500 m di distanza dai confini di questa ultima.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
ENTRATE													
1.3.291 - SPILL OVER - Valutazione efficacia aree marine protette (Spillover possibile) sulle ape													
E 1.2.2.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
E 1.3.1.003	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Totali 1.3.291 - SPILL OVER - Valutazione efficacia aree marine protette (Spillover possibile) sulle ape													
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
TOTALI ENTRATE													
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00

N° PR	294
Acronimo	Pescespada
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Michela Giusti**

Titolo del progetto: **Studio per la definizione habitat e migrazione pescespada - MIPAF - 6A79**

Committente: **MIPAF** **Finanziamento Totale del Progetto:** **€ 114.750,00**

Data inizio: **01/06/2004** **Data fine:** **31/12/06** **Proroga:** **Fase:**

Obiettivi:

Ottenere informazioni sul comportamento in immersione dei pesci spada in Mediterraneo con un'altissima risoluzione. Analizzare la frequenza e la velocità degli spostamenti. Implementare la conoscenza sugli spostamenti dei diversi animali in funzione dello spazio e del tempo e quindi sull'utilizzo dell'habitat e le relazioni con l'ecosistema. Valutare l'influenza delle condizioni ambientali e delle loro variazioni sul comportamento e sulla distribuzione degli animali. Individuare i corridoi di migrazione nell'arco di un anno a livello dell'intero bacino del Mediterraneo. Ottenere informazioni che possono essere sfruttate per una migliore definizione e gestione degli stocks. Sfruttare le informazioni per aumentare la selettività degli attrezzi da pesca, in modo da minimizzare l'impatto sulle popolazioni di cetacei, tartarughe e altre specie pelagiche particolarmente vulnerabili.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il pesce spada, *X. gladius*, costituisce risorsa di grande importanza per l'intero bacino del Mediterraneo e quindi anche per l'Italia, dove le catture annuali sono aumentate dalle 3747 tonnellate del 1976 a 6378 tonnellate del 2001 con un picco di cattura di 13010 tonnellate nel 1989. Notevoli preoccupazioni si sono levate da più parti per l'elevato sfruttamento e lo stato di salute della popolazione; l'alto livello di sfruttamento, indicato anche dalla progressiva diminuzione delle taglie e delle età medie delle catture ha portato ad un aumento della vulnerabilità dello stock, anche in considerazione del fatto che nei paesi mediterranei non Comunitari, lo sforzo di pesca su questa specie sta aumentando, di fatto in parte vanificando i benefici degli interventi italiani ed europei in materia. Ciò che principalmente desta preoccupazione è l'ipotesi, sostenuta da alcuni recenti studi di genetica, che lo stock mediterraneo sia isolato da quello atlantico e quindi ancor più vulnerabile. Numerosi organismi nazionali e sopranazionali europei (tra questi ricordiamo l'ICCAT) hanno promosso studi approfonditi di valutazione della risorsa ed il suo stato di sfruttamento in Mediterraneo: (ICCAT, 2003 Mediterranean Swordfish Stock Assessment Session, Madrid, Spain - May 26 to 30, 2003). Sulla base di quanto sin qui affermato, diventa fondamentale aumentare le conoscenze sui movimenti di questa specie nel Mediterraneo, in modo da poter disporre di strumenti utili per programmare una gestione

della risorsa sia a livello nazionale che di bacino. L'utilizzo delle marche satellitari previsto dal presente programma potrà fornire precise indicazioni sulle migrazioni del pesce spada, che potranno essere utilizzate come base per una razionale gestione della risorsa. Inoltre, accanto a questi aspetti, permetterà di meglio inserire il pesce spada nel suo ambiente e porterà ad una migliore conoscenza delle complesse relazioni che lo legano all'ecosistema in cui vive. Come diretta conseguenza si potranno sviluppare sistemi di pesca con un impatto minore su altre specie che con il pesce spada condividono lo stesso habitat pelagico e che occasionalmente incappano nei tradizionali sistemi di pesca: tra queste ricordiamo specie protette quali cetacei e tartarughe marine.

Descrizione attività 2006:

Durante il corso del 2006 sono state condotte campagne di marcatura nello stretto di Messina, nel Tirreno meridionale e nel Canale di Sicilia. In totale nel corso dell'anno sono stati marcati 6 esemplari di peso compreso tra i 18 e i 45 kg e sono stati monitorati fino a un massimo di 90 giorni.

I dati sono stati recuperati tramite un collegamento con i satelliti del sistema Argos, con cui abbiamo stipulato un contratto apposito. Successivamente si è effettuata l'analisi dei dati, che sono stati presentati nell'ambito di congressi internazionali.

Stesura rapporto finale presentato al MIPAF

RENDICONTO GENERALE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2006
(AI SENSI DEL DPR 97/2003)

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
1-3-294 - Studio per la definizione habitat e migrazione pesce Spada MIPAF - 6 A 79													
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	15.000,00	-3.000,00	12.000,00	0,00	5.186,46	6.813,54	5.186,46	0,00	2.578,75	2.607,71	2.578,75	0,00
CP		15.000,00	-3.000,00	12.000,00	0,00	5.186,46	6.813,54	5.186,46	0,00	2.578,75	2.607,71	2.578,75	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	4.000,00	-4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		4.000,00	-4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013	Altri benefici al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	25.000,00	2.412,30	27.412,30	0,00	27.355,28	57,02	27.355,28	0,00	20.632,94	6.722,34	20.632,94	0,00
CP		25.000,00	2.412,30	27.412,30	0,00	27.355,28	57,02	27.355,28	0,00	20.632,94	6.722,34	20.632,94	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U.S.C.I.T.E.

U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP		2.000,00	4.000,00	6.000,00	0,00	5.902,32	97,68	5.902,32	0,00	1.060,00	4.842,32	0,00	1.060,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	13.458,00	1.542,00	13.458,00	0,00	0,00	13.458,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale 13.294 Studio per la definizione habitat e migrazione pesce spalla - MIPAF - O/A 79													
CP		55.655,00	5.412,30	61.067,30	0,00	51.902,06	9.165,24	51.902,06	0,00	24.271,69	27.630,37	23.211,69	1.060,00

TOTALI USCITE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
55.655,00	5.412,30	61.067,30	0,00	51.902,06	9.165,24	51.902,06	0,00	24.271,69	27.630,37	23.211,69	1.060,00

N° PR	318
Acronimo	ETC/BD
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **European Topic Centre for Biological Diversity**

Committente: **EEA/ Museo Storia Naturale Parigi** Finanziamento Totale del Progetto: **46.980,00** per il 2006
il progetto quadriennale conta su finanziamenti il cui importo è definito ogni anno per il successivo

Data inizio: **1.1.'05** Data fine: **31.12.'08** Proroga: Fase: **1,2,3,4**

Obiettivi 2006:

Collaborare al programma di attività del Consorzio del Centro Tematico Europeo per la protezione della biodiversità (ETC/BD), coordinato dal Museo di Storia Naturale di Parigi. ETC/BD lavora per programmi annuali. Gli impegni richiesti all'ICRAM per il 2006 sono stati legati alla partecipazione ai seguenti punti del programma di attività del Consorzio:

3.1.1.1: Birds & Habitat Directives

3.1.2.1: SEBI 2010

3.1.2.2: Integration of marine issues

3.1.6: Economic valuation of ecosystems and biodiversity

3.2.1: ETC/BD management

3.2.2/B: Established cooperation for data centre: Maintain and promote EUNIS Habitats Classification

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'EEA (Agenzia europea dell'ambiente) ha l'obiettivo di fornire informazioni tempestive, pertinenti e attendibili ai decisori politici e al pubblico, per favorire lo sviluppo sostenibile e contribuire al miglioramento dell'ambiente in Europa. L'EEA opera sulla base di piani strategici pluriennali. Il terzo programma pluriennale di lavoro dell'EEA si sviluppa nel periodo 2005-2008. L'EEA opera mediante le attività di Centri Tematici Europei (ETC); l'ICRAM è entrato in qualità di partner nel consorzio che per il periodo 2005-2008 e costituisce il riferimento scientifico nel consorzio l'ETC per la biodiversità marina a scala europea.

Descrizione attività 2006:

Si è operato in relazione a punti di attività previsti dal programma annuale.

Un risultato di particolare valenza è l'implementazione in EUNIS degli habitat marini del Mediterraneo. Molto importante è stata inoltre la collaborazione alle attività SEBI 2010 e alla definizione delle strategie dell'Agenzia Europea per quanto attiene alla valutazione economica della biodiversità degli ecosistemi.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.3.318 - ETC/BD - European Topic Centre on Nature Protection and Biodiversity - European Environment Ag.													
Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali													
E 1.3.1.002													
CP	46.980,00	-2.680,00	44.300,00	0,00	34.935,85	9.364,15	34.935,85	0,00	34.935,85	0,00	0,00	21.759,85	13.176,00
Totale 1.3.318 - ETC/BD - European Topic Centre on Nature Protection and Biodiversity - European Environment Ag.													
CP	46.980,00	-2.680,00	44.300,00	0,00	34.935,85	9.364,15	34.935,85	0,00	34.935,85	0,00	0,00	21.759,85	13.176,00

TOTALI ENTRATE

CP	46.980,00	-2.680,00	44.300,00	0,00	34.935,85	9.364,15	34.935,85	0,00	34.935,85	0,00	0,00	21.759,85	13.176,00
----	-----------	-----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	-----------	------	------	-----------	-----------

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

U 2.1.2.005

Acquisti di mobili e macchine d'ufficio

CP	3.776,22	-3.776,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	46.980,00	-21.601,21	25.378,79	0,00	24.622,37	756,42	24.622,37	24.622,37	0,00	22.864,37	1.758,00	22.864,37	0,00

Totale 318 - ETC/Bd - European Topic Centre on Nature Protection and Biodiversity - European Environment Agency

T O T A L I U S C I T E

	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	46.980,00	-21.601,21	25.378,79	0,00	24.622,37	756,42	24.622,37	0,00	22.864,37	1.758,00	22.864,37	0,00

N° PR	319
Acronimo	NUOVE AMP
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **Integrazione del quadro tecnico-scientifico necessario al perfezionamento delle istruttorie di competenza della Segreteria Tecnica per il completamento degli studi propedeutici ai Decreti delle istituende aree marine protette Isola Gallinaria, Arcipelago Toscano, Pantelleria, e il supporto tecnico scientifico alle revisioni delle perimetrazioni di aree marine protette già istituite.**

Committente: **MATT** Finanziamento Totale del Progetto: **680.000,00**

Data inizio: **1.3.'05** Data fine: **31.5.'07** Proroga: **31.12.'07** Fase: **2,3,4,5**

Obiettivi:

Integrazione del quadro tecnico-scientifico necessario al perfezionamento delle istruttorie di competenza della Segreteria Tecnica per il completamento degli studi propedeutici ai Decreti delle istituende delle seguenti aree marine protette: Isola Gallinaria, Arcipelago Toscano, Pantelleria. Supporto tecnico scientifico alla Segreteria Tecnica per la revisione delle perimetrazioni di aree marine protette già istituite.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha siglato con l'ICRAM un protocollo di intesa per l'integrazione del quadro tecnico-scientifico necessario al perfezionamento delle istruttorie di competenza della Segreteria Tecnica del MATT per il completamento degli studi propedeutici ai Decreti delle istituende aree marine protette Isola Gallinaria, Arcipelago Toscano, Pantelleria, e il supporto tecnico scientifico alle revisioni delle perimetrazioni di aree marine protette già istituite.

Descrizione attività 2006:

Aggiornamento della documentazione bibliografica disponibile per l'Isola di Pantelleria. Pianificazione, avvio e completamento delle attività di campo relative agli studi conoscitivi per l'area di riferimento Isola d'Elba. Problemi di insolvenza dell'ICRAM nei confronti dei due partner scientifici delle attività di studio condotte nelle acque dell'Elba (Consorzio Pisa Ricerche e Università di Pisa), non hanno consentito di disporre dei loro elaborati finali e quindi non hanno permesso la consegna della relazione finale dello studio dell'Elba entro la fine del 2006, come originariamente previsto.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1-3-319 NUOVE AMP - Isola Gallinara - Arcipelago Toscano - Panellera - M. Amp. Drez. Potez Naurà													
Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri													
CP	459.000,00	-75.700,00	383.300,00	0,00	247.228,68	136.071,32	247.228,68	0,00	145.800,00	101.428,68	145.800,00	0,00	0,00

Totale 1-3-319 NUOVE AMP - Isola Gallinara - Arcipelago Toscano - Panellera - M. Amp. Drez. Potez Naurà													
CP	459.000,00	-75.700,00	383.300,00	0,00	247.228,68	136.071,32	247.228,68	0,00	145.800,00	101.428,68	145.800,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	459.000,00	-75.700,00	383.300,00	0,00	247.228,68	136.071,32	247.228,68	0,00	145.800,00	101.428,68	145.800,00	0,00	0,00
----	------------	------------	------------	------	------------	------------	------------	------	------------	------------	------------	------	------

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
U.S.C.I.T.E.													
13319 - NUOVE AVIP - Isola Gallinaria, Arcipelago Toscano, Pianella e M. Amb. D'irez, Protez. Natura													
U 1.1.2.002			Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.003			Trattamento accessorio										
CP	0,00	611,00	611,00	0,00	611,00	0,00	611,00	0,00	611,00	0,00	611,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005			Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno										
CP	25.000,00	-9.975,75	15.024,25	0,00	7.768,01	7.256,24	7.768,01	0,00	6.730,61	1.037,40	6.730,61	0,00	0,00
U 1.1.2.006			Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero										
CP	7.000,00	-3.220,44	3.779,56	0,00	3.779,56	0,00	3.779,56	0,00	3.779,56	0,00	3.779,56	0,00	0,00
U 1.1.2.008			Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009			Corsi di formazione per il personale										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012			Benefici di natura assistenziale e sociale al personale										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014			Prestazioni sostitutive del servizio mensa										
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002			Spese per materiale di laboratorio										
CP	3.000,00	-1.296,24	1.703,76	0,00	1.703,76	0,00	1.703,76	0,00	1.703,76	0,00	1.703,76	0,00	0,00
U 1.1.3.006			Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni										
CP	2.000,00	-1.820,00	180,00	0,00	180,00	0,00	180,00	0,00	0,00	180,00	0,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.											
		Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
	U.S.C.I.T.E.												
CP	74.782,00	22.329,00	97.111,00	0,00	97.111,00	0,00	97.111,00	0,00	97.111,00	76.936,00	20.175,00	76.936,00	0,00
	U 1.2.1.002												
	Borse di studio												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 1.2.1.003												
	Spese per studi, indagini e rilevazioni												
CP	70.000,00	30.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	80.000,00	20.000,00	0,00	80.000,00
	U 1.2.6.002												
	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U 2.1.2.001												
	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP	10.000,00	-2.889,00	7.111,00	0,00	7.111,00	0,00	7.111,00	0,00	7.111,00	7.111,00	0,00	1.746,20	5.364,80
	U 2.1.2.005												
	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP	10.000,00	-5.669,20	4.330,80	0,00	4.330,80	0,00	4.330,80	0,00	4.330,80	4.330,80	0,00	4.330,80	0,00
	Totale 13319 NUOVE AMP - Isola Gallinara, Altopelago, Isolelle, M. Amo, D'Arce, Plozza, Natura												
CP	459.000,00	-115.185,33	343.814,67	0,00	336.495,48	7.319,19	336.495,48	0,00	336.495,48	264.540,86	71.954,62	179.176,06	85.364,80
	TOTALI USCITE												
	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da Pagare	
CP	459.000,00	-115.185,33	343.814,67	0,00	336.495,48	7.319,19	336.495,48	0,00	264.540,86	71.954,62	179.176,06	85.364,80	

N° PR	327
Acronimo	Mo.Bio.Mar.Cal
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Simonepietro Canese**

Titolo del progetto: **Monitoraggio Biodiversità Marina Calabria**

Committente: **Regione Calabria** Finanziamento Totale del Progetto: **1.032.913,80**

Data inizio: **14/04/2005** Data fine: **31/12/07** Proroga: Fase:

Obiettivi:

L'obiettivo principale del presente progetto è quello di concretizzare ed attuare i dettami dell'art. 62 comma 14 bis del decreto legislativo 152/99 ad integrazione di quanto già predisposto in ambito regionale; in particolare monitorando, individuando e valutando i siti meritevoli di attenzione e/o protezione particolare

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Da tempo gli ecologi ed i biologi ambientali hanno fornito ampie prove che la biodiversità è sicuramente minacciata dallo sviluppo tecnologico e produttivo. Soprattutto dopo la conferenza di Rio (1992) si è diffusa la consapevolezza che la biodiversità è una delle variabili più significative per valutare lo stato della biosfera. Questa convinzione ha portato, tra l'altro, alla redazione del protocollo di Rio che, appunto, impegna tutti i paesi alla protezione della biodiversità. La biodiversità appare il risultato di fenomeni complessi che si sovrappongono e si condizionano a vicenda. Il semplice conteggio delle specie presenti in un determinato territorio è un dato troppo elementare per esprimere questa complessità; complessità che, invece, è pure frutto delle molteplici interazioni che si sviluppano all'interno dell'intero ecosistema. La biodiversità è in sostanza un processo dinamico e non deve essere ridotta al semplice inventario dei taxa che condividono lo stesso ambiente. La conservazione della biodiversità è un imperativo etico fondamentale: questa infatti rappresenta sia un bene da difendere e da trasmettere alle generazioni future, da cui dipenderà la qualità della loro vita, sia un valore in sé, indispensabile al mantenimento di un corretto equilibrio biologico dell'intero pianeta, nonché un metodo certo e attendibile per il controllo dello stato di salute dell'habitat naturale. L'enorme importanza del mantenimento della biodiversità emerge chiaramente dalle convenzioni internazionali e direttive comunitarie e molte di esse riguardano l'ambiente marino. La Convenzione sulla Biodiversità (Rio, 1992 recepita in Italia con la L. n.124 del 14 febbraio 1994). La Direttiva Habitat 92/43/CEE (recepita con D.P.R. n. 357 dell'8 Settembre 1997) grazie alla quale l'Italia, tramite le Regioni, ha segnalato alla Commissione Europea un elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciali, tra i quali figurano numerosi SIC a mare. La Convenzione di Bonn relativa alla conservazione di specie migratorie (recepita dall'Italia con L.n.42 del 25 gennaio 1983). L'accordo di Monaco del 1996, ACCOBAMS, mirato alla protezione dei

cetacei del Mediterraneo. La Convenzione di Berna (1979, ratificata dall'Italia con L. n. 503 del 5 Agosto 1981) relativa alla conservazione della vita selvatica. La Convenzione di Barcellona (1978) relativa alla protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento (ratificata con legge 21 Gennaio 1979 n. 30) divenuta nel 1995 "Convenzione per la protezione dell'ambiente marino e la regione costiera del Mediterraneo". Il protocollo relativo alle Aree Specialmente Protette e la Biodiversità in Mediterraneo (Protocollo ASP), prende in considerazione anche le specie protette e quelle sfruttate commercialmente; inoltre prevede l'istituzione di Aree Speciali Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), con criteri che prendono in considerazione il grado di biodiversità vero e proprio, la peculiarità dell'habitat e la presenza di specie rare, minacciate o endemiche. La Convenzione di Washington, infine, (ratificata dall'Italia nel 1975, attualmente disciplinata dal Regolamento UE 338/97) ha come obiettivo il controllo sul commercio internazionale di specie di flora e di fauna minacciate di estinzione (vi sono incluse tutte le specie di cetacei e di tartarughe marine). Nel corso della Conferenza di Rio de Janeiro del 1992 è stato steso il testo della Convenzione sulla Diversità Biologica, che il nostro Paese ha sottoscritto nel 1993 e a cui hanno aderito finora circa 170 Paesi. Con la legge 14 febbraio 1994 n.124 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 15 giugno 1992" e con la successiva Deliberazione 16 marzo 1994 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in "Approvazione delle linee strategiche per l'attuazione della Convenzione di Rio de Janeiro e per la redazione del Piano Nazionale sulla Biodiversità" anche l'Italia si è dotata di un Piano Nazionale sulla Biodiversità, all'interno del quale viene affermata la necessità di realizzare la Carta della Natura, quale sistema di conoscenze (inventario) del patrimonio naturale (biodiversità) del paese con edizioni periodiche aggiornate della Carta. Il presente studio si colloca a pieno titolo in questa azione. Le conoscenze dovranno riguardare la valutazione dello stato di conservazione della biodiversità, le aree critiche e sensibili, le attività che possono produrre impatti negativi sulla biodiversità e le pressioni in atto. Ma soprattutto dovrà essere sviluppata la parte relativa alle acque costiere, con l'indicazione delle informazioni relative alle principali biocenosi e ai siti di interesse per la presenza di specie protette e/o sensibili.

Descrizione attività 2006:

Raccolta materiale bibliografico e reperimento dei dati già presenti in letteratura, reports e collezioni museali; definizione della struttura del data-base, scelta dei campi, integrazione con il programma gis Arc GIS per l'analisi dei dati spaziali georeferenziati; attività di campionamento a mare, rilevamenti fotografici in immersione sui popolamenti bentonici di fondo duro e pescate sperimentali demersali. Rilievi single beam dei siti rocciosi di interesse ed elaborazioni dati.

Inserimento dati e sviluppo geodatabase, creazione carte tematiche.

Stesura di rapporti intermedi

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.3.327 - MO BIO MAR CAL - Monitoraggio della biodiversità marina - Regione Calabria

E 1.2.2.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni												
CP	436.076,44	-157.189,71	278.886,73	0,00	309.874,14	-30.987,41	309.874,14	0,00	0,00	309.874,14	0,00	0,00	0,00

Totale 1.3.327 - MO BIO MAR CAL - Monitoraggio della biodiversità marina - Regione Calabria

CP	436.076,44	-157.189,71	278.886,73	0,00	309.874,14	-30.987,41	309.874,14	0,00	0,00	309.874,14	0,00	0,00	0,00
----	------------	-------------	------------	------	------------	------------	------------	------	------	------------	------	------	------

TOTALI ENTRATE

CP	436.076,44	-157.189,71	278.886,73	0,00	309.874,14	-30.987,41	309.874,14	0,00	0,00	309.874,14	0,00	0,00	0,00
----	------------	-------------	------------	------	------------	------------	------------	------	------	------------	------	------	------

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.										
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8
	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	10.000,00	-9.280,00	720,00	0,00	720,00	0,00	720,00	0,00	720,00	0,00	720,00	0,00
U 1.1.3.022			Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera									
CP	27.000,00	2.100,00	29.100,00	0,00	28.538,00	562,00	28.538,00	0,00	28.538,00	0,00	28.538,00	0,00
U 1.1.3.023			Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)									
CP	30.337,55	0,00	30.337,55	0,00	12.160,78	18.176,77	12.160,78	0,00	0,00	12.160,78	0,00	0,00
U 1.1.3.024			Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi									
CP	9.702,00	0,00	9.702,00	0,00	8.944,39	757,61	8.944,39	0,00	7.429,32	1.515,07	7.429,32	0,00
U 1.1.3.030			Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica									
CP	2.000,00	-500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.001			Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca									
CP	21.700,00	0,00	21.700,00	0,00	17.754,00	3.946,00	17.754,00	0,00	17.754,00	0,00	17.754,00	0,00
U 1.2.1.002			Borse di studio									
CP	16.800,00	0,00	16.800,00	0,00	9.658,00	7.142,00	9.658,00	0,00	9.658,00	0,00	9.658,00	0,00
U 1.2.1.003			Spese per studi, indagini e rilevazioni									
CP	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002			Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)									
CP	9.577,23	-9.059,13	518,10	0,00	0,00	518,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001			Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari									
CP	5.000,00	19.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	14.917,12	9.082,88	9.202,40	5.714,72
U 2.1.2.005			Acquisti di mobili e macchine d'ufficio									
CP	0,00	4.906,83	4.906,83	0,00	508,80	4.398,03	508,80	0,00	0,00	508,80	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U.SCITE

U 2.1.2.010	Acquisto di software				0,00	410,40	1.589,60	410,40	0,00	410,40	0,00	410,40	0,00
CP		6.000,00	-4.000,00	2.000,00	0,00	410,40	1.589,60	410,40	0,00	410,40	0,00	410,40	0,00
CP	Totale 1332 - MOBILMAR CAL - Monitoraggio della biodiversità marina - Regione Calabria	436.076,44	16.223,37	452.299,81	0,00	332.708,25	119.591,56	331.854,63	853,62	258.759,23	73.095,40	231.162,97	27.596,26

TOTALI U.SCITE

CP		436.076,44	16.223,37	452.299,81	0,00	332.708,25	119.591,56	331.854,63	853,62	258.759,23	73.095,40	231.162,97	27.596,26
----	--	------------	-----------	------------	------	------------	------------	------------	--------	------------	-----------	------------	-----------

N° PR	331
Acronimo	CoPilot
Dipartimento	

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **Supporto alle attività del Comitato di Pilotaggio per la definizione di misure nazionali a tutela dei mammiferi marini e del loro habitat**

Committente: **MATTM** Finanziamento Totale del Progetto: **166.000,00 €**

Data inizio: **1.10.2006** Data fine: **31.12.'07** Proroga: Fase: **1**

Obiettivi:

Supporto alle attività del Comitato di Pilotaggio, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per la definizione di misure nazionali a tutela dei mammiferi marini e del loro habitat.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha siglato con l'ICRAM una convenzione per disporre del supporto tecnico-scientifico necessario al funzionamento del Comitato di Pilotaggio. A questo proposito l'ICRAM, sentito il MATTM e pianificate l'insieme delle attività di studio necessarie, deve dare avvio alla conduzione di specifiche attività di supporto alle elaborazioni necessarie a completare i quadri conoscitivi delle aree interessate dall'accordo.

Descrizione attività 2006:

Le attività hanno avuto inizio solo alla fine del 2006 e hanno visto l'acquisizione di solo una delle quattro figure tecniche previste dal progetto.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E													
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP		0,00	455,46	455,46	0,00	0,00	455,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali 331 COPIL Conto Pilaggio Habitat Mammiferi Valli													
CP		0,00	149.400,00	149.400,00	0,00	9.514,59	139.885,41	9.514,59	0,00	6.722,90	2.791,69	6.722,90	0,00
TOTALI USCITE													
CP		0,00	149.400,00	149.400,00	0,00	9.514,59	139.885,41	9.514,59	0,00	6.722,90	2.791,69	6.722,90	0,00

N° PR	332
Acronimo	PELAGOS
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **L'impatto antropico nelle acque del Santuario Pelagos: inquadramento della tipologia, localizzazione degli ambiti e analisi di serie di dati relativi al disturbo acustico e alla pesca artigianale**

Committente: **MATT** Finanziamento Totale del Progetto: **60.000,00**

Data inizio: **1.11.'05** Data fine: **30.10.'06** Proroga: **31.12.'06** Fase: **3,4,5**

Obiettivi:

L'inquadramento dell'impatto delle principali attività antropiche sui Cetacei attualmente presenti nel Santuario, in base a tipologia di attività e al relativo ambito spaziale di interesse, al fine di fornire elementi utili alla formulazione di raccomandazioni e regolamentazioni per la gestione del Santuario.

Il progetto è stato articolato in tre moduli integrati:

- I) Identificazione e classificazione delle principali attività antropiche sui Cetacei attualmente presenti nel Santuario, in base a tipologia di attività e al relativo ambito spaziale di interesse mediante l'applicazione di sistemi informativi georeferenziati (GIS);
- II) Studio del disturbo acustico;
- III) Elaborazione di linee guida per la messa in opera di misure normative e/o ecologiche di mitigazione degli impatti tra le attività di pesca e i cetacei.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Lo studio è basato principalmente sull'analisi originale di dati e i risultati raccolti nel corso di progetti di ricerca pertinenti con gli obiettivi del presente progetto già disponibili o in corso presso l'ICRAM, ottimizzandone l'elaborazione in funzione degli obiettivi del presente programma.

Descrizione attività 2006:

Il progetto è stato sviluppato in modo coerente con quanto previsto dal programma di attività ed ha consentito di completare la relazione finale entro la fine del 2006.

Le analisi condotte hanno permesso di formulare, per ogni modulo di studio, indicazioni sulle attività di ricerca necessarie e più urgenti per consentire ai *decision makers* del santuario Pelagos di disporre del quadro conoscitivo necessario. Costituisce quindi un contributo conoscitivo di notevole valenza per la pianificazione delle future iniziative gestionali e si auspica una rapida divulgazione dei risultati conseguiti.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

U S C I T E

U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale 1.3.332. L'impatto antropico nelle acque del Santuario Pelagos: Inquadramento nella tipologia localizzabile

CP		52.713,00	0,00	52.713,00	0,00	45.448,19	7.264,81	45.448,19	0,00	22.960,22	22.487,97	22.501,10	459,12
----	--	-----------	------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	--------

TOTALI USCITE

CP		52.713,00	0,00	52.713,00	0,00	45.448,19	7.264,81	45.448,19	0,00	22.960,22	22.487,97	22.501,10	459,12
----	--	-----------	------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	--------

N° PR	337
Acronimo	SUBMED
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto: **Strategia per lo sviluppo sostenibile del turismo subacqueo nel Mediterraneo - studio pilota nell'area marina protetta Portofino**

Committente: **Regione Liguria - INTERREG III B MEDOCC** Finanziamento Totale del Progetto: **17.000,00**

Data inizio: **1.08.'05** Data fine: **30.09.'06** Proroga: Fase: **2,3**

Obiettivi:

Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione del turismo subacqueo nelle aree marine protette (AMP);
Stimolare la collaborazione tra gli operatori economici dei centri di immersione e le istituzioni preposte alla gestione ed alla ricerca nelle AMP;
Approfondire la conoscenza delle buone pratiche di immersione al fine di ridurre gli impatti ambientali e di allungare la stagione turistica.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Questa azione ha avuto l'obiettivo di sperimentare una metodologia di raccolta dati funzionale alla corretta gestione del turismo subacqueo nelle aree marine protette. A questo proposito sono stati presi in considerazione alcuni aspetti strutturali dell'offerta attraverso l'analisi delle dotazioni e dei servizi offerti dai centri di immersione. Inoltre, è stata condotta un'indagine finalizzata a caratterizzare la distribuzione spaziale dei subacquei sui diversi siti di immersione al fine di individuare le caratteristiche che ne influenzano la scelta.

Descrizione attività 2006:

Il 2006 ha visto la conduzione del maggior parte delle attività di rilevamento e di studio, avviate nel corso del 2005 e la redazione della relazione finale.
Le attività condotte con il programma SUBMED hanno consentito di affrontare lo studio delle logiche alla base della fruizione turistica subacquea nelle aree marine protette (AMP), permettendo di meglio definirne gli elementi strategici sia di natura ambientale, sia socio-economica nell'AMP Portofino. In sintesi l'AMP Portofino si è confermata un'area di particolare valenza per la subacquea italiana. Lo studio ha ribadito la notevole rilevanza dei siti di immersione che l'AMP è in grado di offrire e, nel contempo, ha consentito di schematizzare le principali fonti di minaccia dei popolamenti.

N° PR	340
Acronimo	SPECIE PROTETTE E PESCA
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Dott. Leonardo Tunesi**

Titolo del progetto:

Servizio di supporto tecnico-scientifico al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) per la partecipazione del Governo italiano alle attività della *International Whaling Commission* e ad altre commissioni che trattino problematiche relative alle interazioni tra specie protette e attività di pesca, con particolare riferimento agli Accordi Internazionali e ai regolamenti Comunitari

Committente: **MiPAF** **Finanziamento Totale del Progetto:** **130.000,00**

Data inizio: **1.11.'05** **Data fine:** **30.10.'06** **Proroga:** **31.12.'06** **Fase:** **1**

Obiettivi:

La costituzione di un gruppo di lavoro ICRAM per consentire al MiPAF di essere operativo in relazione agli sviluppi riguardanti la Convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica (Convenzione di Bonn), la Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale d'Europa (Convenzione di Berna), il Protocollo relativo alle Aree Particolarmente Protette e alla Diversità Biologica nel Mediterraneo della Convenzione di Barcellona (Protocollo ASPIM), l'Accordo per la Conservazione del Cetacei in Mar Mediterraneo, Mar Nero e Atlantico contiguo, l'Accordo sul Santuario Internazionale dei Cetacei, i progressi della Commissione Baleniera Internazionale.

Nello specifico il gruppo di esperti è impegnato nelle seguenti attività:

- Partecipare alle delegazioni scientifiche nei contesti di cui sopra e in particolare della IWC, previa nomina da parte del MiPAF;
- seguire le attività svolte in ambito a o margine degli altri accordi internazionali sopra menzionati;
- condurre uno studio dettagliato per individuare i problemi e mettere a punto delle linee guida per la tutela di specie protette o di valore notevole naturalistico/turistico, le quali interagiscono con le attività di pesca pelagiche e costiere, seguendo un approccio multidisciplinare (tecnologia della pesca, socio-economia, ecologia delle specie, ecc);
- preparare rapporti dettagliati per il Ministero, basati sulla migliore informazione scientifica disponibile, contenenti informazioni che possano essere utilizzate dai rappresentanti italiani negli ambiti di cui sopra.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Le nuove politiche Comunitarie richiedono che la conservazione delle risorse marine passi attraverso nella salvaguardia dell'intero ambiente marino, al fine di assicurare la redditività economica delle attività produttive. Tutto ciò richiede un efficace coordinamento tra le autorità competenti per la pesca e per la tutela ambientale, sia a livello nazionale che comunitario e regionale.

L'ICRAM dispone di considerevoli conoscenze ed esperienza nello studio dei Cetacei finalizzato alla loro conservazione, acquisite in aree di grande interesse naturalistico (Aree di Reperimento, AMP, Parchi Nazionali e Santuari).

Nello specifico l'ICRAM ha al suo attivo oltre 10 programmi di ricerca dedicati allo studio dei cetacei, tre dei quali focalizzati allo studio dei problemi di competizione tra attività di pesca su piccola scala e tursiopi.

Descrizione attività 2006:

In pieno accordo con quanto previsto dagli obiettivi del progetto.

Molto impegno è stato dedicato alla linea di supporto al MiPAF per la partecipazione dell'Italia alla Commissione Baleniera Internazionale (IWC).

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.3.340 - IWC - Supporto tecnico per partecipazione governo ad attività ufficio International Working Commissioner													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri												
CP	117.000,00	0,00	117.000,00	0,00	93.529,50	23.470,50	93.529,50	0,00	0,00	93.529,50	0,00	15.529,50	78.000,00
Totale 1.3.340 - IWC - Supporto tecnico per partecipazione governo ad attività ufficio International Working Commissioner													
CP	117.000,00	0,00	117.000,00	0,00	93.529,50	23.470,50	93.529,50	0,00	0,00	93.529,50	0,00	15.529,50	78.000,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
117.000,00	0,00	117.000,00	0,00	93.529,50	23.470,50	93.529,50	0,00	93.529,50	0,00	15.529,50	78.000,00

N° PR	355
Acronimo	FormCCPP20 06
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **dott. Leonardo Tunesi, dott.ssa Giulia Mo**

Titolo del progetto: **Corsi di formazione sulle specie e le aree marine protette rivolti al personale delle Capitanerie di Porto**

Comando Generale Capitanerie di Porto, Ministero Infrastrutture e Trasporti	Finanziamento Totale del Progetto:	9.742,04 €
---	------------------------------------	-------------------

Data inizio: **1.4.'06** Data fine: **31.3.'07** Proroga: **31.12.'07** Fase: **1,2**

Obiettivi:

Aggiornamento del personale afferente al Corpo delle Capitanerie di Porto sul tema della tutela della biodiversità marina Mediterranea e le specie e le aree marine protette.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Svolgimento di seminari di varia durata (3-8 ore) presso sedi periferiche delle Capitanerie di Porto e la scuola sottufficiali della Maddalena e l'Accademia Navale di Livorno.

Descrizione attività 2006:

Aggiornamento del personale dei corpi operativi responsabili per lo svolgimento di attività di monitoraggio marino e miglioramento delle attività di raccolta dati sulle specie marine protette (mammiferi marini, tartarughe marine e pesci cartilaginei) e di sorveglianza nelle aree marine protette.

Produzione di un CD ROM contenente schede illustrative riguardo agli aspetti tecnico-scientifici e giuridici delle specie e delle aree marine protette italiane.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.3.355 - & - FormCCPP - Corsi di formazione su specie ed aree marine protette per i Comuni Capitanerie di Porto													
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP		0,00	8.767,84	8.767,84	0,00	8.767,84	0,00	8.767,84	0,00	2.841,00	5.926,84	2.841,00	0,00
Totale 1.3.355 - & - FormCCPP - Corsi di formazione su specie ed aree marine protette per i Comuni Capitanerie di Porto													
CP		0,00	8.767,84	8.767,84	0,00	8.767,84	0,00	8.767,84	0,00	2.841,00	5.926,84	2.841,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
0,00	8.767,84	8.767,84	0,00	8.767,84	0,00	8.767,84	0,00	2.841,00	5.926,84	2.841,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

CP	0,00	8.767,84	8.767,84	0,00	6.594,71	2.173,13	6.594,71	0,00	6.410,07	184,64	6.410,07	0,00
----	------	----------	----------	------	----------	----------	----------	------	----------	--------	----------	------

Totali 13.355.38 Form CCPP: Consorzio di gestione delle acque reflue del Porto

TOTALI USCITE

	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	0,00	8.767,84	8.767,84	0,00	6.594,71	2.173,13	6.594,71	0,00	6.410,07	184,64	6.410,07	0,00

N° PR	380
Acronimo	MICENA
Dipartimento	III

Responsabile scientifico: **Eva Salvati**

Titolo del progetto: **MODELLO INTEGRATO PER L'EVOLUZIONE DEGLI ECOSISTEMI NATURALI E AGRICOLI IN RELAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NELL'AREA MEDITERRANEA**

Committente: **MIUR** Finanziamento Totale del Progetto: **251.084.95**

Data inizio: **2006** Data fine: **2009** Proroga: Fase: **1**

Obiettivi:

Dai rapporti del Gruppo di Lavoro Intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPPC 1995-2001) si evince che, sia nei paesi industrializzati che nei paesi in via di sviluppo, i possibili effetti delle variazioni climatiche possono essere di considerevole impatto sugli ecosistemi naturali e agricoli. I futuri scenari climatici relativi al periodo 2030-2050, desunti dagli studi più recenti, prevedono per il bacino del mediterraneo temperature più elevate, variazioni delle precipitazioni ed una modifica degli episodi di siccità, con rafforzamento di tali fenomeni in alcune aree ed indebolimento in altre. Al fine di fornire un contributo scientifico ed operativo in merito all'impatto ed all'evoluzione degli ecosistemi naturali e agricoli in relazione ai possibili cambiamenti climatici, fornendo al tempo stesso indicazioni preposte a definire gli indirizzi di programmazione e gestione degli interventi in ambito agro-ambientale, verranno sviluppate, nell'ambito del progetto micena, le seguenti linee di ricerca:
 Linea 1) ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEL CLIMA NELL'AREA MEDITERRANEA
 Linea 3) MUTAMENTI CLIMATICI ED EVOLUZIONE DEI SISTEMI AGRICOLI NELL'AREA MEDITERRANEA
 Linea 4) STRATEGIE PER UNA GESTIONE ECO-COMPATIBILE (ECONOMICA E AMBIENTALE) IN RISPOSTA AGLI SCENARI FUTURI

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Le valutazioni attualmente disponibili sulla vulnerabilità del territorio italiano ai cambiamenti climatici prescindono da qualsiasi considerazione legata alla rapidità con cui i cambiamenti potrebbero manifestarsi nel corso dei prossimi 50-100 anni. Se, come l'IPPC ritiene possibili, tali cambiamenti avverranno in misura molto più rapida di quanto sinora accaduto, si dovrà tener conto di questo fattore di vulnerabilità nei processi decisionali, pubblici e privati.
 La gran parte degli studi sinora effettuati hanno riguardato l'effetto isolato di ciascun fattore (es. CO₂), mentre sono relativamente pochi gli studi che hanno tentato di stabilire gli effetti combinati che più fattori possono avere sulla biodiversità, sui cicli naturali, sul depauperamento delle risorse territoriali sulla varietà e produttività delle colture; né tanto meno sono stati attentamente considerati i livelli di rischio associati al verificarsi di eventi estremi (gelate, siccità, grandinate, etc.) che in aree marginali possono essere piuttosto elevati. E' pertanto ragionevole affermare che l'impegno della ricerca italiana è stato deficitario sulla definizione dell'impatto che il Global Change potrebbe avere sugli ecosistemi naturali e agricoli e sulle loro evoluzioni a seguito di tali cambiamenti. Di fronte a questa situazione, all'interno dell'Unione Europea, si sta proponendo una modifica sostanziale della natura e del ruolo dell'agricoltura, con conseguenti variazioni della politica agricola comunitaria e degli interventi a

sostegno della attività rurale. Il passaggio da una politica di sostegno della produzione ad interventi rivolti alla eco-compatibilità dell'attività agricola, al mantenimento del territorio e della biodiversità testimonia i cambiamenti in atto nel settore primario. Anche per quanto riguarda la conservazione e la gestione degli ecosistemi naturali, sempre più frammentati, l'U.E. ha sviluppato e sta predisponendo interventi a carattere generale e anche per siti di rilevante interesse naturalistico locale. Le analisi parallele e interagenti di ecosistemi naturali e agricoli risultano necessarie a superare il limitato interesse della ricerca nei confronti degli effetti positivi o negativi del cambiamento climatico sulla produzione agricola e sulla conservazione dell'ambiente, sviluppando percorsi di conoscenza basati sullo studio multidisciplinare in grado di considerare in modo integrato le interazioni tra agricoltura-ambiente e territorio. Assumono, così, importanza gli studi dedicati a considerare congiuntamente gli aspetti ambientali, quelli sociali ed economici quali la conservazione e la qualità delle risorse naturali, la tutela del territorio e delle zone marine e costiere (in modo particolare nelle aree mediterranee), la stabilità delle produzioni

Descrizione attività 2006:

Linea 1 Acquisizione dati bibliografici e definizione dell'unità fisiografica di riferimento. Analisi di bioindicatori marini e speleotemi.
Linea 2 Acquisizione dati bibliografici e strumentali. Raccolta di dati relativi a serie storiche di specie ittiche marine di interesse commerciale. Raccolta dati bibliografici e selezione dei biotopi naturali da investigare. Progettazione ed esecuzione della campagna di censimento della spongofauna nei biotopi selezionati. Raccolta campioni di sedimento relativi agli ultimi 50-150 anni. Datazione degli strati mediante markers isotopici (^{210}Pb , ^{137}Cs). Studio sinecologico distribuzione spongofauna nei siti selezionati e caratterizzazione. Effetto del clima sulle risposte dei sistemi antiossidanti in comunità zoobentoniche marine costiere.
Linea 4 Raccolta dei dati relativi a serie storiche di specie ittiche di interesse e risultati utili alla descrizione delle variazioni ambientali e rappresentative degli aspetti del comparto ittico commerciale

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

13380-Micena - Modello integrativo per levoluzione degli ecosistemi naturali e agricoli													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministri	0,00	42.618,56	42.618,56	0,00	75.325,49	-32.706,93	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00
CP		0,00	42.618,56	42.618,56	0,00	75.325,49	-32.706,93	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00
Totale 13380-Micena - Modello integrativo per levoluzione degli ecosistemi naturali e agricoli													
CP		0,00	42.618,56	42.618,56	0,00	75.325,49	-32.706,93	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	0,00	42.618,56	42.618,56	0,00	75.325,49	-32.706,93	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00	75.325,49	0,00
	Variazioni												
	Stanzionato		42.618,56										
	Var. su Acc.			0,00									
	Accertato			75.325,49									
	Da Accertare				-32.706,93								
	Assegnato					75.325,49							
	Da Assegnare						0,00						
	Liquidato							75.325,49					
	Da Liquidare								0,00				
	Riscosso									75.325,49			
	Da Risc.										0,00		

DIPARTIMENTO VI

USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

AREE TEMATICHE:

- ◇ PESCA
- ◇ ACQUICOLTURA
- ◇ TURISMO

N° PR	258
Acronimo	BIOPLAT
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Franco Andaloro**

Titolo del progetto: **Approccio metodologico nella caratterizzazione della biodiversità e nel monitoraggio del ruolo ecosistemico di piattaforme in ambiente offshore.**

Committente: **ENI** Finanziamento Totale del Progetto: **2.139.600,00**

Data inizio: **2004** Data fine: **2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Gli obiettivi principali dello studio sono:

l'applicazione dei principi dell'Ecosistem Based Management (E.B.M.) all'attività estrattiva con piattaforme off-shore

- la messa a punto di standards replicabili per la determinazione dell'effetto delle piattaforme sulla diversità biologica ai differenti livelli investigati;

- la valutazione del ruolo delle piattaforme estrattive sulla diversità interspecifica; la messa a punto di modelli previsionali sull'effetto delle piattaforme sulla biodiversità in differenti condizioni trofiche;

l'identificazione di eventuali limiti delle piattaforme alla conservazione della diversità biologica e, ove possibile, la messa a punto di strategie per la loro rimozione;

la mitigazione dei conflitti con il comparto ittico attraverso la messa a punto di strategie comuni per la conservazione delle risorse ed il loro uso sostenibile.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Lo studio si colloca nell'ambito dell'applicazione degli enunciati internazionali sulla conservazione della diversità biologica, la tutela degli habitat e l'applicazione dell'approccio precauzionale all'attività estrattiva off-shore. Le piattaforme estrattive Off-shore, estendendosi dal fondo alla superficie, agiscono sia da FADs che da barriere artificiali e, come già evidenziato da alcuni autori, possono esercitare ruolo sulla diversità biologica delle aree dove sono installate.

Il progetto rappresenta un approccio innovativo allo studio del ruolo delle piattaforme estrattive sulla diversità biologica delle aree interessate non limitandosi ad un monitoraggio degli effetti diretti ma adottando, per la prima volta, un approccio ecosistemico che potrà consentire la messa a punto di strumenti replicabili e previsionali e lo sviluppo di know how specifico esportabile. Allo scopo di potere coniugare aspetti produttivi con strategie conservative, il progetto metterà in evidenza gli eventuali impatti delle piattaforme sulla biodiversità e, ove possibile, identificherà gli strumenti per la loro rimozione nell'ottica dell'applicazione dei moderni dettati dell'E.B.M. (Ecosistem Based Management) all'attività estrattiva. Inoltre, i risultati dello studio, potranno contribuire a

minimizzare e risolvere i conflitti con il comparto ittico delle aree interessate, attraverso la messa a punto di strategie congiunte di salvaguardia ed implementazione delle risorse pescabili.

Descrizione attività 2006:

Nel corso del 2006 sono state effettuate tre campagne di campionamento sia a Pescara che a Crotona. Le campagne oceanografiche e di visual census sono state condotte nei due siti campione con modalità analoghe ma sono state fortemente influenzate in funzione delle condizioni meteorologiche particolarmente avverse nell'inverno e nella primavera dell'anno e condizionate dal cambio delle regole sulle immersioni subacquee fatto dai distretti dell'ENI interessati. Nell'area di Pescara sono state effettuate anche tre campagne di pesca condotte sia con pescherecci a strascico che con reti tramaglio, nell'area di Crotona invece le attività di pesca previste sono state sostituite con ROV a causa degli impedimenti comunicateci da ENI sull'utilizzazione della pesca. Sono state effettuate le analisi da laboratorio sia sui campioni di acqua e di sedimento e sugli animali catturati nell'attività di pesca sperimentate.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

14258-8 Approccio metodologico nella caratterizzazione della biodiversità e nei monitoraggi del suolo													
E 1.3.1.003	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati	0,00		382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00
CP		382.500,00		382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00
Totale 14258-8 Approccio metodologico nella caratterizzazione della biodiversità e nei monitoraggi del suolo													
CP		382.500,00		382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00	382.500,00	0,00	0,00
CP		382.500,00		382.500,00		382.500,00		0,00	382.500,00		0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

U.S.C.I.T.E

U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	10.000,00	0,00	9.620,83	379,17	9.620,83	0,00	2.395,00	7.225,83	0,00	2.395,00	2.395,00
CP													
U 2.1.2.004	Acquisti di imbarcazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													

Totali 1.4.258.8 Approccio metodologico nella caratterizzazione della biodiversità e nel monitoraggio del ruolo

CP	382.500,00	38.184,65	420.684,65	0,00	404.973,04	15.711,61	403.997,76	975,28	237.641,24	166.356,52	235.246,24	2.395,00	2.395,00
----	------------	-----------	------------	------	------------	-----------	------------	--------	------------	------------	------------	----------	----------

TOTALI USCITE

CP	382.500,00	38.184,65	420.684,65	0,00	404.973,04	15.711,61	403.997,76	975,28	237.641,24	166.356,52	235.246,24	2.395,00	2.395,00
----	------------	-----------	------------	------	------------	-----------	------------	--------	------------	------------	------------	----------	----------

N° PR	272
Acronimo	SCCP
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Donatella Crosetti**

Titolo del progetto: **Messa a punto dell' SSCP (*Single Strand Conformation Polymorphism*), una nuova tecnica per l'analisi genetica di specie marine, e applicazione della stessa al riconoscimento di stadi giovanili precoci di organismi animali marini.**

Committente: **Ministero Ambiente**

Importo Finanziamento (€): **42.000 €**

Data inizio:	1-1-2004	Data fine:	31-12-2005	Proroga:	consegna relazione finale marzo 2006	Fase:	finale
--------------	----------	------------	------------	----------	--	-------	--------

Esigenze:

E' importante poter classificare con nuove tecniche gli stadi precoci di organismi marini non identificabili con criteri morfologici.

Obiettivi:

Messa a punto della tecnica SSCP.

Applicazione della stessa per la classificazione sistematica di stadi giovanili precoci di specie marine.

Descrizione attività 2006:

Stesura relazione finale.

Il Responsabile

Del

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.4.2.72 SSCP - Messa a punto dell'SSCP (Single Strand Conformation Polymorphism) nuova tecnica analisi geni													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Totale 1.4.2.72 SSCP - Messa a punto dell'SSCP (Single Strand Conformation Polymorphism) nuova tecnica analisi geni													
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	0,00	Variazioni	0,00	Stanziate	0,00	Accertato	0,00	Da Accertare	0,00	Assegnato	0,00	Da Assegnare	0,00	Liquidato	0,00	Da Liquidare	0,00	Riscosso	0,00	Da Risc.	0,00
----	------------	------	------------	------	-----------	------	-----------	------	--------------	------	-----------	------	--------------	------	-----------	------	--------------	------	----------	------	----------	------

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	U.S.C.I.T.E.										
		Preventivo	Variazioni	Stanzialto	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8	
U.S.C.I.T.E.												
1.4.272 - SSCP - Messa a punto dell'SSCP (Single Strand Conformation Polymorphism) nuova tecnica - analisi genot.												
U 1.1.2.002		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato									
U 1.1.2.003		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Trattamento accessorio									
U 1.1.2.005		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno									
U 1.1.2.006		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero									
U 1.1.2.008		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente									
U 1.1.2.009		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Corsi di formazione per il personale									
U 1.1.2.012		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Benefici di natura assistenziale e sociale al personale									
U 1.1.2.013		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Altri benefici al personale									
U 1.1.2.014		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prestazioni sostitutive del servizio mensa									
U 1.1.3.002		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Spese per materiale di laboratorio									

N° PR	273
Acronimo	microloci
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Donatella Crosetti**

Titolo del progetto:

Sviluppo di marcatori molecolari per il monitoraggio genetico in specie di Mugilidi e Sparidi oggetto di acquacoltura

Committente:

Ministero Ambiente

Importo Finanziamento (€):

36.000 €

Data inizio:

1-1-2004

Data fine:

31-12-
2005

Proroga:

consegna
relazione
finale
marzo
2006

Fase:

finale

Esigenze:

Nell'ambito dell'acquacoltura, emerge la necessità della messa a punto di nuovi marcatori genetici molecolari per la determinazione della variabilità genetica e della differenziazione nelle popolazioni naturali e in quelle allevate, anche al fine di definire i cambiamenti genetici prodotti dalle attività di allevamento.

Obiettivi:

Isolamento di nuovi loci microsatelliti nella specie *Mugil cephalus*. Uso dei microsatelliti per il monitoraggio genetico di popolazioni selvatiche e allevate di *Mugil cephalus* e *Sparus aurata*.

Descrizione attività 2006:

- Stesura relazione finale.

Il Responsabile



N° PR	279
Acronimo	WEALTH
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Giovanna MARINO**

Titolo del progetto: *Health and Welfare in sustainable aquaculture*

Committente: **EU** Finanziamento Totale del Progetto: **324.000 (168.000)**

Data inizio: **1/03/04** Data fine: **30/03/07** Proroga: **30/09/07** Fase:

Obiettivi:

1. To gain comprehensive knowledge on health and welfare in farmed fish by focusing on two of the major aquaculture species in South Europe, sea bass;
2. To study a range of the most important environmental factors and husbandry practices in order to identify how these may compromise welfare and health of farmed fish.
3. To gain an integrated understanding of the physiological and molecular mechanisms underlying the interactions of husbandry practices and environment on stress conditions affecting welfare and diseases resistance in farmed fish.
4. To identify innate and acquired immune parameters affected by environmental factors and husbandry practices resulting in compromised welfare and health
5. Based on the above objectives, it is the final goal of the WEALTH project to develop and validate operational husbandry protocols for improved welfare and health of farmed fish, including methods for early prediction and management of disease outbreaks and compromised welfare.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Despite continuous improvements of diagnoses, sanitary controls and proactive treatments methods such as vaccinations, the health and welfare of farmed fish still remains a major problem for the European aquaculture industry. The causes are to be found in environmental conditions, husbandry practices, including the genetic make-up of the stocks. These impacting parameters make up a complex matrix determining the health and welfare of the fish. Although some important components have been identified and studied, the current knowledge is incomplete and fragmented, and a holistic view of how health and welfare of farmed fish can be maximized is still lacking

Descrizione attività 2006:

- Svolgimento esperimento sugli effetti della densità di allevamento presso un impianto commerciale.
- Analisi dei parametri fisiologici di stress, di immunità e valutazione degli indici autoptici di salute in lotti di spigole allevate a diverse densità.
- Completamento analisi di stress e immunità su campioni relativi a esperimenti condotti da altri partners del progetto (IFREMER, HCMR)
- Elaborazione e analisi dati
- Presentazione a congressi internazionale dei risultati del progetto
- Stesura report 30 mesi
- Meeting a Arcachon (Francia) per presentazione risultati ultimo anno

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

14279 - Welfare and health in sustainable agriculture													
E 1.2.5.001	Finanziamenti dell'Unione europea per iniziative dell'Istituto	0,00	23.239,00	0,00	0,00	23.239,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		23.239,00											
E 1.3.1.002	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00											
Totale 14279 - Welfare and health in sustainable agriculture													
CP		23.239,00				23.239,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	23.239,00	0,00	23.239,00	0,00	23.239,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni												
	Stanzionato		23.239,00										
	Var. su Acc.			0,00									
	Accertato			0,00									
	Da Accertare				23.239,00								
	Assegnato					0,00							
	Da Assegnare						0,00						
	Liquidato							0,00					
	Da Liquidare								0,00				
	Riscosso									0,00			
	Da Risc.										0,00		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare	
U.S.C.I.T.E.													
1-4-279 - Welfare and health in sustainable agriculture													
U 1.1.2.002	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato						
U 1.1.2.003	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Trattamento accessorio						
U 1.1.2.005	CP	2.000,00	1.800,00	3.800,00	0,00	2.992,27	807,73	2.982,27	10,00	2.525,27	457,00	2.525,27	0,00
							Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno						
U 1.1.2.006	CP	1.800,00	-1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero						
U 1.1.2.008	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente						
U 1.1.2.009	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Corsi di formazione per il personale						
U 1.1.2.012	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Benefici di natura assistenziale e sociale al personale						
U 1.1.2.013	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Altri benefici al personale						
U 1.1.2.014	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							Prestazioni sostitutive del servizio mensa						
U 1.1.3.002	CP	7.551,00	-140,00	7.411,00	0,00	6.741,61	669,39	6.741,61	0,00	4.680,13	2.061,48	1.342,23	3.337,90
							Spese per materiale di laboratorio						

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

U 2.1.2.010	Acquisto di software				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	Totali Welfare and health in sustainable agriculture	23.239,00	0,00	23.239,00	0,00	21.261,88	1.977,12	21.251,88	10,00	14.733,40	6.518,48	7.395,50	7.337,90

T O T A L I U S C I T E

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP											
23.239,00	0,00	23.239,00	0,00	21.261,88	1.977,12	21.251,88	10,00	14.733,40	6.518,48	7.395,50	7.337,90

N° PR	283
Acronimo	SurfZone
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Franco Andaloro**

Titolo del progetto: **Studio della Surfzone in Tirreno Meridionale attraverso l'analisi delle relazioni trofiche tra benthos e comunità ittica.**

Committente: **MiUR** Finanziamento Totale del Progetto: **175.000,00**

Data inizio: **2004** Data fine: **2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

L'obiettivo principale del progetto di ricerca è lo studio del flusso di energia lungo le catene trofiche in una surf-zone campione identificata in un'area dal particolare interesse ambientale, alieutico e turistico che rappresenti un'area pilota significativa e replicabile. Lo studio intende inoltre verificare il ruolo esercitato dalla pressione antropica sulle catene trofiche nell'area riferendosi sia all'azione dell'attività della pesca professionale e sportiva (top-down effect e bottom up effect) sia all'azione dell'inquinamento allo scopo di identificare eventuali limiti e formulare proposte gestionali.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'area identificata è il tratto di mare compreso tra Capo d'Orlando e Capo Calavà in Tirreno meridionale lungo la costa nord-orientale della Sicilia. Questo sito rappresenta un'area ad alto livello di energia di cui è nota la struttura geomorfologica e biocenotica dei fondali. L'area è soggetta ad apporti fluviali, è interessata da turismo stagionale e da intensa attività di pesca sia professionale che sportiva. La surf-zone (la zona delle onde) rappresenta il tratto di mare in cui i fenomeni idrodinamici raggiungono maggiore complessità e ove avviene il trasporto e il rimescolamento dei sedimenti ad opera delle correnti litoranee; l'azione delle onde permette il circolo continuo di energia influenzando la diversità specifica, la biomassa e la struttura delle comunità. La surf zone rappresenta l'area di spawning e di nursery di numerose specie ittiche attratte dalla disponibilità di nutrimento prodotta dall'alto trofismo; queste specie giocano un importante ruolo nella rete trofica contribuendo anche al trasferimento dell'energia prodotta nella surf-zone in zone limitrofe. La surf zone risente anche dell'immissione nell'ecosistema marino di sostanze inquinanti (PCB e DDT) che hanno l'evidente capacità di persistenza, di bioaccumulo e biomagnificazione a livello delle catene trofiche marine. A causa dell'alta liposolubilità, i microcontaminanti si accumulano di preferenza nei grassi e in certi organi come il fegato, le gonadi e il cervello. L'escrezione di tali inquinanti è molto più lenta dell'incorporazione (turnover lento); per questo motivo, qualora presenti in grandi concentrazioni, essi possono risultare dannosi anche per i consumatori di prodotti ittici. L'attività di pesca contribuisce anch'essa largamente a modificare la struttura delle comunità. In particolare, in aree ad alto livello energetico, sono spesso utilizzati attrezzi di pesca mirati alla cattura di stadi larvali

e giovanili che sottraggono energia al sistema (bottom up effect) oltre che aumentare la mortalità di pesca; anche la pesca sportiva ha il suo impatto sulla surf-zone operando prevalentemente sugli stadi giovanili di diverse specie ittiche. La conoscenza approfondita della rete alimentare di ambienti ad alto livello di energia è dunque un prezioso strumento per la gestione dell'ecosistema marino costiero e per la comprensione dei cambiamenti che in esso avvengono.

Descrizione attività 2006:

Nel 2006 sono state effettuate le 4 campagne stagionali di pesca effettuate attraverso imbarcazioni a strascico in ambiente costiero e sciabica da spiaggia. I due metodi sono stati concordati con il tudor poiché gli attrezzi da pesca prestabiliti sono risultati inadeguati alla tipologia specifica dell'area oggetto di studio. Le attività di pesca sono comunque state fortemente influenzate sia dalle condizioni meteomarine particolarmente avverse nell'inverno 2006 poiché l'utilizzazione della sciabica richiede mare pressoché calmo e assenza di torpidità e macroinquinanti, inoltre le mareggiate hanno portato alcuni relitti sommersi che hanno danneggiato la rete da pesca e richiesto lo spostamento di una delle due aree campione ed le relative pescate di controllo. Sono state effettuate anche campagne di studio del benthos attraverso bennate realizzate con imbarcazioni da pesca e setacciamento di campione. In laboratorio sono state condotte le analisi dei contenuti gastrici delle specie bersaglio pescate ed è stato effettuato il sortine e la classificazione degli organismi bentonici. I Tessuti dei campioni ittici catturati sono stati inviati al dipartimento di biologia animale ed ecologia marina dell'università di Palermo per la determinazione dei contaminanti in traccia.

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare	
U.S.C.I.T.E.													
1.4.289 - Studio della sursi zone in Tirreno. Mendionale attraverso l'analisi delle relazioni tra beni													
U 1.1.2.005													
CP	7.000,00	23,00	7.023,00	0,00	5.476,97	1.546,03	5.476,97	0,00	4.535,52	941,45	4.535,52	0,00	
U 1.1.3.002													
CP	15.080,91	424,46	15.505,37	0,00	14.390,51	1.114,86	14.390,51	0,00	2.286,03	12.104,48	2.286,03	0,00	
U 1.1.3.016													
CP	1.200,00	2.489,62	3.689,62	0,00	3.600,00	89,62	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00	
U 1.1.3.022													
CP	15.504,00	0,00	15.504,00	0,00	15.504,00	0,00	15.504,00	0,00	15.504,00	0,00	15.504,00	0,00	
U 1.1.3.023													
CP	5.303,00	2.504,00	7.807,00	0,00	7.807,00	0,00	7.807,00	0,00	2.000,00	5.807,00	2.000,00	0,00	
U 1.1.3.024													
CP	3.255,84	0,00	3.255,84	0,00	3.255,84	0,00	3.255,84	0,00	2.665,35	590,49	2.665,35	0,00	
U 1.2.1.003													
CP	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	
CP	62.343,75	5.441,08	67.784,83	0,00	65.034,32	2.750,51	65.034,32	0,00	26.990,90	38.043,42	26.990,90	0,00	
Totale 1.4.289 - Studio della sursi zone in Tirreno. Mendionale attraverso l'analisi delle relazioni tra beni													

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

TOTALI U S C I T E

	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	62.343,75	5.441,08	67.784,83	0,00	65.034,32	2.750,51	65.034,32	0,00	26.990,90	38.043,42	26.990,90	0,00

N° PR	295
Acronimo	SOLE
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Otello Giovanardi**

Titolo del progetto: Valutazione dello stock di *Solea vulgaris* del medio e alto Adriatico e dell'incidenza di diverse attività di pesca: area a Nord della foce del Po

Committente: VI Piano triennale del MIPAF (codice 6A76) Finanziamento Totale del Progetto: **103.491 Euro**

Data inizio: **01.07.2004** Data fine: **30.06.2007** Proroga: **30.09.2007** Fase:

Obiettivi:

L'obiettivo generale della ricerca è quello di fornire una valutazione dello stato di sfruttamento di *Solea vulgaris* in alto Adriatico. Gli obiettivi specifici sono: (1) dare una descrizione delle diverse tipologie di pesca che insistono sullo stock di *S. vulgaris* nell'areale che va dal Golfo di Trieste alla foce del Po; (2) fornire una descrizione quantitativa delle catture professionali di *S. vulgaris* in termini di struttura demografica, dello sforzo di pesca; (3) stimare la distribuzione spaziale e la consistenza dello stock di *S. vulgaris* nell'area sopracitata e dalla costa italiana a quella croata; (4) ottenere indici di reclutamento e di mortalità tramite un *survey* diretto; (5) confrontare i dati di biomassa e gli sbarcati commerciali per valutare l'impatto del prelievo delle attività di pesca sullo stock di *S. vulgaris*; (6) determinare il livello trofico della sogliola attraverso l'analisi degli isotopi stabili di carbonio ed azoto.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Dai dati ISTAT e IREPA dell'ultimo decennio risulta che il contributo dell'Adriatico alla produzione nazionale di *Solea vulgaris* è di circa il 50% e che dai bacini dell'alto e medio Adriatico proviene circa il 70% della produzione di questo mare. Nonostante l'importanza socio-economica di tale risorsa nella realtà adriatica e l'elevata richiesta di mercato a livello nazionale (la sogliola compare tra le 10 specie di pesce fresco più acquistate in Italia), le ricerche scientifiche volte ad uno sfruttamento razionale dello stock sono molto scarse e piuttosto datate, a differenza di quanto invece disponibile per il mare del Nord, le coste atlantiche orientali ed alcune aree del Mediterraneo occidentale.

Per ciò che riguarda l'Adriatico centro-settentrionale, già nella seconda metà degli anni '60, un'indagine condotta dopo l'introduzione del rapido evidenziava una situazione di *overfishing* della risorsa, in parte dovuta all'elevata capacità di cattura di questo attrezzo rispetto a quelli tradizionali (sfogliara e tartana; Scaccini e Furlani, 1965; Piccinetti, 1967). Le successive ricerche, condotte principalmente negli anni '80, sono state volte alla descrizione di alcuni aspetti biologici e della distribuzione di *S. vulgaris*. Da queste indagini risulta che nell'area gli adulti sarebbero più concentrati al largo delle coste croate e i giovani più in prossimità della costa italiana, con delle migrazioni costa-largo a fine autunno in seguito al raffreddamento dell'acqua. L'Adriatico settentrionale è la principale area di deposizione e la stagione riproduttiva è compresa tra novembre e marzo. In primavera i giovani si concentrano nelle aree lagunari e litorali dell'alto Adriatico dove rimangono fino a tarda estate, quando iniziano a migrare da nord verso sud lungo la costa italiana. Si denota la mancanza negli ultimi

10-15 anni di dati concernenti sia la distribuzione e la consistenza dello stock adriatico di *S. vulgaris*, sia l'entità dello sforzo di pesca applicato anche se negli ultimi tempi si sta manifestando un rinnovato interesse scientifico (Tinti *et al.*, 1999; Vallisneri *et al.*, 2001; Guarniero *et al.*, 2002; Sartor *et al.*, 2002). Infatti, la sogliola non è inclusa nel pool delle specie bersaglio previste dal programma di valutazione GRUND e solo recentemente è stata considerata dal MEDITS. Comunque, essendo questi programmi condotti con un

attrezzo non idoneo alla cattura di pleuronettidi (coccia), non forniscono stime realistiche della consistenza dello stock. Anche per ciò che concerne le pratiche di pesca e gli attrezzi utilizzati nelle varie aree adriatiche la bibliografia esistente è molto carente. Per quanto riguarda il rapido, tale attrezzo è stato utilizzato per la prima volta dalla marineria di Pescara agli inizi degli anni '50 per poi diffondersi fino alle altre marinere del nord Adriatico dove è stato impiegato anche per la pesca dei pectinidi nel nord Adriatico (Bini, 1960). La sua selettività nei confronti della sogliola è stata oggetto di un solo studio (Ferretti e Frogliola, 1975), dal quale risulta che per una maglia regolamentare la lunghezza di ritenuta (compresa tra 14,6 e 17,2 cm LT) è notevolmente inferiore sia alla taglia minima commerciale stabilita dalla legge (20 cm LT) sia a quella di prima maturità della specie (25-30 cm LT; Frogliola, 1984; Relini *et al.*, 1999). Sebbene in alcune stagioni le catture includano elevate percentuali di prodotto sotto misura, lo scarto di *S. vulgaris* è però inesistente, in quanto anche gli esemplari danneggiati dall'attrezzo vengono commercializzati, anche se a un prezzo inferiore rispetto agli individui integri (Fabi e Sartor, 2002; Fabi *et al.*, 2003).

Da quanto sin qui riportato emerge l'esigenza di un'analisi dettagliata della risorsa in mare e dello sforzo pesca applicato. In tale contesto, il presente progetto assume un carattere altamente innovativo in quanto propone di affrontare la problematica in maniera globale tramite un approccio multidisciplinare ed integrando analizzando lo stato attuale dello stock di *S. vulgaris* nell'alto e medio Adriatico, gli attrezzi utilizzati e lo sforzo di pesca applicato con i vari sistemi di prelievo. Altri aspetti innovativi consistono in: a) adozione di una metodologia di campionamento in mare tramite survey stagionali ottimizzati per la specie bersaglio, al fine di ottenere dati quanto più realistici possibile sulla consistenza del reclutamento, e l'impiego di un attrezzo altamente specifico; b) l'analisi dei dati applicando sia modelli di dinamica di popolazione che utilizzano i dati di catture commerciali, sforzo di pesca e struttura della popolazione, sia modelli che utilizzano i dati raccolti con i survey di pesca in modo da poter effettuare un confronto tra i due metodi di valutazione della risorsa; c) analisi dei contenuti stomacali su campioni provenienti in tutto l'areale in modo da ottenere un quadro completo utile per la definizione dei rapporti trofici di tale specie con le sue prede. Inoltre, verrà anche studiata la posizione trofica della sogliola mediante l'analisi degli isotopi stabili di C e N.

Descrizione attività 2006:

L'attività di ricerca del progetto Solea si è sviluppata durante il 2006 lungo tre differenti direttrici:

- 1.** Raccolta ed analisi biometriche di campioni di sbarcato di *Solea vulgaris* da pescherecci commerciali. Su base mensile sono stati raccolti campioni rappresentativi dello sbarcato di *S. vulgaris* da pescherecci appartenenti alla marineria di Chioggia (rapido e strascico) e Caorle (reti da posta). I campioni sono stati raccolti su base mensile ed analizzati in termini di misure biometriche (lunghezza e peso umido, sesso, misura del peso e delle gonadi e dello stadio di sviluppo negli individui di sesso femminile).
- 2.** Campagna di campionamento primaverile ed autunnale in Alto Adriatico. Due campagne di *trawl survey* sono state realizzate a bordo di peschereccio commerciale operante con rapido. Tutto il pescato commerciale è stato selezionato e misurato in termini di abbondanza e biomassa. Gli esemplari di *S. vulgaris* sono stati raccolti per analisi biometriche, analisi dei contenuti stomacali e degli isotopi stabili.
- 3.** Interviste presso le marinere di Chioggia e Caorle. Sono state realizzate interviste su base mensile ai pescatori operanti con rapido, strascico e reti da posta allo scopo di stimare le catture di *S. vulgaris* e di altre specie commerciali, nonché lo sforzo di pesca e le aree sfruttate.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
ENTRATE													
1.4.295 SOL - Valutazione dello Stock di Solca Vulgare del medio ed Alto Adriatico 6 A 76													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri												
CP	18.628,38	0,00	18.628,38	0,00	20.698,20	-2.069,82	20.698,20	0,00	0,00	0,00	20.698,20	0,00	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.4.295 SOL - Valutazione dello Stock di Solca Vulgare del medio ed Alto Adriatico 6 A 76													
CP	18.628,38	0,00	18.628,38	0,00	20.698,20	-2.069,82	20.698,20	0,00	0,00	0,00	20.698,20	0,00	0,00
TOTALI ENTRATE													
P	18.628,38	0,00	18.628,38	0,00	20.698,20	-2.069,82	20.698,20	0,00	0,00	0,00	20.698,20	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
USCITE													
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 14.295.501 - Valutazione dello Stock di Solea Vu garantis del medio ed. Alto Adralico 6/A/76													
CP		18.628,38	12.239,32	30.867,70	0,00	30.003,23	864,47	30.003,23	0,00	17.358,16	12.645,07	17.358,16	0,00
TOTALI USCITE													
P		18.628,38	12.239,32	30.867,70	0,00	30.003,23	864,47	30.003,23	0,00	17.358,16	12.645,07	17.358,16	0,00

N° PR	297
Acronimo	WETLANDS
Dipartimento	IV_AQ

Responsabile scientifico: **Giovanna Marino**

Titolo del progetto: *Attività sperimentale per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche e il contenimento degli impatti dell'acquacoltura e la conservazione della biodiversità: realizzazione di una unità pilota per la produzione di stadi giovanili di specie ittiche autoctone d'acqua dolce in un sistema integrato con zone umide*

Committente: **MATT (DCN, DQV)** Finanziamento Totale del Progetto: **495.122**

Data inizio: **04/08/04** Data fine: **04/08/06** Proroga: **04/12/06** Fase: **concluso**

Obiettivi:

Il programma ha come obiettivo la sperimentazione su scala produttiva di sistemi di trattamenti ecologici dei reflui per il contenimento degli impatti e per il riutilizzo della risorsa idrica e la definizione di metodiche ecologiche per la produzione di stadi giovanili di specie ittiche d'acqua dolce. Il programma ha quindi carattere eminentemente applicativo e si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. raccogliere dati relativi alla realizzazione e funzionamento di un sistema per il trattamento ecologico dei reflui di una piscicoltura in acque dolci e per il riciclo e riuso (totale o parziale) dell'acqua per l'allevamento;
2. valutare l'impatto dei reflui dell'impianto sul corpo idrico recettore, attraverso l'esecuzione di analisi chimico-fisiche e biotiche (Indice Biotico Esteso), a monte del prelievo idrico ed a valle del refluo, secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/99;
3. sperimentare protocolli di acquacoltura responsabile per l'allevamento di specie ittiche di acqua dolce con la finalità di contribuire alla diffusione di modelli di acquacoltura a basso impatto ambientale nelle acque interne;
4. realizzare una unità pilota per la produzione di stadi post-larvali di specie dulcacquicole autoctone.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Tecniche vere e proprie di fitodepurazione sono state utilizzate fino a pochi anni fa soltanto per il trattamento di scarichi di origine domestica e zootecnica e solo recentemente sono state introdotte in impianti sperimentali d'acquacoltura con l'obiettivo di utilizzare sistemi di "depurazione naturale per contenere gli impatti dei reflui di acquacoltura.

L'utilizzo della tecnica fitodepurativa per il trattamento di reflui di itticoltura su scala produttiva, è da considerarsi innovativa. Per l'esecuzione del programma si intende monitorare il sistema di trattamento dei reflui in fase di realizzazione nell'impianto nell'ambito di un intervento strutturale cofinanziato dalla Regione Marche ai sensi del Reg. CE 2792/99(SFOP) con il codice identificativo 01 AC 16/02/04, composto da un bacino di fitodepurazione e da una vasca di raccolta dei reflui del bacino, da cui, tramite pompaggio, verranno rilanciate le acque reflue nel bacino di carico delle acqua riutilizzata.

Le prove di allevamento saranno condotte applicando protocolli di produzione ecologica, secondo principi di ecosostenibilità dell'attività produttiva, risparmio delle risorse idriche, minimizzazione dell'impatto ambientale e controllo sanitario delle specie in allevamento per la minimizzazione dei rischi di diffusione di patogeni e di prodotti chimici nell'ambiente.

In risposta all'esigenza di ridurre la circolazione incontrollata di uova, larve e giovanili di specie ittiche in ambito regionale, ed i crescenti rischi di diffusione di patologie e di perdita di identità genetica delle popolazioni, il programma prevede la realizzazione di una unità di produzione per larve e post larve di specie ittiche autoctone.

Il programma prevede infine la realizzazione di una avannotteria pilota da allestire per la riproduzione di specie autoctone e la produzione di larve e post-larve con metodiche ecologiche. Le specie considerate saranno identificate nel corso del progetto sulla base delle indagini previste per l'identificazione di popolazioni autoctone

Descrizione attività 2006:

- Svolgimento di 4 campagne di cui una notturna (febbraio, aprile, maggio 2006) per il monitoraggio ambientale.
- Raccolta dati parametri chimico-fisici delle acque attraverso sonda multiparametrica e di campioni di acqua e sedimenti.
- Analisi dei nutrienti disciolti in acqua (ammoniaca, nitriti, nitrati, azoto totale e organico, ortofosfato, fosforo totale e organico)
- Analisi dei nutrienti accumulati nei sedimenti (azoto e fosforo totale, carbonio totale e carbonio organico)
- Archiviazione e analisi dei dati
- Realizzazione avannotteria sperimentale per la produzione di specie dulcacquicole autoctone.
- Stesura relazione finale del progetto

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8
ENTRATE													
1-4297 - Ottimizzazione uso risorse idriche contenim. impatto acquicoltura conservazione biodiversità													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	210.122,00	0,00	210.122,00	0,00	210.122,00	0,00	210.122,00	0,00	210.122,00	120.122,00	90.000,00
CP		210.122,00		210.122,00		210.122,00		210.122,00		210.122,00		120.122,00	90.000,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Totali 1-4-297 - Ottimizzazione uso risorse idriche contenim. impatto acquicoltura conservazione biodiversità													
CP		210.122,00		210.122,00		210.122,00		210.122,00		210.122,00		120.122,00	90.000,00
TOTALI ENTRATE													
CP		210.122,00	0,00	210.122,00	0,00	210.122,00	0,00	210.122,00	0,00	210.122,00	0,00	120.122,00	90.000,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo											
		1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
1.4.297 - Ottimizzazione uso risorse idriche, contenim. impatto agricoltura conservazione biodiversità													
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	1.558,72	0,00	1.558,72	0,00	1.014,91	543,81	1.014,91	0,00	425,26	589,65	425,26	0,00
CP		1.558,72	0,00	1.558,72	0,00	1.014,91	543,81	1.014,91	0,00	425,26	589,65	425,26	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013	Altri benefici al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	6.000,00	-4.020,46	1.979,54	0,00	1.979,24	0,30	1.979,24	0,00	1.878,76	100,48	1.878,76	0,00
CP		6.000,00	-4.020,46	1.979,54	0,00	1.979,24	0,30	1.979,24	0,00	1.878,76	100,48	1.878,76	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.006	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.011	Spese per software e servizi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.012	Noleggio di apparecchiature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.017	Manutenzione, esercizio e noleggio di altri mezzi di trasporto	0,00	70,00	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.018	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.019	Attività di promozione e di immagine: organizzazione di convegni, mostre, stampa di atti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni	0,00	990,00	990,00	0,00	990,00	0,00	990,00	0,00	990,00	0,00	990,00	0,00
CP													
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	13.320,00	7.340,00	20.660,00	0,00	20.660,00	0,00	20.660,00	0,00	20.660,00	0,00	20.660,00	0,00
CP													
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	10.000,00	-6.054,94	3.945,06	0,00	3.945,06	0,00	3.945,06	0,00	3.945,06	0,00	3.945,06	0,00
CP													
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi												

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U SCITE

U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	Totale 14/297 - Ottimizzazione risorse informatiche contenim. Impatti acquicoltura e conservazione biodiversità	210.122,00	12.678,43	222.800,43	0,00	209.514,75	13.285,68	209.514,75	0,00	154.308,22	55.206,53	93.340,22	60.968,00

TOTALI USCITE

CP	Preventivo	210.122,00	12.678,43	222.800,43	0,00	209.514,75	13.285,68	209.514,75	0,00	154.308,22	55.206,53	93.340,22	60.968,00
CP	Variazioni	12.678,43			0,00	209.514,75	13.285,68	209.514,75	0,00	154.308,22	55.206,53	93.340,22	60.968,00

N° PR	300
Acronimo	CL.PRO.VO.
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Otello Giovanardi**

Titolo del progetto: **Valutazione dello stato di contaminazione e delle qualità nutrizionali nel ciclo di produzione della vongola verace (*Tapes philippinarum*) in Laguna di Venezia per la stesura di un protocollo di allevamento in sicurezza**

Committente: **Mipaf** Finanziamento Totale del Progetto: **120.791,25**

Data inizio: **01.01.2005** Data fine: **31.12.2006** Proroga: **31.04.2007** Fase: **II**

Obiettivi:

Il seguente progetto di ricerca prevede la raccolta di seme di vongola *Tapes philippinarum* in aree "interdette" alla pesca per motivi igienico-sanitari che non possono essere idonee alla raccolta dei molluschi bivalvi perché non rispettano i parametri del D.Lgs. 530/92 e il suo allevamento in concessioni valutando l'effetto di detossificazione da metalli pesanti ed altri inquinanti quali organostannici, policlorobifenili, idrocarburi policiclici aromatici e diossine, anche l'indagine in composizione biochimica per la valutazione nutrizionale. Il progetto di ricerca punta a proseguire il controllo sullo stato di contaminazione della vongola verace dalla semina alla raccolta e la valutazione della sua composizione nutrizionale e organolettica in relazione alla stagionalità controllando, attraverso l'analisi istologica, la sua maturazione sessuale in due zone differenti nella Laguna di Venezia.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

In questi ultimi anni i problemi ambientali, in particolare in relazione al fenomeno dell'inquinamento, hanno trovato grande diffusione e sensibilizzazione nell'opinione pubblica. Grande ruolo in questo compito ha avuto la divulgazione da parte dei mass-media di studi scientifici che hanno reso evidente come ogni fonte di inquinante riversata nell'ambiente arrivi direttamente o indirettamente attraverso la catena alimentare all'uomo e quali siano i potenziali effetti tossici. Questo problema tocca molto da vicino la laguna di Venezia, utilizzata da molti anni come bacino scolante dal polo industriale di Porto Marghera e dai centri antropici limitrofi, e allo stesso tempo come zona di produzione ittica. Esiste pertanto una diffusa necessità di comprendere quale sia l'effettiva situazione della laguna di Venezia, in particolare sul carico di inquinanti presenti sia nei sedimenti ma soprattutto sugli organismi sentinella che la popolano. Tra questi giocano un ruolo particolarmente importante i molluschi bivalvi che per le loro caratteristiche di organismi sedentari, filtratori e diffusamente distribuiti in tutto l'area lagunare possono essere considerati dei validi bioindicatori (Goldberg, 1986).

È importante comunque tenere presente che la laguna di Venezia, per via delle sue caratteristiche morfologiche e per i continui collegamenti con il mare dati dalle tre bocche di porto presenta delle caratteristiche tutt'altro che uniformi distinguibili molto grossolanamente con i tre bacini: Nord, Centro e Sud. Da lavori svolti da Di Domenico et al. (2000, 1998), Raccanelli et al. (1989), Maroli et al. (1993) su analisi di microinquinanti in campioni di organismi biologici e sedimento provenienti da numerose stazioni all'interno della laguna di Venezia, si osserva come i campioni provenienti dalle zone limitrofe a Porto Marghera abbiano valori considerevolmente più elevati rispetto a quelli provenienti dal bacino Sud.

In laguna di Venezia la zona nursery per la vongola filippina risulta essere il bacino centrale in particolare vicino al polo industriale di Porto Marghera (Casale et al., 2001). Risulta interessante quindi valutare la capacità di detossificazione del mollusco prelevato da tali aree con lunghezza inferiore ai 12 mm e portato a taglia commerciale in aree di allevamento prive di contaminazione organica ed inorganica.

L'innovazione del progetto consiste nel caratterizzare dal punto di vista qualitativo la risorsa vongola

considerando sia presenza di microinquinanti che composizione nutrizionale, partendo dal prelievo del seme in zone contaminate per valutarne le variazioni in aree di venericoltura lontane da fonti di inquinanti in relazione alle diverse stagioni e al ciclo riproduttivo della vongola stessa. Si intende quindi stilare un protocollo di allevamento della vongola che tenga conto di tutte le fasi di produzioni, dalla raccolta del seme alla commercializzazione del prodotto maturo, fornendo indicazioni al consumatore sulla qualità del prodotto che sta consumando sia dal punto di vista nutrizionale che dal punto di vista di presenza di contaminanti entro le soglie prescritte e consigliate.

Infine, ma non di secondaria importanza, con tale progetto si può garantire la gestione e il recupero di banchi naturali di seme in piena sicurezza, convertendo lo sfruttamento abusivo in punto di partenza per un processo produttivo di allevamento in qualità e in sicurezza.

Descrizione attività 2006:

È stato effettuato a maggio 2006 l'ultimo campionamento di *Tapes philippinarum* e di sedimento nei due allevamenti della Laguna Sud di Venezia in cui l'anno prima erano state trapiantate le vongole prelevate da un'area antistante la zona industriale di Porto Marghera. Sono state quindi ultimate le analisi delle maggiori componenti biochimiche (lipidi, carboidrati e proteine), la determinazione della scala di maturazione gonadica (scala di Laurelle *et al.* 1999) e degli indici di condizione delle vongole (PS/PC e PSSC/PC). Per quanto riguarda i sedimenti, sono state effettuate le analisi granulometriche e le determinazioni del contenuto di carbonio organico totale. Dopo aver ottenuto i risultati delle analisi chimiche dei contaminanti indagati, sia nelle vongole che nei sedimenti, sono state adottate le tecniche più opportune di rielaborazione dei dati mediante analisi statistica. Sono state quindi utilizzate analisi multivariate (PCA e Cluster analysis), tavole di contingenza, test parametrici, non parametrici, etc. Infine, in base ai risultati ottenuti, le rielaborazioni effettuate e le conclusioni emerse, è stato elaborato un protocollo di allevamento in sicurezza.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.4.300 - TAPES 2 - Valutaz. stato contaminazione e qualità nutriz. vongola verace TAPES Philipp. 6 D 41													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	43.484,85	0,00	24.158,25	19.326,60	24.158,25	0,00	24.158,25	0,00	24.158,25	24.158,25	0,00
CP		0,00	43.484,85	0,00	24.158,25	19.326,60	24.158,25	0,00	24.158,25	0,00	24.158,25	24.158,25	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.4.300 - TAPES 2 - Valutaz. stato contaminazione e qualità nutriz. vongola verace TAPES Philipp. 6 D 41													
CP		0,00	43.484,85	0,00	24.158,25	19.326,60	24.158,25	0,00	24.158,25	0,00	24.158,25	24.158,25	0,00

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
43.484,85	0,00	43.484,85	0,00	24.158,25	19.326,60	24.158,25	0,00	24.158,25	0,00	24.158,25	0,00
CP		43.484,85	0,00	24.158,25	19.326,60	24.158,25	0,00	24.158,25	0,00	24.158,25	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U S C I T E

U 2.1.2.010	Acquisto di software												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	43.484,85	4.802,29	48.287,14	0,00	46.934,03	1.353,11	46.934,03	0,00	35.243,55	11.690,48	33.968,98	1.274,57	

Totale 1.4.300 - TAPES 2 - Valutaz. stato contaminazione Equitalia pulizia Vongola verace TAPES Philip - 6 D 41

T O T A L I U S C I T E

CP	43.484,85	4.802,29	48.287,14	0,00	46.934,03	1.353,11	46.934,03	0,00	35.243,55	11.690,48	33.968,98	1.274,57	
----	-----------	----------	-----------	------	-----------	----------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	----------	--

N° PR	301
Acronimo	Tegnùe
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Otello Giovanardi**

Titolo del progetto: **Valutazione degli effetti della Zona di Tutela Tutela Biologica di Chioggia sui popolamenti demersali e bentonici e sulle possibilità di ripopolamento di specie di interesse commerciale**

Committente: **MiPAF** Finanziamento Totale del Progetto: **117937.50**

Data inizio: **01/02/05** Data fine: **31/07/07** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Il programma di ricerca si propone di studiare l'efficacia dell'interdizione alla pesca di un'area limitata come strumento idoneo per una razionale gestione della fascia costiera. Gli obiettivi specifici sono: la caratterizzazione quali-quantitativa dei popolamenti bentonici e demersali della ZTB delle Tegnue di Chioggia e dei fondali circostanti; la stima dello sforzo di pesca esercitato nelle aree limitrofe; la valutazione della biomassa di specie demersali commerciali; l'identificazione dei fattori che influenzano le specie di importanza commerciale e/o ecologica; la valutazione dei livelli trofici relativi a specie demersali di interesse commerciale, quali ad esempio, la seppia e la sogliola; la valutazione delle potenzialità dell'introduzione a scopo di ripopolamento della specie di interesse commerciale *Pecten jacobaeus* L. (cappasanta) e del possibile impatto sull'ecosistema; la valutazioni dei benefici associati all'istituzione della ZTB e di quelli attesi da un eventuale ampliamento

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Negli ultimi anni si è fatta strada la consapevolezza che la pesca può essere considerata come la maggiore causa di riduzione della biodiversità marina (NRC, 1995), e i suoi effetti ecologici sono divenuti un argomento di diffuso interesse da parte della comunità scientifica, testimoniato anche dal crescente numero di articoli pubblicati sulle principali riviste scientifiche internazionali (cfr. Jennings e Kaiser, 1998; Hall, 1999; Moore e Jennings, 2000). Il generale collasso di molti tipi di pesca registrato diffusamente nei mari del mondo (NMFS, 1998) ha, di fatto, dimostrato la vulnerabilità delle risorse alieutiche ed il fallimento dei metodi gestionali applicati (approcci quali il controllo delle flotte e/o dello sforzo). In questo contesto la presenza di 'aree rifugio' (zone in cui la pesca non è presente), naturali o artificiali, sta ricevendo sempre maggior attenzione per la protezione delle popolazioni dal sovrasfruttamento (Bohnsack, 1996; Caddy, 2000) e da più parti se ne sta proponendo l'utilizzo in qualità di strumenti per la gestione. Da un lato dunque l'identificazione e lo studio di aree/habitat importanti per la biodiversità in ambiente marino e, dall'altro, misure di protezione di zone che per caratteristiche naturali (impossibilità di esercitare la pesca) siano già nuclei di rifugio costituiscono i primi passi

concreti per l'attuazione di nuove strategie gestionali.

I fondi duri naturali, compresi nella ZTB al largo di Chioggia, costituiscono un habitat che per caratteristiche geomorfologiche e biologiche può soddisfare appieno queste esigenze.

La presenza nel bacino alto adriatico di ristrette aree caratterizzate da fondale roccioso era nota ai pescatori locali col nome di "Tegnue" già dalla fine del '700 (Olivi, 1792), ma solo recentemente queste formazioni sono state oggetto di studi sistematici (Stefanon, 1966).

Le Tegnue sono formazioni molto eterogenee, con morfologie, strutture e dimensioni molto variabili. La loro distribuzione include gran parte dell'Adriatico settentrionale, l'intervallo batimetrico spazia dai 10 ai 40 m di profondità, le dimensioni variano da pochi a centinaia di metri quadrati (Giovanardi *et al.*, 2003). Lo studio di questi affioramenti rocciosi (Boldrin, 1979; Mizzan, 1992; Mizzan, 1994; Mizzan, 1995; Gabriele *et al.*, 1999; Ponti, 2001) ha portato ad evidenziare che si tratta di aree che, per la ricchezza di microambienti e per la creazione di gradienti ecologici, presentano un'elevata biodiversità accompagnata anche da notevoli biomasse per unità di superficie. Questi ambienti sono inoltre favorevoli per la riproduzione e lo sviluppo degli stadi giovanili di molte specie, offrendo loro protezione e riducendo così la mortalità. In definitiva, la presenza di substrati duri nonché di nicchie e gradienti ambientali inducono un aumento della diversità specifica (Bisby, 1995). Anche la fauna ittica associata a questi ambienti è particolarmente ricca e diversificata. Gli affioramenti rocciosi, infatti, costituiscono delle "isole" che, nell'ambito di un fondale piatto e monotono, quale è quello del bacino alto Adriatico, rappresentano delle vere e proprie oasi in grado di fornire habitat elettivi (temporanei o permanenti). Inoltre possono rivestire una certa importanza come "refugium areas" per alcune specie soggette a sfruttamento e comunque interessate dall'elevato sforzo di pesca cui è sottoposto l'intero bacino. Tuttavia il ruolo ecologico che le Tegnue svolgono all'interno dell'ecosistema del bacino alto Adriatico resta ancora poco chiaro. L'importanza di quello che Caddy (1999) definisce "refugium paradigm" per lo sfruttamento e la gestione delle risorse alieutiche si sta rivelando sempre con maggior evidenza. Inoltre la comunità scientifica sta valutando con interesse l'utilizzo di aree marine protette come strumenti gestionali, in quanto considerate l'estremo caso di approccio precauzionale. Esse infatti soddisfano contemporaneamente molti obiettivi di una gestione ecosistemica, incluso il mantenimento della diversità, specifica e genetica, di specie direttamente impattate e di un bilanciamento del livello trofico complessivo. Lo studio delle reti trofiche è inoltre connesso anche allo sfruttamento delle risorse alieutiche (AA.VV., 2000). Infatti, l'elaborazione di modelli trofo-dinamici in grado di descrivere la struttura trofica dell'ecosistema - e partendo da questa di simulare le evoluzioni del sistema in seguito a diverse strategie gestionali - si sta rivelando come un utile strumento per la gestione delle risorse marine (Pauly, 1998; Pauly *et al.*, 2000).

Descrizione attività 2006:

Durante il 2006 sono stati portati a compimento i campionamenti invernali, primaverili ed estivi. Per ragioni amministrative non è stato possibile effettuare i campionamenti autunnali, che verranno però recuperati nel corso del 2007, in modo da completare i due anni previsti di indagine con barracuda dentro e fuori la ZTB.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U S C I T E													
U 1.3.1.001	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
Totale 1.4.301 - TEGNUE - Valutazione della biologia CHIOGGIA su popolazioni gemelle - Denon. 6 A 86		21.228,75	14.684,34	35.913,09	0,00	30.892,89	5.020,20	30.892,89	0,00	19.477,48	11.415,41	12.102,98	7.374,50
CP													
TOTALI USCITE													
CP		21.228,75	14.684,34	35.913,09	0,00	30.892,89	5.020,20	30.892,89	0,00	19.477,48	11.415,41	12.102,98	7.374,50

N° PR	303
Acronimo	Alalunga
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Franco Andaloro**

Titolo del progetto: **Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici.**

Committente: **MiPAF** Finanziamento Totale del Progetto: **36.450,00**

Data inizio: **2004** Data fine: **2006** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Conoscenza della consistenza di popolazione di tonno alalunga nel Tirreno meridionale e Mar Jonio, aree in cui la pesca di questa specie è particolarmente sviluppata.

Conoscenza della dieta della specie, su cui vi sono grandi lacune conoscitive, al fine di determinarne le abitudini alimentari ed il livello trofico occupato ed acquisire le basi conoscitive per identificare eventuali fattori limitanti la crescita della risorsa attraverso lo studio di eventuali bottom-up effect causati dalla pesca delle principali specie predate.

Proposte gestionali ai fini della sostenibilità della risorsa.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'alalunga è un pesce epi-mesopelagico di mare aperto, migratore in banchi equidimensionali e frequentatore di acque tropicali, subtropicali e temperate. La taglia degli adulti può anche raggiungere 140 cm LF. Nel Mediterraneo questa specie è presente sia con individui adulti che allo stadio larvale e la sua pesca interessa, oltre l'Italia, anche Spagna, Francia, Grecia. Le aree meridionali italiane sono quelle a più alta produttività, in particolare Mar Ionio e tirreno meridionale, ove l'animale viene catturato con palangari e reti derivanti, in primavera e autunno. L'ecologia trofica di questa specie è alquanto frammentaria, soprattutto per quanto riguarda il Tirreno e lo Jonio. L'alalunga nelle sue taglie maggiori rappresenta uno dei principali top predators della comunità pelagica nell'area di studio, se da essa si esclude il pescatore, e rappresenta quindi un anello chiave per lo studio dei flussi di energia dell'intera comunità nel pelagos. Ricerche condotte in atlantico riportano negli anni notevoli variazioni sia qualitative che quantitative delle prede, costituite da cnidari, anellidi, numerose specie di crostacei e pesci, molluschi cefalopodi e tunicati, caratterizzati tutti da dimensioni ridotte e dal fatto di essere cattive nuotatrici; esisterebbe inoltre una correlazione tra la struttura faunistica rilevata dai contenuti stomacali e la temperatura dell'acqua al momento della cattura degli individui esaminati. Alcune specie (eufausiacci, anfipodi iberidei, teleostei) giocherebbero un ruolo chiave nella dieta degli immaturi di alalunga. Inoltre la dieta di questa specie varia a seconda della presenza/assenza di delfinidi. In Adriatico meridionale l'alalunga viene identificato come un predatore opportunista che annovera tra le prede più frequenti pesci mesopelagici quali mictofidi, epipelagici quali giovanili di acciuga, ma anche cefalopodi e

anfipodi iberidei, ad indicare che la specie si alimenta sia in superficie che lungo la colonna d'acqua.

Aspetti innovativi. Un tal tipo di studio che affianca l'ecologia di una specie alla alieutica non è mai stato svolto né finanziato in ambito nazionale e costituirebbe un'evoluzione della ricerca alieutica al pari di altri Paesi non solo europei ma anche transcontinentali. L'approccio ecosistemico alla gestione della pesca di specie sfruttate è un'idea sviluppata in ambito internazionale solo di recente e siglata da The Reykjavik Conference on Responsible Fisheries in the Marine Ecosystem con la seguente dichiarazione: "in an effort to reinforce responsible and sustainable fisheries in the marine ecosystem, we will individually and collectively work on incorporating ecosystem considerations into that management to that aim." I risultati della ricerca permetterebbero di fondere le informazioni provenienti dalle attività di pesca dell'alalunga con quelle autoecologiche e conseguentemente sinecologiche che scaturiranno dallo studio del trofismo e consentirebbero la realizzazione di modelli gestionali applicabili ad altre specie occupanti il medesimo livello trofico.

Descrizione attività 2006:

Nel 2006 sono state effettuate le ultime due campagne di pesca sperimentale per potere acquisire le gonadi si allunga nei mesi invernali, sono continuaste anche le osservazioni agli sbarchi nella marineria campione di Lipari. Sono state effettuate anche le analisi dei contenuti gastrici dei campioni di allunga catturati in Tirreno meridionale e di quelli del Mare ionio forniti dall'unità operativa di Bari.

In collaborazione e coordinamento con le altre unità operative sono state effettuate le elaborazioni dei dati, valutata la cattura per unità di sforzo (CPUE) e descritta la dieta di alalunga. La relazione finale è stata redatta e consegnata al MIPAF nei tempi previsti dal programma.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.4.303 Gruppo di studio ed elementi di base gestione grandi pelagici (Alalunga) - MPAF 6 A 65													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	6.925,50	0,00	0,00	6.925,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		6.925,50											
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00											
Totale 1.4.303 Gruppo di studio ed elementi di base gestione grandi pelagici (Alalunga) - MPAF 6 A 65													
CP		6.925,50				6.925,50				0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	6.925,50	Variazioni	0,00	Stanziate	6.925,50	Var. su Acc.	0,00	Accertato	0,00	Da Accertare	6.925,50	Assegnato	0,00	Da Assegnare	0,00	Liquidato	0,00	Da Liquidare	0,00	Riscosso	0,00	Da Risc.	0,00
----	------------	----------	------------	------	-----------	----------	--------------	------	-----------	------	--------------	----------	-----------	------	--------------	------	-----------	------	--------------	------	----------	------	----------	------

N° PR	304
Acronimo	INDECO
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Otello Giovanardi**

Titolo del progetto: **Developing Indicators of Environmental Performance of the Common Fishery Policy (Azione Concertata)**

Committente: **DG PESCA della UE** Finanziamento Totale del Progetto: **8000 euro**

Data inizio: **12/2004** Data fine: **12/2006** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Identificare e valutare i migliori indicatori utili per la gestione della pesca nelle acque europee. Sono previsti Work Packages per le diverse aree (ecosistemica, comunità, specifica, ecc.) e la partecipazione una ventina di istituti europei, oltre ad esperti esterni appositamente convocati.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il riferimento è dato dalla DG Pesca della UE che fornisce le informazioni e richiede l'identificazione di indicatori di facile comprensione e più utili per la gestione della Pesca e dell'Acquacoltura, nell'ambito della Politica Comune della Pesca.

Descrizione attività 2006:

L'attività 2006 è consistita nella elaborazione di indicatori trofodinamici (mTL, PPR, FIB, P/D, S/B) applicati a serie storiche di sbarcato dei porti di Chioggia e Venezia i cui risultati sono stati presentati, insieme ad altre elaborazioni, ai Workshop previsti dal progetto durante il 2006. Inoltre IC RAM ha partecipato alla stesura del report generale sull'applicazione di indicatori ecologici nell'ambito della PCP. Nel dicembre 2006 è stato presentato il rapporto finale e la rendicontazione completa della certificazione AUDIT.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

U.S.C.I.T.E.

1.4.304 - Developing Indicators of Environmental Performance of the Common Fishery

U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	0,00	2.856,60	0,00	1.639,31	1.217,29	1.639,31	0,00	1.639,31	0,00	0,00	1.639,31	0,00
CP													
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	0,00	194,00	0,00	194,00	0,00	194,00	0,00	194,00	0,00	0,00	194,00	0,00
CP													
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	0,00	1.614,00	0,00	1.614,00	0,00	1.614,00	0,00	1.614,00	0,00	0,00	1.614,00	0,00
CP													

Totale 1.4.304 - Developing Indicators of Environmental Performance of the Common Fishery

CP	0,00	4.664,60	4.664,60	0,00	3.447,31	1.217,29	3.447,31	0,00	3.447,31	0,00	0,00	3.447,31	0,00
----	------	----------	----------	------	----------	----------	----------	------	----------	------	------	----------	------

TOTALI USCITE

Preventivo	0,00	4.664,60	4.664,60	0,00	3.447,31	1.217,29	3.447,31	0,00	3.447,31	0,00	0,00	3.447,31	0,00
CP	0,00	4.664,60	4.664,60	0,00	3.447,31	1.217,29	3.447,31	0,00	3.447,31	0,00	0,00	3.447,31	0,00

N° PR	307
Acronimo	Mullus barbatus
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Franco Andaloro**

Titolo del progetto: **Valutazione dell'efficacia di aree interdette alla pesca a strascico attraverso lo studio di prede e predatori della triglia di fango, Mullus barbatus L.**

Committente: **MiPAF** Finanziamento Totale del Progetto: **53.550,00**

Data inizio: **2005** Data fine: **2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

La ricerca si propone di utilizzare tratti di mare lungo la costa tirrenica siciliano in cui la pesca a strascico è interdetta, come "laboratori sperimentali" per lo studio del ruolo trofico della triglia di fango Mullus barbatus. Lo studio replicato in aree di controllo sottoposte ad attività di pesca a strascico sarà inoltre indispensabile per evidenziare le eventuali differenze tra le zone sottoposte a diversi regimi di sfruttamento. Gli obiettivi specifici sono: lo studio delle abitudini alimentari di Mullus barbatus su fondi mobili tramite l'esame dei contenuti stomacali; lo studio delle implicazioni dell'istituzione delle zone di interdizione da pesca a strascico sul ruolo trofico di Mullus barbatus nelle comunità dei fondi mobili.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La triglia di fango M. barbatus è una delle specie demersali di maggiore importanza economica nel mar Mediterraneo. Recenti ricerche hanno dimostrato che una prolungata o temporanea sospensione dell'attività di pesca a strascico può notevolmente incrementare la biomassa di M. barbatus in aree nelle quali la specie è sovrasfruttata. Nel Golfo di Castell'Anunare è stato osservato un incremento di 30 volte nella cattura per unità di sforzo di M. barbatus in seguito alla interdizione della pesca a strascico dal 1989. In questa zona M. barbatus costituisce oggi il 40% circa della biomassa edule pescata. Un aumento considerevole delle rese di pesca della specie si è osservato anche nel Golfo di Patti dopo il divieto dell'esercizio della pesca a strascico. Il successo della specie in seguito all'interdizione della pesca a strascico può essere relativa alla sua abilità a sfruttare con efficienza le risorse di cibo disponibili. La specie è un predatore specializzato che vive prevalentemente su fondi mobili e mostra una marcata selettività per alcune specie di policheti. Nonostante l'evidenza della risposta di M. barbatus alla protezione dalla pesca a strascico, gli studi sulle sue abitudini alimentari sono scarsi e non ci sono informazioni esaustive sulla sua posizione nelle reti trofiche di fondi mobili in Mediterraneo.

Aspetti innovativi. La metodica di studio applicata ad aree a diverso grado di protezione offre la possibilità di verificare l'esistenza di fenomeni di interferenza delle attività di

pesca a strascico sulla struttura trofica delle locali comunità bentoniche sulle quali insiste *M. barbatus*. Lo studio inoltre mira a fare luce sulle dinamiche preda-predatore e a stabilire la forza di tali relazioni in termini di ampiezza di flussi di materiali. L'integrazione con i risultati ottenuti dalle altre UUOO permetterà di fare luce sulle modalità di trasferimento di energia, fornendo una preziosa opportunità per esplorare le conseguenze dell'istituzione di zone ad interdizione di pesca sulla struttura e le dinamiche trofiche delle comunità bentoniche studiate. Il confronto delle informazioni ottenute nelle diverse aree consentirà la messa a punto di interventi per la gestione responsabile dei siti sfruttabili dal punto di vista commerciale.

Descrizione attività 2006:

Nel 2006 il programma ha visto concludere le campagne in mare in collaborazione con il CNR-IAMC di Mazara del Vallo e l'Università di Palermo e ha visto un impegno determinante nelle fasi di analisi di laboratorio relative allo studio dei contenuti stomacali del *Mullus surmuletus* campionato. Lo studio ha richiesto una prima fase di processamento degli esemplari catturati per il rilevamento dei parametri morfologici e biometrici e il prelievo dello stomaco. A Successivamente si è svolto il sortine delle prede e la loro classificazione a livello specifico. Nel corso dell'anno sono stati anche stati fatti 2 incontri di coordinamento per la verifica dei risultati tra le diverse unità operative.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1-4-307- MUL LUS BARBATUS - Valutaz. efficacia ricompen. dete. alla pesca a strascico - MIPAF 6 A 82													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00
CP		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50	
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
Totali 1-4-307- MUL LUS BARBATUS - Valutaz. efficacia ricompen. dete. alla pesca a strascico - MIPAF 6 A 82													
CP		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50	

TOTALI ENTRATE

Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
30.523,50	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00	30.523,50	0,00
CP		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50		30.523,50	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione											
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8
Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare	
U.S.C.I.T.E.												
1.4.307 - MULLUS BARBATUS - Valutaz. efficacia aree intertidali alla pescala strascico - MIPAF 5 A 82												
U 1.1.2.002				Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato								
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno								
CP	3.710,38	3.979,72	7.690,10	0,00	286,34	7.403,76	286,34	0,00	127,60	158,74	127,60	0,00
U 1.1.2.006				Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero								
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009				Corsi di formazione per il personale								
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002				Spese per materiale di laboratorio								
CP	1.450,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016				Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni								
CP	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	101,32	2.398,68	101,32	0,00
U 1.1.3.023				Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)								
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024				Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi								
CP	1.791,12	0,00	1.791,12	0,00	1.791,11	0,01	1.791,11	0,00	820,93	970,18	820,93	0,00
U 1.2.1.001				Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca								
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002				Borse di studio								
CP	21.072,00	0,00	21.072,00	0,00	21.072,00	0,00	21.072,00	0,00	13.170,00	7.902,00	13.170,00	0,00

N° PR	308
Acronimo	RAIS
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Marino Vacchi**

Titolo del progetto: **Affinamento conoscenze sulla biologia e ecologia delle razze della famiglia Rajidae e sul loro utilizzo quale risorsa alieutica in differenti aree dei mari italiani**

Committente: **MIPAF** Finanziamento Totale del Progetto: **60.750 euro**

Data inizio: **01/01/05** Data fine: **31/12/06** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Il programma ha lo scopo di migliorare lo stato delle conoscenze su differenti aspetti ecologici e biologici delle diverse specie di Rajidae in tre aree campione (Mar Ligure, Tirreno centrale e Ionio Siciliano) attraverso rilevamenti delle catture commerciali. Saranno in particolare considerati gli aspetti relativi alla riproduzione (periodi riproduttivi, taglia di prima riproduzione, fecondità delle specie più abbondanti). Sono inoltre previsti approfondimenti tassonomici su alcune specie di incerta collocazione sistematica.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Per la maggior parte delle specie di razze che vivono nei mari italiani, molti aspetti biologici ed ecologici rimangono ancora poco o per nulla conosciuti. Il presente programma si propone quindi di colmare le lacune conoscitive evidenziate, attraverso un sistema di rilevamento delle catture di razze provenienti dalle attività di pesca commerciale che assicuri l'acquisizione di un quadro complessivo delle specie presenti, consentendo anche di valutare lo stato di sfruttamento delle specie in esame.

Descrizione attività 2006:

Nel corso del 2006, sono state svolte, secondo programma, le seguenti attività:
 Survey nei siti di pesca delle aree campione (Mar Ligure, Tirreno Centrale e Ionio Siciliano).
 Nel periodo tarda primavera- inizio estate (Maggio-Luglio), è stata svolta una prima campagna di raccolta campioni presso le marinerie di Portopalo di Capo Passero (Ionio Siciliano), Anzio e Fiumicino (Tirreno centrale), Loano, Finale Ligure, Varazze, Genova, Sestri Levante e Lerici (Mar Ligure). Sono stati ottenuti numerosi campioni delle seguenti specie di Rajidae (in ordine di numerosità decrescente): Raja asterias, Raja clavata, Dipturus oxyrinchus, Raja radula, Raja miraletus, Raja undulata, Leucoraja melitensis, Leucoraja circularis, Raja brachyura, Raja montaguis, Raja polystigma.
 E' stata effettuata una ulteriore campagna di raccolta campioni nel periodo autunnale negli stessi siti di sbarco.
 Sono state effettuate le attività di laboratorio sui campioni che hanno previsto la raccolta di

dati morfometrici, meristici e biologici degli esemplari delle diverse specie.
E' stata svolta l'analisi e il trattamento dei dati in vista della preparazione della relazione finale e di primi contributi scientifici proposti a riviste del settore.

Il Responsabile



Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
ENTRATE													
1.4.308 - Affiniam. conoscenze biologiche: tecnologie della famiglia Rajidae - MPAF 6 A 54													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	27.337,50	0,00	27.337,50	0,00	0,00	27.337,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		27.337,50	0,00	27.337,50	0,00	0,00	27.337,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.4.308 - Affiniam. conoscenze biologiche: tecnologie della famiglia Rajidae - MPAF 6 A 54													
CP		27.337,50	0,00	27.337,50	0,00	0,00	27.337,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATE													
CP		27.337,50	0,00	27.337,50	0,00	0,00	27.337,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		
U.S.C.I.T.E.													
1.1.308 - Affinam. conoscenze biologiche, tecnologia delle razze della famiglia Rajabae - MIPAF 6 A 54													
U 1.1.2.002	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.003	Trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	4.700,16	0,00	4.700,16	0,00	3.458,85	1.241,31	3.238,85	220,00	2.718,10	520,75	2.718,10	0,00
CP		4.700,16	0,00	4.700,16	0,00	3.458,85	1.241,31	3.238,85	220,00	2.718,10	520,75	2.718,10	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.008	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.009	Corsi di formazione per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.013	Altri benefici al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	2.500,00	500,00	3.000,00	0,00	1.470,00	1.530,00	1.470,00	0,00	820,00	650,00	820,00	0,00
CP		2.500,00	500,00	3.000,00	0,00	1.470,00	1.530,00	1.470,00	0,00	820,00	650,00	820,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U S C I T E													
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software												
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 14.308 - Affinam. conoscenze biologiche e tecnologiche delle aziende della famiglia Rajjoe - MPAF 6/AS4													
CP		27.337,50	0,00	27.337,50	0,00	22.076,19	5.261,31	21.856,19	220,00	20.536,18	1.320,01	20.536,18	0,00
TOTALI USCITE													
	Preventivo	27.337,50	0,00	27.337,50	0,00	22.076,19	5.261,31	21.856,19	220,00	20.536,18	1.320,01	20.536,18	0,00
CP		27.337,50	0,00	27.337,50	0,00	22.076,19	5.261,31	21.856,19	220,00	20.536,18	1.320,01	20.536,18	0,00

N° PR	320
Acronimo	ASPIM 2
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Franco Andaloro**

Titolo del progetto: **Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene. Ulteriori attività.**

Committente: **MATTM** Finanziamento Totale del Progetto: **320.000,00**

Data inizio: **2006** Data fine: **2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

ASPIM 2 è il programma realizzato in convenzione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sull'"Identificazione e distribuzione delle specie non indigene" (NIS). Costituisce la logica ed immediata continuazione del primo programma realizzato sempre in convenzione con il Ministero dell'Ambiente sugli otto taxa animali e vegetali presenti in Mediterraneo, la cartografia georeferenziata della loro distribuzione, l'atlante delle specie ittiche non indigene importate in Italia per acquariologia ed acquicoltura, una banca dei tessuti delle NIS, la messa a punto dei protocolli di campionamento per l'identificazione delle NIS nelle ballast water e la sua sperimentazione nel porto campione di Trieste.

Questo secondo programma risponde all'esigenza di gestire ed integrare i risultati ed il prodotto del primo programma. Il programma si è sviluppato in due moduli ed ha come obiettivi:

Modulo 1: la gestione ed aggiornamento degli atlanti, della banca dati, della cartografia, della banca dei tessuti e la produzione di un bollettino semestrale sullo stato delle specie aliene nei mari italiani.

Modulo 2: la realizzazione ed attivazione di una rete di rilevamento delle NIS lungo le coste nazionali ivi compresi i principali porti di arrivo di navi mercantili in "ballast", mediante l'utilizzazione di esperti e giovani tassonomi all'uopo formati.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La problematica relativa all'introduzione di specie non indigene in Mediterraneo e nei Mari Italiani rientra negli ambiti dell'applicazione e delle azioni da implementare nell'applicazione in Italia delle politiche nazionali ed internazionali per la conservazione e la tutela dell'ambiente e della biodiversità. In particolare con questo programma l'Italia ha ottemperato alla ratifica dell'articolo 13 del nuovo protocollo sulle aree particolarmente protette della Convenzione di Barcellona, le raccomandazioni del "approccio precauzionale alla pesca ed all'introduzione di specie" (FAO1995) e del "protocollo sulla conservazione della diversità biologica" (UNEP 1992).

Descrizione attività 2006:

Per la realizzazione del programma ASPIM 2, l'ICRAM si è dovuto attenere alle disposizioni del Piano Esecutivo realizzato ed accettato in convenzione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sull'"Identificazione e distribuzione delle specie non indigene" (NIS). Le attività svolte nello specifico sono state

Modulo 1: la gestione ed aggiornamento degli atlanti, della banca dati, della cartografia, della banca dei tessuti e la produzione di un bollettino semestrale sullo stato delle specie aliene nei mari italiani.

Modulo 2: la realizzazione di una campagna di campionamento per i Porti di Trieste e di Milazzo per la stesura di un protocollo di campionamento valido per la rilevazione di NIS lungo le coste. La realizzazione e l'attivazione di una rete di rilevamento delle NIS lungo le coste nazionali ivi compresi i principali porti di arrivo di navi mercantili in "ballast".

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8		

ENTRATE

1.4.320 - ASPIM 2 - Specie non indigene o modificate genericamente - Min. Amb. Direz. Protez. Natura													
E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	253.333,65	50.666,35	304.000,00	0,00	211.223,66	92.776,34	211.223,66	0,00	211.223,66	0,00	0,00	211.223,66
CP		253.333,65	50.666,35	304.000,00	0,00	211.223,66	92.776,34	211.223,66	0,00	211.223,66	0,00	0,00	211.223,66
Totale 1.4.320 - ASPIM 2 - Specie non indigene o modificate genericamente - Min. Amb. Direz. Protez. Natura													

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
	253.333,65	50.666,35	304.000,00	0,00	211.223,66	92.776,34	211.223,66	0,00	211.223,66	0,00	0,00	211.223,66

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzialto	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U.S.C.I.T.E.													
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi												
CP	352,50	4.830,30	0,00	3.339,90	1.490,40	3.265,27	74,63	2.444,35	820,92	2.444,35	820,92	2.444,35	0,00
U 1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca												
CP	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00	9.684,00	0,00
U 1.2.1.002	Borse di studio												
CP	52.680,00	-26.340,00	0,00	26.340,00	0,00	26.340,00	0,00	26.340,00	0,00	26.340,00	0,00	26.340,00	0,00
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni												
CP	0,00	75.132,00	0,00	73.632,00	1.500,00	73.632,00	0,00	4.500,00	69.132,00	4.500,00	69.132,00	0,00	4.500,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP	23.000,00	-13.000,00	0,00	9.999,79	0,21	9.999,79	0,00	0,00	9.999,79	0,00	9.999,79	0,00	0,00
Totale 14.320 - ASPIM2 - Specie non indigene o modificate geneticamente - Min. Amb. Direz. Protezz. Natura													
CP	253.333,65	-42.670,95	210.662,70	0,00	200.422,56	10.240,14	198.193,93	2.228,63	67.923,08	130.270,85	59.703,08	59.703,08	8.220,00
TOTALI USCITE													
CP	Preventivo	Variazioni	Stanzialto	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare	
CP	253.333,65	-42.670,95	210.662,70	0,00	200.422,56	10.240,14	198.193,93	2.228,63	67.923,08	130.270,85	59.703,08	59.703,08	8.220,00

N° PR	322
Acronimo	ECASA
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. S. Porrello**

Titolo del progetto: **Ecosystem Approach for Sustainable Aquaculture**

Committente: **Unione Europea** Finanziamento Totale del Progetto: **75.000,00**

Data inizio: **Dicembre 2004** Data fine: **Dicembre 2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Il Progetto di ricerca "Evaluation Approach for Sustainable Aquaculture (ECASA)" è finanziato dall'Unione Europea (n° 00654). Il programma prevede un approccio ecosistemico al settore dell'acquacoltura ed in particolare all'identificazione di un numero plausibile di indicatori degli effetti dell'acquacoltura sull'ecosistema che siano in comune fra i diversi paesi europei. L'ICRAM partecipa con il gruppo di ricerca afferente al Laboratorio Analisi dei nutrienti in ecosistemi marini e lagunari nel WP 5 inerente la validazione sul campo di tali indicatori selezionati.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'incremento della produzione mondiale dell'acquicoltura ha portato a considerare come imprescindibili le interazioni di tale attività produttiva con l'ambiente. E' necessario quindi promuovere azioni e strategie che assicurino lo sviluppo sostenibile dell'acquicoltura e raggiungere un uso razionale delle risorse condivise tra acquicoltura ed altre attività. Nel 2002 la Commissione Europea ha comunicato al Consiglio e al Parlamento Europeo (COM-511/02) la necessità di valutare e controllare "l'impatto ambientale negativo dell'acquicoltura con una serie di norme e/o patti volontari intesi a prevenire il degrado ambientale". Molti Paesi europei hanno già stabilito norme specifiche volte a controllare l'impatto ambientale derivante da attività di acquicoltura. In Italia già dal 1999, i legislatori hanno affrontato il problema includendo nella legge 152/99 l'articolo 37, volto a "definire criteri per la valutazione dell'impatto ambientale derivante dalle attività di piscicoltura. Tale necessità ha corrisposto al rapido sviluppo che l'acquicoltura ha avuto in Italia negli ultimi 20 anni, accompagnato da una rapida evoluzione delle tecnologie produttive al fine di incrementare la produttività per unità di superficie e nel contempo rendere possibile l'allevamento in spazi più ristretti e controllabili. Il continuo incremento produttivo si è inevitabilmente scontrato con la difficoltà di contenere gli impatti ambientali che possono derivare dalla concentrazione di impianti di dimensioni produttive sempre maggiori. Si è assistito, inoltre, ad una crescente conflittualità con altre attività imprenditoriali e non, comprese quelle turistiche, che fanno riferimento alla gestione della fascia costiera. La produzione nazionale di specie ittiche marine è ancora oggi sostenuta prevalentemente da impianti a terra, ma il contributo della maricoltura in gabbia è in

continua crescita e ha superato nel 2003 il 40% del totale delle produzioni. In Italia il processo di sviluppo è stato più lento rispetto ad altri Paesi europei, quali la Grecia, dove la disponibilità di aree naturalmente protette (baie o golfi chiusi) ha consentito l'applicazione di semplici tecnologie e l'uso di strutture leggere di allevamento. Oggi, conclusa la fase di messa a punto tecnologica, gli impianti in gabbie rappresentano il 39,3% degli impianti di maricoltura e il trend è in continua crescita. La partecipazione al Progetto europeo ECASA, costituisce l'occasione per l'ICRAM di misurarsi con le più importanti realtà di ricerca europee sull'argomento.

Descrizione attività 2006:

Nel 2006 vi sono state due missioni all'estero per riunioni fra i diversi partner europei finalizzati alla discussione sulla compilazione del Book of protocol il documento che stabilisce i diversi protocolli scientifici per le fasi di campionamento e di analisi di laboratorio. ICRAM ha fattivamente collaborato a tale stesura. Tale documento è stato adottato da tutte le UU.OO. del progetto nelle diverse aree di indagine. Nel mese di Luglio è stata effettuata la campagna prevista dal progetto presso il sito di Bisceglie all'interno dell'impianto della CO.PRO.MAR. La campagna è stata effettuata con l'Astrea ed ha avuto la durata di quattro giorni. Sono stati effettuati tutti i campionamenti previsti su colonna d'acqua, sedimento e benthos ed iniziate immediatamente dopo le relative analisi di laboratorio. E' stata proseguita la proficua collaborazione con il Dipartimento di Chimica Fisica dell'Università Ca' Foscari di Venezia (altro partner italiano al Progetto) finalizzato alla messa a punto di un modello previsionale di impatto di ispirazione nord-europea ma basato sulle specie ittiche allevate in Italia (spigola ed orata).

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzialto	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		
U S C I T E													
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	1.386,00	3.391,50	4.777,50	0,00	4.777,50	0,00	4.777,50	0,00	3.261,96	1.515,54	3.261,96	0,00
CP		1.386,00	3.391,50	4.777,50	0,00	4.777,50	0,00	4.777,50	0,00	3.261,96	1.515,54	3.261,96	0,00
U 1.1.3.030	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica	1.000,00	-580,90	419,10	0,00	419,10	0,00	419,10	0,00	419,10	0,00	419,10	0,00
CP		1.000,00	-580,90	419,10	0,00	419,10	0,00	419,10	0,00	419,10	0,00	419,10	0,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	2.900,00	2.900,00	0,00	2.900,00	0,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	2.900,00	2.900,00	0,00	2.900,00	0,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.010	Acquisto di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4322 - Progetto Europeo ECASA - Ecosystem Approach for Sustainable Agriculture													
CP		26.282,00	23.793,50	50.075,50	0,00	45.939,48	4.136,02	45.939,48	0,00	30.615,88	15.323,60	30.615,88	0,00
TOTALI USCITE													
Preventivo	Variazioni	Stanzialto	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
CP	23.793,50	50.075,50	0,00	45.939,48	4.136,02	45.939,48	0,00	30.615,88	15.323,60	30.615,88	0,00		0,00

N° PR	324
Acronimo	ECOFISH
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Marino Vacchi**

Titolo del progetto: **Ecologia e ciclo vitale di specie ittiche costiere del Mare di Ross**

Committente: **PNRA** Finanziamento Totale del Progetto: **51.645 euro**

Data inizio: **31/10/2004** Data fine: **01/11/2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Fornire contributi di conoscenza su componenti biologiche primaria importanza nella struttura e nella produttività dell'ecosistema costiero antartico, incluse specie ittiche di crescente interesse commerciale, in un quadro di collaborazione internazionale e in riferimento alla partecipazione italiana alla CCAMLR.

- Obiettivi ecologici specifici: 1) definizione spatio-temporale del fenomeno di spawning di *Pleuragramma antarcticum* a Terra Nova Bay; 2) caratterizzazione morfologica ed ecofisiologica delle fasi di pre-schiusa del ciclo vitale di *P. antarcticum*; 3) studio delle esigenze trofiche delle fasi di postschiusa del ciclo vitale; 3) raccolta di dati ecologici di *Dissostichus mawsoni* a Terra Nova Bay; 4) caratterizzazione delle popolazioni di *Trematomus bernacchii* in siti antartici a diversa latitudine.

- Obiettivi tecnologici: verifiche della efficacia di tecnologie innovative per analisi di comunità biologiche in situ, secondo approcci robotici a impatto minimo per l'ecosistema

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'Italia svolge un ruolo di primo piano riguardo la ricerca sulle comunità ittiche dell'Oceano Meridionale. Nel presente progetto l'esperienza acquisita e' utilizzata in un quadro di collaborazione con Nuova Zelanda, USA, Francia e Belgio per approfondire l'ecologia di specie ittiche di particolare rilevanza. Obiettivo prioritario e' lo studio delle prime fasi del ciclo vitale di *Pleuragramma antarcticum*, la specie ittica chiave dell'intero ecosistema antartico. Le attività riguarderanno principalmente la prosecuzione degli studi riguardanti la recente scoperta da parte dei ricercatori dell'ICRAM della riproduzione della specie che avviene sotto il "seasonal fast ice" con particolari modalità di deposizione delle uova e peculiari adattamenti fisiologici ed ecologici a questo ambiente estremo. Verranno a questo scopo monitorate le fasi di emissione e di sviluppo delle uova nell'ambiente criopelagico e valutato il ruolo di Terra Nova Bay come area di riproduzione della specie. Altri obiettivi riguardano il ciclo vitale di *Trematomus bernacchii* e *Dissostichus mawsoni*. In relazione al rapido incremento della pesca commerciale nel Mare di Ross, questo progetto risponde a richieste urgenti del CCAMLR, producendo conoscenze su specie ittiche chiave dell'ecosistema costiero, indispensabili alla creazione di adeguati piani di conservazione e di gestione delle risorse marine antartiche.

Descrizione attività 2006:

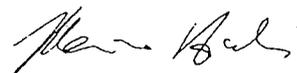
Nel corso del 2005/2006, il personale scientifico è stato impegnato in attività di campo in Antartide partecipando alla XXI spedizione italiana in Antartide nel periodo ottobre 2005 - febbraio 2006. Durante tale campagna è stato coordinato un survey, a cui hanno partecipato ricercatori statunitensi e neozelandesi, lungo tutta la costa del Mare di Ross Occidentale (Victoria Land) per determinare le aree di "spawning" della specie ittica chiave dell'ecosistema antartico *Pleuragramma antarcticum* (Antarctic Silverfish). I risultati sono stati molto positivi; è stata in particolare scoperta una baia ricoperta di ghiaccio marino di primaria importanza per le fasi riproduttive della specie. Sono state infatti ritrovate enormi quantità di uova depositate nella faccia inferiore del "seasonal pack ice". Per questa area che al momento risulta l'unica area di riproduzione conosciuta per questa specie in tutta l'Antartide è stato proposto ufficialmente allo SCAR (Scientific Committee of Antarctic Research) l'attribuzione di un toponimo che ne evidenzia la importanza biologica ("Silverfish Bay") e verranno condotte iniziative internazionali per una sua protezione.

Le attività in Italia hanno riguardato analisi di laboratorio relative alla tassonomia, morfologia e ecologia trofica e riproduttiva di alcune specie ittiche. Sono stati inoltre prodotti numerosi articoli scientifici presentati a convegni e pubblicati su riviste internazionali

Nel 2006 sono continuate le attività di consulenza a supporto di enti nazionali ed internazionali impegnati la protezione e la gestione sostenibile degli stocks ittici dell'Oceano Meridionale. In particolare sono stati forniti alla Unione Europea, al Ministero Affari Esteri.

Marino Vacchi, in qualità di rappresentante italiano nominato dal Ministero Affari Esteri, ha partecipato alle attività del CCAMLR, la commissione internazionale che tutela e gestisce le risorse ittiche antartiche che si sono svolte ad Hobart, Australia ad Ottobre 2006.

Il Responsabile



Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1.4.324 - Ecologia ciclo vitale di specie ittiche costiere del Mare di Ross "ECOFISH"

E 1.2.4.002

Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Enti pubblici

CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	14.580,00	-9.580,00	14.580,00	14.580,00	0,00	14.580,00	0,00	0,00	14.580,00
CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	14.580,00	-9.580,00	14.580,00	14.580,00	0,00	14.580,00	0,00	0,00	14.580,00

TOTALI ENTRATE

CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	14.580,00	-9.580,00	14.580,00	14.580,00	0,00	14.580,00	0,00	0,00	14.580,00
CP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	14.580,00	-9.580,00	14.580,00	14.580,00	0,00	14.580,00	0,00	0,00	14.580,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo											
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U S C I T E													
1.4.324 - Ecologia e ciclo vitale di specie ittiche costiere del Mare di Ross "ECOFISH"													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	3.000,00	0,00	0,00	838,90	2.161,10	838,90	0,00	350,00	488,90	350,00	0,00
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.1.002	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	Totale 1.4.324 - Ecologia e ciclo vitale di specie ittiche costiere del Mare di Ross "ECOFISH"	0,00	5.000,00	0,00	0,00	838,90	4.161,10	838,90	0,00	350,00	488,90	350,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U.SCITE

TOTALI USCITE

CP	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	838,90	4.161,10	838,90	0,00	350,00	488,90	350,00	0,00

N° PR	334
Acronimo	Eco.Ri.Vo
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Michele Romanelli**

Titolo del progetto: Studio sull'ecologia degli stadi larvali planctonti, giovanili ed adulti di vongola comune (*Chamelea gallina* L.) lungo la costa settentrionale della Puglia allo scopo di effettuare prove di ripopolamento in aree tradizionalmente sede di banchi.

Committente: **Regione Puglia** Finanziamento Totale del Progetto: **163.500 €**

Data inizio: **01.10.2005** Data fine: **29.02.2008** Proroga: **4 mesi** Fase: **II**

Obiettivi:

Il programma mira ad acquisire conoscenze sull'ecologia delle diverse fasi del ciclo vitale della vongola comune al fine di poter svolgere piccole prove di ripopolamento utilizzando giovanili di questa specie nell'area settentrionale della costa pugliese.

Gli obiettivi del programma sono:

- a - monitoraggio della presenza larvale di *C. gallina* in micro-aree del settore di studio e confronto con la stagionalità riproduttiva degli adulti;
- b - individuazione di micro-aree di concentrazione di giovanili (1-10 mm) all'interno di detto settore;
- c - determinazione dell'accrescimento e della mortalità delle vongole, giovanili ed adulte, in tali micro-aree e correlazione con parametri ambientali (temperatura, ossigeno, moto ondoso, disponibilità trofica);
- d - in base ai risultati ottenuti ai punti precedenti, individuazione di una micro-area da utilizzare per le prove di ripopolamento;
- e - prove di semina e monitoraggio della biomassa.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

A causa della scarsa selettività degli attrezzi da pesca a traino (tra cui sono da annoverare le turbo-soffianti utilizzate per la pesca di vongole ed altri Bivalvi), normative sempre più severe si stanno imponendo a livello Ue riguardo al loro utilizzo. In particolare occorre rilevare che la proposta di regolamento avanzata dalla Commissione Ue in ottobre 2003, in seguito bloccata dall'intervento del Parlamento UE, prevedeva per le turbo-soffianti il divieto di operare entro 1,5 miglia dalla costa salvo che in presenza di particolari deroghe concordate con le autorità nazionali.

In proposito appare quindi auspicabile definire nuove modalità di sfruttamento della risorsa di vongola comune (*Chamelea gallina*) che, convertendo l'attuale schema di libero sfruttamento dei banchi naturali in forme di "allevamento estensivo", permettano di stabilizzare l'entità dei prelievi annuali e dei corrispondenti introiti economici.

Così come si è proposto, questo progetto affronta il problema del reclutamento di questa risorsa attraverso l'approccio innovativo dello studio dell'ecologia larvale e giovanile della specie in rapporto all'ambiente e alle condizioni meteorologiche dell'area di

interesse. Attraverso questo progetto altri contributi apportati saranno:

- Individuazione di moduli non invasivi per il reclutamento massivo di seme di vongola.
- definire le modalità di intervento attivo nella gestione delle risorse come avviene per la vongola verace in aree vallive.
- Criteri previsionali di abbondanza di ricostituzione dei banchi sulla scorta dell'analisi planctonica e di seme appena sedimentato.

Descrizione attività 2006:

Il progetto anche se ufficialmente è partito ad ottobre 2005, di fatto per problemi amministrativi ICRAM, è iniziato nella sua organizzazione a gennaio 2006. Durante il periodo gennaio-marzo 2006 è stata svolta la fase I del progetto, cioè l'organizzazione dell'attività e l'individuazione dell'area di campionamento, attraverso delle uscite a mare preliminari. Da aprile 2006 e per il resto dell'anno si è svolta la fase operativa del progetto, attraverso i campionamenti a mare di plancton per la cattura delle larve di *C. gallina*, e i campionamenti di fondo per il reclutamento dei giovanili e degli adulti. A seconda delle condizioni meteorologiche, i campionamenti sono avvenuti con cadenza quindicinale-mensile. La parte di lavoro a terra ha riguardato lo smistamento dei campioni, l'osservazione del plancton (fito- e zooplancton), sia per valutare la presenza larvale delle vongole, sia la disponibilità trofica nel corso dell'anno. Gli esemplari giovanili e adulti catturati sono stati biometrizzati e un campione di adulti veniva anche bioptizzato per valutare lo stadio di maturazione delle gonadi.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo										Da Pagare 7-8	
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7		8
U.S.C.I.T.E.													
1.4.334 - EcoRivo - Ecologia degli studi (anelli giovanili) ed adulti di Cranaieca Galina (Vongola Aquila)													
U 1.1.2.002	CP	26.010,66	2.691,61	28.702,27	0,00	26.554,88	2.147,39	26.554,88	0,00	24.140,78	2.414,10	24.140,78	0,00
									0,00	24.140,78	2.414,10	24.140,78	0,00
U 1.1.2.003	CP	1.107,86	110,79	1.218,65	0,00	1.218,65	0,00	1.218,65	0,00	855,17	363,48	855,17	0,00
									0,00	855,17	363,48	855,17	0,00
U 1.1.2.005	CP	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	494,35	2.505,65	494,35	0,00	281,90	212,45	281,90	0,00
									0,00	281,90	212,45	281,90	0,00
U 1.1.2.008	CP	9.491,48	229,26	9.720,74	0,00	9.720,74	0,00	9.720,74	0,00	6.277,44	3.443,30	6.277,44	0,00
									0,00	6.277,44	3.443,30	6.277,44	0,00
U 1.1.2.009	CP	260,11	0,00	260,11	0,00	0,00	260,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.012	CP	260,11	0,00	260,11	0,00	0,00	260,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.2.014	CP	1.023,00	0,00	1.023,00	0,00	348,75	674,25	348,75	0,00	106,95	241,80	0,00	106,95
									0,00	106,95	241,80	0,00	106,95
U 1.1.3.002	CP	1.250,00	0,00	1.250,00	0,00	1.000,00	250,00	1.000,00	0,00	400,00	600,00	0,00	400,00
									0,00	400,00	600,00	0,00	400,00
U 1.1.3.006	CP	0,00	60,00	60,00	0,00	60,00	0,00	60,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00
									0,00	0,00	60,00	0,00	0,00
U 1.1.3.016	CP	10.000,00	920,00	10.920,00	0,00	9.420,00	1.500,00	9.420,00	0,00	0,00	9.420,00	0,00	0,00
									0,00	0,00	9.420,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Uscite											
		Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U S C I T E													
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera												
CP		9.073,79	-5.857,11	3.216,68	0,00	0,00	3.216,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)												
CP		0,00	6.106,70	6.106,70	0,00	6.099,70	7,00	6.099,70	0,00	4.999,68	1.100,02	4.999,68	0,00
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi												
CP		1.905,58	-1.229,59	675,99	0,00	0,00	675,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 1.2.6.002	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso (art. 18 DPR 97/2003)												
CP		3.192,41	-3.031,66	160,75	0,00	0,00	160,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U 2.1.2.001	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari												
CP		7.000,00	-1.246,00	5.754,00	0,00	2.250,00	3.504,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00	2.250,00
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio												
CP		0,00	1.246,00	1.246,00	0,00	1.221,00	25,00	1.221,00	0,00	1.221,00	0,00	0,00	1.221,00
Totale 1.4.334 - EcoRivo - Ecologia degli istatori avallati giovanili di Chameleca Salina (Vongole Adulle)													
CP		73.575,00	0,00	73.575,00	0,00	58.388,07	15.186,93	58.388,07	0,00	40.532,92	17.855,15	36.554,97	3.977,95
TOTALI USCITE													
Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
CP	0,00	73.575,00	0,00	58.388,07	15.186,93	58.388,07	0,00	40.532,92	17.855,15	36.554,97	3.977,95		

N° PR	338
Acronimo	Genimpact
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Donatella Crosetti**

Titolo del progetto: **Evaluation of genetic impact of aquaculture activities on native populations**

Committente: **EU** Importo Finanziamento (€): **65.000 €**

Data inizio: **1-11-2005** Data fine: **31-10-2007** Proroga: Fase: **iniziale**

Esigenze:

Nell'ambito dell'acquacoltura, emerge la necessità di fare il punto sull'impatto genetico generato dalle attività di allevamento, e di evidenziare le priorità di ricerca future.

Obiettivi:

Integrazione delle conoscenze sull'impatto genetico delle attività di acquacoltura, con particolare riferimento ad alcune specie importanti per l'acquacoltura europea.

Identificazione sulle priorità di ricerca future nel settore.

Descrizione attività 2006:

- Incontri dello Steering Committee per definire e coordinare le attività del progetto.
- Organizzazione e coordinamento del Workshop del *WPI Genetics of domestication, breeding and enhancement of performance of fish and shellfish*, che si è svolto a Viterbo, 12-18 giugno 2006, e al quale hanno partecipato 35 esperti del settore, europei ed internazionali.
- Partecipazione come co-autore alla stesura del leaflet informativo sull'orata.
- Revisione (editing) dei 12 "leaflets" sulle specie oggetto del progetto (WS.1.1 e WS1.2) e dei 4 leaflets del WS1.3.
- Partecipazione al workshop WP2, Tenerife, Spagna, ottobre 2006, con due presentazioni orali.

Il Responsabile



Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.4.338 - Evaluation of genetic impact of aquaculture activities on native populations - An European network

E 1.2.5.001	Finanziamenti dell'Unione europea per iniziative dell'Istituto	0,00	0,00	41.437,00	23.563,00	41.437,00	0,00	0,00	0,00	41.437,00	0,00	41.437,00	0,00
CP		65.000,00		65.000,00		41.437,00		41.437,00		41.437,00		41.437,00	

Totali 1.4.338 - Evaluation of genetic impact of aquaculture activities on native populations - An European network

CP		65.000,00		65.000,00		41.437,00		41.437,00		41.437,00		41.437,00	
----	--	-----------	--	-----------	--	-----------	--	-----------	--	-----------	--	-----------	--

TOTALI ENTRATE

CP	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	41.437,00	23.563,00	41.437,00	0,00	41.437,00	0,00	41.437,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su imp.	Impegnato	Da impegnare	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare	Pagato	Da pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
U.S.C.I.T.E.													
1-4.338- Evaluation of genetic impact of aquaculture activities on native populations - An European network													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	714,68	2.285,32	714,68	0,00	153,55	561,13	153,55	0,00
CP													
U 1.1.2.006	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	41.500,00	-39.000,00	2.500,00	0,00	1.287,56	1.212,44	1.287,56	0,00	1.287,56	0,00	1.287,56	0,00
CP													
U 1.1.3.001	Spese d'ufficio, Cancelleria	1.500,00	-1.000,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.019	Attività di promozione e di immagine: organizzazione di convegni, mostre, stampa di atti	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
CP													
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	20.000,00	-5.000,00	15.000,00	0,00	3.797,50	11.202,50	3.797,50	0,00	3.797,50	0,00	3.797,50	0,00
CP													
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	33.151,01	7.348,99	33.151,01	0,00	33.151,01	0,00	0,00	33.151,01
CP													
U 2.1.2.005	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	442,80	1.557,20	442,80	0,00	442,80	0,00	442,80	0,00
CP													
CP	Total 1-4.338- Evaluation of genetic impact of aquaculture activities on native populations - An European network	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	40.893,55	24.106,45	40.893,55	0,00	40.332,42	561,13	7.181,41	33.151,01

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

U SCITE

TOTALI USCITE

	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	40.893,55	24.106,45	40.893,55	0,00	40.332,42	561,13	7.181,41	33.151,01

N° PR	349
Acronimo	Por Lipari ICZM
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Franco Andaloro**

Titolo del progetto: **Progetto integrato mirato alla realizzazione di modelli di gestione della fascia costiera e al miglioramento della qualità del prodotto ittico nelle Isole Eolie.**

Committente: **Comune di Lipari** Finanziamento Totale del Progetto: **60.125,00**

Data inizio: **2006** Data fine: **2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Obiettivo generale del progetto è quello di predisporre modelli di gestione ambientale che abbiano come fine la difesa degli ecosistemi marini. Il progetto si propone di individuare le conseguenze socio-economiche, occupazionali, di salvaguardia delle risorse sotto il profilo della sostenibilità ambientale, nonché la ricaduta su altri mestieri di pesca, utilizzando tecniche ed attrezzature più selettive e sperimentando misure tecniche di conservazione delle risorse al fine di fornire alle Amministrazioni Locali, Regionali e Nazionali gli strumenti conoscitivi per dimensionare ed indirizzare gli interventi a favore degli operatori del settore nel breve, medio e lungo periodo.

L'indagine è sinteticamente finalizzata a:

- conoscere le condizioni in cui operano gli addetti alla pesca sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, delle zone di indagine, cercando di evidenziare, in primo luogo, i fattori di criticità che vincolano il loro sviluppo;
- indagare i mutamenti occupazionali indotti dal processo di riconversione delle spadare e dalla limitazione dell'uso delle ferrettere per delineare il nuovo quadro socioeconomico dell'attività alieutica dell'area, identificando anche le realtà più fragili e quelle che sono state costrette a ricorrere ad una riallocazione in comparti diversi da quello alieutico;
- valutare la riallocazione dello sforzo di pesca nell'area delle Eolie in seguito al nuovo scenario Indotto dalla legislazione sulle reti pelagiche derivanti;
- analizzare gli effetti sulle risorse ittiche e conseguentemente sulle attività di pesca dovuti alla presenza di sorgenti idrotermali diffuse intorno a tutte le Isole e all'incremento dell'attività vulcano-esalativa verificatasi al largo di Panarea nel 2002, unitamente agli effetti dell'attività parossistica di Stromboli;
- individuare le concrete possibilità di crescita che Il contesto economico territoriale può offrire attraverso l'identificazione di nuovi percorsi per la valorizzazione delle risorse ittiche sottoutilizzate o massive e lo sviluppo di attività collegate al turismo, attraverso un processo di gestione integrata della costa;
- definire un modello che, tenendo conto della situazione socioeconomica presente, dei vincoli ambientali e delle risorse biologiche, consenta di valutare la praticabilità dei

percorsi di sviluppo individuati ed eventualmente le necessità ad esse collegate.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'arcipelago delle Eolie è un ambiente che va attentamente considerato, in quanto rappresenta un ecosistema marino caratterizzato da particolari condizioni oceanografiche o geochimiche, Caratterizzato a varie quote da corpi d'acqua di diversa provenienza è interessato ad una diversità della natura delle coste delle isole ed una diversità qualitativa e quantitativa delle componenti biotiche in essi presenti.

I biotopi marini presenti nell'arcipelago sono tutti di rilevante interesse naturalistico, soprattutto per quel che riguarda la fascia costiera ed i substrati rocciosi.

Le peculiari caratteristiche oceanografiche ed ecologiche la rendono la principale area di riproduzione o nursery di grandi pelagici, quali tonno rosso (*Thunnus thynnus*), pescespada (*Xiphias gladius*) ed alalunga (*Thunnus alalunga*). Nell'area inoltre si ha un'abbondanza di alcune specie di medi pelagici quali la ricciola (*Seriola dumerilii*) e la lampuga (*Coryphaena hippurus*). Non mancano nell'area delfinidi quali il tursiope (*Thrsipos truncatus*) e la stenella (*Stenella coeruleoalba*).

Un fenomeno degno di nota riguarda l'adattamento delle comunità bentoniche alle particolari condizioni che si verificano in prossimità delle emanazioni sottomarine. Recenti studi hanno dimostrato una rarefazione e specializzazione della fauna e della flora in corrispondenza del flusso principale seguito da un incremento qualitativo e quantitativo nelle immediate vicinanze che precede una "normalizzazione" delle comunità delle aree più lontane.

Nonostante la presenza della risorsa, la problematica legata alla disponibilità ed alla fruizione della stessa oggi nell'arcipelago Eoliano sta suscitando malcontento e disagio tra gli operatori del settore. Tale situazione è correlata a differenti condizioni:

- Incremento dell'attività vulcano-esaltativa e fenomeni geo-termali;
- Dismissione delle spade e legislazioni in corso;

- Depauperamento delle risorse;
- Interazioni turismo-attività di pesca.

Tale situazione delinea la necessità di sviluppare un modello di gestione integrata della fascia costiera anche in considerazione della destinazione dell'arcipelago eoliano ad Area Marina Protetta

Descrizione attività 2006:

Il programma è iniziato nel 2006 e si è sviluppato attraverso un presurvey che ha consentito di identificare le specie bersaglio e mettere a punto le strategie di campionamento per valutare le catture della pesca eoliana. E' stata inoltre caratterizzata l'attività di pesca attraverso il censimento della flotta, l'inquadramento socio-demografico del comparto e lo studio delle tecniche di pesca. Particolare rilievo ha avuto uno studio condotto nelle aree di emissione geotermica per valutare l'eventuale impatto del vulcanismo eoliano sulle risorse, la qualità del prodotto e l'attività di pesca.

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1-4.349 - Progetto integrato mirato all'attuazione di modelli di gestione della fascia costiera di Lipari													
E 1.3.1.001	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche												
CP	60.125,00	0,00	60.125,00	0,00	43.937,50	16.187,50	43.937,50	0,00	43.937,50	0,00	43.937,50	0,00	0,00
Totale 1-4.349 - Progetto integrato mirato all'attuazione di modelli di gestione della fascia costiera di Lipari													
CP	60.125,00	0,00	60.125,00	0,00	43.937,50	16.187,50	43.937,50	0,00	43.937,50	0,00	43.937,50	0,00	0,00

TOTALI ENTRATE

CP	60.125,00	0,00	60.125,00	0,00	43.937,50	16.187,50	43.937,50	0,00	43.937,50	0,00	43.937,50	0,00	0,00
----	-----------	------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------	------

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
U S C I T E													
1.4.349 Progetto integrato mirato alla realizzazione di modelli di gestione della fascia costiera di Lipari													
U.1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	8.000,00	0,00	4.263,83	3.736,17	4.263,83	0,00	3.817,66	446,17	3.817,66	0,00	0,00
CP													
U.1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	0,00	10.432,84	0,00	10.432,84	0,00	10.432,84	0,00	10.432,84	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U.1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	0,00	2.324,16	0,00	2.324,16	0,00	2.324,16	0,00	193,95	2.130,21	193,95	0,00	0,00
CP													
U.1.2.1.001	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	0,00	19.368,00	0,00	19.200,00	168,00	19.200,00	0,00	4.800,00	14.400,00	4.800,00	0,00	0,00
CP													
U.1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
Totale 1.4.349 Progetto integrato mirato alla realizzazione di modelli di gestione della fascia costiera di Lipari													
CP		60.125,00	0,00	60.125,00	0,00	56.220,83	3.904,17	56.220,83	0,00	8.811,61	47.409,22	8.811,61	0,00
TOTALI USCITE													
Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare		
60.125,00	0,00	60.125,00	0,00	56.220,83	3.904,17	56.220,83	0,00	8.811,61	47.409,22	8.811,61	0,00		

N° PR	350
Acronimo	Por ICZM Sciacca
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Dr. Franco Andaloro**

Titolo del progetto: **Messa a punto di un piano per la gestione integrata della fascia costiera.**

Committente: **Comune di Sciacca** Finanziamento Totale del Progetto: **135.000,00**

Data inizio: **2006** Data fine: **2007** Proroga: Fase:

Obiettivi:

L'obiettivo generale è quello di fornire all'Amministrazione comunale o a tutti i soggetti coinvolti un quadro aggiornato della filiera pesca nell'area, dell'assetto ambientale del territorio costiero; l'identificazione dei limiti ad uno sviluppo sostenibile della pesca e l'individuazione dei conflitti sull'uso delle risorse e degli spazi costieri, formulando le ipotesi di soluzione sotto forma di linee strategiche di intervento.

Il Programma si propone di affrontare gli aspetti biologici, ecologici, fisico-chimici, e socio economici dell'area costiera di Sciacca e delle attività che su di essa insistono, attraverso un approccio multidisciplinare integrato e partecipato affinché si possa pervenire ad un processo di gestione integrata della fascia costiera in grado di garantire oltre ad una sostenibilità economica e ambientale anche condizioni di equità e coesione sociale.

In accordo con le linee di intervento previste nel Programma Operativo Regionale per il periodo 2000/2006 che mirano a:

- 1: rafforzare la competitività dei sistemi locali della pesca in un'ottica di sviluppo sostenibile;
2. ridurre il differenziale socio-economico del settore;
- 3: prevenire i danni derivanti da uno sfruttamento non equilibrato delle risorse biologiche marine;
- 4: individuare le strategie di sviluppo a sostegno del settore peschereccio locale ed in particolare a creare le condizioni economiche idonee allo sviluppo imprenditoriale ed alla crescita produttiva del settore pesca;
- 5: predisposizione di modelli di gestione ambientale ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata delle zone costiere che prevedano al fine della difesa degli ecosistemi marini.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

La fascia costiera del comune di Sciacca, dove coesistono importanti ecosistemi, attività di pesca artigianale, industriale e sportiva, forte presenza turistica, attività portuale e realtà industriali, rappresenta un'area di particolare rilevanza per la messa a punto di modelli di gestione della fascia costiera con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile della

pesca artigianale.

Definire questi modelli può consentire da un lato la riduzione dello sforzo di pesca attraverso l'utilizzazione di tecnologie selettive ed eco-compatibili o dall'altro può determinare un miglioramento delle condizioni socioeconomiche del comparto, oltre a risolvere i conflitti tra le categorie e contribuire alla distribuzione della ricchezza.

Un efficace monitoraggio delle acque costiere e l'eventuale messa a punto di strategie per il miglioramento della qualità delle acque marine ed il risanamento ambientale rappresentano un efficace contributo alla promozione di forme di attività turistiche sostenibili legate o meno alla pesca. Le più moderne tendenze in fatto di valorizzazione degli ambienti costieri prevedono che, oltre alle attività di pesca tradizionali, vengano avviate altre iniziative compatibili legate essenzialmente al turismo, attivando così occasioni di reddito multiplo. Il pescaturismo ha per ora avuto scarsa applicazione anche per i gravosi adempimenti burocratici necessari. Si ritiene importante incentivare questo tipo di attività sia perché sarebbe uno stimolo verso la ristrutturazione delle imbarcazioni con un consistente miglioramento delle dotazioni di sicurezza, delle condizioni igieniche e della qualità della vita degli operatori, sia perché consentirebbe una significativa integrazione del reddito. Lo sviluppo di queste attività turistiche legate alla pesca richiede la presenza d'un insieme di fattori, tra i quali prioritaria, ancor più che in altre forme di turismo, è la qualità ambientale.

Investire nel restauro dell'ecosistema è il fattore chiave per l'elaborazione di un modello di sviluppo integrato di questo tratto costiero e per la sua riqualificazione.

Il progetto di ricerca nel suo complesso è in accordo con le disposizioni inserite nel Programma Operativo Regionale 2000/2006 che mira all'acquisizione di informazioni ed indicazioni utili ai fini gestionali delle risorse della pesca e dell'acquacoltura.

In tale direzione si intendono sviluppare le iniziative per la messa a punto di un piano di gestione della fascia costiera del comune di Sciacca.

I dati ottenuti dallo studio vogliono anche rappresentare una base conoscitiva per la ricerca scientifica e l'Amministrazione per futuri approfondimenti ed esigenze gestionali che non si limitino alla sola pesca artigianale ma coinvolgano tutte le attività produttive dell'area.

Descrizione attività 2006:

Nel corso del 2006, primo anno del progetto sono stati affidati gli incarichi di collaborazione ed è iniziato il campionamento agli sbarchi della pesca artigianale attraverso osservatori in banchina che hanno monitorato la cattura di imbarcazioni di differente tipologia ed attrezzatura. E' stato anche effettuato lo studio della pressione antropica sul territorio costiero e sono state identificate le principali aree sottoposte a rischio. Sono state anche effettuate campagne di pesca sperimentale con rete tramaglio allo scopo di valutare le catture in aree identificate con un metodo replicabile e confrontabile.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
1	2	3	4	5	6	3+4-5	5-6	7	6-7	8	7-8		
U S C I T E													
1.4.350- Messa a punto di un piano per la gestione integrata della zona costiera di Sorace													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	12.480,32	0,00	4.125,28	8.355,04	4.125,28	0,00	1.784,00	2.341,28	1.784,00	0,00	0,00
CP												1.784,00	
U 1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
CP												0,00	
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	31.008,00	-7.177,06	23.830,94	0,00	21.318,00	2.512,94	21.318,00	0,00	11.628,00	9.690,00	11.628,00	0,00
CP												11.628,00	
U 1.1.3.023	Altre prestazioni di terzi (lavoro autonomo, professionale e occasionale, convenzioni, ecc.)	0,00	8.669,32	8.669,32	0,00	8.669,32	0,00	8.669,32	0,00	0,00	8.669,32	0,00	0,00
CP												8.669,32	
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	6.511,68	-1.492,26	5.019,42	0,00	4.476,78	542,64	4.476,78	0,00	1.494,82	2.981,96	1.494,82	0,00
CP												1.494,82	
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	18.000,00	52.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00
CP												18.000,00	
Totale 1.4.350- Messa a punto di un piano per la gestione integrata della zona costiera di Sorace													
CP												56.682,56	14.906,82
		135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	71.589,38	63.410,62	71.589,38	0,00	14.906,82	56.682,56	14.906,82	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

USCITE

TOTALI USCITE

	Preventivo	Variazioni	Stanziate	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
CP	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	71.589,38	63.410,62	71.589,38	0,00	14.906,82	56.682,56	14.906,82	0,00

N° PR	352
Acronimo	FAD Liguria
Dipartimento	IV

Responsabile scientifico: **Marino Vacchi**

Titolo del progetto: **Sperimentazione di sistemi eco-compatibili per l'aggregazione e la pesca di piccoli e medi pelagici in Liguria**

Committente: **Regione Liguria** Finanziamento Totale del Progetto: **19.560 euro**

Data inizio: **01/03/06** Data fine: **30/03/07** Proroga: Fase:

Obiettivi:

Il presente progetto si propone di sperimentare, per la prima volta nel Mar Ligure, l'utilizzo di FADs come sistema di pesca innovativo ed eco-compatibile indirizzato alla cattura selettiva di risorse ittiche attualmente abbondanti in questo settore del Mediterraneo. Il progetto sarà indirizzato anche a migliorare le conoscenze scientifiche sulle specie bersaglio ed inoltre fornirà informazioni e immagini per corrette e documentate azioni di educazione ambientale riguardanti in particolare le relazioni e gli effetti dei cambi climatici sulle risorse ittiche nel Mar Ligure.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

L'attrazione che gli oggetti galleggianti alla deriva esercitano su molteplici specie ittiche è alla base del recente sviluppo di sistemi di pesca selettivi per la cattura di pesci pelagici. Tali sistemi di pesca, conosciuti complessivamente con il termine di FADs ("Fish Aggregating Devices"), sono sempre più usati in mari temperati e tropicali per la fruttuosa raccolta di tonni e altri pesci pelagici. In Mediterraneo tali sistemi di pesca sono da tempo conosciuti e tradizionalmente utilizzati in alcuni settori quali le Isole Eolie e il Canale di Sicilia. I pescatori siciliani e maltesi esercitano la cosiddetta "pesca d'ombra" grazie a strutture galleggianti denominate cannizzi, o cannizzati posizionate al largo della costa durante i mesi estivi. I cannizzi sono attrezzi di pesca molto semplici, costituiti da una fronda di palma posta in superficie e ancorata al fondo per mezzo di un grosso peso. Grazie all'utilizzo dei cannizzi vengono catturate specie ittiche di importanza commerciale come la lampuga (*Coryphaena hippurus*), il pesce pilota (*Neurates ductor*), la ricciola (*Seriola dumerili*) e altre specie della famiglia dei Carangidi. Come noto, negli ultimi anni è in atto un processo di "meridionalizzazione" della fauna ittica mediterranea che viene generalmente collegato al riscaldamento dovuto ai cambi climatici. Tale fenomeno risulta particolarmente evidente nei settori più settentrionali come il Mar Ligure dove numerose specie ittiche "termofile", sconosciute o rare fino a tempi recenti, sono diventate attualmente molto comuni. E' da ricollegarsi a questo processo anche la maggiore abbondanza attuale in aree più settentrionali del Mediterraneo di alcune specie di importanza commerciale quali la lampuga, e diversi carangidi che possono essere catturati in modo selettivo mediante l'utilizzo di FADs.

Descrizione attività 2006:

La messa in funzione dell'impianto FAD ha subito un lieve ritardo rispetto ai tempi previsti a causa delle procedure burocratiche relative alla erogazione della concessione del tratto di mare in cui è avvenuta la sperimentazione. Le strutture FAD sono state posizionate ad inizio agosto e i risultati in termini di quantitativi di biomassa ittica aggregata sono stati molto positivi. In particolare le attività di monitoraggio mediante Visual census hanno permesso di apprezzare consistenti banchi di Lampughe (*Coriphaena hippurus*) e di esemplari giovanili di *Seriola dumerilii* attratti dalle strutture FADs.

Il Responsabile



Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanziano	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8		

ENTRATE

1.4.352 - FAD Liguria - Sperimentaz. sistemico-compatibili per aggred. e pesca piccole e medi pelagici

E 1.2.2.002	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte delle Regioni												
CP	0,00	15.651,33	0,00	15.698,74	-47,41	15.698,74	0,00	15.698,74	0,00	15.698,74	0,00	0,00	15.698,74

Totale 1.4.352 - FAD Liguria - Sperimentaz. sistemico-compatibili per aggred. e pesca piccole e medi pelagici

CP	0,00	15.651,33	0,00	15.698,74	-47,41	15.698,74	0,00	15.698,74	0,00	15.698,74	0,00	0,00	15.698,74
----	------	-----------	------	-----------	--------	-----------	------	-----------	------	-----------	------	------	-----------

TOTALI ENTRATE

CP	0,00	15.651,33	0,00	15.698,74	-47,41	15.698,74	0,00	15.698,74	0,00	15.698,74	0,00	0,00	15.698,74
----	------	-----------	------	-----------	--------	-----------	------	-----------	------	-----------	------	------	-----------

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Descrizione	1	2	3	4	5	3+4+5	6	5-6	7	6-7	8	7-8
		Preventivo	Variazioni	Stanziato	Var. su imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
U S C I T E													
1.4.352 - FAD Liguria - Spese in natura compatibili per aggregare i pescatori piccoli e medi pelagici													
U 1.1.2.005	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	838,25	161,75	838,25	0,00	329,35	508,90	329,35	0,00
CP													
U 1.1.3.002	Spese per materiale di laboratorio	0,00	605,62	605,62	0,00	0,00	605,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.016	Manutenzione, esercizio e noleggio di imbarcazioni	0,00	2.418,00	2.418,00	0,00	2.418,00	0,00	2.418,00	0,00	0,00	2.418,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.020	Partecipazione a corsi, congressi, seminari e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.022	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP													
U 1.1.3.024	Imposte e contributi a carico dell'Ente per CO.CO.CO., contratti d'opera ed altre prestazioni da terzi	0,00	738,11	738,11	0,00	223,89	514,22	223,89	0,00	74,63	149,26	74,63	0,00
CP													
U 1.2.1.002	Borse di studio	0,00	4.390,00	4.390,00	0,00	2.634,00	1.756,00	2.634,00	0,00	2.634,00	0,00	2.634,00	0,00
CP													
U 1.2.1.003	Spese per studi, indagini e rilevazioni	0,00	6.499,60	6.499,60	0,00	6.499,60	0,00	6.499,60	0,00	0,00	6.499,60	0,00	0,00
CP													
Totale 1.4.352 - FAD Liguria - Spese in natura compatibili per aggregare i pescatori piccoli e medi pelagici		0,00	15.651,33	15.651,33	0,00	12.613,74	3.037,59	12.613,74	0,00	3.037,98	9.575,76	3.037,98	0,00

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
		1	2	3	4	5	3 + 4 - 5	6	5 - 6	7	6 - 7	8	7 - 8

U S C I T E

TOTALI U S C I T E

C/P	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Imp.	Impegnato	Da Impegnare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Pagato	Da Pagare
	0,00	15.651,33	15.651,33	0,00	12.613,74	3.037,59	12.613,74	0,00	3.037,98	9.575,76	3.037,98	0,00

N° PR	360
Acronimo	WETLANDS II
Dipartimento	IV-AQ

Responsabile scientifico: **Giovanna Marino**

Titolo del progetto: Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche, contenimento degli impatti e conservazione della biodiversità: realizzazione di una unità pilota per la produzione e il ripopolamento di stadi giovanili di specie ittiche autoctone d'acqua dolce in un sistema integrato con zone umide.

Committente: **MATT-Regione Marche** | Finanziamento Totale del Progetto: **580.000,00**

Data inizio: **22/04/2006** | Data fine: **31/12/08** | Proroga: | Fase:

Obiettivi:

Il progetto intende realizzare un modello pilota per la piscicoltura da ripopolamento in acque dolci, quale strumento per il recupero e la salvaguardia degli ecosistemi acquatici e lo sviluppo compatibile delle attività sociali ed economiche a questi legate, come la pesca, che racchiudono importanti valori tradizionali e culturali.

Il progetto WETLANDS II persegue le seguenti finalità generali:

- 1) sviluppo di modelli di acquacoltura ecocompatibili, basati sul risparmio della risorsa idrica, la riduzione degli impatti dei reflui e la valorizzazione delle biomasse interne;
- 2) messa a punto di sistemi di produzione di stadi post-larvali di specie ittiche d'acqua dolce;
- 3) miglioramento qualitativo di giovanili da ripopolamento;
- 4) definizione di criteri di qualità delle produzioni per la propria certificazione ;
- 5) diffusione di modelli di acquacoltura da ripopolamento responsabile.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il presente progetto propone la prosecuzione delle indagini e la realizzazione di un modello pilota per la piscicoltura da ripopolamento in acque dolci. E' ben nota la necessità di ampliare la base produttiva di giovanili di specie ittiche di acqua dolce, per i quali è presente una forte domanda da parte delle Amministrazioni (Province) e dei privati per pratiche di ripopolamento delle acque pubbliche e per la pesca sportiva. Tale ampliamento deve necessariamente prevedere sforzi coordinati delle Amministrazioni, dei settori produttivi, delle Associazioni di categoria e del mondo della ricerca per l'identificazione di strategie gestionali complessive che coinvolgano direttamente i comparti pesca e acquacoltura nelle acque interne e consentano di operare secondo standard qualitativi elevati e certificabili. E' noto infatti che proprio la pratica di ripopolamenti ittici, eseguiti storicamente per supportare le attività di pesca, rappresenta una delle cause di depauperamento della biodiversità ittica nelle acque dolci italiane. Infatti, in mancanza di precise conoscenze ecologiche e genetiche sono stati generati importanti impatti negativi sulla biodiversità ittica originaria, in molti casi introducendo specie alloctone o soggetti

portatori di patologie. I risultati sono stati spesso contrari a quelli attesi riguardo alla salvaguardia dell'ittiofauna autoctona e supporto alle attività di pesca. I ripopolamenti ittici devono quindi essere regolamentati e gestiti secondo criteri scientifici, mirando alla tutela delle popolazioni ittiche autoctone, attraverso l'immissione di larve e giovanili di "qualità" da produrre in specifiche strutture di acquacoltura da ripopolamento, secondo protocolli responsabili.

Descrizione attività 2006:

- allestimento nuove strutture sperimentali presso l'impianto;
- identificazione dei siti idonei alla cattura dei riproduttori delle specie ittiche considerate e/o dei siti di reperimento di uova embrionate;
- prima caratterizzazione morfologica, sanitaria e veterinaria, su esemplari delle popolazioni ittiche identificate;
- messa a punto di metodiche di produzione ecologica di giovanili delle specie considerate;
- caratterizzazione della qualità dei lotti di larve e giovanili prodotti su base morfologica, con il monitoraggio delle anomalie scheletriche;
- caratterizzazione genetica dei riproduttori e di alcune popolazioni naturali presenti nei possibili siti di rilascio.

N° PR	368
Acronimo	AQUATO
Dipartimento	IV-AQ

Responsabile scientifico: **Giovanna Marino**

Titolo del progetto: **Qualità totale in acquacoltura per l'innovazione strategica e per il recupero della competitività: descrittori tecnico-economici e linee guida: Validazione di indicatori di benessere in spigola (*Dicentrarchus labrax*) ed orata (*Sparus aurata*) per modelli innovativi di qualità in acquicoltura.**

Committente: **MiPAF** Finanziamento Totale del Progetto: **85.000,00 euro**

Data inizio: **01/08/06** Data fine: **01/08/08** Proroga: Fase: **I**

Obiettivi:

Il programma ha la finalità di contribuire allo sviluppo di forme di acquacoltura innovative per produzioni ittiche di qualità sotto il profilo nutrizionale, igienico sanitario e del benessere animale. L'obiettivo è di valutare l'applicabilità, la capacità descrittiva e predittiva di indicatori di stress e benessere animale e di inserirli per la costruzione di un sistema di qualità nella filiera delle produzioni d'acquacoltura.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1) sviluppo di indicatori sintetici, con requisiti di rapida esecuzione e di facile applicabilità negli impianti; per misurare lo stato di salute e di benessere delle specie d'acquacoltura;
- 2) applicazione di tali indicatori sulle due specie modello, in differenti cicli e sistemi di produzione, e misura degli effetti delle condizioni ambientali e gestionali sullo stato di salute e di benessere.
- 3) validazione, all'interno di un sistema esperto, di un set specifico di indicatori per una diagnosi integrata di benessere e di salute delle specie modello.

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il benessere delle specie d'acquacoltura è strettamente legato al modo in cui il processo di produzione è condotto (OIE, 2006). Per cui le condizioni di benessere degli animali durante il ciclo di produzione sono effettivamente una caratteristica del prodotto stesso ed il livello di benessere contribuisce a determinarne la qualità.

Con questo approccio è stata recentemente licenziata la Raccomandazione del Consiglio d'Europa per il benessere delle specie in acquacoltura (2006) che in assenza di diretti indicatori e misure obiettivamente di benessere animale, stabilisce valori (ottimali e valori limiti) per alcuni parametri ambientali (temperatura, pH, ossigeno disciolto, anidride carbonica, ammoniaca indissociata) e gestionali (es. densità d'allevamento).

Il presente progetto propone di applicare i risultati ottenuti in altri programmi condotti da questa UO sul benessere animale (Pr 5° e 6° piano triennale MiPA; WEALTH - Health and Welfare in Sustainable Aquaculture, EU 6 FP) e l'approccio già utilizzato per la valutazione di benessere in altre filiere, per definire e validare misure obiettive, quali

quantitative, di benessere per le specie oggetto d'acquacoltura.

Descrizione attività 2006:

- Validazione del metodo spettrofotometrico per la determinazione dei metaboliti reattivi dell'ossigeno nel siero di spigola, mediante spettroscopia EPR. Collaborazione CNR-ISOF di Bologna.
- Prova sull'efficacia di diversi anestetici per la valutazione dello stato di stress e di benessere in lotti di spigola in allevamento presso un impianto commerciale. Prova condotta in matched-fund con il Pr 279
- Inizio analisi dei parametri di stress e di immunità sui 200 campioni di siero raccolti. Prova condotta in matched-fund con il Pr 279
- Archiviazione ed elaborazioni dati.
- Elaborazione di un protocollo sperimentale di stress cronico nella spigola, attraverso la somministrazione esogena di cortisolo, in collaborazione con l'IFREMER. L'esperimento sarà condotto presso il centro sperimentale di Palavas in Francia. Prova condotta in matched-fund con il Pr 279

Capitolo	Descrizione	Preventivo	Variazioni	Stanzionato	Var. su Acc.	Accertato	Da Accertare	Assegnato	Da Assegnare	Liquidato	Da Liquidare	Riscosso	Da Risc.
		1	2	3	4	5	3+4-5	6	5-6	7	6-7	8	7-8

ENTRATE

1-4-368 - AQUATO-Qualità totale in acquicoltura per l'innovazione strategica e per il recupero della competitività

E 1.2.1.003	Altri finanziamenti dell'Istituto da parte di Ministeri	CP	0,00	14.535,00	0,00	0,00	14.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------	---	----	------	-----------	------	------	-----------	------	------	------	------	------	------

Totale 1-4-368 - AQUATO-Qualità totale in acquicoltura per l'innovazione strategica e per il recupero della competitività

CP	0,00	14.535,00	0,00	14.535,00	0,00	0,00	14.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	------	-----------	------	-----------	------	------	-----------	------	------	------	------	------	------

TOTALI ENTRATE

Preventivo	0,00	14.535,00	0,00	14.535,00	0,00	0,00	14.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	0,00	14.535,00	0,00	14.535,00	0,00	0,00	14.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N° PR	369
Acronimo	Fondo di Solidarietà Pesca e Acquacoltura
Dipartimento	IV-AQ

Responsabile scientifico: **Giovanna Marino/Otello Giovanardi**

Titolo del progetto: **Fondo di Solidarietà Pesca e Acquacoltura (Legge 154/2004): modalità tecniche e criteri per l'accertamento di eventi calamitosi e provvidenze**

Committente: **MIPAF** Finanziamento Totale del Progetto: **35000**

Data inizio: **01/07/2006** Data fine: **31/12/06** Proroga: **28/02/07** Fase:

Obiettivi:

Il presente programma propone una attività di assistenza tecnica alla Direzione Pesca e Acquacoltura per la valutazione delle istanze di attivazione del fondo di solidarietà finalizzata e l'elaborazione di pareri tecnici.

- 1) Revisione e aggiornamento delle istanze pervenute dal 2003 al 2006 e per le quali ancora non è stata accertato il carattere di eccezionalità dell'evento
- 2) Individuazione delle fonti presso le quali rilevare dati ambientali e meteomarini relativi all'evento
- 3) Elaborazione di pareri alla Direzione Pesca e Acquacoltura
- 4) Messa a punto e aggiornamento di un data base dedicato all'archiviazione e gestione delle istanze di attivazione del fondo di solidarietà

Scenario di riferimento (stato dell'arte e contributo innovativo del progetto):

Il numero sempre più elevato di richieste di attivazione del fondo di solidarietà e l'estrema specificità e eterogeneità di ogni evento, impongono per ognuno di questi un'analisi specifica di carattere ecologico/ambientale per valutare il carattere di eccezionalità degli eventi ed i riflessi sulle attività produttive.

Risulta necessario, sempre più spesso, ricercare e acquistare dati e serie storiche ambientali relative al sito oggetto d'istanza, in particolare per l'accertamento di fenomeni meteomarini, e compiere sopralluoghi nei siti e sviluppare e applicare indicatori specifici e rigorosi per ogni singola tipologia di evento.

Il Gdl ha partecipato alle riunioni tenutesi presso la Direzione Pesca e Acquacoltura per la definizione del nuovo Decreto ministeriale che stabilirà le procedure per l'attivazione del Fondo di solidarietà, di cui all'art. 14 del Dlgs 154/2004.

Il programma si è svolto dal luglio 2006 al Dicembre 2006 ed è stata concessa una proroga (28/2/2007) per acquisire i dati ambientali richiesti e per l'elaborazione finale di pareri.

Si prevede di ricevere nel 2007 un secondo contributo dalla Direzione Pesca e Acquacoltura (MiPA) per proseguire l'attività di assistenza tecnica, anche ai sensi del nuovo decreto applicativo della Legge 154/2004 art. 14, in fase di definizione.

Descrizione attività 2006:

Elaborazione di 20 pareri tecnici ai fini dell'accertamento del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi a danno delle imprese di pesca e acquacoltura e alla stesura di relativi decreti ministeriali.

**Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi
provenienti dagli esercizi 1995 - 2005**

Art. 40 D.P.R. 97/2003

**RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI
DELL'ART. 40 DEL D.P.R. 97/2003**

Si ritiene opportuno e necessario provvedere a riaccertare i residui attivi e passivi, di provenienza dagli esercizi finanziari precedenti al 2006.

L'esigenza di provvedere ad una variazione dei residui è dettata sia dalla necessità di eliminare o ridurre le poste contabili per le quali non sussistono più motivazioni o titoli che ne permettano la conservazione in bilancio, sia dall'esigenza di ottenere alla data del 31 dicembre 2006 una più puntuale determinazione dell'avanzo di amministrazione dell'Ente, così come previsto ex art. 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97.

Le motivazioni sottese all'odierna variazione così come specificata negli allegati prospetti, possono essere sintetizzate come segue:

a) Riaccertamento residui attivi:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2006, l'importo iniziale di € 13.838.501,27 è stato ridotto di € 8.804.218,05 per riscossioni avvenute. La somma rimanente di € 5.034.283,22 viene integralmente riaccertata, in quanto non viene eliminato alcun residuo attivo.

Si fa infine notare che nella loro dinamica complessiva, i residui attivi mostrano un trend ed un indice di smaltimento (63% circa) equivalente rispetto all'anno 2005, che allora già evidenziava un incremento rispetto all'anno 2004 (50%).

b) Riaccertamento residui passivi:

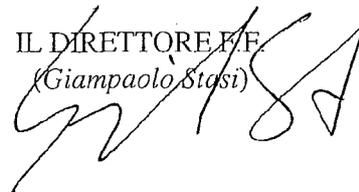
Nel corso dell'esercizio finanziario 2006, l'importo iniziale di € 6.112.340,70 è stato ridotto di € 3.290.119,96 per pagamenti eseguiti. La somma rimanente di € 2.822.220,74 viene riaccertata nella misura di € 2.600.737,95 in quanto vengono eliminati residui passivi per un ammontare complessivo di € **221.482,79**.

Tale voce consiste:

- nell'eliminazione di residui passivi per € **152.940,62** derivanti da impegni assunti nell'ambito dei seguenti programmi di ricerca e non più dovuti per minori o cessati fabbisogni od insussistenze a carico dell'Ente delle obbligazioni ed oneri così come risultanti dall'originario titolo giuridico (*allegato A*):

1. Pr. 290 finanziato dall'ARPA Emilia Romagna – Struttura Oceanografica Daphne;
 2. PP.RR. 235, 263, 265, 266, 268, 270, 271, 272, 273, 275, 280, 293, 297, 298, 316 e 319, tutti finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
 3. PP.RR. 170, 294, 295, 300, 301, 303 di cui a contributi finanziari del MIPAF – Ministero Politiche Agricole e Forestali;
 4. Pr. 239 finanziato dal MUR, ex MIUR;
 5. Pr. 175 finanziato dall'APAT (ex ANPA);
 6. PP.RR. 177, 233 e 258, finanziati dall'ENI spa;
 7. Pr. 309 finanziato dal G.R.T.N - Gestore Rete Trasmissione. Nazionale spa;
 8. Pr. 237 e 311 finanziati dall'Autorità Portuale di Livorno e 312 dall'Autorità Portuale di Piombino;
 9. Pr. 238 finanziato dall'Autorità Portuali varie;
 10. Pr. 251 finanziato dall'Autorità Portuale di Catania e n. 276 dall'Autorità Portuale di Genova;
 11. Pr. 329 finanziato dalla Soprintendenza per i beni Archeologici di Napoli e Caserta;
 12. Pr. 246 di cui a contributo finanziario dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – per corsi presso le Capitanerie di Porto;
 13. PP.RR. 182 finanziato dalla Regione Liguria, 206 e 285 finanziati dalla Regione Lazio, 302 dalla Regione Sicilia e 313 dalla Regione Calabria;
 14. Pr. 240, 253, 279, 322 e 333 finanziati dall'Unione Europea;
 15. Pr. 257 finanziato dall'Unione Europea per il tramite del Consorzio Mediterraneo s.c.a.r.l.;
 16. Pr. 289 finanziato dall'ENEL spa;
 17. PP.RR. 174 Sistema Afrodite, 184 confluito nel Pr. 212 "Linee Guida sulle Specie Marine Protette", 214 Nereidi, 216 "Eolide", 259, 260 e 261, tutti autofinanziati dall'ICRAM;
- nell'eliminazione di ulteriori residui passivi dell'importo di € 68.542,17, presenti alla categoria Uscite correnti: (1.1.2. Oneri per il personale in attività di servizio per € 6.480,65; 1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi – capitoli vari per complessivi € 40.516,79), (1.2 Interventi diversi: 1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali per € 6.022,00); alla categoria Uscite in conto capitale: 2.1.2 (Acquisizione di immobilizzazioni tecniche per € 4,32); alla categoria Partite di Giro per € 15.518,41; per cessazione di obbligazioni od oneri a carico dell'Ente derivanti da titoli giuridici non più in essere o minori oneri derivanti da obblighi completamente assolti nei confronti di soggetti titolari di credito (*allegato B*).

IL DIRETTORE F.F.
(Giampaolo Stasi)



1995

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1.</i>				
Cap. 1.2.1.002	250.478,10	103.291,38	147.186,72	0,00
<i>Totali</i>	250.478,10	103.291,38	147.186,72	0,00

1996

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.002	121.367,36	41.316,55	80.050,81	0,00
<i>Totali</i>	121.367,36	41.316,55	80.050,81	0,00

1997

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.002	34.086,15	0,00	34.086,15	0,00
<i>Totali</i>	34.086,15	0,00	34.086,15	0,00

1998

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.002	7.771,64	0,00	7.771,64	0,00
<i>Totali</i>	7.771,64	0,00	7.771,64	0,00

1999

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.002	217.686,59	55.777,35	161.909,24	0,00
<i>Totali</i>	217.686,59	55.777,35	161.909,24	0,00

2002

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.002	165.524,44	61.974,83	103.549,61	0,00
<i>Cat. 1.2.2</i>				
Cap. 1.2.2.002	22.982,33	0,00	22.982,33	0,00
<i>Cat. 1.3.1</i>				
Cap. 1.3.1.001	25.820,00	0,00	25.820,00	0,00
<i>Totali</i>	214.326,77	61.974,83	152.351,94	0,00

2003

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.002	353.721,67	0,00	353.721,67	0,00
<i>Cat. 1.2.2</i>				
Cap. 1.2.2.002	39.250,73	0,00	39.250,73	0,00
<i>Cat. 1.3.1</i>				
Cap. 1.3.1.001	119.424,83	47.814,83	71.610,00	0,00
<i>Cat. 1.3.2</i>				
Cap. 1.3.3.001	32.278,58	32.278,58	0,00	0,00
Titolo III				
<i>Cat. 3.1.1</i>				
Cap. 3.1.1.006	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 3.1.1.007	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totali</i>	544.675,81	80.093,41	464.582,40	0,00

2004

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.2</i>				
Cap. 1.2.2.002	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Cat. 1.3.1</i>				
Cap. 1.3.1.001	1.071.767,49	95.845,76	975.921,73	0,00
Cap. 1.3.1.002	0,00	0,00	0,00	
<i>Cat. 1.3.2</i>				
Cap. 1.3.3.001	48.500,00	48.500,00	0,00	0,00
Titolo III				
<i>Cat. 3.1.1</i>				
Cap. 3.1.1.006	11.513,70	11.513,70	0,00	0,00
Cap. 3.1.1.007	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	1.131.781,19	155.859,46	975.921,73	0,00

2005

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.003	3.137.380,31	2.021.657,87	1.115.722,44	0,00
Cap. 1.2.1.004	4.500.000,00	4.000.000,00	500.000,00	0,00
<i>Cat. 1.2.2</i>				
Cap. 1.2.2.002	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
<i>Cat. 1.2.4</i>				
Cap. 1.2.4.002	600.170,80	274.799,86	325.370,94	0,00
<i>Cat. 1.2.5</i>				
Cap. 1.2.5.001	207.734,23	16.858,64	190.875,59	0,00
<i>Cat. 1.3.1</i>				
Cap. 1.3.1.001	1.120.497,87	304.514,25	815.983,62	0,00
Cap. 1.3.1.002	15.560,00	15.560,00	0,00	0,00
Cap. 1.3.1.003	1.593.043,24	1.544.573,24	48.470,00	0,00
<i>Cat. 1.3.3</i>				
Cap. 1.3.3.001	10.759,65	10.759,65	0,00	0,00
Titolo II				
<i>Cat. 2.1.2</i>				
Cap. 2.1.2.001	1.750,00	1.750,00	0,00	0,00
Titolo III				
<i>Cat. 3.1.1</i>				
Cap. 3.1.1.006	103.820,23	103.820,23	0,00	0,00
Cap. 3.1.1.007	11.611,33	11.611,33	0,00	0,00
<i>Totali</i>	11.316.327,66	8.305.905,07	3.010.422,59	0,00

Totali Generali	13.838.501,27	8.804.218,05	5.034.283,22	0,00
-----------------	---------------	--------------	--------------	------

Riepilogo Generale per titoli, categorie e capitoli

Residui Attivi	Importo al 01/01/06	Riscosso	Residuo al 31/12/06	Variazione in meno
Titolo I				
<u>Cat. 1.2.1</u>				
Cap. 1.2.1.002	1.150.635,95	262.360,11	888.275,84	0,00
Cap. 1.2.1.003	3.137.380,31	2.021.657,87	1.115.722,44	0,00
Cap. 1.2.1.004	4.500.000,00	4.000.000,00	500.000,00	0,00
<u>Cat. 1.2.2</u>				
Cap. 1.2.2.002	76.233,06	0,00	76.233,06	0,00
<u>Cat. 1.2.4</u>				
Cap. 1.2.4.002	600.170,80	274.799,86	325.370,94	0,00
<u>Cat. 1.2.5</u>				
Cap. 1.2.5.001	207.734,23	16.858,64	190.875,59	0,00
<u>Cat. 1.3.1</u>				
Cap. 1.3.1.001	2.337.510,19	448.174,84	1.889.335,35	0,00
Cap. 1.3.1.002	15.560,00	15.560,00	0,00	0,00
Cap. 1.3.1.003	1.593.043,24	1.544.573,24	48.470,00	0,00
<u>Cat. 1.3.3</u>				
Cap. 1.3.3.001	91.538,23	91.538,23	0,00	0,00
Titolo II				
<u>Cat. 2.1.2</u>				
Cap. 2.1.2.001	1.750,00	1.750,00	0,00	0,00
Titolo III				
<u>Cat. 3.1.1</u>				
Cap. 3.1.1.006	115.333,93	115.333,93	0,00	0,00
Cap. 3.1.1.007	11.611,33	11.611,33	0,00	0,00
TOTALE	13.838.501,27	8.804.218,05	5.034.283,22	0,00
TOTALE GENERALE	13.838.501,27	8.804.218,05	5.034.283,22	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo riduzioni o eliminazioni di residui passivi inerenti a PP.RR. conclusi, interrotti o riformulati e rifinanziati, per i quali non risultano oneri od obbligazioni relative

CAP.	2003	2004	2005	TOTALE
1.1.2.005			630,99	630,99
1.1.2.006			303,72	303,72
1.1.2.009		2.880,00		2.880,00
1.1.3.002	20,54	13.025,29	3.412,94	16.458,77
1.1.3.004			924,95	924,95
1.1.3.006			500,00	500,00
1.1.3.008			1.011,60	1.011,60
1.1.3.011			157,62	157,62
1.1.3.016	500,00	1.500,00	786,52	2.786,52
1.1.3.018			0,60	0,60
1.1.3.020			118,95	118,95
1.1.3.022			388,36	388,36
1.1.3.023				12.504,00
1.1.3.024		12.504,00		12.504,00
1.1.3.030			1.439,78	1.439,78
1.2.1.001			138,20	138,20
1.2.1.003	56.035,57	6.544,53	37.929,00	37.929,00
2.1.2.001			9.058,00	9.058,00
2.1.2.005		194,40	56,22	56,22
2.1.2.010		1.850,20	1.028,64	1.223,04
TOTALE	56.556,11	38.498,42	57.886,09	152.940,62

Riduzioni o eliminazioni di residui passivi inerenti PP.RR. conclusi, interrotti o riformulati e rifinanziati, per i quali non risultano oneri ed obbligazioni relative

2003

CAPITOLO	IMPEGNO	PROGETTO DI RICERCA	ENTE FINANZIATORE	IMPORTO	NOTE
1.1.3.002	2485	1.2.235	Ministero Ambiente	20,54	R
1.1.3.016	1488	1.4.170	MIPAF	500,00	C
1.2.1.003	2144	184/212	ICRAM	56.035,57	C
				56.556,11	

2004

CAPITOLO	IMPEGNO	PROGETTO DI RICERCA	ENTE FINANZIATORE	IMPORTO	NOTE
2.1.2.010	1004	1.1.177	ENI	82,00	R
1.1.3.002	1100	1.1.177	ENI	14,50	R
1.1.3.002	2404	1.1.177	ENI	37,00	R
1.1.3.002	3918	1.1.177	ENI	1.020,00	R
1.2.1.003	4823	1.1.177	ENI	5.543,73	R
1.1.3.002	2125	1.1.233	ENI	17,00	R
1.1.3.002	2414	1.1.233	ENI	49,50	R
1.1.3.002	4655	1.1.233	ENI	492,96	R
1.1.3.016	2290	1.1.260	ICRAM	1.500,00	C
1.1.3.002	115	1.1.270	Ministero Ambiente	664,73	C
1.1.3.002	4424	1.1.270	Ministero Ambiente	1.169,33	C
1.2.1.003	2983	1.1.293	Ministero Ambiente	0,80	C
1.1.2.009	4669	1.2.206	Regione LAZIO	800,00	R
2.1.2.010	350	1.2.235	Ministero Ambiente	237,80	R
1.1.3.002	616	1.2.235	Ministero Ambiente	0,08	R
1.1.3.002	1376	1.2.235	Ministero Ambiente	49,40	R
1.1.3.023	2224	1.2.235	Ministero Ambiente	9.588,00	R
1.1.3.002	3915	1.2.235	Ministero Ambiente	96,60	R
1.1.3.002	4631	1.2.235	Ministero Ambiente	550,31	R
1.1.3.002	4632	1.2.235	Ministero Ambiente	880,37	R
1.1.3.023	4640	1.2.235	Ministero Ambiente	216,00	R
1.1.2.009	4816	1.2.235	Ministero Ambiente	180,00	R
1.1.3.002	613	1.2.237	Autorità Portuale Livorno	360,00	C
1.1.3.002	4020	1.2.237	Autorità Portuale Livorno	275,24	C
1.1.3.023	4260	1.2.237	Autorità Portuale Livorno	2.700,00	C
1.1.3.002	4009	1.2.238	Autorità Portuali - Varie	351,60	R
1.1.3.002	3921	1.2.240	Unione Europea	99,90	C
1.1.3.002	4693	1.2.240	Unione Europea	92,74	C
1.1.3.002	609	1.2.251	Autorità Portuale Catania	3.426,40	R
1.1.3.002	4807	1.2.259	ICRAM	596,40	C
1.2.1.003	4881	1.2.261	ICRAM	1.000,00	C
1.1.2.009	3100	1.2.265	Ministero Ambiente	1.800,00	C
1.1.2.009	2764	1.2.266	Ministero Ambiente	100,00	C
2.1.2.010	4013	1.2.276	Autorità Portuale Genova	841,40	R
2.1.2.010	4268	1.2.276	Autorità Portuale Genova	245,00	R

R = Riformulati e rifinanziati

I = Interrotti

C= Conclusi

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riduzioni o eliminazioni di residui passivi inerenti PP.RR. conclusi, interrotti o riformulati e rifinanziati, per i quali non risultano oneri ed obbligazioni relative

<i>segue 2004</i>					
CAPITOLO	IMPEGNO	PROGETTO DI RICERCA	ENTE FINANZIATORE	IMPORTO	NOTE
1.1.3.002	4685	1.2.289	ENEL spa	250,00	R
1.1.3.002	3922	1.3.174	ICRAM	326,41	R
1.1.3.002	641	1.3.214	ICRAM	111,54	R
2.1.2.010	4662	1.3.214	ICRAM	370,00	C
2.1.2.010	4663	1.3.214	ICRAM	74,00	C
1.1.3.002	1914	1.4.216	ICRAM	173,08	C
1.1.3.002	1915	1.4.216	ICRAM	6,92	C
1.1.3.002	2269	1.4.216	ICRAM	22,98	C
1.1.3.002	4745	1.4.216	ICRAM	1.210,00	C
1.1.3.002	4747	1.4.216	ICRAM	68,59	R
1.1.3.002	328	1.4.263	Ministero Ambiente	78,00	R
2.1.2.005	330	1.4.263	Ministero Ambiente	194,40	R
1.1.3.002	2720	1.4.268	Ministero Ambiente	34,75	R
1.1.3.002	3699	1.4.272	Ministero Ambiente	129,16	R
1.1.3.002	4273	1.4.273	Ministero Ambiente	25,80	R
1.1.3.002	1090	1.4.279	Unione Europea	344,00	R
				38.498,42	

2005

CAPITOLO	IMPEGNO	PROGETTO DI RICERCA	ENTE FINANZIATORE	IMPORTO	NOTE
1.1.3.011	1041	1.1.175	APAT (ex ANPA)	125,00	C
2.1.2.005	3639	1.1.177	ENI	0,10	R
1.1.2.006	2623	1.1.177	ENI	34,13	R
1.1.3.002	3392	1.1.177	ENI	47,00	R
1.1.3.020	996	1.1.177	ENI	118,95	R
1.1.3.002	24	1.1.233	ENI	67,00	R
1.1.2.006	2629	1.1.270	Ministero Ambiente	17,46	C
1.1.2.005	3910	1.1.270	Ministero Ambiente	270,00	C
1.1.2.006	2632	1.1.275	Ministero Ambiente	29,19	C
1.1.3.002	1717	1.1.290	ARPA - Strutt. DAPHNE	0,09	C
1.1.3.030	3710	1.1.290	ARPA - Strutt. DAPHNE	138,20	C
1.1.2.006	2635	1.1.316	Ministero Ambiente	36,26	R
1.1.3.022	3503	1.2.182	Regione LIGURIA	0,36	C
1.1.2.006	2624	1.2.182	Regione LIGURIA	46,31	C
1.1.2.006	2625	1.2.206	Regione LAZIO	17,65	R
1.1.3.024	3480	1.2.206	Regione LAZIO	1.429,07	R
1.2.1.001	3479	1.2.206	Regione LAZIO	14.526,00	R
1.1.2.006	2626	1.2.235	Ministero Ambiente	18,48	R
2.1.2.001	3216	1.2.235	Ministero Ambiente	56,20	R
1.1.3.022	880	1.2.235	Ministero Ambiente	388,00	R
1.1.2.006	2627	1.2.237	Autorità Portuale Livorno	23,74	C
1.1.3.002	542	1.2.237	Autorità Portuale Livorno	787,50	C
1.1.3.008	2987	1.2.239	MUR - Ex MIUR	404,64	C
1.1.3.008	2988	1.2.239	MUR - Ex MIUR	606,96	C

R = Riformulati e rifinanziati

I = Interrotti

C = Conclusi

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riduzioni o eliminazioni di residui passivi inerenti PP.RR. conclusi, interrotti o riformulati e rifinanziati, per i quali non risultano oneri ed obbligazioni relative

<i>segue 2005</i>					
2.1.2.005	3516	1.2.253	Unione Europea	986,58	C
2.1.2.001	3164	1.2.276	Autorità Portuale Genova	0,02	R
2.1.2.005	3719	1.2.276	Autorità Portuale Genova	41,96	R
1.1.2.005	3915	1.2.285	Regione LAZIO	91,78	C
1.1.2.005	3975	1.2.285	Regione LAZIO	91,78	C
1.1.2.005	3976	1.2.285	Regione LAZIO	91,78	C
1.2.1.001	3485	1.2.298	Ministero Ambiente	12.105,00	R
1.1.3.002	3603	1.2.309	G.R.T.N.	0,01	C
1.1.2.006	2634	1.2.311	Autorità Portuale Livorno	23,74	R
1.1.3.002	1617	1.2.312	Autorità Port. Piombino	79,00	C
1.2.1.003	3912	1.2.329	Soprint. Beni Caserta	7.000,00	R
1.1.3.006	3598	1.2.333	Unione Europea	500,00	R
1.1.3.018	3562	1.3.246	Min. Infrastr. Trasporti	0,60	C
1.1.2.006	2628	1.3.257	Consorzio Mediterraneo	8,20	C
1.1.3.004	2609	1.3.294	MIPAF	924,95	C
1.1.3.011	1487	1.3.313	Regione Calabria	32,62	C
1.2.1.003	1957	1.3.319	Ministero Ambiente	2.058,00	R
1.1.3.016	1699	1.4.258	ENI	0,02	R
1.1.2.005	1589	1.4.258	ENI	85,65	R
1.2.1.001	3477	1.4.258	ENI	11.298,00	R
1.1.2.006	2630	1.4.271	Ministero Ambiente	7,28	C
1.1.3.002	1968	1.4.271	Ministero Ambiente	58,66	C
1.1.2.006	2631	1.4.272	Ministero Ambiente	4,59	C
1.1.3.002	3414	1.4.272	Ministero Ambiente	7,20	C
1.1.3.002	3051	1.4.279	Unione Europea	6,49	R
1.1.3.002	919	1.4.279	Unione Europea	22,00	R
1.1.3.016	3535	1.4.295	MIPAF	200,00	R
1.1.3.002	729	1.4.297	Ministero Ambiente	51,20	C
1.1.3.002	3205	1.4.300	MIPAF	12,17	R
1.1.3.016	3534	1.4.301	MIPAF	586,50	R
1.1.3.002	3339	1.4.302	Regione SICILIA	791,00	C
1.1.3.002	3350	1.4.303	MIPAF	105,00	C
1.1.3.002	3345	1.4.303	MIPAF	1.343,21	C
1.1.3.002	3065	1.4.322	Unione Europea	13,34	R
1.1.2.006	2636	1.4.322	Unione Europea	18,33	R
1.1.3.024	2872	1.5.280	Ministero Ambiente	10,71	C
1.1.2.006	2633	1.5.280	Ministero Ambiente	18,36	C
1.1.3.002	1057	1.5.280	Ministero Ambiente	22,07	C
				57.886,09	
Totale depennamento residui inerenti a progetti di ricerca				152.940,62	

R = Riformulati e rifinanziati
I = Interrotti
C = Conclusi

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo generale riduzioni residui passivi non inerenti a PP.RR.
per capitolo ed esercizio di provenienza

CAP.	2003	2004	2005	TOTALE
1.1.1.002	2.540,99	278,89		2.819,88
1.1.2.003	2.170,32		90,45	2.170,32
1.1.2.006				90,45
1.1.2.009	1.330,00	70,00		1.400,00
1.1.3.001	270,00	5.054,82	3.365,26	8.690,08
1.1.3.002	1.213,11			1.213,11
1.1.3.006			90,00	90,00
1.1.3.007		274,98		274,98
1.1.3.008			2.045,17	2.045,17
1.1.3.012		1.782,06		1.782,06
1.1.3.014			162,71	162,71
1.1.3.016	2.200,00		1.000,00	3.200,00
1.1.3.018		336,00	3.280,00	3.616,00
1.1.3.019			290,00	290,00
1.1.3.020			200,00	200,00
1.1.3.023		5.330,18	545,35	5.875,53
1.1.3.027		8.205,02		8.205,02
1.1.3.030			504,01	504,01
1.1.3.032		1.630,82	176,94	1.807,76
1.1.3.033			859,60	859,60
1.1.3.035	630,66		650,10	1.280,76
1.1.3.036	516,00		420,00	420,00
1.2.1.003		5.506,00		5.506,00
2.1.2.006	4,32			4,32
4.1.1.006			18,41	18,41
4.1.1.007	15.500,00			15.500,00
TOTALE	26.375,40	28.468,77	13.698,00	68.542,17

Riduzione ed eliminazione di residui passivi
per minor fabbisogno di spesa

2003

Capitolo	Impegno	Esercizio	Importo
1.1.1.002	4	2003	278,89
1.1.1.002	5	2003	278,89
1.1.1.002	11	2003	309,87
1.1.3.002	48	2003	505,06
1.1.2.009	336	2003	50,00
1.1.3.002	377	2003	442,05
1.1.1.002	661	2003	278,89
1.1.1.002	662	2003	278,89
1.1.1.002	663	2003	278,89
1.1.1.002	664	2003	278,89
1.1.2.003	1370	2003	2.170,32
1.1.3.035	1468	2003	630,66
1.1.3.016	1488	2003	500,00
1.2.1.003	2144	2003	56.035,57
1.2.1.003	2155	2003	516,00
1.1.2.009	2279	2003	350,00
1.1.3.002	2485	2003	20,54
1.1.2.009	2536	2003	930,00
1.1.3.002	2584	2003	150,00
1.1.3.002	2585	2003	116,00
2.1.2.006	2587	2003	4,32
1.1.3.001	2761	2003	270,00
1.1.1.002	2914	2003	278,89
1.1.1.002	2936	2003	278,89
1.1.3.016	3067	2003	2.200,00
4.1.1.007	3082	2003	15.500,00
TOTALE			82.931,51

2004

Capitolo	Impegno	Esercizio	Importo
1.1.3.001	94	2004	1.200,00
1.1.3.002	115	2004	664,73
1.1.3.002	328	2004	78,00
2.1.2.005	330	2004	194,40
2.1.2.010	350	2004	237,80
1.1.3.002	609	2004	3.426,40
1.1.3.002	613	2004	360,00
1.1.3.002	616	2004	0,08
1.1.3.002	641	2004	111,54
1.1.3.001	970	2004	3.369,06
2.1.2.010	1004	2004	82,00
1.1.3.002	1090	2004	344,00
1.1.3.002	1100	2004	14,50
1.1.2.009	1134	2004	70,00
1.1.3.002	1376	2004	49,40
1.1.3.012	1588	2004	1.782,06
1.1.3.002	1914	2004	173,08
1.1.3.002	1915	2004	6,92

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue residui 2004			
1.1.3.001	1918	2004	84,00
1.1.3.018	1926	2004	336,00
1.1.3.002	2125	2004	17,00
1.1.3.007	2140	2004	274,98
1.1.1.002	2193	2004	278,89
1.1.3.023	2224	2004	9.588,00
1.1.3.002	2269	2004	22,98
1.1.3.016	2290	2004	1.500,00
1.1.3.027	2297	2004	8.205,02
1.1.3.002	2404	2004	37,00
1.1.3.002	2414	2004	49,50
1.1.3.032	2612	2004	1.630,82
1.1.3.002	2720	2004	34,75
1.1.2.009	2764	2004	100,00
1.2.1.003	2983	2004	0,80
1.1.2.009	3100	2004	1.800,00
1.2.1.003	3137	2004	106,00
1.2.1.003	3263	2004	5.400,00
1.1.3.002	3699	2004	129,16
1.1.3.002	3915	2004	96,60
1.1.3.002	3918	2004	1.020,00
1.1.3.002	3921	2004	99,90
1.1.3.002	3922	2004	326,41
1.1.3.002	4009	2004	351,60
2.1.2.010	4013	2004	841,40
1.1.3.002	4020	2004	275,24
1.1.3.023	4260	2004	2.700,00
2.1.2.010	4268	2004	245,00
1.1.3.002	4273	2004	25,80
1.1.3.001	4413	2004	401,76
1.1.3.002	4424	2004	1.169,33
1.1.3.002	4631	2004	550,31
1.1.3.002	4632	2004	880,37
1.1.3.023	4633	2004	3.382,41
1.1.3.023	4634	2004	1.947,77
1.1.3.023	4640	2004	216,00
1.1.3.002	4655	2004	492,96
2.1.2.010	4662	2004	370,00
2.1.2.010	4663	2004	74,00
1.1.2.009	4669	2004	800,00
1.1.3.002	4685	2004	250,00
1.1.3.002	4693	2004	92,74
1.1.3.002	4745	2004	1.210,00
1.1.3.002	4747	2004	68,59
1.1.3.002	4807	2004	596,40
1.1.2.009	4816	2004	180,00
1.2.1.003	4823	2004	5.543,73
1.2.1.003	4881	2004	1.000,00
TOTALE			66.967,19

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Impegno	Esercizio	Importo
1.1.3.002	24	2005	67,00
1.1.3.002	542	2005	787,50
1.1.3.002	729	2005	51,20
1.1.3.020	757	2005	200,00
1.1.3.033	763	2005	859,60
1.1.3.030	767	2005	0,01
1.1.3.008	795	2005	278,89
1.1.3.022	880	2005	388,00
1.1.3.036	917	2005	420,00
1.1.3.002	919	2005	22,00
1.1.3.020	996	2005	118,95
1.1.3.006	1035	2005	90,00
1.1.3.011	1041	2005	125,00
1.1.3.002	1057	2005	22,07
1.1.3.008	1252	2005	278,89
1.1.3.008	1253	2005	278,89
1.1.3.011	1487	2005	32,62
1.1.2.005	1589	2005	85,65
1.1.3.008	1601	2005	929,61
1.1.3.002	1617	2005	79,00
1.1.3.019	1618	2005	290,00
1.1.3.016	1623	2005	1.000,00
1.1.3.016	1699	2005	0,02
1.1.3.002	1717	2005	0,09
1.1.3.008	1721	2005	278,89
1.2.1.003	1957	2005	2.058,00
1.1.3.002	1968	2005	58,66
1.1.3.023	1972	2005	545,35
1.1.3.030	1986	2005	504,00
1.1.3.035	2047	2005	650,10
1.1.3.032	2384	2005	46,26
1.1.3.014	2408	2005	162,71
1.1.3.018	2502	2005	3.280,00
1.1.3.004	2609	2005	924,95
1.1.2.006	2623	2005	34,13
1.1.2.006	2624	2005	46,31
1.1.2.006	2625	2005	17,65
1.1.2.006	2626	2005	18,48
1.1.2.006	2627	2005	23,74
1.1.2.006	2628	2005	8,20
1.1.2.006	2629	2005	17,46
1.1.2.006	2630	2005	7,28
1.1.2.006	2631	2005	4,59
1.1.2.006	2632	2005	29,19
1.1.2.006	2633	2005	18,36
1.1.2.006	2634	2005	23,74
1.1.2.006	2635	2005	36,26
1.1.2.006	2636	2005	18,33
1.1.2.006	2637	2005	90,45
4.1.1.006	2660	2005	0,01
1.1.3.024	2872	2005	10,71
1.1.3.001	2960	2005	365,26

Riduzione ed eliminazione di residui passivi
per minor fabbisogno di spesa

segue residui 2005			
1.1.3.001	2961	2005	3.000,00
1.1.3.032	2962	2005	130,68
1.1.3.008	2987	2005	404,64
1.1.3.008	2988	2005	606,96
1.1.3.002	3051	2005	6,49
1.1.3.002	3065	2005	13,34
2.1.2.001	3164	2005	0,02
1.1.3.002	3205	2005	12,17
2.1.2.001	3216	2005	56,20
1.1.3.002	3339	2005	791,00
1.1.3.002	3345	2005	1.343,21
1.1.3.002	3350	2005	105,00
1.1.3.002	3392	2005	47,00
4.1.1.006	3393	2005	9,40
1.1.3.002	3414	2005	7,20
1.2.1.001	3477	2005	11.298,00
1.2.1.001	3479	2005	14.526,00
1.1.3.024	3480	2005	1.429,07
1.2.1.001	3485	2005	12.105,00
1.1.3.022	3503	2005	0,36
2.1.2.005	3516	2005	986,58
1.1.3.016	3534	2005	586,50
1.1.3.016	3535	2005	200,00
1.1.3.018	3562	2005	0,60
4.1.1.006	3590	2005	0,60
1.1.3.006	3598	2005	500,00
1.1.3.002	3603	2005	0,01
2.1.2.005	3639	2005	0,10
1.1.3.030	3710	2005	138,20
2.1.2.005	3719	2005	41,96
4.1.1.006	3720	2005	8,39
1.1.2.005	3910	2005	270,00
1.2.1.003	3912	2005	7.000,00
1.1.2.005	3915	2005	91,78
1.1.2.005	3975	2005	91,78
1.1.2.005	3976	2005	91,78
4.1.1.006	3980	2005	0,01
TOTALE			71.584,09

Totale complessivo all. B	68.542,17
Totale complessivo all. A	152.940,62
Totale generale	221.482,79

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo generale riduzioni residui passivi
per capitolo ed esercizio di provenienza

CAP.	2003	2004	2005	TOTALE
1.1.1.002	2.540,99	278,89		2.819,88
1.1.2.003	2.170,32	0,00		2.170,32
1.1.2.005			630,99	630,99
1.1.2.006			394,17	394,17
1.1.2.009	1.330,00	2.950,00		4.280,00
1.1.3.001	270,00	5.054,82	3.365,26	8.690,08
1.1.3.002	1.233,65	13.025,29	3.412,94	17.671,88
1.1.3.004			924,95	924,95
1.1.3.006			590,00	590,00
1.1.3.007		274,98		274,98
1.1.3.008			3.056,77	3.056,77
1.1.3.011			157,62	157,62
1.1.3.012		1.782,06		1.782,06
1.1.3.014			162,71	162,71
1.1.3.016	2.700,00	1.500,00	1.786,52	5.986,52
1.1.3.018		336,00	3.280,60	3.616,60
1.1.3.019			290,00	290,00
1.1.3.020			318,95	318,95
1.1.3.022			388,36	388,36
1.1.3.023			545,35	545,35
1.1.3.024		17.834,18	1.439,78	18.379,53
1.1.3.027		8.205,02		8.205,02
1.1.3.030			642,21	642,21
1.1.3.032		1.630,82	176,94	1.807,76
1.1.3.033			859,60	859,60
1.1.3.035	630,66		650,10	1.280,76
1.1.3.036			420,00	420,00
1.2.1.001			37.929,00	37.929,00
1.2.1.003	56.551,57	12.050,53	9.058,00	77.660,10
2.1.2.001			56,22	56,22
2.1.2.005		194,40	1.028,64	1.223,04
2.1.2.006	4,32			4,32
2.1.2.010		1.850,20		1.850,20
4.1.1.006			18,41	18,41
4.1.1.007	15.500,00			15.500,00
TOTALE	82.931,51	66.967,19	71.584,09	221.482,79

2003

Residui Passivi	Importo al 1° gennaio 2006	P a g a t o	Residuo al 31 dicembre 2006	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.1.1</i>				
Cap. 1.1.1.002	2.540,99	0,00	0,00	2.540,99
<i>Cat. 1.1.2</i>				
Cap. 1.1.2.003	2.170,32	0,00	0,00	2.170,32
Cap. 1.1.2.009	1.330,00	0,00	0,00	1.330,00
<i>Cat. 1.1.3</i>				
Cap. 1.1.3.001	270,00	0,00	0,00	270,00
Cap. 1.1.3.002	1.385,07	151,42	0,00	1.233,65
Cap. 1.1.3.016	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00
Cap. 1.1.3.023	26.173,00	3.000,00	23.173,00	0,00
Cap. 1.1.3.035	630,66	0,00	0,00	630,66
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.003	304.986,81	4.030,00	244.405,24	56.551,57
Titolo II				
<i>Cat. 2.1.2</i>				
Cap. 2.1.2.006	53,01	48,69	0,00	4,32
Titolo IV				
<i>Cat. 4.1.1</i>				
Cap. 4.1.1.007	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00
<i>Totali</i>	357.739,86	7.230,11	267.578,24	82.931,51

2004

Residui Passivi	Importo al 1° gennaio 2006	P a g a t o	Residuo al 31 dicembre 2006	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.1.1</i>				
Cap. 1.1.1.002	278,89	0,00	0,00	278,89
Cap. 1.1.1.003	13.647,95	743,68	12.904,27	0,00
<i>Cat. 1.1.2</i>				
Cap. 1.1.2.001	53.310,60	53.310,60	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.003	2.260,92	0,00	2.260,92	0,00
Cap. 1.1.2.008	4.089,50	4.089,50	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.009	2.950,00	0,00	0,00	2.950,00
Cap. 1.1.2.012	8.585,31	8.585,31	0,00	0,00
<i>Cat. 1.1.3</i>				
Cap. 1.1.3.001	5.381,23	0,00	326,41	5.054,82
Cap. 1.1.3.002	60.174,33	28.390,20	18.758,84	13.025,29
Cap. 1.1.3.007	274,98	0,00	0,00	274,98
Cap. 1.1.3.012	4.053,18	2.271,12	0,00	1.782,06
Cap. 1.1.3.016	4.425,00	0,00	2.925,00	1.500,00
Cap. 1.1.3.017	896,66	896,66	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.018	336,00	0,00	0,00	336,00
Cap. 1.1.3.023	43.958,42	1.644,24	24.480,00	17.834,18
Cap. 1.1.3.024	2.781,60	2.781,60	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.025	259.874,45	259.874,45	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.027	11.407,96	3.202,94	0,00	8.205,02
Cap. 1.1.3.032	5.286,56	0,00	3.655,74	1.630,82
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.003	687.481,25	113.599,34	561.831,38	12.050,53
Titolo II				
<i>Cat. 2.1.2</i>				
Cap. 2.1.2.005	194,40	0,00	0,00	194,40
Cap. 2.1.2.010	1.850,20	0,00	0,00	1.850,20
Totali	1.173.499,39	479.389,64	627.142,56	66.967,19

2005

Residui Passivi	Importo al 1° gennaio 2006	P a g a t o	Residuo al 31 dicembre 2006	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.1.1</i>				
Cap. 1.1.1.002	14.176,46	13.950,42	226,04	0,00
<i>Cat. 1.1.2</i>				
Cap. 1.1.2.001	52.823,03	52.823,03	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.003	76.849,95	63.626,65	13.223,30	0,00
Cap. 1.1.2.005	118.537,49	117.906,50	0,00	630,99
Cap. 1.1.2.006	49.723,41	47.614,81	1.714,43	394,17
Cap. 1.1.2.008	238.502,47	238.502,47	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.009	940,00	940,00	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.012	26.754,77	15.381,93	11.372,84	0,00
Cap. 1.1.2.013	6.450,00	6.450,00	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.014	8.132,80	8.132,80	0,00	0,00
<i>Cat. 1.1.3</i>				
Cap. 1.1.3.001	6.884,53	3.519,27	0,00	3.365,26
Cap. 1.1.3.002	133.816,14	95.911,42	34.491,78	3.412,94
Cap. 1.1.3.003	1.152,87	1.152,87	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.004	14.914,61	7.044,39	6.945,27	924,95
Cap. 1.1.3.005	14.410,22	14.410,22	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.006	2.932,15	2.134,55	207,60	590,00
Cap. 1.1.3.008	10.865,53	7.808,76	0,00	3.056,77
Cap. 1.1.3.010	14.920,21	1.331,00	13.589,21	0,00
Cap. 1.1.3.011	531,32	373,70	0,00	157,62
Cap. 1.1.3.012	3.116,64	2.564,02	552,62	0,00
Cap. 1.1.3.014	1.762,12	0,00	1.599,41	162,71
Cap. 1.1.3.015	21.084,00	0,00	21.084,00	0,00
Cap. 1.1.3.016	206.753,75	143.952,22	61.015,01	1.786,52
Cap. 1.1.3.017	17.361,66	15.680,41	1.681,25	0,00
Cap. 1.1.3.018	42.683,86	37.923,20	1.480,06	3.280,60
Cap. 1.1.3.019	5.469,60	5.179,60	0,00	290,00
Cap. 1.1.3.020	6.754,27	5.274,78	1.160,54	318,95
Cap. 1.1.3.021	110,68	110,68	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.022	149.803,36	141.943,81	7.471,19	388,36
Cap. 1.1.3.023	273.851,22	210.746,68	62.559,19	545,35
Cap. 1.1.3.024	204.047,90	192.511,07	10.097,05	1.439,78
Cap. 1.1.3.025	271.373,70	271.373,70	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.026	24.432,00	7.740,00	16.692,00	0,00
Cap. 1.1.3.027	37.811,98	35.299,70	2.512,28	0,00
Cap. 1.1.3.030	45.685,27	30.087,95	14.955,11	642,21
Cap. 1.1.3.031	2.680,00	700,00	1.980,00	0,00
Cap. 1.1.3.032	8.203,00	7.280,90	745,16	176,94
Cap. 1.1.3.033	19.493,04	18.633,44	0,00	859,60
Cap. 1.1.3.034	5.820,00	5.820,00	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.035	4.668,66	3.024,00	994,56	650,10
Cap. 1.1.3.036	7.576,00	3.931,56	3.224,44	420,00

segue 2005

Residui Passivi	Importo al 1° gennaio 2006	P a g a t o	Residuo al 31 dicembre 2006	Variazione in meno
<i>Cat. 1.2.1</i>				
Cap. 1.2.1.001	151.317,00	113.388,00	0,00	37.929,00
Cap. 1.2.1.002	38.632,00	38.632,00	0,00	0,00
Cap. 1.2.1.003	1.431.775,23	163.068,22	1.259.649,01	9.058,00
<i>Cat. 1.2.3</i>				
Cap. 1.2.3.001	7.567,63	7.567,63	0,00	0,00
Cap. 1.2.3.002	1.096,25	420,71	675,54	0,00
<i>Cat. 1.2.4</i>				
Cap. 1.2.4.001	27.945,84	27.945,84	0,00	0,00
Titolo II				
<i>Cat. 2.1.2</i>				
Cap. 2.1.2.001	213.818,75	118.890,88	94.871,65	56,22
Cap. 2.1.2.004	10.700,00	10.700,00	0,00	
Cap. 2.1.2.005	64.402,78	25.105,04	38.269,10	1.028,64
Cap. 2.1.2.006	28.707,73	23.988,78	4.718,95	
Cap. 2.1.2.010	29.700,78	29.700,78	0,00	0,00
Titolo IV				
<i>Cat. 4.1.1</i>				
Cap. 4.1.1.001	220.245,97	220.245,97	0,00	0,00
Cap. 4.1.1.002	79.666,98	79.666,98	0,00	0,00
Cap. 4.1.1.003	4.865,78	4.865,78	0,00	0,00
Cap. 4.1.1.006	65.312,16	49.035,19	16.258,56	18,41
Cap. 4.1.1.007	51.485,90	51.485,90	0,00	0,00
Totali	4.581.101,45	2.803.500,21	1.706.017,15	71.584,09

TOTALE GENERALE	6.112.340,70	3.290.119,96	2.600.737,95	221.482,79
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------

RIEPILOGO GENERALE

Residui Passivi	Importo al 1° gennaio 2006	P a g a t o	Residuo al 31 dicembre 2006	Variazione in meno
Titolo I				
<i>Cat. 1.1.1</i>				
Cap. 1.1.1.002	16.996,34	13.950,42	226,04	2.819,88
Cap. 1.1.1.003	13.647,95	743,68	12.904,27	0,00
<i>Cat. 1.1.2</i>				
Cap. 1.1.2.001	106.133,63	106.133,63	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.003	81.281,19	63.626,65	15.484,22	2.170,32
Cap. 1.1.2.005	118.537,49	117.906,50	0,00	630,99
Cap. 1.1.2.006	49.723,41	47.614,81	1.714,43	394,17
Cap. 1.1.2.008	242.591,97	242.591,97	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.009	5.220,00	940,00	0,00	4.280,00
Cap. 1.1.2.012	35.340,08	23.967,24	11.372,84	0,00
Cap. 1.1.2.013	6.450,00	6.450,00	0,00	0,00
Cap. 1.1.2.014	8.132,80	8.132,80	0,00	0,00
<i>Cat. 1.1.3</i>				
Cap. 1.1.3.001	12.535,76	3.519,27	326,41	8.690,08
Cap. 1.1.3.002	195.375,54	124.453,04	53.250,62	17.671,88
Cap. 1.1.3.003	1.152,87	1.152,87	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.004	14.914,61	7.044,39	6.945,27	924,95
Cap. 1.1.3.005	14.410,22	14.410,22	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.006	2.932,15	2.134,55	207,60	590,00
Cap. 1.1.3.007	274,98	0,00	0,00	274,98
Cap. 1.1.3.008	10.865,53	7.808,76	0,00	3.056,77
Cap. 1.1.3.010	14.920,21	1.331,00	13.589,21	0,00
Cap. 1.1.3.011	531,32	373,70	0,00	157,62
Cap. 1.1.3.012	7.169,82	4.835,14	552,62	1.782,06
Cap. 1.1.3.014	1.762,12	0,00	1.599,41	162,71
Cap. 1.1.3.015	21.084,00	0,00	21.084,00	0,00
Cap. 1.1.3.016	213.878,75	143.952,22	63.940,01	5.986,52
Cap. 1.1.3.017	18.258,32	16.577,07	1.681,25	0,00
Cap. 1.1.3.018	43.019,86	37.923,20	1.480,06	3.616,60
Cap. 1.1.3.019	5.469,60	5.179,60	0,00	290,00
Cap. 1.1.3.020	6.754,27	5.274,78	1.160,54	318,95
Cap. 1.1.3.021	110,68	110,68	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.022	149.803,36	141.943,81	7.471,19	388,36
Cap. 1.1.3.023	343.982,64	215.390,92	110.212,19	18.379,53
Cap. 1.1.3.024	206.829,50	195.292,67	10.097,05	1.439,78
Cap. 1.1.3.025	531.248,15	531.248,15	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.026	24.432,00	7.740,00	16.692,00	0,00
Cap. 1.1.3.027	49.219,94	38.502,64	2.512,28	8.205,02
Cap. 1.1.3.030	45.685,27	30.087,95	14.955,11	642,21
Cap. 1.1.3.031	2.680,00	700,00	1.980,00	0,00
Cap. 1.1.3.032	13.489,56	7.280,90	4.400,90	1.807,76
Cap. 1.1.3.033	19.493,04	18.633,44	0,00	859,60
Cap. 1.1.3.034	5.820,00	5.820,00	0,00	0,00
Cap. 1.1.3.035	5.299,32	3.024,00	994,56	1.280,76
Cap. 1.1.3.036	7.576,00	3.931,56	3.224,44	420,00

segue riepilogo

Residui Passivi	Importo al 1° gennaio 2006	P a g a t o	Residuo al 31 dicembre 2006	Variazione in meno
Cat. 1.2.1				
Cap. 1.2.1.001	151.317,00	113.388,00	0,00	37.929,00
Cap. 1.2.1.002	38.632,00	38.632,00	0,00	0,00
Cap. 1.2.1.003	2.424.243,29	280.697,56	2.065.885,63	77.660,10
Cat. 1.2.3				
Cap. 1.2.3.001	7.567,63	7.567,63	0,00	0,00
Cap. 1.2.3.002	1.096,25	420,71	675,54	0,00
Cat. 1.2.4				
Cap. 1.2.4.001	27.945,84	27.945,84	0,00	0,00
Titolo II				
Cat. 2.1.2				
Cap. 2.1.2.001	213.818,75	118.890,88	94.871,65	56,22
Cap. 2.1.2.004	10.700,00	10.700,00	0,00	0,00
Cap. 2.1.2.005	64.597,18	25.105,04	38.269,10	1.223,04
Cap. 2.1.2.006	28.760,74	24.037,47	4.718,95	4,32
Cap. 2.1.2.010	31.550,98	29.700,78	0,00	1.850,20
Titolo IV				
Cat. 4.1.1				
Cap. 4.1.1.001	220.245,97	220.245,97	0,00	0,00
Cap. 4.1.1.002	79.666,98	79.666,98	0,00	0,00
Cap. 4.1.1.003	4.865,78	4.865,78	0,00	0,00
Cap. 4.1.1.006	65.312,16	49.035,19	16.258,56	18,41
Cap. 4.1.1.007	66.985,90	51.485,90	0,00	15.500,00
Totali	6.112.340,70	3.290.119,96	2.600.737,95	221.482,79

